

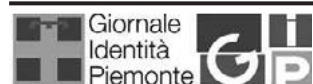
"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



50927

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 27 SETTEMBRE 2015 - ANNO 113 - N. 35 - € 1,50



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

È emerso dall'assemblea dei sindaci del 22 settembre

L'atto aziendale dell'Asl Al non è accettabile né adeguato

Acqui Terme. Il tavolo tecnico sulla sanità, costituito da numerosi professionisti dell'Ospedale Acquese e da rappresentanti delle Istituzioni, quali il Sindaco di Acqui Terme, Enrico Silvio Bertero, e il rappresentante dei Sindaci del territorio Acquese, Marco Cazuli, nella riunione di martedì 22 settembre ha stabilito di formulare una richiesta formale alla neoletta Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Provinciale, Titti Palazzetti, e alla Presidente della Provincia e Sindaco di Alessandria, Maria Rita Rossa, affinché venga convocata un'assemblea straordinaria dei Rappresentanti dei centri zona e dei distretti, entro la prossima settimana, finalizzata alla redazione di un unico documento su base provinciale che, in riferimento all'atto aziendale, proponga una sintesi delle esigenze di tutti i territori e fornisca un fattivo contributo alla realizzazione di

un'efficace offerta sanitaria per l'ASL AL.

Nel documento che prenderà forma dalla discussione dei Sindaci della Provincia saranno certamente inserite le criticità rilevate dai partecipanti alla riunione, ovvero:

«- innanzitutto con sorpresa è stato ritrovato su un documento ufficiale ASL un riferimento al collegamento tra l'Ospedale di Acqui e quello di Casale; infatti, nonostante le numerose rassicurazioni al riguardo, sembra che l'Ospedale di riferimento per molte attività (pneumologia, oncologia, anestesia, radiologia) continui ad essere quello di Casale Monferrato; confidando che ciò rappresenti un deprecabile refuso di stampa e non una volontà di disattendere quanto già concordato in diverse occasioni, si auspica una pronta correzione.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Dure reazioni all'atto aziendale che penalizza l'ospedale acquese

Direttivo di Forza Italia

«La Giunta Regionale di centrosinistra con in testa il Governatore Chiamparino e l'Assessore alla Sanità Saitta, tradendo clamorosamente le promesse elettorali, hanno dato mandato alla Dirigenza della nostra Azienda Sanitaria Locale di attuare integralmente la DGR 600 del novembre scorso. Il Direttore Generale dott. Gentili è stato scelto perché proveniente da distante e quindi meno sensibile alle disperate richieste locali. Un piano ben congegnato di cui non si comprende l'utilità che non è certo quella del raggiungimento del pareggio di bilancio regionale. Il tormentone del deficit lasciato in Regione Piemonte dalla precedente amministrazione è una bufala grossa come una casa.

• continua alla pagina 2

Prof. Adriano Icardi

«Caro Direttore, desidero esprimere una mia considerazione su quello che sta avvenendo negli ospedali minori del Piemonte, ed in particolare nell'ospedale di Acqui Terme.

È veramente incomprensibile e vergognoso che tagli indiscriminati e lineari nei servizi essenziali colpiscano dei presidi sanitari, che hanno sempre avuto un compito fondamentale, specialmente nelle aree più periferiche e più disagiate della regione.

L'ospedale di Acqui Terme era stato inaugurato il 22 novembre 1977 con una cerimonia semplice e dignitosa alla presenza del sindaco, avvocato Salvatore, del presidente della Regione e della Provincia.

• continua alla pagina 2

Paolo Mighetti del M5S

«Esce finalmente l'atto aziendale della ASL di Alessandria e, oltre ad alcuni dati ormai consolidati e frutto del dibattito-scontro con la maggioranza, si evincono particolari che ci lasciano perplessi e preoccupati.

Arrivati alla fase attuativa della Delibera Regionale di riordino della Rete ospedaliera, si manifestano tutti i limiti di questa revisione figlia del famigerato Patto per la Salute. Questa riforma, nata nelle stanze romane al tempo del Ministro Balduzzi e dell'attuale Direttore della sanità piemontese Fulvio Moirano (allora a capo dell'Agenzia Nazionale Sanità), unisce sapientemente la statistica e la medicina in salsa ragionieristica.

• continua alla pagina 2

Assessore Guido Ghiazza

«L'agonia dell'ospedale Monsignor Galliano dinnanzi alla cecità della sinistra.

Si sta per mettere fine al processo di riorganizzazione delle reti sanitarie locali, con la sicura certificazione di trasformazione e depotenziamento del nostro ospedale in poco più di un semplice poliambulatorio, con il mantenimento di poche strutture complesse, nella massima indifferenza degli esponenti locali della Sinistra a partire dal Consigliere Regionale Walter Ottria (eletto nelle liste del PD), del Senatore Federico Fornaro (eletto nelle liste del PD) passando dal Presidente della Commissione Sanità Regionale Domenico Ravetti (eletto nelle liste del PD).

• continua alla pagina 2

Sabato 3 ottobre alle Nuove Terme

Giornata di studio per la Grande Guerra

Acqui Terme. Ormai alle porte la fase finale del Premio "Acqui Storia". Che domenica 20 settembre, data di riunione delle giurie, ha scelto i suoi vincitori, che saranno ufficialmente presentati, nel corso di una conferenza stampa, lunedì 28 settembre.

Poi sabato 17 ottobre, nel rinnovato Teatro Ariston, il gala che chiuderà una edizione speriamo davvero - "più tranquilla" delle precedenti.

Per "Aspettare l'Acqui Storia" non solo le recensioni, che presentano i finalisti su queste colonne, ma anche una giornata di studi dedicata alla Grande Guerra. Che - curata da Luisa e Lucilla Rapetti, e da Carlo Sbrulati, per il Premio - si terrà, aperta a pubblico e studenti delle superiori (le prenotazioni si son conclude in questi giorni: saranno in totale un centinaio), in data sabato 3 ottobre, presso il salone "Belle Epoque" delle Nuove Terme.

Questo il programma degli interventi, aperti dalla Dott.ssa Serena Panaro con *L'immagine dell'Altro in trincea e nella lirica*.

A seguire i contributi dei Prof.ri Federico Croci e Luciana Ziruolo, rispettivamente dedicati a *Scrivere per non morire*. Lettere e diari della Grande

Guerra e a *La Grande Guerra al tempo di internet*.

Alle 10, con Arturo Vercellino e la chitarrista Andreina Mexea, l'ambito di indagine si allargherà a *Colori e suoni del conflitto*.

Dopo una pausa, dalle ore 11 circa, ancora tre le relazioni. Con il Prof. Aldo A. Mola che si soffermerà su *Istituzioni politiche e forze armate nel momento dell'intervento dell'Italia in guerra*.

A seguire la lezione del Gen. Franco Cravarezza sul tema *Innovazioni tecnologiche e operative militari e il coinvolgimento del Piemonte*, seguita dall'intervento della dott.ssa Bruna Bertolo relativo a *Donne nella Grande Guerra*.

Moderatore dell'incontro il Prof. Angelo Arata (IIS "Rita Levi Montalcini").

Per gli studenti degli Istituti Secondari di 2° grado la partecipazione al convegno del 3 ottobre, e all'incontro con i vincitori del Premio "Acqui Storia 2015", il 17 ottobre (alle ore 10.30, sempre presso il Grand Hotel Nuove Terme: qui parteciperanno prioritariamente tutte le altre classi non coinvolte nel primo appuntamento) prevede un attestato valido per il riconoscimento del Credito Formativo.

R.A.

Grande evento per la città

Si avvicina il momento del raduno alpino

Acqui Terme. I preparativi per l'organizzazione del 18° raduno del 1° Raggruppamento Alpini entrano veramente nel vivo. All'evento ormai mancano poche settimane e la città è in fermento. In città sono attesi non meno di quindicimila penne nere che invaderanno pacificamente ogni via del centro con la loro innata simpatia.

«Si tratta di un bellissimo sogno che si sta realizzando - ha detto con orgoglio Giancarlo Bosetti, presidente della sezione acquese delle Penne Nere - La piccola sezione di Acqui Terme, l'ultima nata, quella che simpaticamente i nostri amici torinesi chiamano la "citta" è fiera ed orgogliosa di aver organizzato e di ospitare questo importante evento che coinvolgerà veramente tutta la città».

Molti gli appuntamenti organizzati per il fine settimana del 10 e 11 ottobre, ma già il fine settimana precedente, giusto per entrare nel clima, verrà inaugurata una interessante mostra.

Si tratta di una rassegna dedicata alle Truppe alpine che verrà allestita a palazzo Robellini. Un appuntamento organizzato con la collaborazione del museo degli Alpini di Savignone della Sezione di



Genova, dove si potranno trovare numerosi cimeli appartenenti al Corpo. Tricolore, medaglie, cartoline e molto altro ancora. Saranno esposti anche gli elaborati del Concorso per le scuole "Alpini". Venerdì 9 ottobre invece, alle 21, presso la parrocchia di San Francesco, si potrà partecipare ad un concerto dal titolo "Voci sorgenti dell'acque ed elevate al cielo".

Il concerto prevede l'esecuzione di brani da parte dei seguenti Cori: Coro A.N.A. Acqua Ciara Monferrina di Acqui Terme, Coro Alpi Cozie di Susa ed il Coro A.N.A. Stella Alpina di Berzono.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Lavori finiti entro il 5/6 ottobre

Asfalto in caserma a ritmo serrato



Acqui Terme. I lavori di asfaltatura di piazza Don Delfino procedono a ritmo serrato. È stato rifatto tutto l'asfalto e al massimo entro il 5/6 ottobre si procederà con il completamento della segnaletica orizzontale e verticale. Quindi anche se dopo qualche disagio la piazza sarà restituita ai cittadini. Soprattutto agli automobilisti che potranno nuovamente parcheggiare le proprie auto.

«Grazie a questi lavori siamo riusciti a recuperare venti nuovi stalli - spiega l'assessore ai lavori pubblici Guido Ghiazza - li abbiamo recuperati eliminando l'area recintata davanti al Girotondo ma ci tengo precisare che non è stato

sottratto spazio al gioco dei bambini; semplicemente abbiamo spostato questa area sul fianco dell'edificio».

Cifre alla mano si tratta di lavori di ammodernamento per un valore di circa 150 mila euro in parte reperiti dall'amministrazione comunale grazie ad un contributo regionale. Il progetto completo non prevede solo la sistemazione dell'asfalto e della segnaletica orizzontale e verticale ma anche la sistemazione delle aiuole che circondano i grandi alberi ai bordi della piazza. In alcuni casi questi alberi sono stati tagliati perché malati e sostituiti con altri sani.

red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Feste e sagre a: Roccaverano, Cavatore, Spigno e Ponzone. pagg. 18, 21
- Spigno: l'Istituto distribuisce agli alunni il diario scolastico. pag. 19
- Rivalta: un defibrillatore per le scuole. pag. 20
- "Sabato 26 tutti a Sezzadio per difendere la Valle". pag. 22
- L'abbraccio di Ricaldone al cardinale Paolo Sardi. pag. 23
- Ovada: "Monferrato Ovadese in Mostra" per due giorni. pag. 35
- Ovada: Sanità ed Ospedale Civile, si teme per fisioterapia. pag. 35
- Campo Ligure: copertura S. Sebastiano, lavori Langassino. pag. 38
- Rossiglione: al via la 22ª edizione di "Expo ValleStura". pag. 38
- Cairo: per Cgil crisi Italiana Coke trascina le Funivie. pag. 39
- Cairo: festa per 65ª fondazione dell'Avis, tutti i premiati. pag. 41
- Nuovo format di "Canelli Città del vino". pag. 42
- Canelli: i protagonisti della nuova avventura scolastica. pag. 42
- Nizza: per anniversario Unesco targa ricordo Regione. pag. 44
- Castelnuovo Belbo: festa vendemmia con raduno Ferrari. pag. 45



CENTRO MEDICO 75°

VISITE GINECOLOGICHE
 Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica con sonda transaddominale e transvaginale

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
 email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI **Persol** GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

L'atto aziendale dell'Asl AI

Anche perché, pur rendendoci conto della difficoltà creata dal fatto che si tratti di due ASL differenti, ci sembra vada ribadito in modo formale che l'Ospedale di riferimento per Acqui è quello di Alessandria, eventualmente applicando da subito forme di organizzazione interaziendali;

- anche l'atto aziendale, così come le delibere Regionali, non ha tenuto in alcun conto la situazione oro geografica della nostra zona e il bacino di utenza reale, che comprende anche vaste aree dell'ASL di AT (valle Bormida) e di Alba;

- la definizione di struttura semplice di cardiologia non chiarisce in alcun modo quale sarà l'organizzazione e se la struttura sarà in grado di garantire l'assistenza cardiologica, urgente e programmata, ai pazienti che afferiscono all'Ospedale;

- per evitare disservizi assistenziali, ai pazienti che giungono al pronto soccorso o ricoverati nei reparti, l'organizzazione dovrà comunque assicurare o la presenza del cardiologo in Ospedale in guardia attiva h24 o, meglio, l'istituzione di una unica area critica, ovvero un'area che veda raggruppati in un unico ambiente assistito e monitorato i letti per acuti in terapia intensiva di unità coronarica e rianimazione h24;

- non compare alcun cenno ad attività, anche chirurgiche, che sono abitualmente svolte nell'Ospedale e che riteniamo non debbano essere perse (urologia, ORL, Oculistica);

- il quadro organizzativo dei distretti appare squilibrato e penalizzante, in termini di strutture semplici, per il distretto di Acqui e Ovada. Infatti, pur essendo questo il distretto dove, essendo maggiormente penalizzati dalla riorganizzazione gli Ospedali, sarebbe necessario implementare in modo più rilevante le attività territoriali, è quello dove sono presenti meno strutture semplici: in particolare riteniamo indispensabile prevedere anche in questo distretto come in tutti gli altri, almeno una struttura di UOCP Cure palliative e una struttura di cure domiciliari/ADI;

- in generale il quadro organizzativo dei distretti e delle attività territoriali che evidenzia l'atto aziendale non sembra coerente con la recente delibera sui servizi territoriali (26-1653 del 29/06) ed anzi, in alcuni casi in contraddizione con essa;

- va ribadito, inoltre, come, per evitare carenze assistenziali e conseguenze anche legali, ogni riduzione di posti letto possa essere effettuata solamente dopo che sono stati implementati i servizi territoriali e sono stati certificati percorsi chiari per i pazienti con possibilità concrete di accoglienza presso l'Ospedale di Alessandria.

Non ci pare, quindi, accettabile, né adeguato, l'atto aziendale».

Direttivo di Forza Italia

Basta guardare i bilanci regionali lasciati da Cota per smontare tale grossa palla. Certo che se si considerano i bilanci della giunta Bresso allora si che si trovano enormi disavanzi che hanno portato ai tagli di Cota alla Sanità. Allora si era trovato un punto di equilibrio e l'Ospedale di Acqui aveva conservato il pronto soccorso a livello di Dea e la classificazione di Ospedale cardine che presupponeva il mantenimento di tutti i reparti presenti. Fu sacrificato il solo punto nascite a fronte di numeri che ora mettono in dubbio anche quello di Casale. Al ministero della Sanità bastavano tali ridimensionamenti della sanità piemontese e perciò Chiamparino e Saitta ci potevano risparmiare questi ulteriori tagli che non riducono le spese ma creano disagio e disservizio. Non credano di oviare al malto con la riorganizzazione dei Distretti. Si tratta solo di una manovra di facciata che presuppone la riduzione da 7 figure apicali a 4. Ma ai nuovi magnifici quattro saranno dati poteri speciali e un budget autonomo quindi nuove e più grandi responsabilità che dovranno essere adeguatamente compensate. E allora dove è il risparmio se a questo si associa il fatto che a nemmeno un locale verrà spento il riscaldamento o tolta la corrente elettrica.

Nonostante i tanti Tavoli di lavoro, le riunioni, i Comitati, le 16.000 firme raccolte a difesa del mantenimento dei Reparti del nostro Ospedale verrà drasticamente ridotto il reparto di Cardiologia che vedrà Cardiologia annessa alla medicina con soli tre letti monitorizzati e la mancanza della Guardia attiva notturna che vuol dire che dopo le 20 non ci sarà un cardiologo in Ospedale e l'impossibilità del controllo dei monitor e quindi la sparizione dell'Unità Coronarica. Una proposta

potrebbe essere la creazione di un'Area critica che raggruppi la Rianimazione, l'Unità Coronarica e Cardiologia con la condivisione di personale e risparmio di gestione; questa soluzione potrebbe impedire la drastica riduzione del Reparto di Anestesia e Rianimazione con la riduzione di quest'ultima alla sola attività post chirurgica. Già oggi questo rischio pare andare per una direzione diversa da quella prospettata che implicitamente prevedeva la sola possibilità di interventi chirurgici minori e il trasporto con ambulanza ad Alessandria di ogni paziente stabilizzato dal 118

La Pediatria sarà ridotta a mero ambulatorio 8-12 e 16-20 su 5 giorni la settimana. Non si discute a spostare un bambino affetto da forme gravi di patologie all'Ospedale di Alessandria o al Gaslini di Genova dove si incontrano le eccellenze del settore ma non si comprende perché non si possa avere la possibilità di una semplice visita che nella maggioranza dei casi renderebbe vano il trasporto del bambino. Da tenere in considerazione che i pediatri di famiglia non prestano attività lavorativa il sabato e la domenica e nemmeno nelle ore notturne e a questo si aggiunge che non sono tenuti nemmeno alle visite a domicilio. Chissà perché poi in orario notturno, nei prefestivi e nei festivi chi se lo può permettere chiama privatamente un pediatra disponibile oppure porta il bambino al Pronto Soccorso. L'ospedale poteva fornire una prima risposta al bisogno di categorie disagiate che non possono correre ad Alessandria perché prive di auto o mal disposte a prendere un treno con un bambino malato, con una semplicissima visita clinica che poteva accertare ad esempio banali "placche in gola" che si risolvono con un semplice antibiotico senza dover partire alla volta di Alessandria o più oltre.

DALLA PRIMA

Dure reazioni all'atto aziendale che penalizza l'ospedale

Inoltre è veramente incomprensibile che a fronte della costante e ormai antica constatazione dell'esuberato del personale amministrativo nelle ASL e a fronte delle reiterate dichiarazioni di riduzione del personale amministrativo per restituire la Sanità ai medici si siano create una moltitudine di Strutture Complesse a valenza amministrativa forse che per fare gare di appalto convenienti e per evitare gli sprechi occorrono più Dirigenti apicali?».

Prof. Adriano Icardi
Di Monsignor Giovanni Galiano e di tutto il personale, che era giustamente entusiasta ed orgoglioso di quella nuovissima struttura sanitaria.

Nel corso degli anni veniva ancora ampliato e migliorato nei servizi, arricchito nei reparti e dotato di strutture all'avanguardia, per merito del gruppo dirigente dell'ASL, dei sindacati di categoria e dei sindaci del territorio. L'ospedale era diventato un punto decisivo di riferimento sanitario per la città e per tutta la Valle Bormida.

Poi, lentamente, da alcuni anni a questa parte abbiamo assistito a un abbandono sempre più celere ed evidente, senza una e plausibile spiegazione. Sono stati chiusi i reparti essenziali come la maternità e la pediatria, che hanno sempre avuto primari e medici di straordinaria professionalità ed umanità, altri reparti sono stati svuotati ed altri ancora rischiano di essere smantellati in breve tempo, come il D.E.A., la cardiologia e la rianimazione, che sono dipartimenti fondamentali e vitali per il nostro ospedale.

La giunta regionale, indifferente e distante da una città periferica come la nostra, è sempre pronta a tagliare e a cancellare le conquiste del passato, causando un danno gravissimo a tutta la popolazione.

E dire che Sergio Chiamparino aveva tenuto la sua campagna elettorale nelle zone provinciali del Piemonte ed aveva garantito la salvaguardia dei servizi più importanti e soprattutto degli ospedali.

Ed ora, è proprio il governo regionale guidato da Chiamparino, che sta demolendo il nostro ospedale, portandolo indietro di decine di anni, quando i dipartimenti importanti erano la medicina, la chirurgia e un po' radiologia ed ortopedia.

La nostra città ed il nostro territorio hanno subito non solo una grave ingiustizia, ma anche e soprattutto un grandissimo inganno da parte della Regione Piemonte.

Tocca a noi riprendere l'iniziativa e la lotta accanto al comitato, ai sindaci del territorio, a tutti coloro che non vogliono cedere di fronte all'ingiustizia e alla prevaricazione e ritengono che l'Ospedale sia indispensabile per la città e l'intera zona acquese».

Paolo Mighetti del M5S
Tutto ciò a discapito di alcune materie molto importanti quando si lavora sulle strategie di programmazione delle aree

vaste, quali la geografia regionale e la pianificazione territoriale.

Proprio per questo motivo tutte le previsioni delle D.G.R. 1-600 e 1-924 relative al riordino della rete ospedaliera, incoccano inevitabilmente con le peculiarità e caratteristiche del nostro territorio, specie nelle aree più disagiate e marginali.

Dall'analisi dell'atto aziendale si evince un dato fondamentale: il non rispetto delle D.G.R. 1-600 e 1-924 in relazione al collegamento degli ospedali di territorio con i DEA di riferimento. L'esempio più eclatante è il collegamento di quattro strutture semplici (reparti senza primario) dell'ospedale di Acqui con le omologhe strutture complesse (reparti con primario) dell'ospedale di Casale. Un'unione nefasta tra i due lembi estremi della Provincia. Ma Acqui non era collegato ad Alessandria? La risposta è sì e lo è ancora sulle delibere regionali. Peccato però che l'Ospedale Civile di Alessandria faccia parte di un'altra azienda ospedaliera, per cui le nostre strutture semplici non possano essere formalmente collegate alle loro strutture complesse. Quindi il risultato è un piano regionale che si muove nell'ottica di servizi condivisi sul quadrante (province di Asti ed Alessandria) e atti aziendali che compongono un mosaico inconciliabile nella loro frammentazione.

Oltre a questa aberrazione burocratica e formale, ancora più grave, dal mio punto di vista, è l'applicazione pratica di questo sistema che, al fine di rimpinguare e ridistribuire i carichi sugli ospedali rimasti DEA (Novi e Casale), impongono allo sventurato malato acquisite di diventare una sorta di "pellegrino sanitario", utile solo a garantire "i numeri" a qualcun altro.

Per questi motivi penso che sia ormai naturale procedere con un'unificazione delle aziende sanitarie della provincia mantenendo ovviamente le eccellenze dell'Ospedale di Alessandria. Solo così si potrà ragionare con maggior omogeneità ed efficienza sul territorio non forzando collegamenti improbabili che creano, irrimediabilmente, forti disagi per l'utenza».

Assessore Guido Ghiazza
È evidente che in questa vicenda abbia fatto la differenza il poco peso politico a livello Regionale dei rappresentanti di maggioranza eletti sul nostro territorio, i quali non hanno saputo o non hanno voluto mettere un paracadute al nostro ospedale, forse impegnati per il mantenimento del proprio ruolo in Regione o a Roma... e così chi pagherà il conto salato e le conseguenze sono sempre e solo i cittadini del nostro territorio.

• continua alla pagina 3

DALLA PRIMA

Asfalto in caserma

Piazza Don Dolermo, su cui si affacciano la scuola media Monteverde, gli uffici della Guardia di Finanza, alcuni del Comune, quelli dei vigili urbani e dove si trovano anche gli ingressi di alcune strutture sportive, rappresenta un punto nevralgico per il traffico cittadino e la sua chiusura per un'intera settimana ha creato qualche disagio. Non solo per gli automobilisti ma anche per gli utenti della scuola.

Per ovviare al problema, la polizia municipale ha concesso in maniera gratuita i parcheggi di piazza San Francesco un quarto d'ora prima dell'ingresso e uscita dei ragazzi e già mercoledì scorso è stato possibile percorrere a piedi la piazza. Una piazza che continuerà a prevedere parcheggi liberi e non a pagamento come si vociferava nei giorni scorsi. Una sorta di pettegolezzo questo serpeggiato per trovare una giustificazione ai lavori di sistemazione dell'area che invece erano programmati da tempo. Per il momento dunque le aree a pagamento continueranno ad essere quelle recentemente deliberate e già ampiamente collaudate da automobilisti e turisti.

L'amministrazione comunale ha diramato questo comunicato mentre L'Ancora stava andando in stampa: «L'Amministrazione Comunale di Acqui

Terme, ben consapevole dei disagi che la chiusura di Piazza Don Dolermo sta arrecando ai cittadini ed a tutti coloro che per varie motivazioni visitano Acqui, ha cercato di contenere il più possibile i tempi di rifacimento del manto stradale e può annunciare, quindi, che i lavori di riasfaltatura saranno terminati entro il fine settimana.

Pertanto nel week end sarà ivi consentito il parcheggio, ma, non essendo possibile per motivi tecnici procedere alla realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale (purtroppo la vernice su asfalto non perfettamente raffreddato non attecchisce e rischia di poter essere dispersa dalla prima pioggia), si raccomanda la massima attenzione nell'effettuare i parcheggi onde evitare spiacevoli inconvenienti provocati dall'improprio posizionamento delle auto.

Si avvisa, inoltre, che si procederà con l'esecuzione dei lavori relativi alla segnaletica a partire da lunedì 5 ottobre, data a partire dalla quale il piazzale verrà nuovamente interdetto al traffico fino al giorno seguente.

Abbiamo cercato di lavorare con criterio per minimizzare i disagi e pervenire nel tempo più breve possibile all'utilizzo della caserma, reso sicuramente, dal 5 ottobre in poi, più piacevole e ordinato».

DALLA PRIMA

Si avvicina il momento

L'entrata è gratuita e l'associazione acquese ha voluto organizzare questo evento per offrire un piccolo contributo di festa, di aggregazione e di riflessione in occasione del Raduno. Si tratta di un concerto che tutti gli alpini della Sezione vogliono dedicare a chi ha dato la vita perché noi potessimo vivere oggi in una società civile e libera, per onorarne la memoria, e mantenere inalterati quegli ideali comuni di amore alla montagna, di fedeltà al nostro tricolore, valori inalienabili ed immutabili e per riaffermare la fierezza di appartenere a questo glorioso Corpo degli Alpini. Fra le molte novità di questa grande festa, che inizia anche a vedersi nelle vetrine dei negozi del centro addobbati a tema, ci saranno anche due annulli filatelici il 10 e 11 ottobre. Appuntamenti questi organizzati in collaborazione con Poste Italiane e il Cir-

colo Numismatico Filatelico Acquese. Per l'occasione sono state realizzate delle speciali cartoline commemorative da collezione del 18° Raduno Nazionale Alpini. Le 5 cartoline sono state realizzate dai bambini della scuola primaria acquese e stampate in tiratura limitata. Saranno vendute presso lo sportello filatelico distaccato in Piazza Italia, dove si svolgerà la manifestazione; il sabato dalle ore 16 alle ore 21 verranno vendute 2 cartoline più busta con il logo il tutto affrancato ed annullato il 10 ottobre, con tariffa utilizzabile per la spedizione e, alla domenica dalle ore 9 alle ore 14 altre 3 cartoline, diverse dalle altre due del sabato, con annullo dell'11 ottobre. Si precisa che alla domenica se disponibili si potranno anche avere quelle del giorno prima (questo per i collezionisti a cui interessa tutta la serie completa).



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

DALLA SECONDA

Dure reazioni all'atto aziendale

La cosa che deve far riflettere tutti sono le loro parole pronunciate in campagna elettorale e le promesse fatte durante le elezioni Regionali, sicuramente molto più bravi nella dialettica alla Renzi, che nel mantenere gli impegni presi nei confronti del territorio che ancora oggi a distanza di oltre un anno riecheggiano nella gente in merito al punto nascita "se c'eravamo noi le cose sarebbe andate diversamente"... "la sanità sarà al primo posto del nostro programma"... Effettivamente le loro previsioni e gli impegni assunti li hanno mantenuti appieno, ma in peggio, non solo non hanno riaperto il punto nascita (legge Balduzzi - numero minimo di parti), ma hanno contribuito attivamente al depotenziamento con la perdita di interi reparti trasformati in poliambulatori, obblitando di fatto i cittadini ad una migrazione verso Casale Monferrato, Novi Ligure, Alessandria e Genova, senza neanche adeguati trasporti pubblici. Ma la cosa più preoccupante è che non hanno nemmeno preso una pesante posizione nei confronti della Giunta Regionale in difesa del nostro ospedale, anzi hanno ritenuto di "vantarsi" solamente per essere riusciti a far cambiare alcune parole nella Dgr al fine di dare sicurezza al territorio, hanno enfatizzato l'ottenimento del cambiamento da ospedale di riferimento non più Novi Ligure ma con quello di Alessandria, ma anche qui siamo nella sola dialettica politica, in quanto solo per il DEA dipendiamo da Alessandria e per pochi accordi di rete (oggi ci sono domani no - tagli lineari-) ma per il resto i nostri riferimenti sono gli ospedali di Casale Monferrato e Novi Ligure... Poi si parla di regole uguali per tutti, ma non mi sembra che valga per tutto il territorio Piemontese con reparti che vengono mantenuti senza averne i requisiti, due pesi e due misure, e se guardiamo all'interno della nostra ASL esiste un caso emblematico, ma i due consiglieri Regionali cosa fanno? Sicuramente non faranno commenti ed eviteranno di prendere posizioni trasformandosi in ottimi "Yesman" o in "io non so e non capisco". Vorrei sapere anche dall'assessore Antonio Saitta (eletto nelle liste del PD) quali provvedimenti prenderà nei confronti di quei reparti che per il secondo anno consecutivo non hanno quei requisiti o quali azioni intenderà prendere nei confronti del Ministero al fine di cercare di mitigare certe situazioni e garantire il diritto alla salute su tutto il territorio con le stesse caratteristiche e non obbligare cittadini ad oltre un'ora di viaggio su automezzo privato o a oltre 2 ore con mezzi pubblici se va bene. Ma sicuramente non avremo risposte, arroganti sulle loro posizioni indifendibili e non disponibili ad un confronto vero per cam-

biare le cose. Sono ancora impresse nella mia mente le parole del consigliere Ravetti in occasione dell'incontro di Acqui Terme dove sosteneva che nei piani aziendali potevano esistere margini di miglioramento e compensazione... frase di circostanza ma sapendo che erano chiaramente parole gettate al vento. A parte il passato che torna sempre, gli stessi esponenti e l'Assessore Saitta nel tentativo di difesa di una DGR indifendibile aveva più volte dichiarato che sui territori restavano ancora da assegnare alcune strutture complesse e che il Piano Aziendale avrebbe dovuto tenere conto di tutto. Bene, con il Piano aziendale realizzato, uno si rende conto che l'ospedale Monsignor Galliano è stato nuovamente penalizzato, infatti nessuna struttura complessa gli è stata attribuita, con la parte del leone fatto da Casale Monferrato e Novi Ligure, con un piccolo contenitore a Tortona. La mancanza di una struttura complessa significa non solo perdere un primario ma anche investimenti e possibilità di crescita. A questo punto Acqui Terme non potrà più disporre di molte strutture complesse ma solo di ambulatori dal lunedì al venerdì... addio a flebili speranze di avere una struttura complessa tra le quali Urologia, Oculistica, laboratorio analisi ecc.

La cosa grave è che nessuno della sinistra e temo che neanche il Comitato della Salute sia disponibile a denunciare pubblicamente cosa succederà realmente, nel medio e lungo periodo e le pesanti ricadute che subiremo non solo sui reparti ma anche sulle strutture private (Casa di Cura Villa Igea). Il Piano prevede la soppressione dell'UTIC quindi addio al monitoraggio 24 h su 24, come pure addio alla cardiologia che subirà un grosso ridimensionamento, con abbino a medicina generale, l'attuale anestesia e rianimazione scomparirà per trasformarsi in semplice anestesia e sub-intensiva e post operatoria, ma nessuno sa che il nostro ospedale è l'unico in provincia dotato di camera di risveglio, dal prossimo mese avremo una diminuzione di unità nel reparto di chirurgia, addio a urologia, ginecologia, pediatria ecc. come abbiamo sempre visto. Questi cambiamenti influiranno pesantemente in senso negativo sul nostro territorio contribuendo a grossi disservizi con la perdita di investimenti e professionalità e in termini di occupazione.

Non mi resta che ringraziare per il loro impegno la Sinistra acquese, i consiglieri Regionali W. Ottria e D. Ravetti e il Senatore Fornaro per il loro impegno dimostrato nel difendere gli interessi degli ospedali di Casale Monferrato, Novi Ligure e Alessandria, ma dimenticandosi completamente delle tante persone che avevano riposto la loro fiducia a seguito delle parole pronunciate in campagna politica. Non è per polemica, ma per alcuni è più facile fare

cortei scalzi che lottare per le cose importanti come la salvaguardia della salute e la difesa di un territorio, andando anche contro la propria parte politica. È ormai appurato e chiaro a tutti che la sinistra non vuole mantenere in efficienza l'ospedale Monsignor Galliano, visto anche il loro tentativo di impedire il ricorso contro la Dgr che vedrà la prossima udienza il 17 dicembre 2015. Ora qualche esponente della sinistra dirà che la soluzione si chiama Terme di Acqui, ma è necessario scindere le due cose perché l'ospedale rappresenta la certezza delle cure la seconda una futura possibilità di sviluppo... Ma ribadisco: le cure termali e di riabilitazioni non possono prescindere da un ospedale funzionante e adeguato e corredato da strutture complesse come cardiologia, Utic ecc.». ***

Riccardo Molinari
Lega Nord

«L'assemblea dei sindaci dell'ASL di Alessandria ci ha insegnato alcune cose interessanti. Il PD casalese non dice nulla sullo spostamento della sede legale da Casale ad Alessandria, se lo avesse fatto la giunta regionale passata di centrodestra probabilmente avrebbero chiesto come minimo la secessione provinciale del nome dell'orgoglio identitario monferrino.

Oggi invece per una poltrona, fra l'altro di scarso rilievo, data al sindaco di Casale, cioè la presidenza dell'assemblea, va bene così. Il PD dell'ovadese e dell'acquese assolutamente muti: gli stessi che hanno animato per 4 anni le cronache locali con mobilitazioni civiche, raccolte firme, convegni per la difesa della sanità e chi più ne ha più ne metta, ora visto che a chiudere gli ospedali davvero, e non solo nella loro testa come in passato, sono Chiamparino e Saitta, hanno perso l'uso della parola. Il sindaco di Alessandria e Presidente della Provincia, altra passione dei diritti e della salute pubblica quando governano gli altri, non pervenuta. Onore ai sindaci sia di centrosinistra che di centrodestra del torinese che per lo meno sono stati coerenti nel contestare la Regione ed il suo piano di ridimensionamento della sanità provinciale non piegandosi in toto ai voleri del grande Partito Stato.

Mi raccomando però, la prossima volta che qualche capopolo del PD alzerà sul territorio la bandiera della sanità pubblica, con suo seguito di fasce tricolori mobilitate a chiamata, ricordiamocene tutti di cosa sta succedendo oggi; di certo la Lega Nord se ne ricorderà ed anche la maggioranza dei cittadini.

Sabato 26 settembre a Robellini

Canzoni per chitarra
con il Maestro Ciro Carbone

Acqui Terme. Una serata interamente dedicata alla *Canzone napoletana*, eseguita però sulle sei corde, l'ultimo appuntamento di settembre del cartellone 2015 di "Musica IN Estate" (che aggiungerà un ul-

Recensione ai libri finalisti della 48ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Paolo Rumiz
Come cavalli che dormono
in piedi
Feltrinelli Editore

Un piccolo paesino del Trentino, un chiosco di pietre nei pressi della chiesetta e una lapide affissa per commemorare i caduti, presumibilmente italiani, della Prima Guerra Mondiale. Un particolare, tuttavia, desta curiosità: "1914-1918", queste le date sopra la scritta dedicatoria. Una cifra, quel quattro, che errore non è. Una memoria che, se si pone critica nei riguardi del Nostro esercito perché autore della decimazione e di una fucazione ingiusta, non deve dimenticare i maltrattamenti che trentini e triestini subirono al fronte da parte delle etnie egemoni austriache, spietate. Una finestra su una verità taciuta per anni da un patriottico silenzio italiano. Uno spunto per il quale Paolo Rumiz - triestino, giornalista e scrittore -, ha sentito di dover rompere quell'assordante silenzio. La storia racconta che, in una Trieste rimasta austro-ungarica fino al 1918, la guerra vide il suo inizio nel luglio 1914, quando 125 mila ragazzi si trovarono costretti a servire un'altra bandiera. Con una grande seduta spiritica l'autore tenta, attraverso un processo di autosuggestione, di mettersi in contatto con le ombre di quelle centomila anime del cimitero di Redipuglia - le 25 mila lì non presenti sono quelle rimaste "a guardare la Luna" nei campi di Galizia -. Si spinge oltre le date, di là dai numeri. Si mette nelle scarpe di quei "giovani nella casacca sbagliata" che a quel tempo si misero in moto. Va su quelle tombe, chiede loro il permesso di indagare le storie dei loro nemici e, ricevuto il permesso di procedere, scopre dagli stessi combattenti del Tricolore quei sentimenti di rispetto nei confronti dei combattenti di trincea sul fronte opposto e di rancore verso i quadri alti della propria armata incitatori di azioni suicide. Rumiz viaggia, poi torna da quei ragazzi, siede sulle loro tombe, dorme su quelle, beve grappa di prugne della Serbia, mangia mirtilli secchi dei Carpazi, rompe ogni protocollo e canta con loro fino a che la notte finisce.

La riflessione che l'autore offre è certamente ampia, non da ultimo considera il mito di un'Europa che sembra essere nato proprio allora. Una frase, su tutte, ne suggerisce il pensiero: «La morte del soldato spezza il concetto dell'odio. Amico e nemico, straziati dalle ferite, sono degni di uguale amore e onore». C'è un fronte occidentale dove, ancor oggi, succede di trovare distinzioni e bandiere assenti tra vincitori e vinti. Croci bianche per i vincitori, nere, invece, per quei tedeschi diventati portatori di cattiva coscienza. È il fronte opposto a suggestionare, fra il nord dei Carpazi e l'est di Cracovia - nella Polonia del sud -, un luogo che fu di massima penetrazione da parte delle truppe zariste. Qui i paesaggi sono letteralmente costellati di cimiteri ma vincitori e vinti sono insieme - vi è il sergente carinziano e il milite ignoto russo - e ad accomunarli non sono origini o gradi ma la dignità. Lecito domandarsi se una nazione, forse, non sia stata eccessivamente punita da quella pace del 1918. Onesto riconoscere lungimiranza e senso civico a una Germania che, tra il 1916 e il 1917, a guerra in corso, non esitò a investire risorse affinché quei cimiteri potessero raccontare con eleganza l'intimità dei combattenti di trincea: una voglia di Europa che, forse, da allora, non seppe più esserci. È questo il fronte dei Carpazi: cavalli che dormono nelle radure, esattamente come quelle ombre con cui l'autore si mette in contatto, può darsi non ancora del tutto morte se è vero che rispondono ancora.

Federica Balza

Roberto Floreani
I Futuristi e la Grande
Guerra
Campanotto Editore

Malgrado le celebrazioni ufficiali per i cento anni dell'entrata dell'Italia nel primo conflitto mondiale siano state assai marginali, preferendo assegnare ingenti risorse ad altre ricorrenze storiche, non si può dire lo stesso per la mole di libri e volumi collegati alla prima guerra mondiale che sono usciti in questi ultimi mesi.

In questo quadro si inserisce anche il saggio di Roberto Floreani, artista prestato alla scrittura, "I Futuristi e la Grande Guerra", finalista al Premio Acqui Storia.

Il libro è, in un certo senso, un'autobiografia, perché ci sono tre componenti della Grande Guerra che appartengono direttamente all'Autore dal punto di vista personale: la prima è che Floreani ha avuto un prozio, Leonardo Floreani, eroe di guerra, con il quale passava da piccolo gran parte dell'estate a Borgo Floreani a Udine. Il prozio, crescendo l'Autore, gli ha dato la temperatura di quello che doveva essere la guerra. La seconda è che la parte rimanente delle sue estati da bambino Floreani le passava

sull'Altipiano di Asiago e quindi ogni anno tornava a casa colmo di reperti bellici, cosa che rafforzò il suo interesse verso questo periodo storico fin da piccolo. La terza è che dall'anno del suo esame di maturità l'Autore si è appassionato allo studio del Movimento Futurista, movimento che studia senza pause da 35 anni e del quale si può considerare un valido esperto, come emerge dal libro. La somma di queste tre cose ha portato allo stesura del volume.

Andando ad analizzare il contenuto del saggio, Floreani inizia con il tracciare un quadro d'insieme della situazione politica in Europa e in Italia negli anni antecedenti al 1914. Vengono tra l'altro riprese le tesi di Franco Cardini e di Sergio Valzania esposte nel volume "La scintilla", finalista l'anno scorso al Premio Acqui Storia, con l'intero capitolo terzo a esse dedicato.

Si passa quindi all'argomento principale del volume, il Futurismo, con un'analisi dettagliata e documentata delle manifestazioni e delle prese di posizione futuriste, culminanti con i comizi interventisti, la declamazione della "guerra-festa" e l'arruolamento in massa dei futuristi come volontari, nel Battaglione Volontario Ciclisti Automobilisti.

Curioso è il fatto che proprio Marinetti, alla guida della sua autoblindo, fu uno dei pochi futuristi che riuscì a realizzare il suo sogno perfetto. Niente guerra di posizione, niente fango, niente trincee, solo inseguimenti a tutta velocità del nemico, una guerra dove l'azione è del tutto individuale, spettacolare, sportiva. Il trionfo della "guerra-festa". Altri futuristi si ritroveranno invece a dover combattere in trincea, immobilizzati per giorni e giorni in condizioni sanitarie e fisiche estreme.

Il saggio si conclude con due capitoli in cui l'Autore traccia una sintesi delle esperienze al fronte degli intellettuali italiani prima e stranieri poi.

Dalla lettura del volume emerge la forte passione di Floreani per il futurismo e l'ampia bibliografia testimonia la grande preparazione e il profondo studio che hanno fatto da premessa alla stesura delle 187 pagine del saggio, pagine che si leggono in modo fluido e che sono arricchite dalla riproduzione di foto e documenti del periodo.

In definitiva un libro che consiglio agli appassionati di un movimento quale è il Futurismo, per avere un focus preciso su come i Futuristi vissero l'esperienza della Grande Guerra. Lettura che consiglio di accompagnare a quella de "Il Movimento Futurista" di Mario Verdone, che tratta invece del movimento futurista nel suo complesso.

Claudio Bonante

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456  SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 4 ottobre LUGANO Festa d'autunno + Outlet a MENDRISIO
Domenica 11 ottobre NIZZA e SAINT PAUL DE VENCE
Domenica 18 ottobre BERGAMO Pinacoteca Carrara, SOTTO IL MONTE
Domenica 25 ottobre FORTE DI BARD + Pranzo con le specialità valdostane
Domenica 8 novembre REGGIA a VENARIA con la mostra Raffaello e il sole delle Alpi
Domenica 15 novembre REGGIA a STUPINIGI

LLORET DE MAR
Dal 19 al 24 e dal 26 al 31 ottobre Viaggio e soggiorno con visita a BARCELONA € 365,00
TOUR
Dal 15 al 18 ottobre NAPOLI - SORRENTO - POMPEI ERCOLANO - REGGIA DI CASERTA
Dal 5 all'8 dicembre La magica atmosfera natalizia di PARIGI e Festa delle luci di LYONE
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

WEEK END
Dal 3 al 4 ottobre VENEZIA e isole POSTI DISPONIBILI
Dal 10 all'11 ottobre ASSISI e GUBBIO
Dal 31 ottobre al 1° novembre FIRENZE con gli Uffici
TURISMO E MERCATINI DI NATALE
Dal 28 al 29 novembre ESSLINGEN LUDWISBURG e STOCCARDA
Dal 6 all'8 dicembre Mercatini e presepi a NAPOLI + luci d'artista a Salerno
Dal 12 al 13 dicembre COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO

SPECIALE MILANO EXPO: viaggio + ticket
OTTOBRE: Mercoledì 7 - Domenica 11 - Sabato 24 con serale, partenza ore 9 rientro ore 22 - € 58,00
Sabato 10 solo serale, partenza ore 15 - € 29,00
Sabato 24 diurno, partenza ore 7,30 - € 58,00

PELLEGRINAGGI
Dal 1° al 4 ottobre MEDJUGORIE
Dal 19 al 22 ottobre LOURDES

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO	
22 novembre e 13 dicembre TRENTO E ROVERETO	7 dicembre ANNECY
29 novembre e 13 dicembre BOLZANO	8 dicembre MENTONE E NIZZA
5 dicembre MONTREAU	6 dicembre SAN MARINO
6 dicembre MERANO	13 dicembre BELLINZONA - LUGANO
7 dicembre MILANO Fiera artigianato	20 dicembre Villaggio di Natale Flover + VERONA La rassegna dei presepi e mercatini
8 dicembre MILANO Fiera "Oh bei, Oh bei"	

RINGRAZIAMENTO



Luigi NANO

Le famiglie Nano - Sberna, commosse per la grande dimostrazione di stima e d'affetto tributato al caro Luigi, sentitamente ringraziano quanti sono stati loro vicino nel momento del doloroso distacco. La santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 27 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme.

TRIGESIMA



Angelo ADORNO

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Arcangela con i figli Maria Rosa, Anna ed Emilio e le rispettive famiglie nel ringraziare quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 26 settembre alle ore 17 nella chiesa di "Santa Giulia" in Monastero Bormida.

TRIGESIMA

Claudia LAGUZZI
ved. Fossati

"Da un mese ci hai lasciati, ma vivi sempre nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I figli, le nuore, il genero, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Elisa ROBBA (Lisetta)
ved. Becchino

"Più il tempo passa, più è grande il bisogno di sentirti vicina, per aiutarmi a superare i momenti bui della vita". Nel 5° anniversario, la figlia ed i familiari tutti annunciano la s.messa che sarà celebrata sabato 26 settembre alle ore 15,45 nella chiesa parrocchiale di Denice. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Pietro ODDONE

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricorda con immutato affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 26 settembre alle ore 10,30 nella chiesetta della "Fraschetta" in Alice Bel Colle e domenica 4 ottobre ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Pietro MASCARINO

"Sempre vivo nei nostri cuori". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Enrico MARENCO

"Nulla di te è stato dimenticato e la tua presenza ci cammina accanto". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la figlia, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maddalena FRUMENTO
(Lena) ved. Dabove

"Quelli che ci hanno lasciato non sono assenti, sono invisibili, tengono i loro occhi pieni di gloria fissi nei nostri pieni di lacrime". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 26 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di "S. Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alfredo LOTTERO

"Il tuo ricordo ci accompagna nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario della scomparsa la moglie Gabriella ed i parenti tutti lo ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 26 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di "S. Francesco" e mercoledì 7 ottobre alle ore 17 nella parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Marina GILARDI
in Gotta

Nel secondo anniversario dalla scomparsa, il marito Mario, unitamente ai parenti ed agli amici tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 27 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Monica TIMOSSO

A quattro anni dalla prematura scomparsa la famiglia la ricorda, con sempre immutato affetto, nella santa messa che sarà celebrata domenica 27 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Grazie a chi parteciperà alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Dante BARICOLA

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita nell'ascolto e nel sorriso". Nel 25° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa in suffragio che verrà celebrata sabato 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Filippo Neri GIANNONE
(Gino)

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Giulia BORGATTA
in Rapetti

2011 - 2015

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Con immutato rimpianto e profondo affetto le figlie Marisa e Franca con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti, li ricordano a quanti li hanno conosciuti e hanno voluto loro bene.



Carlo RAPETTI

2011 - 2015

RICORDO



Stefano RICCI

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Il figlio Bruno, la nuora Maria, il nipote Stefano unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 settembre alle ore 17 nel santuario della "Madonnina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Rosa BOCCACCIO
ved. RicciBALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducenteTel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30www.onoranzefunebri-carosio.com
info@onoranzefunebri-carosio.comONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebri-velo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

ANNIVERSARIO



Giuseppe GARBARINO (Beppe)

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Bruna, i figli, le nuore, il nipote ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 settembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe LONGONE (Pinuccio)

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dov'erano ma ovunque noi siamo". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 29 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Don Nicolao MORO

"Per sempre nella luce di Dio, per sempre nel nostro cuore". Ad un mese dalla scomparsa del caro ed indimenticabile don Nicolao, il fratello Franco con la cognata Teresa lo ricorda con immutato affetto e grande rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

Convegno Equitalia Int

Acqui Terme. Giovedì 24 settembre, dalle ore 14,30 presso la sala Mosè dell'Hotel Michelangelo in Milano, è in programma un Convegno nazionale dal titolo "Equitalia-INT confronto e collaborazione per migliorare il rapporto fisco/contribuyente" organizzato dall'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) in collaborazione con Equitalia. All'ordine del giorno il ruolo di Equitalia tra lotta all'evasione ed equità fiscale con Vincenzo Busa Presidente Equitalia, Enrico Morando Vice Ministro Mef, Mauro Maria Marino Presidente Commissione Finanze Senato, Giorgio Benvenuto Presidente Fond. Buoizzi, Riccardo Alemanno Presidente INT.

Visibile nella parrocchiale di Cartosio

Il quadro restaurato della Madonna del Rosario

Cartosio. Un bel dipinto, rinvenuto nel corso dei lavori di riordino del campanile della chiesa di Sant'Andrea apostolo a Cartosio, dopo i restauri eseguiti da Ara restauri del prof. C. Manarino di piazza Adolorata in Acqui, è attualmente visibile nella parrocchia di Cartosio entrando a destra.

Sul dipinto di grande interesse pubblichiamo una nota critica della dott.ssa Simona Bragagnolo: «Il dipinto raffigura la Madonna col Bambino che porge la corona del rosario a san Domenico. Nel gruppo di figure ai piedi della Vergine si riconoscono, inoltre, una Santa domenicana, san Francesco, sant'Antonio abate, tre figure di cui una coronata e, in posizione preminente, Papa Pio V. Le tracce di ovali, che dovevano contenere le scene perdute dei Misteri, confermano che si tratta della parte centrale di un dipinto raffigurante la Madonna del Rosario e santi, la cui presenza sull'altare omonimo della parrocchiale è citata a partire dal 1699. Il ritrovamento recente di un'ulteriore frammento di tela ha permesso di ricostruire la distribuzione degli episodi dei misteri intorno alla scena centrale secondo uno schema che culmina in una sequenza rettilinea di ovali.

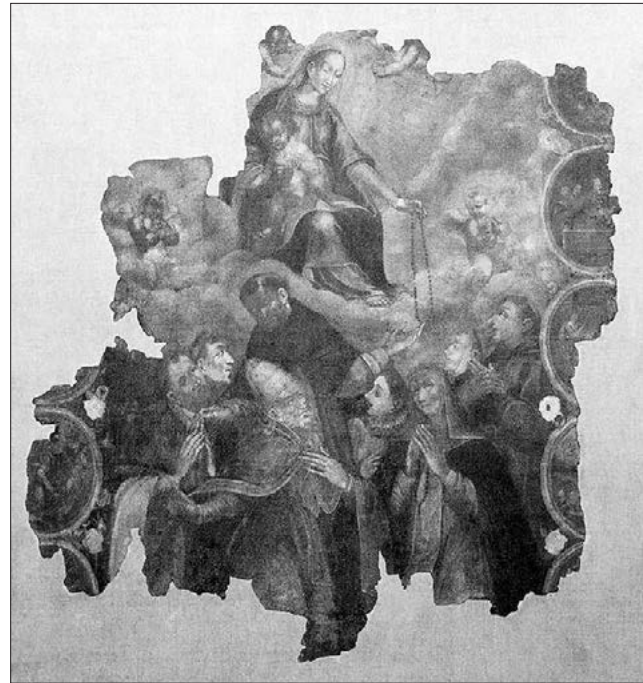
La recita dal rosario fu, dopo il Concilio di Trento, l'espressione più peculiare della pietà mariana. Forma di preghiera propagandata dalla chiesa cattolica anche in funzione anti protestante, la prati-

ca del rosario aveva avuto un forte impulso già a partire dal 1470 grazie all'opera del domenicano Alain de la Roche con l'istituzione di Confraternite ad esso intitolate. In realtà la pratica di alternare Ave Maria e Pater nel contesto delle preghiere era piuttosto antica, così come l'uso di corone di grani per contare i pater noster, e trova riscontro nei 150 Salmi del Psalterio di David che ogni chierico doveva recitare settimanalmente. Di seguito la recita del rosario fu semplificata, diventando breve e ripetitiva, e fu capace di raggiungere anche i ceti popolari. Inoltre, scrive de la Roche, per facilitare la meditazione si usò "la immagine della gloriosissima vergine Maria dal capo agli piedi" ... "imperochè le immagini [...] sono libri delli fedeli". Per questa ragione le riproduzioni a stampa degli statuti delle Confraternite rosariane venivano accompagnati da xilografie della Madonna con Bambino in trono che porgono o ricevono corone di rose, diventando mezzo privilegiato per la diffusione delle nuove raffigurazioni di questo soggetto iconografico.

Fra i santi disposti ai piedi della Vergine pressoché costante risulta la presenza di san Domenico che, secondo la tradizione diffusa dallo stesso de la Roche, fu il primo a ricevere in dono il rosario dalla Vergine in una delle sue apparizioni. Intorno ai santi è solitamente raffigurata la comunità dei fedeli, devoti o com-

mittenti, spesso divisi in due schiere composte da personaggi eminenti come imperatori o sovrani che aderirono e promossero le Confraternite e da papi che concessero ad esse privilegi e indulgenze. Ciò che caratterizza questa tela, inoltre, è la presenza della figura di un pontefice, senza dubbio Pio V come conferma una nota contenuta in un inventario della parrocchia del 1750. Pio V, al secolo Antonio Ghislieri, fu colui che mediò fra i protagonisti della lega occidentale contro i Turchi la cui sconfitta nella nota battaglia di Lepanto (1571) fu attribuita tra l'altro alla preghiera delle Compagnie del Rosario. A seguito della vittoria fu istituita la festa omonima poi trasformata nel 1573 Gregorio XII in festa del santo Rosario.

Nell'ambito della grande diffusione del tema iconografico della Vergine del Rosario e di Lepanto nel territorio del basso Piemonte, date le origini alessandrine di papa Ghislieri e la sua fondazione del convento domenicano di Santa Croce di Bosco Marengo, con esempi come la Madonna del Rosario, la battaglia di Lepanto e Pio V attribuita a Giovanni Crosio dell'oratorio di S. Sebastiano a Rivalta Borinida e la Madonna del Rosario della parrocchiale di Melazzo firmata e datata da Caccia Moncalvo nel 1611, il pittore della tela di Cartosio, attivo alla metà del secolo VII si rivela, ad una prima analisi, debitore della cultura figurativa diffusa



dallo stesso Caccia Moncalvo e seguaci.

Tracce di ridipinture emerse nel corso dei restauri possono attribuirsi ad un antico intervento di restauro della tela eseguito, come riportano i libri dei conti della Compagnia del Rosario, nell'anno 1758 dal pittore Giovanni Angelo de Guidi.

L'ipotesi ricostruttiva della disposizione degli ovali contenenti le immagini dei Misteri del Rosario



Giovedì 1 ottobre al Centro Congressi

I primi dieci anni della compagnia Strabilio



Acqui Terme. Il decimo anniversario della Compagnia teatrale Strabilio, con attori diversamente abili sarà festeggiato con una giornata eccezionale che si terrà giovedì 1 ottobre al centro congressi di zona Bagni. L'organizzazione è di Crescere insieme onlus con il patrocinio di Comune di Acqui Terme ed Asca. Il programma della giornata prevede al mattino Sezione Teatro ed espressione corporea "DiacentrolnCentro" (...) per le scuole del territorio e servizi rivolti a persone disabili.

Dalle ore 9 alle ore 12.30 accoglienza arrivi e sistemazione classi e gruppi dei vari centri diurni-associazioni del territorio. Nell'arco della mattinata sarà possibile assistere alle prove aperte della compagnia teatrale Strabilio della Cooperativa CrescereInsieme scs onlus con lo spettacolo NO-è; sarà presente una Sezione workshop Raggi di Suono con apertura laboratorio sonoro, percorso sensoriale ed attività con Raggi di Suono. Contemporaneamente sarà possibile visitare la mostra fotografica storica

di 10 anni di Strabilio e le foto in concorso per la Sezione Fotografica "Gesti ed Emozioni": con categorie scuola e servizi per persone disabili.

Alle ore 15,30 premiazione dei servizi dedicati alle persone diversamente abili delle tipologie di foto: foto a tema; foto realizzata da persona diversamente abile; foto realizzata da operatore. Le fotografie saranno premiate in base al giudizio degli alunni delle scuole partecipanti all'evento.

La premiazione per le scuole sarà realizzata in apertura dello spettacolo teatrale serale. Alle 21.30 sarà possibile assistere alla 2ª edizione dello Spettacolo No E' ad opera della Compagnia Teatrale Strabilio.

La prevendita dello spettacolo è disponibile presso la Cooperativa CrescereInsieme contattando la segreteria in orari ufficio al numero 0144 57339. L'ingresso per adulti è di 8 euro mentre per i ragazzi dagli 11 ai 16 anni sarà ridotto a 5 euro, i bambini e le persone disabili avranno l'ingresso omaggio direttamente all'ingresso.

Convegno Interregionale Avulss

Il volontariato dono per il territorio

Acqui Terme. L'Avulss (Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali Socio Sanitarie) organizza un Convegno Interregionale dal titolo "Il Volontariato un dono per il territorio" previsto per sabato 26 e domenica 27 settembre, al Palacongressi di zona Bagni.

L'evento richiama volontari ed esperti del settore che si incontreranno per approfondire tematiche legate all'agire solidale nel settore socio assistenziale, per confrontarsi, dialogare e scambiarsi buone prassi. Il convegno sarà anche l'occasione per incontrare volontari di diverse regioni con cui instaurare proficui rapporti e legami.

Tra le tematiche trattate: "Il Volontariato è un dono? Per il bene di chi?", "Come questo dono si realizza e manifesta", "In che cosa consiste il dono, come si caratterizza e acquista significato", "Il cambiamento in atto nel territorio, nel welfare, nella legislazione e nella cultura"... Durante il convegno ci sarà spazio anche per tavoli di lavoro e gruppi di approfondimento su specifici argomenti e per interventi e domande da parte del pubblico.

Nell'arco delle due giornate, non mancheranno, inoltre, mo-

menti di intrattenimento e socializzanti per i partecipanti.

"Siamo molto soddisfatte per la realizzazione di questo importante momento formativo - commentano Liliana Burburan (Referente Regionale) e Linda Pittarella (Referente Zonale) - che per noi rappresenta l'occasione per un concreto e fattivo scambio di esperienze ed opinioni tra volontari. Ogni tre anni, infatti, Avulss organizza questi convegni interregionali, per un proficuo scambio di vedute reciproco. Per noi, inoltre, è fondamentale puntare sulla formazione dei volontari, affinché siano sempre preparati e in grado di fornire servizi qualificati e professionali. Le giornate sono anche l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica e far conoscere al territorio ciò che i nostri volontari fanno nel loro agire quotidiano per il prossimo".

L'evento è organizzato in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, con il Centro Territoriale per il Volontariato di Vercelli e di Biella e con il Centro Servizi per il Volontariato di Asti e Alessandria. Per informazioni: 328 5640595, 329 3148091; liliana.burburan@libero.it, mammerter@yahoo.it

Teatro Regio per l'Unesco musiche da film

Acqui Terme. Sabato 26 settembre il Teatro Regio con la Regione per Langhe-Roero e Monferrato in festa per l'Unesco

In occasione del primo anniversario dell'iscrizione dei "Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte" nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco, il Teatro Regio propone un programma musicale superlativo, pensato per esaltare la bellezza delle diversità di un territorio ricco di eccellenze e specifiche identità.

Alle ore 20.30 nella Chiesa di San Francesco "C'era una volta... il Cinema" condurrà gli spettatori in un viaggio attraverso le più celebri colonne sonore di tutti i tempi, da *Trinity* (Ennio Morricone) a *La vita è bella* (Nicola Piovani) passando per *Schindler's List Suite* (John Williams) e il tema principale di *Rocky* (Bill Conti). Il gruppo è composto da dieci musicisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Alessio Murgia ed Enrico Luxardo (violini), Alessandro Cipolletta (viola), Giulio Arpinati (violoncello), Atos Canestrelli (contrabbasso), Luigi Finetto (oboe), Luigi Picatto (clarinetto), Fabrizio Dindo ed Evandro Merisio (corni) e Ranieri Paluselli (percussioni). Gli arrangiamenti sono curati da Alessio Murgia. Ingresso libero.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
M.P. MARMI Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzolini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il **Moncalvo** ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Messaggio dei Vescovi per l'emergenza rifugiati

All'Angelus di domenica 6 settembre abbiamo ascoltato il nuovo appello di Papa Francesco, che ci sollecita ad aprire le porte del nostro cuore e delle nostre case a persone in fuga dai loro paesi devastati dalla guerra e dalla povertà.

Da sempre la Chiesa ha sentito il dovere di accogliere le persone in difficoltà e soprattutto quelle alla ricerca di una casa e di un lavoro, di assistenza sanitaria e di ogni altra concreta necessità. I centri di ascolto della Caritas in ogni diocesi e parrocchia rispondono, grazie a un esercito di volontari a tutte queste necessità e lo fanno senza discriminare nessuno, italiano o non, della nostra fede o di altre, perché in ogni persona riconosciamo il Signore. Lo abbiamo appreso dal Vangelo, dove con chiarezza risuonano le parole di Gesù stesso: *Ero forestiero e mi avete ospitato: venite benedetti del Padre mio. Ero forestiero e non mi avete ospitato: via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno*. Lo ha proposto nei secoli l'insegnamento di una vita cristiana che ha sempre tenuto in grande considerazione le opere di misericordia corporale e spirituale. In questi tempi di emergenza abbiamo cercato di agire in modo coerente, spesso sfidando la contrarietà di quanti si lasciano condizionare dall'emotività, dalla paura dello sconosciuto, quando non anche da atteggiamenti di razzismo.

Ora l'intervento del Santo Padre ci ha provocati ulteriormente, costringendoci a prendere consapevolezza di alcuni elementi di novità:

1- la drammaticità e la progressiva urgenza di una richiesta, che non è più solo ricerca di una vita migliore, ma è fuga disperata da situazioni di guerra;

2- la dimensione del fenomeno, che sfida non più soltanto la possibilità delle nazioni più vicine all'Africa, ma giunge a mette in difficoltà lo stesso continente europeo;

Papa Francesco ha evidenziato due concetti importanti

1- la possibilità per le comunità cristiane di dare concreta risposta a questo scenario,

semplicemente responsabilizzando ogni fedele, ogni comunità e ogni struttura ad accogliere un numero limitato e quindi possibile di profughi;

2- l'opportunità di impostare l'accoglienza a misura di famiglia, rendendo così possibile una strategia di accoglienza diffusa sui territori e quindi libera da quella emotività che nasceva spontanea di fronte a masse di individui sconosciuti e, proprio perché soli, difficili da integrare nei nostri territori.

Considerati questi fatti nuovi, i Vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta desiderano ringraziare per l'ottimo lavoro fin qui svolto dalle Caritas, da Migrantes e dalle organizzazioni che hanno già donato il loro prezioso apporto in questa situazione di emergenza. Inoltre accolgono e fanno proprio l'invito a tutte le nostre parrocchie, famiglie, comunità religiose, per un supplemento di impegno e per rendersi disponibili a dare una risposta concreta a quanto Papa Francesco ci chiede. Non sarà difficile reperire soluzioni abitative. Forse sarà più impegnativo, ma necessario, creare reti di accoglienza e di accompagnamento, che pretendono unicamente la disponibilità dei credenti a sentirsi responsabili del proprio fratello.

Fra qualche settimana saremo chiamati ad aprire le porte dell'imminente Giubileo. Ma suonerebbe falso se, aprendo una porta simbolica, prima non fossimo stati capaci di aprire le porte della nostra accoglienza.

I Vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta

L'accoglienza e l'accompagnamento dei rifugiati in Piemonte e Valle d'Aosta sarà all'ordine del giorno di una giornata di lavoro tra i Vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta e le due delegazioni regionali della Caritas e della Migranti guidate rispettivamente da Pierluigi Dosis e Sergio Durando. L'incontro si terrà a Villanova d'Asti il prossimo 12 ottobre, in diocesi di Asti, il cui vescovo mons. Francesco Ravinale è il delegato Cep per la pastorale Carità e Migranti.

Lettera aperta di mons. Nosiglia

"Non vi lasceremo soli", con una lettera aperta, mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino scrive alle famiglie e alla comunità ringraziandole per aver aderito "con generosità e impegno" all'invito ad accogliere "i nostri fratelli e sorelle rifugiati".

"Ho ricevuto tante lettere ed e-mail, - scrive - e sono rimasto commosso, perché ho pensato subito a quanto è vero che «Dio ama chi dona con gioia», come ci ricorda San Paolo". Ricorda che "Questo accogliere chi ha bisogno è una "proposta educativa" molto concreta e che va contro corrente rispetto a una cultura che «insegna» ai giovani solo a soddisfare i propri desideri, e a credere che al mondo ci siamo solo noi e "i nostri". Assicura che chi ha accolto non sarà lasciato solo. "Saremo con voi - prosegue - a gestire l'accompagnamento di coloro che accoglierete nelle vostre case o comunità. Vi saremo accanto, per affrontare insieme le necessità o risolvere ogni eventuale difficoltà. La Caritas, la San Vincenzo, l'Ufficio Mi-

granti e tante altre associazioni e gruppi che operano nelle parrocchie hanno già attivato attorno a voi e con voi una "rete di prossimità" che sostenga la vostra generosità impegnando i volontari che già agiscono con frutto sul territorio". Racconta di aver "ricevuto offerte da bambini e ragazzi che svuotano il loro salvadanaio, pensionati che con sacrificio inviano un piccolo contributo. Ci sono parrocchie che, non potendo accogliere direttamente, fanno una colletta inviando poi il ricavato; gruppi di famiglie che decidono di tassarsi per un contributo mensile; professionisti o imprenditori che rinunciano a parte dello stipendio per donarlo. Persino, e devo proprio ricordarlo, sono arrivati soldi da alcuni senza fissa dimora, che hanno "girato" parte delle elemosine ricevute. E conclude con un "Grazie dunque e continuiamo così ad aiutarci tutti insieme, perché il bene fatto senza ricevere niente in cambio è l'investimento più prezioso anche per noi, per le nostre famiglie e comunità".

Calendario diocesano

Venerdì 25 - Alle ore 20,30 il Vescovo celebra la S. Messa a Bubbio per l'inizio del ministero pastorale del nuovo parroco don Pietro Macciò.

Domenica 27 - Alle ore 10 il Vescovo celebra la S. Messa a Trisobbio;

- alle ore 11,15 il Vescovo celebra la S. Messa a Molare;

- alle ore 16 il Vescovo celebra la S. Messa con la Cresima a Dego;

- alle ore 18 il Vescovo celebra la S. Messa a Rocchetta Cairo.

Da lunedì 28 settembre a domenica 4 ottobre il vescovo è in visita pastorale nelle parrocchie della Valle Stura (Rossiglione, Campo Ligure, Masone) secondo il calendario stabilito con i rispettivi parroci.

Beata Chiara Badano date significative

Nell'interessante libro "Piemonte: terra di Santi", lo storico don Giuseppe Tuninetti scrive: "Anche l'età contemporanea ha avuto i suoi santi. Anzi, essa è l'epoca in cui il numero delle canonizzazioni e delle beatificazioni ha raggiunto cifre mai conosciute in passato...."

Nel sempre più vario panorama della santità compaiono e diventano più numerosi anche i laici, dalla Marchesa di Barolo a Paolo Pio Perazzo (nato a Nizza Monferrato), da Pier Giorgio Frassati a Teresa Bracco, da Chiara Badano a Silvio Disegna, frutto della sempre più diffusa convinzione che nella Chiesa nessuno possiede il monopolio della santità, a cui in realtà tutti i cristiani sono chiamati in forza del battesimo" (Teresa Bracco e Chiara Badano, pur essendo liguri, sono presentate da don Tuninetti nel quadro della santità piemontese, in quanto entrambe appartenenti alla Diocesi di Acqui, che ha sede in Piemonte).

Nel prossimo mese di ottobre ricorrono date significative per la Beata Chiara Badano: esse ci invitano a pensare a lei, al suo esempio di vita e ci ricordano che tutti dobbiamo tendere alla santità. Impegniamoci a vivere bene e con frutto, personalmente e nelle singole parrocchie, queste ricorrenze.

Esse sono: il venticinquesimo anniversario della sua morte (7 ottobre) e il quinto

anniversario della sua beatificazione, avvenuta a Roma, presso il Santuario del Divino Amore, il 25 settembre 2010. Per ricordare, in Diocesi, detti anniversari sono state programmate a Sassello le seguenti celebrazioni:

- Mercoledì 7 ottobre, ore 16: S. Messa, da me presieduta, nella chiesa parrocchiale di Sassello.

- Domenica 25 ottobre, a Sassello: giornata dedicata ai giovani, secondo un programma che sarà reso noto. Momento culminante della giornata sarà la S. Messa, in parrocchia, alle ore 11, presieduta dal Vicario generale.

- Giovedì 29 ottobre, ore 15,30 (giorno della "memoria liturgica"): S. Messa, da me presieduta, nella chiesa parrocchiale di Sassello.

Chiedo a tutti di ricordare la Beata Chiara in modo particolare il 29 ottobre, invocando la sua intercessione, in modo speciale, per i nostri ragazzi e giovani, perché si impegnino a vivere intensamente la loro vita nella luce e nella grazia del Signore.

Ricordo che il 25 settembre, a Sironj, Diocesi di Sagar (India) sarà consacrata una chiesa dedicata alla Beata Chiara, alla presenza dei suoi genitori. Il giorno 29 ottobre, a Sassello, si prevede di poter intitolare ufficialmente alla Beata la sede della locale scuola.

† Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Comunità della "Madonna Pellegrina"

Il grazie alle Figlie di Maria Immacolata

Sabato 26 settembre, durante la S. Messa delle ore 18,30, la comunità della "Madonna Pellegrina" vuole ringraziare le Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe, fondate dal sacerdote diocesano Servo di Dio Don Sebastiano Zerbino, che hanno servito la Diocesi presso il Seminario Vescovile e, dal 5 novembre 1952, presso la Casa del Clero.

Sessantadue anni di servizio generoso alla Chiesa di Acqui nelle persone dei sacerdoti che hanno vissuto l'ultima parte della loro vita nella Casa del Clero e alla comunità parrocchiale della "Madonna Pellegrina"; 62 anni attraverso la presenza di Suore che vogliamo ringraziare e ricordare: Suor Cesarina Bottino, Suor Andreina Gasparini, Suor Pia Ebrase, Suor Adele Lavagna, Suor Sebastiana Bonanni, Suor Rita Grassini, Suor Davidina Passini, Suor Rosa Pollino, Suor Alessandra Car-

nevale, Suor Carla Bertulet- ti, Suor Luisa Dos Santos, Suor Lilli Palathinkal, Suor Simi.Kuriappilly.

Il grazie per il loro servizio, ma soprattutto per essere segno del Regno di Dio per la loro stessa vita, dedicata al Signore e ai fratelli.

Quest'anno dedicato alla vita consacrata, iniziato il 30 novembre 2014 e che terminerà il 2 febbraio 2016, ricorda a tutti noi due valori della vita religiosa che tendiamo a dimenticare: che ciascuna persona vale non per quello che fa, ma per ciò che intimamente è e, in secondo luogo, che nella Chiesa prima della funzione vale la persona, la testimonianza di vita viene prima del servizio, prima del "fare" conta la ricerca di Dio e del suo amore.

Grazie, quindi, a queste nostre sorelle, non tanto e non solo per quello che hanno fatto, ma per ciò che sono e sono state tra noi e per ciò che con la loro vita ci ricordano.

Da lunedì 5 ottobre

Riapre la mensa della fraternità

È terminato il tempo di "ferie" durante il quale la Mensa della Fraternità ha sospeso la sua attività.

Lunedì 5 ottobre i locali nel Nuovo Ricre, tra via Cassino e via Scati, riapriranno le porte.

I volontari si apprestano ad un altro anno di servizio nei confronti di chi ha bisogno, senza nulla chiedere in cambio se non la sicurezza di una ricompensa "superiore".

Mentre si ringraziano tutti tutti i volontari che hanno permesso il servizio di men-

sa verso chi è in situazioni di necessità, si ricorda che tutti possono collaborare a questo servizio, in qualunque momento dell'anno. È sufficiente un atto di coraggio e di donazione disinteressata di parte del proprio tempo per gli altri.

Le cifre parlano chiaro: nello scorso anno sono stati approntati, tra quelli serviti alla mensa e quelli portati a domicilio, qualcosa come 22.487 pasti. Che non sono pochi. Ma si può fare sempre meglio... e dal 5 ottobre si ricomincia.

Per il Sinodo

Una luce sulla finestra e una preghiera in famiglia

In occasione della preghiera del santo Padre, papa Francesco per il Sinodo del prossimo 3 ottobre in piazza San Pietro, la Cei propone a tutte le comunità, gruppi e associazioni di promuovere sul territorio momenti di preghiera comunitari. Ma chiede anche alle singole famiglie di vivere all'interno della casa, secondo le possibilità di ciascuno, un momento di preghiera familiare per accompagnare la grande preghiera di piazza San Pietro. Contemporaneamente chiede di accendere una luce, un lumino sul davanzale della propria finestra per comunicare a tutti con la luce la bellezza della famiglia secondo il progetto di Dio e l'unione con la preghiera del Papa.

La parrocchia della Cattedrale mette a disposizione dei fedeli il lumino ed anche uno schema di preghiera da utilizzare in famiglia nell'occasione: si possono ritirare ogni giorno in orario di apertura in fondo al duomo.

Il testo della preghiera si può scaricare nel portale della Cattedrale al sito: www.cattedraleacquinesw@info.it

Si ricorda poi che ci sono ancora posti a disposizione per partecipare alla preghiera in Piazza San Pietro il 3 ottobre con un pellegrinaggio veloce, economico. Rivolgersi a don Paolino 3494547866, o Parrocchia della Cattedrale 0144 322381.

Feste quinquennali dell'Addolorata

Sabato 19 settembre alle ore 18 nella basilica dell'Addolorata le feste quinquennali dell'Addolorata si sono concluse con la celebrazione solenne presieduta da Sua Eminenza il cardinal Paolo Sardi. È seguita la processione con la statua della Madonna Addolorata, con autorità, fedeli e la presenza del Corpo Bandistico Acquese.



Attività Oftal

Minacciava pioggia, la domenica del 13 di settembre ma, complice la gioia di ritrovarci, l'irruenza oratoria del parroco di Incisa don Claudio, le nuvole sono sparite ed è spuntato un bel sole ad asciugare volontari e pellegrini. Dopo un vorticoso giro di telefonate, di mail, lettere di carta ed sms, più di 100 oftalmici hanno invaso la parrocchia di Incisa Scapaccino che, dopo la presentazione e il saluto di don Claudio, ci ha accolto con gioia. Al termine della S.Messa il presidente Colletti è stato invitato dal parroco a trattenersi brevemente ai fedeli le caratteristiche associative, dopodiché il gruppo si è spostato in piazza Ferraro, dove la pro loco ha saputo deliziare tutti con un pranzo luculliano.

È stato un momento di gioia che ha permesso a tutti di rincontrarsi dopo un pellegrinaggio sereno. Ritrovarsi ad Incisa ha forse penalizzato chi arrivava dalle propaggini della diocesi (la diocesi acquese è davvero molto estesa!) ma ha dato modo all'associazione di proporre

una giornata Lourdiana in uno dei paesi della diocesi dove ancora non eravamo stati presenti. Ringraziamo davvero tutti, da don Claudio che si è reso disponibile, alla pro loco e al sindaco Massimelli; un ringraziamento particolare va come sempre ai volontari che hanno provveduto all'organizzazione dell'incontro, ai trasporti, alla preparazione del DVD del pellegrinaggio, all'animazione della S.Messa ed a servire al pranzo. Ed ora diamo conto, delle ultime offerte: in memoria di Pino lo Scudato € 50.

Come sempre ringraziamo, e vi assicuriamo che faremo buon uso di tanta generosità. Ricordiamo i numeri delle segreterie zonali, per le informazioni: Carla 347/0151844, Gianni 347/0151845, Federico 347/0151748.

Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'Iban IT 76 U 02008 47945 000102991553 - Oftal Acqui Onlus

Il vangelo della domenica

Le letture della messa di domenica 20 settembre ci hanno aiutato a capire il concetto di servizio, che, per la comunità della chiesa fondata da Gesù, è fondamentale: si serve il vangelo, solo se ci si fa servi del prossimo, il più piccolo, il più povero.

Nelle letture bibliche della messa di domenica 27 settembre, e siamo già alla ventiseiesima domenica dell'anno liturgico, si coglie un invito a fare un ulteriore passo, in sintonia con il pensiero di Gesù: saper capire quando stiamo per cadere nella tentazione del dominio, dell'accaparramento del vangelo; da servi a dominatori, che vogliono monopolizzare il "ministerium fidei": io sono autorizzato a spiegarvi il vangelo! Tutte e tre le letture ribadiscono il concetto. Nel vangelo è l'apostolo Giovanni che ricorre a Gesù: "Uno scacciava demòni nel tuo nome, glielo abbiamo impedito, perché non è dei nostri"; nella prima lettura: "Un giovane corse a riferire a Mosè: Edad e Medad (che non sono dei nostri) profetizzano (parlano in nome di Dio); Mosè impediscili!". Nella seconda lettura il 'potere' è

più prepotente, tanto che, contro i misfatti del gruppo di potere, Dio grida: "Avete condannato e ucciso il giusto che non può opporsi!". La prepotenza alligna tra noi uomini; si chiama mafia, camorra... a volte lobby, massoneria...: l'imponente è togliere di mezzo chi attraversa la strada degli interessi del gruppo. Le letture bibliche della messa evidenziano molto particolarmente che la prepotenza esclusiva è, può essere, presente anche nella comunità cristiana, nell'ambito della chiesa. Nel rispetto delle persone, Gesù proclama un criterio selettivo e di giudizio semplice e funzionale: "Chi non è contro di noi, è per noi. Chi dà un bicchier d'acqua nel mio nome non perde la sua ricompensa".

I veri uomini di Dio, come Mosè e Gesù, non si lasciano turbare dalla libertà dello Spirito che parla ed opera nella chiesa come crede, per mezzo di chi crede; non ne sono invidiosi e non se ne sentono smunuti, perché sono uomini che amano Dio, non se stessi, uomini che vivono in funzione della gloria di Dio, non del proprio clan.

Venerdì 25 e sabato 26 settembre

Notti nere al castello tra autori e misteri

Acqui Terme. "Notti nere". Ad evocare, le segrete. Le sbarre. Le ombre. Occhiate dagli spioncini. Qualche incubo. Invano cercando stelle, in un cielo che sembra non dar più speranza.

"Notti nere". Ad ascoltare il richiamo lugubre della civetta. E suoni, tra le vecchie, spese mura, che il silenzio amplifica.

Non si poteva che farle cadere d'autunno. Meglio ancora se in giorni con nuvoloni scuri, e la luna ben occultata.

25 e 26 settembre: una due giorni all'insegna del brivido, del mistero, dei libri e della lettura. E degli spazi del Castello dei Paleologi, con le celle delle Vecchie Carceri che sarà possibile visitare nei pomeriggi, con tanto di Autori... reclusi, e il gioco dell'attività di investigazione (ecco "Notti nere con delitto").

Sempre in gattabuia per due giorni (con liberazione la domenica 27... sotto i portici davanti la Libreria Terme), le tavole che han come protagonisti Diabolik e Eva Kant che spiegano come viene allestita una storia della serie, nata da una geniale intuizione di Angela e Luciana Giussani.

E anche le ambientazioni "cuore nero" curate da alcune classi degli istituti scolastici acquesi.

Nei due pomeriggi anche la attesa **passerella degli Autori**, che si raccontano. Un ricco festival quello acquese.

Che vedrà le presenze **enerdì 25 settembre** (si comincia alle ore 18.30) di Romano De Marco (con il suo *border* personaggio Marco Tanzi), Wulf Dorn (*special guest*, dalla Germania) Bruno Gamba-rotta (con *Ombra di giraffa*), Marco Ghizzoni (e il maresciallo Bellomo), Cristina Marra (*Crimini sotto il sole*), Gian Paolo Ormezzano (alle prese con un *bomber* argentino senza vita, ritrovato negli spogliatoi), Enzo Restivo (col maresciallo Salamone) e Andrea Vitali (coautore con Massimo Picozzi de *La ruga del cretino*).

Sabato 26 settembre, sempre nel pomeriggio (e stesso orario), Sara Bilotti (per lei una trilogia con Einaudi), Marco Buticchi (*Il segno dell'aquila*), Roberto Centazzo (& Toccalossi magistrato filosofo), Patrizia Debicke Van der Noot (*La sentinella del papa*), Wulf Dorn (e interprete sarà

Giada Trebeschi), Bruno Morchio (*Il testamento del Greco*), Luca Poldelmengo (*Nel posto sbagliato*), Giampaolo Simi (*Cosa resta di noi*) e Letizia Triches (1967: il giallo di una ragazza scomparsa in Campo dei Fiori...).

Ad intervistare la ricca schiera (cui altri potrebbero aggiungersi...) il saggista e conduttore radiofonico Luca Crovi.

Dulcis in fundo, nelle due giornate, la firma delle copie e l'aperitivo, e (per chi vuole) anche due cene con i maestri del noir, e due menù "da brivido", ora anche "da scoprire", preparati da Azienda Vinicola Scarpa, e desco a Nizza Monferrato (venerdì 25), e da Cuvage (sabato 26), sulla strada per Alessandria (rispettivamente 25 e 30 euro, vini inclusi) con ricette riprese ora da Nero Wolf, ora dalla signora Maigret...

Per saperne di più su *noir* e "gialli" rivolgersi alla "Libreria Terme" di Corso Bagni e a Piero Spotti - tel. 0144.324580 mail notinere@libreriaterme.it - che promuove il festival con la collaborazione dell'Assessorato Turismo e Manifestazioni.

Si terrà il 3 ed il 4 ottobre

La festa acquese a tutto cioccolato

Acqui Terme. Il cioccolato, in tutte le sue sfumature, torna protagonista nella città dei fanghi. Il primo fine settimana di ottobre infatti tornerà Ciocco Expo che quest'anno vedrà la partecipazione di ben 35 maestri nell'arte di preparare il cioccolato. Come spiegato martedì scorso in conferenza stampa, gli artigiani del cioccolato arriveranno non solo dal Piemonte ma anche dalla Liguria, dalla Lombardia e dall'Emilia. A loro il compito di incantare il pubblico con *squisite prelibatezze* preparate abbinando la pasta di cacao con altri ingredienti sempre più originali ed invitanti.

«Quest'anno verrà organizzata la terza edizione di questo appuntamento - ha detto Gianni Feltri, consigliere delegato al Commercio - abbiamo in serbo molte novità e abbiamo tutta l'intenzione di farlo crescere per farlo diventare un vero e proprio punto di riferimento per tutti gli appassionati». E i presupposti perché ciò avvenga ci sono veramente tutti. L'evento in programma il 3 ed il 4 ottobre prossimi prevede mostre, momenti di gioco per i più piccoli, convegni e degustazioni. Giusto per iniziare, non mancherà l'appuntamento con Choco-art ovvero, un momento dedicato all'arte che vedrà protagonista uno scultore alle prese con un blocco di cioccolata fondente del peso di 50 chilogrammi. Il suo compito sarà quello di realizzare una scultura (anche quest'anno dovrà avere come tema il benessere e l'acqua) e le scaglie di cioccolata che verranno



scartate potranno essere gustate dal pubblico. Non solo, per i più piccoli saranno organizzati dei laboratori dove ci sarà modo e spazio per manipolare il cioccolato ed imparare molte cose su questo alimento arrivato in Europa grazie alla scoperta del continente americano. Non a caso, nell'ambito della manifestazione, sarà organizzata una mostra sulla storia del cacao che illustrerà, tramite una serie di pannelli, la scoperta, l'utilizzo e la lavorazione del cioccolato a partire dall'uso che ne facevano gli Atzechi. In occasione di Ciocco Expo inoltre, verrà presentata una mostra di affiches degli inizi del Novecento con cui le maggiori aziende produttrici a livello europeo pubblicizzavano le loro squisitezze. Un altro momento imperdibile, ancora una volta per i più piccoli, sarà quello con lo spettacolo di marionette organizzato da Clodine Cammarota (alcuni pupazzi saranno ap-

positamente realizzati con il cioccolato), così come la passeggiata in bici che i bimbi potranno effettuare insieme ai propri genitori. In collaborazione con la libreria Cibrario poi, verrà anche organizzata una passeggiata nel centro storico con excursus tra libri sul cioccolato e gran finale con degustazione di cioccolata calda. Per i più golosi, l'appuntamento da non perdere sarà anche quello proposto dall'Enoteca: verrà organizzata una conferenza sulle proprietà del cioccolato seguita da una degustazione guidata che metterà in rilievo gli abbinamenti tra il cibo degli dei e i vari passiti dell'acquese. Tutto l'evento sarà seguito da una diretta radiofonica organizzata dall'emittente Acquiradioweb; saranno organizzate interviste con il pubblico, con gli espositori e con quanti vorranno dire la loro sul cioccolato e sulle sue qualità.

Gi. Gal.

"Na bruta stòria" presentato in biblioteca civica

Acqui Terme. Martedì 29 settembre alle ore 21 presso la Biblioteca Civica di Via M. Ferraris, Piergiacomo Verlucca Frisaglia presenterà il suo ultimo libro dal titolo "Na bruta stòria".

Verlucca Frisaglia nativo di Castellamonte (TO), autore di altri romanzi e vincitore del concorso "Una fiaba per la montagna" con un suo racconto dal titolo: "Briciola", ci condurrà nell'Italia del 1862 agli albori del neonato Regno d'Italia attraverso la figura del Maresciallo dei Carabinieri Amilcare Pautasso, Comandante di una piccola tenenza in uno sperduto paesino canavesano (Ribordone).

Romanzo carico di umanità condito con un briciolo di hu-

mor ci mostra diversi personaggi, a volte separati fra loro ma con un prosieguo di coinvolgimento, che hanno qualcosa da insegnare a tutti attraverso la bella e spontanea narrazione che Verlucca Frisaglia offre al lettore.

Ogni personaggio ha la sua caratteristica, ed il più delle volte si esprime nel suo dialetto d'origine, dando vita ad ilari e gustosi siparietti.

Figure giornalmente immerse nella quotidianità che, anche quando si presenta in modo assurdo o paradossale, per loro corrisponde al normale comportamento di ogni essere umano.

"Non mi ritengo uno scrittore - ci racconta - ma semplicemente un "contastorie", alla

pari di quanti nel secolo scorso, durante i giorni del mercato radunavano accanto a sé una piccola folla, intrattenendo il pubblico di curiosi con fantasiosi racconti".

Una curiosa particolarità dei suoi romanzi è la miscellanea di personaggi: in essi possiamo trovare figure di fantasia ma anche autorevoli figure del passato realmente esistite, che paradossalmente rivestono un ruolo di secondo piano rispetto ai personaggi di fantasia.

Dunque un narratore, Piergiacomo Verlucca Frisaglia, da scoprire e conoscere in una interessante serata che ci riporterà al tempo di un'Italia dimenticata, semplice e genuina.



CENTRO MEDICO

75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

7 Odontoiatri - 2 Igienisti dentali
4 Infermiere - 2 Assistenti

PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA
E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO - DETARTRASI € 50
BITE ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVE

ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa o presso residenze per anziani: ripristino, ribasature e protesi mobili su pazienti con difficoltà motorie

AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE 2015
Riduzione del 10% su tutte le prestazioni odontoiatriche e del 5% sull'ortodonzia

Agevolazioni applicabili per l'anno 2015 non cumulabili con altre offerte, ed estese a tutti i tesserati, dipendenti e loro famigliari

A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche • AMICA CARD • A.N.M.I.L. Associazione Mutuati Invalidi Lavoro • A.S.D. ACQUI CALCIO 1911 • A.S.D. LA BOCCIA • A.S.D. PALLAVOLO Acqui Terme • CASH AND CARRY DOCKS MARKET • C.G.I.L. • C.I.S.L. • COMUNE di Acqui Terme • CONFAGRICOLTURA • CONFARTIGIANATO • C.R.A.L. ASL 22 circolo dei lavoratori • CRESCERE INSIEME "onlus" • CROCE BIANCA • CROCE ROSSA ITALIANA • DAGMA AVIS - Donatori Sangue • F.I.D.C. Caccia • MISERICORDIA Acqui Terme • MUTUO SOCCORSO FERROVIERI CESARE POZZO • OSPEDALE di Acqui Terme • PRO LOCO ROCCAVERANO • SAOMS COSTA di Ovada • S.O.M.S. BISTAGNO • S.O.M.S. JONA OTTOLENGHI • SEZIONE NAZIONALE ALPINI Acqui Terme • TERME di Acqui Terme • UIL-ADOC • U.S.D. CASSINE-RIVALTA CALCIO

URGENZE

Gestione delle urgenze odontoiatriche in poche ore
Riparazione di protesi entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

GEL PIASTRINICO

Produzione di emocomponenti ad uso topico di origine autologa utilizzati per accelerare la ricostruzione dell'osso e dei tessuti molli

ORTODONZIA

fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

OCULISTICA

OCT - Tomografia a coerenza ottica
senza lunghi tempi di attesa

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di *chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta*. Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20
e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
centromedico75@libero.it
centromedico75@legalmail.it

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo - Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo - Specialista in pediatria

DOTT.SSA LAURA SIRI
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantile

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopedia

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale

DOTT. SILVIO NOVIELLI
Medico Chirurgo
Specialista in anestesia e rianimazione

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi
Specialista in medicina

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia
Specialista in ostetricia-ginecologia
Medicina costituzionalistica ed endocrinologia

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
Psicologo

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo - Medicina manuale

DOTT. MICHELE GALLIZZI
Medico Chirurgo
Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica

DOTT.SSA PAOLA MONTI
Medico Chirurgo
Specialista in neurofisiopatologia EMG Arti superiori

DOTT.SSA VALENTINA FAUSTI
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. RENZO ORSI
Medico Chirurgo
Specialista in microchirurgia articolare
Chirurgia della mano, spalla
Ortopedia e traumatologia

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale e delle assicurazioni

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale

DOTT. GIULIO MAGGI
Medico chirurgo
Specialista in chirurgia generale
Master universitario chirurgia e medicina estetica

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specializzato in otorinolaringoiatria

DOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo - Chirurgia Vertebrale
Specialista in ortopedia e traumatologia

DOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
Già primario neurologico ospedale di Alessandria

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva

DOTT. DANIELO DIOTTI
Logopedista

PROF. DOTT. MARCO BENAZZO
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
Psicologa

DOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia e traumatologia

DOTT.SSA SANDRA PREITE
Medico Chirurgo
Specialista in medicina dello sport
Onde d'urto per trattamenti estetici, ortopedici e riabilitativi

DOTT. MAURIZIO MONDAVIO
Medico Chirurgo
Specialista in reumatologia-Osteoporosi

La presentazione venerdì 25 settembre

Museo valorizzato dalle audioguide



Acqui Terme. Il museo archeologico cittadino sarà dotato di nuove audio guide. Saranno presentate ufficialmente venerdì 25 settembre alla presenza della soprintendente ai Beni architettonici del Piemonte Egle Michelotto e della dott.ssa Marica Venturino Gambari, funzionario della Soprintendenza Archeologia del Piemonte, ma già oggi è possibile anticipare importanti informazioni. Intanto, ad esempio, che saranno predisposte in tre lingue (italiano, inglese e tedesco) e che consentiranno al pubblico di essere accompagnato nella visita al museo e ai vari siti archeologici della città attraverso accurate spiegazioni. Il che significa quindi che le guide saranno in grado di fornire dettagli non solo sui reperti conservati all'interno del museo ma anche sugli archi dell'acquedotto romano di zona Bagni, sulla piscina, sempre romana di palazzo Valbusa, sull'impianto artigianale di via Cassino e sulla fontana, ancora di epoca romana di corso Roma. I testi saranno anche disponibili sui totem multimediali cittadini e scaricabili dai siti istituzionali del Co-

mune. Le audio guide archeologiche, volute dall'amministrazione comunale nel quadro delle iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio storico-archeologico della città, nascono da un'idea di Giuseppe Repetto, docente di musica ed esperto in valorizzazione dei beni culturali, che ne ha promosso e curato la realizzazione sotto la supervisione scientifica di Alberto Bacchetta, conservatore del Museo Archeologico. I testi delle guide sono stati redatti proprio da Alberto Bacchetta (per la parte dedicata al Museo), Giuseppe Repetto ed Edilio Riccardini (per la parte dedicata ai siti archeologici). Le voci narranti sono di Eleonora Trivella e Maurizio Novelli (Compagnia Stabile di Acqui Terme). La fase di registrazione ed elaborazione informatica dei testi è stata seguita invece da Fabrizio Assandri, mentre le traduzioni in lingua inglese e tedesca sono state eseguite da Itatracom Srl di Biella. L'installazione delle applicazioni sui totem multimediali è stata curata dalla Revilla Networks Italia di German Revilla.

Gi. Gal.

Formazione corso del Csvaa

Nel mese di ottobre il CSVAA organizza un nuovo corso di formazione, rivolto ai volontari delle associazioni, dedicato all'organizzazione di un evento. Il corso si propone di illustrare le potenzialità dell'evento come strumento di promozione e comunicazione e di analizzare le varie fasi di pianificazione, che spesso rischiano di mettere in difficoltà le associazioni che intendono utilizzare questo strumento promozionale. Verranno affrontati temi quali: scelta e ideazione dell'evento più adatto a raggiungere i propri obiettivi, creazione del progetto vero e proprio, pianificazione e fasi di organizzazione, promozione dell'evento online e offline. Il corso si articolerà in due incontri, sabato 10 e 17 ottobre dalle ore 10 alle ore 12, presso la Sala Formazione del CSVAA ad Alessandria in via Vochieri, 80. Le iscrizioni dovranno pervenire entro martedì 6 ottobre.

Il corso prevede un massimo di 15 partecipanti ed è gratuito per gli aderenti alle OdV delle province di Asti e Alessandria; ove vi sia disponibilità di posti, potranno accedere al corso anche aderenti ad altri enti non profit (non OdV) o privati cittadini a titolo oneroso.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al sito www.csvastialesandria.it alla sezione Formazione.

Pizzeria - Ristorante CITTU BAI Settimana del fungo a gogò

da venerdì 25 settembre a venerdì 2 ottobre

Insalata di porcini con scaglie di parmigiano
Crespelle ai porcini
Picagge con trifolati
Funghi fritti
Funghi alla paesana
Focaccia al formaggio con porcini e formaggetta
Pizzata con funghi trifolati
Dolce - Acqua - Caffè

Dolcetto e Barbera Vinchio e Vaglio

€ 35 • Posti limitati su prenotazione

Passeggiata Monte Stregone - Acqui Terme
Tel. 348 715152



In zona Bagni il 24 e 25 ottobre

Acqui & Sapori si fa un mese prima

Acqui Terme. Torna l'appuntamento con "Acqui & Sapori", la mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio, che l'amministrazione comunale ripropone per l'undicesima volta. Come tradizione vuole quindi, la manifestazione si terrà nel pala congressi di zona Bagni ma con un mese di anticipo rispetto alla consuetudine. Infatti, si svolgerà il 24 e 25 ottobre 2015 per inserire l'evento nel programma delle iniziative previste durante il periodo di svolgimento di Expo.

La manifestazione, organizzata dal Comune di Acqui Terme e dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", con il contributo di Regione Piemonte e della Fondazione Cassa Risparmio di Alessandria, vuole offrire a tutte le aziende la possibilità di essere presenti in un contesto fieristico specializzato, in cui il visitatore potrà scoprire sapori e tradizioni, acquistare prodotti esposti e selezionare fornitori validi anche per gli acquisti futuri. Non a caso, sul sito del comune è già possibile scaricare tutta la documentazione necessaria per partecipare all'evento in maniera concreta. Giusto per fornire alcune anticipazioni, le domande di adesione dovranno pervenire in Comune entro e non oltre il 12 ottobre. Questo il costo di uno stand: 250 euro nel settore A e 200 euro nel

settore B. Prezzi con qualche piccola agevolazione saranno praticati per quanto concerne i soci dell'Enoteca che, anche quest'anno si occuperà dell'organizzazione dell'evento: 220 euro nel settore A e 170 euro nel settore B. Dati alla mano, lo scorso anno, parteciparono all'evento circa un centinaio di espositori provenienti non solo dal Piemonte ma anche dalla Liguria, dalla Lombardia e addirittura dalla Sicilia. Molte le specialità proposte. Dalla farina al filetto baciato di Ponzone, passando per la crema di pistacchi, ai salumi e non da ultimo ai tartufi. Già perché la mostra mercato è anche questo: una rassegna dedicata a questo prelibato e profumatissimo tubero. L'undicesima mostra regionale del tartufo si svolgerà domenica 25 ottobre e prevedrà esposizioni, degustazioni e consigli per consumare a meglio il prodotto. Naturalmente durante la rassegna sarà organizzato anche un servizio ristorazione dove si potranno gustare non solo i prodotti tipici ma anche ottimi vini del territorio. Come tradizione vuole infine, l'ingresso alla mostra sarà gratuita e rimarrà aperta osservando questo orario: sabato 24 ottobre - dalle ore 12 alle ore 24 (inaugurazione ore 11,30), domenica 25 ottobre - dalle ore 9 alle ore 22.

Gi. Gal.

Nel pomeriggio del 3 ottobre

"Giocando si impara" mercatino del bambino

Acqui Terme. Torna l'appuntamento con il mercatino dei bambini, in programma il prossimo 3 ottobre. "Giocando si impara", questo il nome della manifestazione organizzata dal gruppo Giovani Madonna Pellegrina è giunta alla 33ª edizione. Si svolgerà in piazza dell'Addolorata e via Garibaldi e le iscrizioni sono già aperte. Vi potranno partecipare tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie disposti a misurarsi con il mondo della compravendita. I piccoli commercianti potranno proporre al pubblico giocattoli, figurine, giornalini, carte e tutto quanto inerente l'età del bambino o ragazzo (sono esclusi gli animali).

La merce potrà essere venduta ma anche scambiata. Il senso dell'iniziativa infatti è proprio quello di far conoscere più da vicino un mondo creato dagli adulti ma che può anche essere a misura di bambino. Secondo quanto spiegato dagli organizzatori ci saranno a disposizione 100 spazi che potranno essere occupati da un singolo bambino ma anche da più bambini o ragazzi che decideranno di provare quest'esperienza insieme. Gli spazi avranno la dimensione di circa tre metri e all'interno di essi

bisognerà sistemare la propria merce utilizzando cassette (tipo quelle della frutta) o piccoli banchetti. Materiale che, una volta terminato il mercatino, dovrà essere riportato a casa o gettato negli appositi cassonetti, senza lasciare sporcizia per terra.

Il ritrovo per tutti i partecipanti è alle 14.30 del 3 ottobre e, dopo una breve spiegazione di come si svolgerà la giornata, si darà il via al gioco, perché tale va considerato. Per conoscere l'esatta ubicazione del proprio spazio sarà sufficiente leggere il proprio nome nell'apposito cartello che sarà affisso poco prima dell'apertura del mercato.

Per l'iscrizione, ad ogni bambino verranno chiesti 2 euro. Per poter partecipare sarà necessario dare la propria adesione al seguente numero: 338 3501876 entro il primo ottobre. Novità di quest'anno sarà il concorso "Disegna la tua insegna". I partecipanti potranno richiedere il kit di creazione, in maniera gratuita, presso Ottica Solari di via Garibaldi già in questi giorni. L'insegna più bella, che non dovrà superare le dimensioni di 32x45cm, riceverà un premio.

Gi. Gal.

Nella conviviale rotariana del 15 settembre

Il dott. Giorgio Borsino e la corretta alimentazione

Acqui Terme. Martedì 15 settembre, alle ore 20,15, dopo la pausa estiva, il Rotary club acquese con il Presidente Elisabetta Fratelli Franchiolo, i soci unitamente ai familiari e le socie del Soroptimist locale, si sono ritrovati presso il ristorante "Fausto" a Cavatore per ascoltare l'interessante relazione dal titolo "Vita lunga e sana con una giusta alimentazione", tenuta dal socio dott. Giorgio Borsino.

Il relatore, citando Ippocrate (460 A.C.) "Se qualcuno desidera recuperare la salute bisogna innanzitutto chiedergli se è pronto a eliminare le cause della sua malattia. Solo allora è possibile aiutarlo" e il filosofo Cartesio "Per giungere alla verità l'uomo deve svincolarsi da tutte le nozioni che ha ricevuto e deve ricostruire nuovamente e dalla base tutto il sistema delle proprie conoscenze", ha spiegato che l'uomo si è allontanato sempre più dal cibo utilizzato dagli antenati preistorici, aumentando i consumi di alimenti trattati con le moderne tecniche di agricoltura, allevamento ed industria e quindi assumendo cattive conoscenze ed abitudini.

Conseguentemente è necessario determinare quali sono gli alimenti che fanno stare bene e quelli da evitare; purtroppo del cibo non ci preoccupiamo più, salvo quando origina dei disturbi, mentre è indispensabile riappropriarci di questo valore, tornando indietro nel tempo e vedere come si nutrivano gli uomini preistorici.

I nostri antenati erano nomadi, raccoglitori e cacciatori insieme per cui si nutrivano di cereali, frutta, legumi, semi, carne e pesce.

La nostra specie da 200.000 anni sino a 10.000 anni fa, quando è nata l'agricoltura, ha sempre avuto un'alimentazione costituita dal 70% da frutta e verdura e dal 30% da carboidrati non raffinati e proteine; diversamente l'homo sapiens si è allontanato moltissimo da ciò che mangiavano i suoi predecessori nell'antichità, quando il cibo assunto rispettava anche le caratteristiche dell'apparato dirigente e la dentatura.

Il relatore ha spiegato come la longevità dell'individuo derivi dall'associazione tra fortunate combinazioni genetiche e sani stili di vita, restando quindi fisicamente attivi, nutrendosi in modo parco ed equilibrato, mantenendo una buona vita sociale; in particolare, secondo un proverbio ayurvedico "se l'alimentazione è scorretta, la medicina non funziona. Se l'alimentazione è corretta, la medicina non serve".

Il dott. Borsino ha quindi citato la ricercatrice svizzera dott. Catherine Kousmine che già nel lontano 1930, impressionata dall'aumento del cancro, aveva affermato a seguito di sperimentazione su animali nutriti in modo diverso tra loro, che molte malattie croniche tipiche della nostra società si devono ad una alimentazione industriale degradata, per cui



mangiare sano, curare l'igiene intestinale unitamente ad altri comportamenti, costituiscono una efficacissima arma terapeutica.

Nel 2015 purtroppo poco è cambiato nell'alimentazione umana e i danni alla salute sono più che evidenti, considerando, ad esempio, che mille persone al giorno, in Italia, si ammalano di tumore.

Tuttavia è possibile migliorare: al posto della classica piramide alimentare, utilizzata in tutte le mense e raccomandata da molte riviste scientifiche, ma, secondo recente ricerca, ormai del tutto superata, è stata studiata una tabella a forma di clessidra che indica come devono essere sostituiti molti alimenti che l'uomo moderno utilizza quotidianamente ed in abbondanza ma che danneggiano notevolmente la sua salute.

Anche il Protocollo di Milano redatto per Expo è indirizzato a promuovere stili di vita sani e a combattere l'obesità, evidenziando l'importanza di promuovere l'agricoltura sostenibile e di ridurre lo spreco di cibo.

A titolo esemplificativo: meno bibite, latte, succhi di frutta industriali e più acqua, tè verde, bianco e allo zenzero, latte vegetale e succhi di frutta freschi; meno pane, patate, pasta e riso e più legumi, frutta e verdura; meno prodotti di fast food, carne rossa e fritti e più pesce grasso, pollame, uova, ecc.; meno dolci e più cioccolato fondente, noci, yogurt di soia, ecc.; meno burro, salse grasse, sale e zucchero e più oli sani, dolcificanti, ecc.

Anche l'acqua contribuisce al benessere, ma deve essere naturale ed alcalina con ph superiore a 8, necessario per tamponare i danni arrecati dall'alimentazione acida dei nostri tempi.

Per dimostrare come la sana alimentazione è anche buona alimentazione, il dott. Borsino ha richiesto allo chef di cucinare alcuni dei cibi consigliati e la cena a seguire, con portate di acciughe, pasta e fagioli, merluzzo e torta con le mele, è stata molto apprezzata dai presenti.

Al termine, i ringraziamenti del Presidente dott. Elisabetta Fratelli Franchiolo al dott. Borsino per la brillante relazione che ha suscitato vivo interesse ed ha offerto interessanti spunti di riflessione.

GALATEA A.s.d.

in Acqui Terme • Corso Dante 27 primo piano

Propone corsi di Hatha Yoga, meditazioni, yoga della risata, campane tibetane ed una domenica al mese lezioni gratuite con aperitivo vegetariano

Trattamenti ayurvedici per relax, riequilibrio energetico, dimagrimento, pulizia viso, corpo, cura della persona

Nuovi corsi di formazione

Corso intensivo massaggio ayurvedico nei fine settimana dal 17 ottobre (posti limitati, prenotazioni entro il 30 settembre)

Corsi di cucina vegetariana e ayurvedica

Corsi di autoproduzione cosmetica

DOMENICA 27 SETTEMBRE OPEN DAY CON MASSAGGI E LEZIONI GRATUITE SEGUITE DA APERITIVO VEGETARIANO

Per info e prenotazioni 349 4569646 o 340 7723846

Scopri la lavanderia self-service dove la lavatrice fa il bucato e fa anche la differenza

LAVA PIU

LA LAVANDERIA SELF SERVICE Miele

PROMOZIONE CARD

costo 15,00 €

già ricaricata di 20,00 €

Piazza Maggiorino Ferraris 9

sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia

ACQUI TERME

Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

In piazza Italia dal 29 settembre

Misericordia: campagna di prevenzione

Acqui Terme. Ripartirà da piazza Italia, martedì 29 settembre, «MIS'uriamoci», la campagna di prevenzione promossa dalla Confraternita di Misericordia di Acqui Terme. L'iniziativa, che nella passata edizione di luglio ha trovato un largo consenso fra la popolazione cittadina registrando ben più di 400 screening, torna per quattro martedì consecutivi in concomitanza con il mercato cittadino. Nell'occasione i confratelli dell'associazione, coadiuvati dagli infermieri volontari del 118, offriranno gratuitamente alla cittadinanza la possibilità di valutare i valori della propria pressione arteriosa, della saturazione dell'ossigeno e della glicemia.

«Da parte della Misericordia - dicono i volontari dell'Associazione - va sin da ora il ringraziamento a quanti renderanno nuovamente possibile lo svolgersi di questa iniziativa: la casa farmaceutica Menarini (che fornirà i presidi medici necessari per alcuni test), gli infermieri del 118 locale per il loro supporto professionale e tutti i confratelli che parteciperanno e che ogni giorno si prodigano per il bene altrui».

Fra le altre iniziative messe in campo dalla Confraternita Misericordia cittadina poi, c'è anche l'avvio del tesseramento 2016. Un appuntamento particolarmente importante perché è proprio grazie all'aiuto concreto di molti amici che l'Associazione può permettersi di offrire preziosi servizi al cittadino. Molte le novità per chi decidesse di contribuire al sostentamento dell'Associazione mediante un piccolo contributo. Grazie alle convenzioni sottoscritte fra la Misericordia e a molteplici attività commerciali e non della nostra

città, i soci sostenitori della Confraternita mostrando la loro tessera personale potranno usufruire di particolari sconti nei locali contrassegnati dall'apposito adesivo o locandina posti in vetrina. L'elenco delle attività convenzionate e le relative scontiistiche verrà rilasciato all'atto della sottoscrizione della tessera, ma è presente anche sul sito internet dell'Associazione (www.misericordiacqui.it) e sulla pagina facebook.

Chi fosse interessato alla sottoscrizione oppure a chi volesse ancora convenzionare la propria attività, potrà rivolgersi nel mese di ottobre, il martedì, allo stand «MIS'uriamoci» in Piazza Italia oppure, per le settimane successive, presso la sede della Confraternita in via Marengo n.2 o ancora telefonicamente allo 0144 322626 - 321020.

Gi. Gal.

Sabato 19 settembre

Soroptimist: cena di fine estate

Acqui Terme. Sabato 19 settembre ad Ovrano si è tenuta la cena "di fine estate" organizzata dal Soroptimist Club di Acqui Terme in collaborazione con la locale Pro Loco.

Lo chef Claudio Barisone ha proposto piatti tratti dal "Quaderno delle ricette" che il Club ha fatto pubblicare nell'ambito del progetto 3R - Ridurre, Riutilizzare, Riciclare - che costituisce uno dei suoi Service.

In particolare il progetto, presentato in una conferenza stampa tenutosi nel mese di febbraio 2015 presso il Comune di Acqui Terme, ha come intento la riduzione degli sprechi, l'attenzione al cibo, la salvaguardia delle risorse naturali nel rispetto dell'ambiente e si inserisce nel Progetto del Soroptimist International d'Italia e del Soroptimist International Europa delle 3R in linea

con i temi di Expo 2015.

Il progetto ha visto la partecipazione degli Istituti Comprensivi 1 e 2 di Acqui Terme, dell'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme, di Solimarket, del Consorzio Servizio Rifiuti e di Econet.

Il Soroptimist Club di Acqui Terme ha, tra l'altro, promosso un corso di educazione alimentare tenuto nei mesi di febbraio e marzo 2015 da due valenti dietiste e rivolto agli alunni delle quinte classi delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi 1 e 2 di Acqui Terme.

Il corso ha avuto lo scopo di insegnare ai bambini i principi di una corretta e sana alimentazione, nonché a ridurre e/o evitare gli sprechi.

Sensibilizzare i bambini appare infatti la strategia più idonea a promuovere comportamenti virtuosi nel futuro.

Ai bambini è stato anche chiesto di ideare e proporre ricette che tenessero conto degli insegnamenti ricevuti.

Alcune di queste ricette, corredate dal commento delle dietiste, sono diventate parte di questo piccolo libro-ricettario, appunto il "Quaderno delle ricette", pubblicato nel mese di maggio 2015.

Il Soroptimist Club di Acqui Terme ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla cena sfidando il temporale che, fortunatamente, si è scatenato quando ormai tutti erano giunti ad Ovrano.

Un particolare ringraziamento va alla Pro Loco di Ovrano nella persona del suo Presidente Claudio Barisone, ai suoi valenti collaboratori, nonché alla Marengo Vini di Strevi che ha fornito gli ottimi vini che hanno accompagnato i piatti.

Domenica 27 settembre

Zampettata acquese alla 15ª edizione

Acqui Terme. La zampettata acquese per le vie della città, manifestazione patrocinata dal Comune di Acqui Terme, è giunta ormai alla 15ª edizione. L'intera giornata di domenica 27 settembre è dedicata ai cani ed ai loro padroni/amici.

Entrambi saranno protagonisti di una divertente ed informale rassegna cinofila il cui unico scopo è quello di valorizzare e premiare il rapporto di affetto che si instaura tra l'uomo ed il cane sottolineando storie allegre, vicende di sofferenza e/o dolorose dei partecipanti.

La giornata avrà inizio alle ore 10 in Piazza Italia con l'apertura del banco di beneficenza con ricchi e unici premi.

Già nella mattinata sarà possibile iscriversi alla rassegna cinofila amatoriale il proprio cane.

Nel pomeriggio, verso le 15,30 seguirà la passeggiata di animali e proprietari per alcune vie della città per ribadire il loro diritto a poter convivere, rispettati ed amati, al fianco degli uomini che non sempre si dimostrano degni di questa amicizia.

La rassegna cinofila per cani di razza e meticci avrà inizio alle ore 16 in piazza Italia: ogni proprietario potrà partecipare e raccontare la sua esperienza di vita con il suo cane diventando protagonista della sfilata.

Ringraziamo anticipatamente tutte le persone, e sono tante, che, gratuitamente e con entusiasmo, hanno collaborato per organizzare anche quest'anno la manifestazione.

Ricordiamo che l'iniziativa è un'occasione per: per richiamare l'attenzione sull'abbandono, che non è debole, ma continua in modo

preoccupante anche nel nostro territorio. Storie drammatiche di maltrattamenti purtroppo non si verificano solo al sud: una per tutte la storia di Zolletta lasciata agonizzare imprigionata nel fango

per incentivare le adozioni dei cani del canile della nostra città che, anche se curati ed assistiti, hanno bisogno di una casa per aiutare, con il ricavo della manifestazione, i randagi e gli ospiti del canile affinché la struttura della nostra città continui ad essere un accogliente rifugio

per i cani vittime della crudeltà degli uomini e nulla abbia in comune con le tragiche immagini che a volte fanno notizia così come ci testimoniano i molti visitatori per conoscere gli ospiti del canile: Merlino, Igor, Minda, Bubù, Bruno, Boris ecc. e ... le mascotte Lorenzo e Letizia.

Il gruppo di volontariato tutela ed assistenza animali che organizza la giornata raccogliendo di non dimenticare gli obblighi per i propri amici a quattro zampe: guinzaglio, pappetta e per i più grandi museuola.

In caso di pioggia la manifestazione verrà rinviata a domenica 18 ottobre sempre in Piazza Italia.

Fonte di Bormana

Acqui Terme. Lunedì 28 settembre alle ore 21 presso la sede dell'Associazione "Fonte di Bormana" in Via Amendola 66, si terrà la conferenza di presentazione dei corsi e delle attività 2015-16. Saranno inoltre presentati gli eventi del mese di ottobre e la presentazione del libro "Il Posto dell'Angelo" con l'autrice Daniela Grassi.

Continua il bando sostegno all'affitto

Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed Abitative, ricorda che dal 14 settembre al 14 ottobre è possibile presentare presso il proprio Comune di residenza istanza per ottenere un contributo per il sostegno alla locazione. È infatti nuovamente aperto il relativo bando, emesso dalla Regione Piemonte, che prevede la possibilità, per chi è in possesso dei requisiti, di richiedere un aiuto per compensare parte degli affitti versati nell'anno precedente. Possono pertanto far domanda coloro che sono titolari di un contratto di affitto regolarmente registrato (almeno dal 2014) con un valore Isee riferito al nucleo familiare non superiore a € 6.241,67 e che abbiano sostenuto il pagamento, nel 2014, di canoni di locazione che incidano almeno al 50% sull'Isee stesso. Tante persone hanno già contattato sia la dott.ssa Salamano che l'ufficio di riferimento per avere informazioni in merito e ritirare la modulistica, segno evidente che il momento rimane difficile e questo bando rappresenta una piccola "boccata di ossigeno".

Si ricorda che risulta indispensabile, per favorire l'istruttoria delle pratiche, la collaborazione dei cittadini e si richiede pertanto di produrre all'Ufficio Politiche Sociali ed Abitative - sito in P.zza M. Ferraris 3 - tutte le copie dei documenti necessari a comprovare il diritto.

Acqui & sapori

2015

24 - 25 OTTOBRE

11ª MOSTRA MERCATO delle Tipicità Enogastronomiche del territorio

DOMENICA 25 OTTOBRE

11ª MOSTRA REGIONALE DEL TARTUFO

CENTRO CONGRESSI ZONA BAGNI

ORARIO:
Sabato 24 dalle 10.00 alle 24.00
Domenica 25 dalle 9.00 alle 22.00

INGRESSO LIBERO

Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770298
www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com

cibo tradizione
filetto baciato
prodotti locali
ravioli al pin
bracchetto acqui terme
robola amaretti
funghi
tartinata
saporini
bagna cauda
tartufo

Casa di cura polispecialistica accreditata S.S.N.

Direttore Sanitario
Dott. Carlo Grandis

Scienza dell'alimentazione Dietologia - Obesità

Presso la Casa di Cura Villa Igea, è da tempo attivo il servizio che si occupa di Dietologia e Nutrizione, trattando i problemi di salute legati all'alimentazione, in particolare per pazienti affetti da obesità.

A parte la consulenza ambulatoriale, sempre disponibile, presso la Casa di Cura ed il poliambulatorio di piazza Maggiore Ferraris, il servizio si espleta normalmente attraverso un ricovero in struttura, dove il paziente viene seguito da Medici specialisti nel settore, da Dietisti e integrato con consulenza psicologica.

Durante il ricovero, per ogni singolo paziente gli specialisti individuano le soluzioni più confacenti dal punto di vista nutrizionale medico specialistico e dietistico.

Gli ottimi risultati ottenuti dai pazienti, sia di provenienza regionale che extra regionale, confortano la Casa di Cura a migliorare sempre di più il livello di consulenza e assistenza.

BAR
dal Passaggio
TAVOLA CALDA

Colazioni
Aperitivi
Prodotti artigianali da forno

Acqui Terme
Stradale Savona, 86
Località Madonnalta
Tel. 339 3108456
Dal Passage



È sorta tra viale Savona e viale Carlo Marx

Quella mega rotonda non trova gradimento



Acqui Terme. La nuova rotonda di viale Savona proprio non piace agli acquesi. Cittadini che non mettono in discussione la sua utilità bensì le sue dimensioni. Sarebbe troppo grande per lo spazio a disposizione e poco funzionale. Ad esempio, non si riesce a capire l'utilità di quella rientranza sul lato sinistro della carreggiata dando le spalle al passaggio a livello di corso Divisione e il perché della realizzazione di un marciapiede così grande ad uso e consumo di privati nel primo tratto di corso Carlo Marx, sul lato dove si trova la caserma dei carabinieri. Non è chiaro nemmeno perché non si è tenuto conto dell'attività commerciale, l'edicola, che ora non può più beneficiare dello spazio di sosta delle auto per l'acquisto dei giornali. Per molti sarebbe stato sufficiente realizzare una rotonda del tutto simile a quella del Bennet lontana solo un centinaio di metri.

Una rotonda più piccola ma per nulla meno funzionale e in grado di smaltire il traffico di auto che in certi periodi dell'anno risulta essere piuttosto consistente in entrata e in uscita dal supermercato. «Io credo che prima di criticare sarebbe necessario lasciare completare i lavori - spiega il sindaco Enrico Bertero - quella rientranza sulla carreggiata è necessaria perché permetterà una maggiore illuminazione dell'area che sarà completata con un forte punto luce proprio in mezzo alla rotonda. Questo per permettere una perfetta visibilità anche di notte e in caso di nebbia. Abbiamo già anche deliberato il trasferimento

dell'edicola in piazza Allende per non affossare questa attività commerciale e posso anche anticipare che l'area dove si trova ora l'edicola così come il grande marciapiede in corso Carlo Marx, saranno oggetto di un concorso di idee per riempire questi spazi».

Novità importanti riguardano anche piazza Allende, la grande area utilizzata come parcheggio e come spazio per l'installazione di giostrine e il tendone del circo. Nei giorni scorsi, proprio in mezzo alla piazza si è provveduto a realizzare una grande striscia di asfalto che, come spiegato dall'amministrazione comunale sarà preludio di un restyling totale. «Abbiamo realizzato quella striscia ad uso e consumo delle famiglie dei piccoli utenti della scuola materna e l'asilo nido - spiega l'assessore ai lavori pubblici Guido Ghiazza - probabilmente entro quest'anno provvederemo anche a riempire i buchi presenti sulla piazza e il prossimo anno a realizzare un'altra striscia analoga di asfalto. Naturalmente lasceremo fuori da questo progetto l'area dove dovrà sorgere la nuova scuola media Monteverde e valuteremo la possibilità di spostare fiera e circo in un'altra zona della città». Già perché piazza Allende, in futuro diventerà un punto di riferimento per il nascente polo scolastico e un parcheggio a disposizione della città. «Si tratta di un progetto che logicamente è spostato in avanti nel tempo - aggiunge Ghiazza - ma già ora stiamo cercando di individuare quali potrebbero essere gli spazi più idonei».

Gi. Gal.

Oami: un corto di successo

Acqui Terme. Giovedì 17 settembre è stato presentato per la prima volta al pubblico il cortometraggio "Password: _ _ _ _ _" con la collaborazione e partecipazione dei ragazzi del centro Onlus O.A.M.I di Acqui Terme, regia e produzione di Valerio Marozzi. Alla visione del corto, incentrato sui rapporti con le nuove tecnologie di comunicazione, si sono presentate più di 250 persone. È stato così necessario programmare tre proiezioni presso la sala conferenze dell'Hotel Valentino. Tra gli spettatori hanno aderito molti giovani particolarmente interessati al tema trattato. Tra una proiezione e l'altra nelle persone sono nate emozioni e sensazioni autentiche, alle quali è stato chiesto di dare un nome da scrivere a penna su un biglietto come si era abituati prima dell'avvento degli sms. Per la prima volta il cortometraggio non è stato intenzionalmente inserito nel web, per favorire uno scambio di opinioni e promuovere il progetto "di persona" in varie realtà ed eventi. Il secondo evento di presentazione è fissato per le 21 di venerdì 2 ottobre presso Cuvage, Cantina Sociale di Acqui Terme. Prossimamente verrà proposto come progetto educativo nelle scuole. Si ringrazia il direttore Lorenzo Perfumo dell'Hotel Valentino per aver prestato la sala conferenze e Annalisa Vittore per aver offerto la degustazione degli ottimi vini del Cuvage Acqui Terme.

Corso di pittura al centro di incontro

Acqui Terme. Il nuovo corso di pittura e disegno organizzato presso il centro di Incontro comunale di Via Sutto dalla dott.ssa Fiorenza Salamano non è ancora iniziato ufficialmente (partirà infatti dal 1° ottobre) ma già i tesserati che hanno partecipato alla prima edizione si sono ritrovati per "rinfrescare" la memoria su ciò che avevano imparato e per prepararsi all'imminente ciclo di lezioni. Anche questa volta sarà Pierluigi Breschi ad aiutare gli "studenti" - a titolo completamente gratuito - nel loro percorso di apprendimento. Grazie alla sua capacità comunicativa, tanti tesserati che credevano di non avere alcuna propensione per l'arte si sono ritrovati a disegnare e a dipingere con disinvoltura e... con grande soddisfazione. L'assessore Salamano desidera ringraziarlo anticipatamente per la sua disponibilità e per la grande passione che mette in questa attività. Il corso non rappresenta solo un'opportunità per imparare qualcosa di nuovo, ma anche un importante momento aggregativo durante il quale i partecipanti instaurano o approfondiscono amicizie e trovano stimoli per mantenere la mente sempre vivace. Le lezioni si terranno ogni martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17 presso la sede di Via Sutto e sono aperte a tutti, anche agli under 55. Per partecipare occorre essere in regola con il tesseramento (il costo di € 12,00 all'anno).

Festeggiano le nozze d'oro

Sergio Malerba e Maria Malfatto



Acqui Terme. Sabato 26 settembre i coniugi Sergio Malerba e Maria Gabriella Malfatto circondati dall'affetto della figlia Bruna, del genero Franco con il nipotino Massimo festeggeranno il loro 50° anniversario di matrimonio. La festa si svolgerà in una località della Riviera Ligure. Il nipotino Massimo, fiero dei suoi nonni, con i genitori, augura loro tanta serenità.

MARGHERITA LISCIO
INAUGURAZIONE
SABATO 26 SETTEMBRE
dalle ore 21,00
Bruno Mauro e la Band

MARGHERITA LATINO
INAUGURAZIONE
VENERDI' 2 OTTOBRE
dalle ore 22,30

INFOLINE 348 5630187 - 0144 92024
MONTECHIARO D'ACQUI - Via Nazionale, 2

O.M.A. officina meccanica licese
dei F.lli ROFFREDO Alice Bel Colle (AL)
Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
Info@omasrldiroffredo.it

visitare il sito
www.omasrldiroffredo.it

troverete la gamma completa della nostra produzione



disco scalzatore rincalzatore
ripper
spandiconcime
piantapali
trivella

Continuano ancora per tutto l'anno 2015 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!



Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

Buon anno scolastico dall'IC2



Acqui Terme. Ci scrive l'Istituto Comprensivo Acqui2:

«Un nuovo anno scolastico è iniziato; tutti quanti, grandi e piccoli, sono un po' emozionati: si ritorna in aula, riprendono le lezioni, si rivedono i compagni, si ricomincia a studiare: bambini e ragazzi non lo ammetteranno mai, ma in tanti sono contenti di riprendere le attività scolastiche e con esse i ritmi dell'autunno e dell'inverno».

Quest'anno molte sono le novità che hanno interessato la scuola: tutti gli operatori del settore si apprestano quindi ad affrontare i cambiamenti e le innovazioni che la "Buona scuola", gradualmente, presenterà.

Non mancheranno certo entusiasmo e partecipazione per poter garantire un sereno ambiente di apprendimento agli studenti iscritti al nostro istituto.

Tra le novità di quest'anno anche ristrutturazioni ed interventi che hanno valorizzato ulteriormente tutti gli spazi dell'IC2.

Oltre alla normale e consueta manutenzione che ha interessato tutti gli edifici scolastici, (infanzia, primaria e secondaria), molti sono stati gli interventi migliorativi: è stato tinteggiato il primo piano della Scuola Primaria di S. Defendente, alternando l'azzurro ed il verde nelle aule e vivacizzando il corridoio con un giallo solare; è stata ricavata una nuova aula dall'archivio, sem-

pre al primo piano, consentendo così alla quarta sezione della classe prima di essere accolta in uno spazio adeguato.

Anche gli edifici dei plessi esterni sono state ristrutturati: la Scuola primaria di Visone, per la sistemazione dell'ascensore e l'ampliamento di alcune aule; la Scuola primaria di Morsasco per l'allestimento di un laboratorio multimediale dotato anche di LIM.

Un ringraziamento particolare è quindi doveroso agli Enti Locali: al Sindaco di Acqui, all'intera amministrazione, con particolare riguardo al geom. Ghiazza, per l'interessamento alla valorizzazione delle Scuole dell'Infanzia e Primaria del quartiere S. Defendente, della Scuola primaria dei Bagni, della Scuola Secondaria "Monteverde", che continuano ad essere tutte quante un punto di riferimento nel contesto cittadino.

Un ringraziamento doveroso anche ai Sindaci ed alle amministrazioni di Morsasco e Visone.

Ma un grazie di gran cuore va rivolto soprattutto a tutti i cittadini, a tutte le famiglie che con costanza hanno dato fiducia e hanno consentito all'IC2 di affermarsi e crescere.

Da parte della Dirigente Scolastica, dott.ssa Elena Giuliano, di tutti i docenti, del personale di segreteria e del personale ATA, i migliori auguri di buon anno scolastico a tutti gli studenti e le loro famiglie».

Scuola dell'infanzia Moiso

L'anno scolastico è iniziato alla grande



Acqui Terme. Alla scuola dell'Infanzia paritaria "Moiso", l'anno scolastico 2015/2016 è iniziato alla grande e come si suol dire... "chi ben comincia è a metà dell'opera"!

Infatti, lunedì 21 settembre, si è tenuto il 1° incontro con i genitori.

Le educatrici hanno, in maniera semplice ed esauriente, presentato il programma ed i progetti dell'anno, l'argomento che accompagnerà i piccoli nel loro percorso didattico sarà il tema dell'ecologia e rispetto dell'ambiente, mentre l'educazione religiosa seguirà l'indicazione nazionale della I.R.C.

Sarà un anno scolastico denso di attività, esperienze, laboratori vari, tutto a "misura di bimbo"... garantite emozioni, conoscenze, uscite didattiche che saranno un piacevole contorno alla normale routine quotidiana.

Da non dimenticare il laboratorio Kinder Mozart curato dalla prof.ssa Eleonora Perolini che ha in serbo per i piccoli tante sorprese e novità, quali cake design, laboratorio musicale e musica ed inglese.

Visti gli ottimi risultati ottenuti in passato, sarà potenziato il Laboratorio della 2ª lingua, che negli anni passati ha permesso di mettere in auge la Scuola dell'Infanzia Paritaria "Moiso", come prima scuola dell'infanzia in Italia a conseguire la Certificazione British, per svariati anni scolastici.

La continuità educativa, sarà promossa attivando il Laboratorio di Teatro, curato dalle insegnanti della Scuola Primaria "Istituto Santo Spirito".

Per non smentire lo spirito salesiano di festa ed amicizia, che è il carisma della scuola domenica 27 settembre, le porte del "Moiso" si spalancheranno per una mega festa, ma niente anticipazioni... Bisogna andare per vedere...

Un grazie sentito al presidente geom. Marco Protopapa che segue con passione ed affetto la scuola ed a tutto il Consiglio di amministrazione sempre pronto a collaborare per agevolare il buon andamento.

L'augurio che giunge dal profondo del cuore, perché come diceva Don Bosco, "l'edu-

cazione è cosa di cuore"... buon lavoro a tutti, grandi e piccini.

All'Istituto Santo Spirito

Grande Festa inizio Oratorio



Acqui Terme. Con l'inizio dell'autunno e la ripresa delle attività scolastiche, non poteva mancare il grande ritrovo di tutti i bambini e ragazzi protagonisti dell'Estate Ragazzi 2015, presso l'Istituto Santo Spirito.

Il grande evento si svolgerà sabato 26 settembre a partire dalle ore 14.

Le porte dell'Istituto si aprono anche a tutti coloro che hanno il desiderio di fare nuove amicizie, partecipando in allegria alle tante attività proposte dall'oratorio.

Gli animatori e le suore dal primo pomeriggio vi accoglieranno con balli e animazioni per ricordare le gioiose giornate d'estate.

A seguire, non mancherà il tradizionale grande gioco, con

tanti stand per coinvolgere attivamente tutti i ragazzi, stimolando lo spirito di squadra in una sana competizione.

Dopo tanto movimento non mancherà una gustosa merenda da condividere insieme.

Alle ore 17 sono invitati tutti i genitori e gli amici per la proiezione del DVD con foto dell'Estate Ragazzi; è importante partecipare a questo momento per ritirare i DVD prenotati in precedenza.

La gioia e lo spirito di condivisione che caratterizzano tutte le attività dell'anno oratoriano permettono ai bambini e a tutti i giovani di crescere serenamente, seguendo gli insegnamenti di Don Bosco.

Gli animatori e le suore lanciano l'appello "Vi aspettiamo numerosi!".

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna, termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero PRIMA RATA 60 GIORNI Detrazione fiscale 50%



TINY
Stufa a pellet salvaspazio

ATLANTA
Caldaia a pellet extra line



SALLY
Stufa a pellet



Informazioni presso PESTARINO

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

• Settembre 2015 •

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

www.cr.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Mauro Laus**
Vicepresidente **Nino Boeti, Daniela Ruffino**
Consiglieri segretari **Alessandro Benvenuto, Gabriele Molinari, Angela Motta**

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it



► Convegno

Comunicare lo sport

Un tempo il giornalismo lo raccontava con poesia. Oggi, nell'era tecnologica dei social media, le cose sono cambiate radicalmente.

“Un uomo solo al comando, la sua maglia è biancoceleste, il suo nome è Fausto Coppi”: l'annuncio del giornalista Mario Ferretti certamente appartiene all'epoca in cui lo sport era romantico e veniva raccontato come poesia. E poi ancora il calcio, con le radiocronache di Nicolò Carosio e il suo “quasi gol”, l'umorismo di Carlin Bergoglio e lo sport elevato al rango di letteratura grazie a Gianni Brera e Giovanni Arpino. Il modo di raccontare lo sport come sublime arte forse è finito con la voce roca di Sandro Ciotti e con quel celebre tre volte “campioni del mondo!” di Nando Martellini nella calda notte di Madrid 1982.



si sceglie lo sport. Altre sono le motivazioni: benessere, piacere ludico, libera espressività. Una ricchezza di materiale sociale “giornalisticamente rilevante” che il sistema dei media sottorappresenta, preferendo la

presentazione stereotipata, conformistica, legata al supercampionismo del calcio e a poco altro. Anche nello sport, quindi, si privilegiano purtroppo le notizie “forti” (violenza e spettacolarizzazione) alle “buone notizie” esemplari, alle testimonianze di volontariato e associazionismo, agli esempi di cittadinanza attiva dei quali lo sport è protagonista. Per Malagò è perciò importante pro-

muovere le regole e i valori positivi dello sport per contrastare fenomeni allarmanti quali violenza e razzismo, che contaminano anche gli eventi sportivi, mentre il presidente del Corecom **Bruno Geraci** ha ribadito la necessità di adottare chiare regole deontologiche supportate da campagne informative e formative concordate e attuate con le istituzioni nazionali e locali.

Ai lavori, moderati dal commissario del Corecom **Ezio Ercole**, sono intervenuti anche **Gianfranco Porqueddu**, presidente regionale Coni, **Maria Pia Caruso**, dirigente Agcom, **Stefano Gallo**, assessore allo Sport della Città di Torino e **Giovanni Maria Ferraris**, assessore allo Sport della Regione Piemonte. La pluricampionessa di scherma **Valentina Vezzali** ha portato il suo saluto in un messaggio video.

Oggi siamo nell'era tecnologica dei social media e le cose sono cambiate radicalmente. Di questa trasformazione si è ampiamente discusso a Torino nel convegno “Comunicare lo sport”, organizzato da Corecom e Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con il Coni - Comitato regionale Piemonte.

Alla presenza, tra gli altri, del presidente nazionale del Comitato olimpico nazionale **Giovanni Malagò** e dei giornalisti **Vittorio Oreggia** e **Darwin Pastorin**, è stato evidenziato come la finalità agonistica non sia più la motivazione principale per cui



Il tavolo dei relatori e in alto Giovanni Malagò

► Ragazzi in Aula

Proposte sull'attività sportiva



Il presidente Mauro Laus con i ragazzi dell'edizione 2014

Sarà lo sport il filo conduttore della XVIII edizione di Ragazzi in Aula, percorso formativo organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e aperto agli studenti delle scuole secondarie, che possono così, per una volta, sedere tra i banchi dell'Assemblea e diventare legislatori. Nell'anno di Torino capitale europea dello Sport e nell'ambito degli Stati generali dello Sport - di cui il Consiglio regionale è promotore - gli organizzatori del concorso hanno deciso che i progetti di legge dovranno riguardare il mondo sportivo nei suoi molteplici aspetti, dal contrasto al doping alla pratica sportiva come strumento di prevenzione sanitaria, dai canali di finanziamento attraverso gli sponsor alla valorizzazione degli impianti. Le proposte, elaborate da gruppi di sette studenti, devono essere inviate all'Ufficio scolastico regionale entro il 15 dicembre. I relatori delle proposte di legge che verranno selezionate dalla Commissione giudicatrice parteciperanno, insieme all'intera classe, a due sedute formative presso la sede del Consiglio regionale: nel corso della prima verranno forniti gli elementi di diritto regionale necessari a comprendere il funzionamento dell'Assemblea e l'iter del processo legislativo; nella seconda sarà simulata una seduta di Commissione consiliare e verrà offerta agli studenti l'occasione di condividere più velocemente pareri, opinioni e idee inerenti i progetti di legge utilizzando una piattaforma digitale appositamente dedicata. Le proposte, poi, saranno inserite all'ordine del giorno dei lavori della seduta speciale dell'Assemblea regionale che i componenti dell'Ufficio di presidenza presiederanno nel prossimo aprile.

► Filmati storici

Agonismo piemontese in bianco e nero

Il gioco del pallone elastico ad Alba e le glorie della Pro Vercelli negli anni Cinquanta, le prime donne calciatrici nell'immediato dopoguerra, una gara di motonautica disputata nel 1955 a Viverone, gare di sci a Cuneo e in Val Formazza. Sono otto i filmati storici sugli sport e sulle manifestazioni sportive in Piemonte che il Consiglio regionale mette a disposizione online sulla sua social tv. Della durata di circa un minuto e mezzo, sono stati realizzati tra il 1932 e il 1958, e sono fruibili grazie a un accordo con l'Istituto Luce, che gestisce un archivio con 200.000 schede catalografiche, 4.000 ore di filmati e 400.000 fotografie. Da questo archivio il Consiglio regionale ha selezionato poco meno di cento filmati, tra cui quelli che

riguardano gli sport piemontesi, che, ordinati per materia, potranno essere visti su crpiemonte.tv nella sezione “memoria”. Tra questi, riprese di manifestazioni e

sagre, inaugurazioni, eventi e celebrazioni che ci consegnano importanti pezzi di storia del nostro Piemonte. www.crpiemonte.tv



Problemi con i gestori delle comunicazioni elettroniche, telefono, internet, pay tv o cellulare?

Il Corecom offre un servizio gratuito di conciliazione



Numero Verde per le conciliazioni
800 101011



www.corecom.cr.piemonte.it
corecom@cert.cr.piemonte.it
info..corecom@cr.piemonte.it

Sede: Via Lascaris, 10 - 10121 Torino
tel. 011 575 7131 - fax 011 575 7305

Domenica 27 settembre

Una grande festa all'asilo Moiso

Acqui Terme. La scuola dell'infanzia Moiso presenta "Il compleanno di Lele", musica, giochi, animazione, premi e tanto divertimento. Una festa organizzata da insegnanti e genitori per domenica 27 settembre a partire dalle ore 14.30 presso il parco dell'asilo in via Fratelli Moiso ad Acqui Terme.

L'Orsetto Lele, mascotte dell'Asilo Moiso di Acqui Terme, festeggia il suo compleanno e sono tutti invitati, genitori e bambini dai 3 ai 7 anni. "Sarà una festa dedicata a tutta la famiglia" spiegano le maestre "in questa occasione il rigoglioso parco del Moiso apre le



sue porte non solo agli alunni ma anche ad amici e parenti che vorranno trascorrere un pomeriggio di giochi, musica e allegria.

Insieme all'Orsetto Lele festeggeremo l'inizio di questo nuovo splendido anno".

Genitori e bambini, potranno collezionare insieme punti e premi presso le isole gioco realizzate in collaborazione con attività commerciali di Acqui Terme e per finire una maxi torta di compleanno.

Un ringraziamento speciale a tutti i genitori per il preziosissimo aiuto, alle ditte commerciali che hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

La partecipazione all'evento è gratuita previa conferma di partecipazione presso la segreteria del Moiso, tel. 0144 322928 entro giovedì 24 settembre. **m.c.**

Quel cartello ostacola la visuale



Acqui Terme. Una segnalazione in redazione. Scendendo da strada Maddonnalta per immettersi su immettersi su viale Savona un cartello (dalla chiesa dopo il Bennet) leva la visuale delle auto che sopraggiungono.

Giovedì 24 settembre a Robellini

Corsi di teatro "prova aperta"

Acqui Terme. Ripartono in città i corsi di teatro dedicati agli adulti ma anche ai ragazzi. giovedì 24 settembre, presso la Sala Conferenze di Palazzo "Robellini", avrà luogo una "Prova aperta" gratuita dei laboratori: dalle 14.30 alle 17.30 per i ragazzi, dalle 20 alle 23 per gli adulti. Ad organizzare i corsi, così come le prove, è Monica Massone, titolare di Quizzzy Teatro, attrice professionista ed organizzatrice teatrale. Con lei ci sarà Federica Rapetti, doppiatrice e attrice. A loro si aggiungeranno Mariangela Cibrario, per un corso, da lei curato, di scrittura creativa, Anna Maria Gheltrito, per la vocalità, e Chiara Nervi, per il movimento scenico. Due i corsi principali, suddivisi a loro volta in una sezione dedicata agli adulti e una riservata ai ragazzi. All'interno del primo corso, dedicato a chi ha già una conoscenza teatrale di base o ha frequentato il Laboratorio durante la scorsa edizione, si procederà alla scelta di un tema e di un copione già esistente per poter lavorare sul personaggio, scoprendone personalità e carattere, scopi e conflitti, sperimentando le diverse tecniche e pratiche di interpretazione. Il

secondo corso, invece, riservato a chi per la prima volta si avvicina al mondo del teatro, parte dalla creazione di un personaggio "altro" rispetto all'identità dei partecipanti, puntando sull'improvvisazione come forza per la creazione di un canovaccio e poi di un copione. Giovedì pomeriggio, durante la lezione di prova, verranno fornite tutte le informazioni utili in merito all'inizio dei corsi, all'orario e al luogo. Fra questi ultimi ci sarà probabilmente palazzo Robellini e i locali presso la ex Kaimano, messi a disposizione del Comune che patrocinia i corsi. Ai laboratori, quest'anno si aggiungerà una nuova proposta: un workshop di approfondimento didattico, aperto a tutti e facoltativo per i corsisti, previsto una volta al mese, durante il fine settimana, nello stabile "Ex Kaimano" di via Maggiorino Ferraris 5.

Gi. Gal.

Al Centro per l'impiego

Open day su Garanzia Giovani

Acqui Terme. La giornata intera di martedì 29 ottobre gli operatori del Centro per l'impiego di Via Crispi 15 ad saranno disponibili con orario continuato dalle 9 alle 17 per fornire informazioni e consulenza sulle opportunità che offre il programma di Garanzia Giovani sia alle imprese che ai giovani.

L'open day è infatti un'iniziativa promossa su tutto il territorio regionale dell'Assessorato al Lavoro, Formazione e Istruzione della Regione Piemonte il cui obiettivo principale è far conoscere i servizi offerti dalla rete dei servizi al lavoro per la promozione dell'occupazione con particolare riferimento proprio al "Piano regionale Garanzia Giovani".

Garanzia Giovani ha avuto un primo avvio sperimentale in Regione Piemonte nel 2014 solo in alcuni punti del-

la rete dei servizi al lavoro, e da maggio 2015 è invece operativa in tutti i Centri per l'impiego e diversi servizi al lavoro privati della nostra provincia.

La "Garanzia" prevede una serie di strumenti rivolti a facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani dai 15 ai 29 anni: i ragazzi che si iscrivono sul portale www.garanziegiovani.piemonte.it vengono chiamati entro 4 mesi dal proprio Centro per l'impiego dove possono svolgere colloqui di orientamento per mettere a punto la propria ricerca di lavoro, supportati anche da specifici incontri in funzione delle loro esigenze: da un approfondimento sulle professioni più richieste sul mercato del lavoro alla simulazione del colloquio di lavoro, dai contratti di lavoro più utilizzati per i giovani al supporto per avviare un'attività in proprio.

Garanzia giovani prevede anche degli incentivi alle aziende che attivano dei tirocini, mediante il pagamento di 500 euro di indennità per i tirocinanti sui 600 obbligatori di legge.

Fino ad ora nel territorio acquese si è riscontrato un buon livello di interesse da parte di giovani e imprese: si è dato avvio infatti a più di 40 tirocini di inserimento lavorativo, ma ci si augura di coinvolgere molti più giovani e nuove imprese con tale iniziativa per raggiungere l'obiettivo complessivo del programma di avviare ad attività formative, inserimento in tirocinio e avviamento al lavoro di un numero crescente di giovani per contrastare il fenomeno, non solo locale, della elevata disoccupazione dei giovani.

Venerdì 18 settembre

Incontro a Robellini sul latte d'asina



Acqui Terme. Venerdì 18 settembre a palazzo Robellini si è tenuto un incontro su "Latte d'asina. Pharmafood tra tradizione ed innovazione". Durante l'incontro, che ha visto la presenza della dott.ssa Sara Cordara nutrizionista specialista in scienze dell'alimentazione, sono state presentate le prospettive di utilizzo del latte d'asina nella terapia delle allergie alle proteine del latte vaccino.

L'IC1 ha inaugurato l'anno scolastico

Acqui Terme. L'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme ha inaugurato il nuovo anno scolastico dandosi appuntamento per l'apericena da "Leprato" al quale va il grazie per l'organizzazione, l'ospitalità e la professionalità dimostrate. Buon anno scolastico a tutti.



Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti

Per informazioni tel. 0144 745705



Nuove bottiglie regalo



Un saluto a tutti gli alpini

18° Raduno
1° raggruppamento
Acqui Terme - 10 e 11 ottobre



Vini sfusi
Bag in box
Prodotti tipici

Visite guidate al museo del vino

Servizio ristorazione

Tel. 0144 745455

Alice Bel Colle - Regione Stazione, 14 (AL)



SABATO 26 SETTEMBRE ore 16.00

DEGUSTAZIONE

Pasticceria Fresca
dolce e salata anche per intolleranti e vegani



Corso Bagni 87 - ACQUI TERME - 0144 322196



Anche i Minions vi aspettano con Palloncini - Musica - Vino

Seguici su www.panificioratto.it

in collaborazione con
BE VINO - ACQUI GARDEN - CUVAGE

L'eccidio della Divisione "Acqui"

Cefalonia, 22 settembre '43, B. Bertoldi si salvò così...

Acqui Terme. Tra i libri pervenuti all'Acqui Storia" nella edizione in corso, anche *L'eccidio di Cefalonia e Corfù. Memoria e testimonianze di soldati trentini della Divisione "Acqui"*, curato da Giovanni Alami e Franco Menapace, che si deve ai tipi delle Edizioni "Uomo Città e Territorio" di Trento.

Una pubblicazione cui ha concorso l'Associazione Nazionale Divisione Acqui, e che porta il logo del 70° anniversario degli eccidi di Cefalonia e Corfù, quanto del 150° dell'Unità d'Italia.

Oltre a rileggere i contributi storiografici più recenti, necessari per un indispensabile inquadramento, molteplici le testimonianze raccolte. In prima battuta vulgate dalle testate giornalistiche locali.

Interessante ci è sembrata la testimonianza di Bruno Bertoldi. Un italiano che nasce a Mittendorf (Austria) pochi mesi avanti la fine della Grande Guerra. Arruolatosi a 18 anni nell'esercito, nel 1943, è a Cefalonia con i gradi sergente.

Una guerra anche fratricida

"A fine agosto [sull'isola] eravamo ancora tutti amici. Dopo il famoso annuncio radiofonico di Badoglio [8 settembre 1943], i soldati tedeschi hanno cominciato a guardarci in cagnesco. E così è stato durante tutta la trattativa condotta dai generali, che è durata una settimana. Gandin, era il capo di tutta la Divisione, mentre Gherzi, del quale ero l'autista, comandava le truppe di fanteria.

È vero che entrambi volevano consegnare le armi?

«Sì, certo. E non erano i soli.

Come è iniziato lo scontro?

La mattina del 13 settembre, verso le 9.30, abbiamo visto entrare nel porto tre motozattere da sbarco tedesche. Una batteria, comandata probabilmente dal capitano Apollonio o dal capitano Pampaloni, era piazzata ai bordi dell'insenatura di Argostoli.

Ignorando le disposizioni dei superiori, gli ufficiali hanno dato ordine agli uomini di aprire il fuoco. Due zattere sono affondate, mentre una è riuscita a tornare indietro. Questo è stato l'inizio della fine. Insomma, i generali non cercavano rogne.

Lo scontro è stato cercato da qualcuno che voleva la medaglietta.

Per cinquant'anni si è parlato di referendum, di scelta unanime dei soldati. È andata proprio così?

I generali erano coscienti del pericolo che correvano gli uomini, e hanno provato in tutti i modi a proseguire la trattativa. Qualcuno avrà chiesto a qualche soldato, a qualche batte-

ria, se volevano combattere o meno. Ma certamente non a tutti.

La battaglia come è andata?

All'inizio noi eravamo anche riusciti a fare dei prigionieri. Poi si sono susseguiti sbarchi di soldati tedeschi accompagnati dai bombardamenti degli Stukas, nei quali sono morti migliaia di soldati. Il vero problema per tutti, era di salvare la pelle. Non ci si muoveva di giorno per evitare di essere presi di mira dagli aerei. Io stavo a Keremias, dove alloggiava il generale Gherzi. Non ho assistito a tutti i combattimenti. Il 22 di settembre la Divisione si è arresa. Dopodiché ci sono state le fucilazioni di centinaia di uomini, compresa quella a cui sono sfuggito io.

Fucilazioni anche dopo la resa?

Sì, il generale Gandin ha fatto alzare la bandiera bianca. Gli Stukas hanno smesso di volare, e sono entrati in azione gli Alpenjäger. Hanno fucilato anche sette ufficiali ricoverati nell'ospedale militare...

Lei com'è riuscito a salvarsi?

Il 22 settembre un gruppo di soldati tedeschi ha accerchiato il bunker dove ogni mattina portavo il generale Gherzi, nella piana di Kranias. Con lui c'erano tredici soldati italiani. Il generale è stato fucilato, poi hanno fatto fuori tutti gli altri a colpi di mitra. Io mi trovavo ad una cinquantina di metri. Quando è arrivato il mio turno, mi sono salvato perché, con quel poco di tedesco, che sapevo ho detto «perché mi volete uccidere? Io sono l'autista del generale. Non c'entro». Mi hanno chiesto come mai sapevo il tedesco. «Sono tirolese», ho risposto, «vengo da Bolzano». «Vigliacco» mi hanno detto in italiano, «e ci spari anche contro?». Ma poi mi hanno lasciato andare.

Le hanno risposto in italiano?

Fra i soldati tedeschi che erano sbarcati e avevano iniziato la rappresaglia. C'erano molti soldati sudtirolesi "optanti", e fra questi, ce n'erano anche dei trentini. Molti parlavano l'italiano meglio di me".

Questa la testimonianza da "Il Mattino" di Bolzano del 25 marzo 2001.

Successivamente è l'"Alto Adige" del 17 novembre 2007 a spiegare, con maggior dovizia, il modo in cui la salvezza, per Bertoldi inaspettata, si concretizzò.

Grazie ad un ex commilitone sudtirolese.

"Luigi Kofler si chiamava; eravamo stati insieme a Verona, al corso autisti di nove mesi, alla fine del quale ero diventato sergente. Un certo

Anniversari di Cefalonia

Il caso dei trentini

Un triste anniversario. Dal 22 al 28 settembre.

Ad Argostoli, a Cefalonia, nel 1943, sono questi i giorni della battaglia militare tra italiani e tedeschi. E delle fucilazioni, delle esecuzioni sommarie che coinvolgono ufficiali e militari rei di essersi battuti contro gli alleati di ieri.

Il gran pasticcio dell'otto settembre. Un ambiguo armistizio che non chiarisce la posizione italiana, lo status di ribelli e traditori, di "ammutinati" che, giuridicamente, per i tedeschi, si può attaccare alle truppe del Generale Gandin (infatti non c'è stata nessuna dichiarazione di guerra), e le drastiche istruzioni di Hitler ("nessun prigioniero") sono alla base dell'eccidio. Nel cui ricordo è nato il Premio "Acqui Storia".

In un anno come il 2015, tutto proiettato - negli studi, nella memoria, nelle iniziative - sul primo anno "italiano" nella Grande Guerra, proprio il conflitto 1915-18 suggerisce nuovi orientamenti e letture.

Tra i libri finalisti dell'edizione 2015 dell'"Acqui Storia" quello di Paolo Rumiz (*Come cavalli che dormono in piedi*, Feltrinelli) che indaga il destino dimenticati dei tanti triestini e goriziani, dei giuliani insomma (più di cento mila) che combatterono dalla parte dell'Impero Austro-Ungarico. Facendo il loro dovere, beninteso. Perché sudditi di quella corona.

Non solo. Anche quest'estate, a San Martino del Carso, per la presentazione del *Diario di Bernardo Zambado*, il libro venne subito affiancato alle memorie di soldati, oltre l'Isonzo, che prestarono servizio sotto la bandiera di Francesco Giuseppe.

E, ancora, domenica 20 settembre, sull'inserto culturale de "Il Sole 24 ore", una efficace colonna dedicata a Sebastiano Vassalli e al suo libro *Il confine. I cento anni del Sudtirolo in Italia*, che della regione ripercorre le tappe dal Trattato di St. Germain (1919) sino alle fasi dell'italianizzazione. E alla faccenda dell'"opzione della cittadinanza" 1939. Che di fatto dava modo di scegliere tra Italia e Germania. Con corollario di fucilazioni e internamenti dopo l'otto settembre.

Le guerre nelle zone di confine son le più brutte. Le più crudeli. Fan presto a divenir "civili".

Ma non solo lì. Anche a Cefalonia la storia mise contro, di fatto, fratelli contro fratelli. Trentini contro trentini.

giorno erano venuti a prenderlo due tizi, e non lo avevo più rivisto. La sua famiglia, infatti, aveva optato per la Germania, per cui Kofler era stato inquadrato nell'esercito tedesco. Me lo trovai davanti, quella mattina, a Cefalonia; erano le 10 e ormai era la fine. Si avvicinò, eseguendo gli ordini del suo comandante. Provò a sparare; riprovò; riprovò ancora.

Ma non ci riusciva. Tremava, faceva finta che l'arma si fosse inceppata; mi lanciò uno sguardo allusivo, e io capii che dovevo correre, correre, correre.

Lo feci per sette chilometri, finché raggiunsi la casa di alcuni amici greci che mi nascosero per una settimana. Finché la rappresaglia terminò".

A cura di G.Sa

Albisola ha ricordato la Divisione Acqui

Albisola ha ricordato il sacrificio degli Ufficiali, dei Sottufficiali e dei Soldati della Divisione Acqui, in occasione del 72° anniversario dell'eccidio, avvenuto nel settembre 1943, a Cefalonia e Corfù. Alla commemorazione, organizzata dalla Sezione delle "Albisole" della Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL), erano presenti: tra i reduci il Vicepresidente nazionale della FIVL Lelio Speranza e il Comandante Renato Terribile, per i familiari dei Caduti il Consigliere nazionale FIVL Gianfranco Cagnasso, tra le Autorità l'Assessore allo Sport - Tempo libero - Servizi sociali del Comune di Albisola Superiore Roberto Gambetta e il Comandante la Stazione Carabinieri MASUPS Andrea Venditto, tra le associazioni gli Alpini (ANA), con il Capogruppo Dante Ponzi, la "Casa delle Arti", con il Presidente Ettore Gambaretto, il Movi-



mento dei Cursillos, con l'Ing. Alberto Bassanini, infine il ceramista Gianni Bacino e diversi cittadini.

La Sezione FIVL di Bubbio, con la Presidente Elisa Gallo, ha fatto pervenire un indirizzo di saluto.

La biblioteca le ha rottamate

Una brutta sorpresa non più VHS in civica

Acqui Terme. Acqui città della Cultura? Sì e no.

O, meglio, lei, Acqui (e anche i suoi abitanti) certo vorrebbero. E tanto. Ma, poi, le belle idealità fanno i conti con la concretezza, con il duro e severo volto del reale. E' già successo, da noi - nel Basso Piemonte - che collezioni librerie, o archivi, con passione formati nel tempo sian stati abbandonati a incuria e a saccheggi. Che alle pergamene, alle più vecchie carte (ritenute incomprensibili, inservibili... o alle recenti, scomode, come dopo il 1945) sia stato dato, anche volentieri, fuoco.

"Mai più" vien spontaneo dire, ricordando... Eppure una certa "scoperta", la scoperta di uno "scarto" (così il vocabolario degli archivi) - pur dettato dalla necessità, giustificabile... ma davvero a fatica - fa male al cuore.

Questa la storia

Affannosa ricerca di un film in DVD: 1984 dal capolavoro di Orwell (e dovrebbe esser l'ultima pellicola di Richard Burton, girata proprio nel 1984: sì, è così, abbiamo controllato... è lui un funzionario malvagio che conserva un barlume di umanità anche quando tortura...), girato sotto la guida di Michael Radford. Nel cast anche John Hurt. A quanto sembra non c'è modo di trovarlo "in disco" (anche se è passato su La Effe che non è poco). Chi è esperto, ad Alessandria (al "Li-braccio" di via Milano) ce lo conferma... Ma in VHS il film è uscito eccome. "Bene, non appena torno ad Acqui lo cercherò in Biblioteca...".

Ed è qui che facciamo la triste

Un patrimonio filmico che meritava altra sorte

"È consentito alle biblioteche pubbliche effettuare il prestito degli audiovisivi pubblicati da almeno 18 mesi, ai fini esclusivi di promozione culturale e studio personale, come stabilito dal D.L. 685/94, art. 5 e dalla legge sul diritto d'autore n. 248 del 18/08/2000". Così stava scritto in testa al *Catalogo degli audiovisivi della Biblioteca Civica*, che portava anche la data di redazione: il primo luglio 2006.

E che molti utenti della Civica, utilmente, possedevano in versione digitale. Più di 70 le pagine di effettivo catalogo, con una media 15 titoli per ognuna: insomma 1300 le cassette. Ma divenute crediamo molte di più (oltre 2500 ci è stato riferito), per accrescimento, negli anni successivi. Di esse piangiamo (non solo metaforicamente) la perdita. Tutte uscite da case editrici di audiovisivi (ora la Teldec, la Warner, la RAI, la MGM, la Philips, Mondadori, Fabbri, San Paolo...). Dai cartoni per i più piccoli, ai classici del cinema, dai documentari all'opera lirica, il fondo era assai apprezzabile. Eccone un piccolo campione.

In testa, al primo numero, le voci e l'orchestra de *1996 Capodanno a Sarajevo*. Per proseguire con le immagini de *Airone Video*, *Amarcord* di Fellini,

scoperta: per motivi di spazio, più nessuna video cassetta (ed erano oltre duemila cinquecento, ed eran oltretutto un dono...) è conservata nella struttura. Che era nata come "provvisoria" (ma già, lo stesso giorno dell'inaugurazione, allora, ed era il 19 gennaio 2002, un alto funzionario del Comune ci riferiva che "il provvisorio" andava letto - e ne era assolutamente sicuro - come "definitivo"...).

Problemi di spazio. Inevitabili dopo poco più di 10 anni. Da risolvere. Con il sistema del nodo gordiano. "Se non ci stanno più... si buttano". Vero: il VHS è sorpassato... la qualità bassa, non ci son paragoni... ma ben pochi dei film in cassetta (di ieri) la biblioteca possiede in DVD.

In alcuni casi, però, non importa la qualità "formale".

I contenuti - se li cerca uno studente, un insegnante, un appassionato... - son quelli che contano. Aver il film a portata di mano: è quel che conta. Il web ti aiuta qualche volta. Ma in certe occasioni perdi ore. Sul satellite c'è l'"on demand". Ma il VHS rimane però la tecnologia più "popolare". Senza contare che la vecchia videocassetta, per chi ha superato gli "anta", un certo fascino, inevitabilmente, lo possiede... Nel *corpus* che - ci è stato riferito - è stato "smaltito" in dieci giorni, ad inizio estate, tanti, tantissimi i classici. Una tristezza vedere ora gli scaffali (metri e metri) vuoti. Un peccato che le VHS non abbiano potuto prendere la via delle scuole.

Più fortunati i libri di Don Ferrante, "finiti sui muriccioli".

red.acq.

bar - ristorante

Cucina casalinga

nonno
PIERINO
di Cimiano Maria Angela & C. sas

Dal lunedì al sabato
PRANZO OPERAI € 12

APERTURA SERALE
Venerdì: pizza casereccia
e pesce fresco

DA OTTOBRE
Tutti i SABATO a CENA
Menu di mare
o menu piemontese

€ 25
Acqua
Vino della casa
Caffè

PONTI - Via Città di Dipignano 1 - Tel. 0144 596114
mariangelacimiano@libero.it È gradita la prenotazione

ACQUI TERME

Cedesi
panificio

ben avviato

Tel. 0144 323268

L'ANCORA

Redazione
di Acqui Terme
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265

lancora@lancora.com
www.lancora.eu

AGENZIA

RIELLO

Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Trattoria
IL GIARDINO DI LINDA

Giovedì 24 e venerdì 25 settembre

Menu PESCE CRUDO

€ 28 (con vino della casa)

È gradita la prenotazione

Siamo aperti giovedì, venerdì, sabato e domenica a cena
Domenica anche a pranzo su prenotazione

MELAZZO

Loc. Giardino, 9
Tel. 0144 342050
333 7356317

È gradita la prenotazione

M.B. Calor

di Benzi Mirko

328 6791908

ufficio.mbc calor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

ASSISTENZA CALDAIE

Hoval BAXI

Riceviamo e pubblichiamo

La moria dei bossi e l'inedia "acquese"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il Bosso Comune (*Buxus Sempervirens*) è un arbusto cespuglioso, con chioma folta e compatta, composta da foglioline di forma ovoidale d'un bel verde scuro lucente. Di origini antichissime, sin dai tempi dell'Antica Roma - proprio per le caratteristiche della sua chioma - è stata la pianta perfetta per essere sagomata in forme topiarie riproducibili volumi geometrici, colonne ed animali. È stata, con il Tasso (*Taxus Baccata*), la pianta fondamentale per la creazione dei giardini barocchi francesi e dei giardini all'italiana, dei "parterre de broderie" di regge e di more aristocratiche di tutta Europa, dei labirinti verdi, dei "teatri di verzura" del Rinascimento italiano.

Il Bosso ha radici potenti ed i suoi frutti, la sua corteccia e le foglie medesime posseggono anche varie proprietà officinali. È caratterizzato da una crescita molto lenta e, per questo motivo, il suo legno è compatto e durissimo. Talmente duro che i nostri nonni lo usavano per costruire svariati oggetti di uso comune, quali impugnature per fruste, pettini, pezzi degli scacchi, bocce da gioco, strumenti musicali, pissidi per custodire le ostie e scatolette per conservare medicinali (dette, appunto, "bussolotti"). Col suo legno giallastro e massiccio costruivano anche robustissimi martelli e probabilmente, proprio per questo motivo, in dialetto piemontese questa pianta è da tutti conosciuta come *Martlé* o *Martliét*.

Il Bosso è, per sua natura, una pianta molto robusta che sopporta bene sia i rigori invernali che la calura estiva e, praticamente, in Europa non aveva nemici o parassiti che potessero intaccarla. Però, purtroppo, alcuni anni fa dall'Oriente è arrivata una farfallina, la "Piralide del Bosso" (*Cydalima perspectalis*), che ha fatto - e sta tuttora facendo - strage di questo arbusto. Una piccola farfalla dall'aspetto inoffensivo - individuata per la prima volta in Germania nel 2006 - che in natura non ha alcun predatore e che, pertanto, sta letteralmente distruggendo la popolazione di Bosso un po' ovunque in tutto il Vecchio Continente. Per la precisione, non è tanto la farfallina in sé a creare il problema, quanto i suoi bruchi che sono incredibilmente voraci di foglioline e di germogli di Bosso, tanto che spogliano completamente la pianta fino a farla seccare. La piralide, nel corso dell'anno, sviluppa due/tre generazioni e,



con tale tasso di riproduzione, le piante parassitate sono destinate a soccombere e morire nel giro di un paio d'anni.

Com'era prevedibile, circa 3 o 4 anni fa, il lepidottero in questione è comparso anche nel territorio acquese. Tutte le piante presenti in zona sono state più o meno aggredite dal parassita, indiscriminatamente nei giardini privati, nei parchi pubblici, al cimitero, nei boschi. Ora, in un giardino privato il proprietario, se vuole, è ovviamente libero di lasciar seccare le sue piante di Bosso. Ma nei parchi pubblici questo non deve (o, meglio, non dovrebbe) avvenire e "chi di competenza" dovrebbe far di tutto per evitare che ciò avvenga. Dico questo perché la primavera scorsa (per la precisione il 27 aprile), avendo notato che le piante di Bosso presenti nel parco del Castello - seppur già pesantemente compromesse dall'infestazione di piralide sin dall'anno precedente - presentavano ancora qualche anello di vita e che pertanto erano ancora potenzialmente salvabili, scrissi una e-mail al Comune (anche al Signor Sindaco, per conoscenza), richiedendo di procedere con un intervento di disinfestazione al fine di - se non altro - provare a salvare quelle povere piante martorate dalla piralide. In quella missiva, ho anche fornito un link di un sito Internet che suggerisce le varie metodologie per debellare il parassita (con insetticidi sintetici o con piretroidi naturali). L'esito di quella lettera? Mai ricevuta risposta scritta, solo un vago cenno di un Assessore il quale, al termine di un Consiglio Comunale, mi comunicava *en passant* che non si poteva fare nulla "perché il Comune è senza soldi". A riprova di quanto vacuo sia l'invito rivolto alla cittadinanza dal nostro Primo Cittadino (cfr. "La Stampa" del 2 settembre 2014) col quale egli esortava gli acquesi ad informare il Comune in merito alle "maggagne" rilevate/osservate in città. Manco a dirlo, in seguito non fu effettuato alcun trattamento per contrastare l'infestazione. Risultato: al par-



co del Castello 3 piante su 4 sono ormai seccate (si è forse ancora in tempo per salvare il bell'esemplare alla sinistra del monumento ai Caduti della Grande Guerra, non essendo ancora del tutto secco). Due delle tre piante seccate sono ubicate a pochi metri dal Cippo degli Alpini. Per amor di Patria (e per pudore) sarebbe forse opportuno farle tagliare prima del Raduno di ottobre; così come si presentano attualmente, poveri cespugli rinsecchiti, di certo non fanno fare una gran bella figura alla città.

Qualcuno potrà obiettare che la questione della piralide sia ben poca cosa, un problema piccolo piccolo rispetto ad altri molto più importanti che assillano la nostra comunità (ridimensionamento dell'Ospedale, Terme, ecc.). Concordo solo parzialmente poiché penso che chi si assume l'onere di amministrare una città deve essere capace di gestire in maniera adeguata (ed auspicabilmente risolvere) ogni tipo di problema, grande o piccolo che sia. Per concludere, questa vicenda induce a qualche amara considerazione nonché a porsi qualche domanda del tipo: 1) all'attuale Amministrazione quanto sta veramente a cuore il patrimonio verde della città? 2) quanto è sensibile e reattiva alle istanze che provengono dai cittadini? 3) perché non ha provveduto ad imporre alla ditta che ha in appalto la cura e la manutenzione del verde pubblico l'esecuzione di un adeguato trattamento antiparassitario che evitasse la moria delle piante di Bosso? (da notare che a tale ditta è stato rinnovato un contratto biennale che costa circa 120mila€ ai contribuenti acquesi; contratto reiterato senza indire una gara con la quale molto probabilmente sarebbe stato possibile spuntare un costo più conveniente per le casse comunali). Che altro dire?... A chi legge, la facoltà di trarre le debite conclusioni».

Beppe Volpiano

Ancora grandi interpreti in Santa Maria

Meritati applausi per Luca Oberti

Acqui Terme. La nostra città ancora prima di Bergamo e Roma (e "prima in assoluto") scelta per la presentazione di un CD musicale. Quello "Stradivarius" (tra l'altro la casa italiana con cui il "nostro" Michele Marelli ha pubblicato *Harlekin* di Stockhausen) di Luca Oberti, trent'anni, che si cimenta nel primo suo disco da solista, dedicato ai *Pièces de clavecin* di Louis Marchand e Louis Nicolas Clérambault. Due dei più importanti musicisti della Francia fine XVII inizio XVIII secolo. Pure loro trentenni al momento della stampa delle loro raccolte (1699 e 1702).

Certo varranno anche le ragioni dell'amicizia (e il Maestro Oberti nell'ultima edizione del Premio di Clavicembalo del Concorso di Terzo è stato un giurato) ma, decisamente, il dato che più ci conforta è che l'incredibile, bellissima stagione della musica 2015 continui.

Pregevole la serata, sin dalla presentazione d'Autore, ad investigare tra dati biografici, tra le avventure di uno, e la assoluta normalità delle vicende dell'altro, e le rigidità musicali della Corte di Francia, sistema ufficialmente chiuso, impermeabile agli influssi italiani (anche se le partiture della penisola tra gli addetti ai lavori circolano di nascosto, eccome, e Lully altri non è che un fiorentino emigrato).

Efficaci le letture di Roberto Lazzarino (ma forse qualche stralcio da *Bary Lyndon*, anziché *Voltaire* polemico, ricordando Kubrick, avrebbe conferito una maggiore leggerezza al suo contributo, che finiva per "staccare" parecchio rispetto alla parte musicale), nelle intenzioni di *intermedio* per aggiungere varietà alla serata.

Una cauta ingiustificata. Perché - come poi successivamente ci conferma di aver percepito anche l'interprete - sin



dalle prime note della *Suite in re minore* di Marchand il silenzio dei concerti "più belli e straordinari" è sceso nella sala. Che proprio non voleva perdersi una nota.

Con Santa Maria che sembra davvero costruita apposta per esaltare il timbro e la nitida articolazione dei suoni del cembalo (qualche anno fa costruito da Silvia Caviglia, se non ricordiamo male, con il marchio "Cavigliotti").

E se formidabile è sembrata l'esecuzione dal vivo, un incanto si è rivelato il CD. E dire che un disco dedicato integralmente al cembalo (così come al canto monodico gregoriano, per altro) può talora anche rivelarsi un poco monotono.

Ma non è assolutamente il caso dell'incisione di Oberti, che esalta a pieno il magistero dei due francesi. Suonando con gran gusto. Nel dopo concerto, complimentandoci, alle nostre domande, le risposte che ci aspettavamo.

Sì, perché tra gli aspetti "positivi" della crisi degli ultimi anni, anche una necessaria selezione artistica. E, dunque, così viene spiegata la motivazione della bravura di tanti giovani concertisti. "Ed ecco che, anche quando esce un nuovo CD, il risultato - ci riferisce M° Oberti - è più alto rispetto al passato: poiché le case editri-

ci, a monte, han vagliato artista, progetto e un'infinità di altri parametri..."

Di qui questo momento d'oro per la musica. Di cui, per fortuna, anche gli Acquisi possono piacevolmente fruire.

La stagione "Antithesis" è sostenuta da Municipio di Acqui Terme, Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, ha come partner la corale "Santa Cecilia" del Duomo, il "Vivaldi" di Alessandria e, per gli aspetti tecnici, la Ditta "Lazzarino e Caviglia".

Prossimi concerti con due diplomandi del Conservatorio di Alessandria.

Il **25 settembre** con Lorenzo Morra (Beethoven, Chopin, S. Fuga) e - con una variazione di cartellone: annunciamo il concerto qui per la prima volta - il **giorno 30**, che è un **mercoledì**, con Marta Guassardo. Che con la *Sonata n. 31 in la bem. maggiore op. 110* di Beethoven presenterà anche *Tre notturni* di Chopin, e ancora Brahms e Respighi.

Da segnarsi infine l'appuntamento con il Festival "Omaggio al pianoforte" dedicato alla musica contemporanea che sarà ospitato nella sala di via Barone da **venerdì 2 a domenica 4 ottobre**. Il programma completo sul prossimo numero. **G.Sa**

Concerto del 25 settembre

Pianoforte in Santa Maria con Beethoven e Chopin

Acqui Terme. Dopo il cembalo (splendida serata sotto l'aspetto musicale) di Luca Oberti, tocca al pianoforte.

E se, nel caso dell'applaudito, eccezionale interprete del 18 settembre (si veda il contributo specifico) certo si può parlare di un musicista giovane, ben più di una promessa, pienamente inserito nei circuiti della musica internazionale, nel caso di Lorenzo Morra, atteso sempre in Santa Maria il **25 settembre (ore 21)**, non possiamo che sottolineare la verdissima età.

Che non gli impedisce di "provare", nel concerto acquese, nello spazio a ridosso della cattedrale, il programma del diploma (ormai prossimo).

Questo il programma. Si comincerà con L. van Beethoven e la *Sonata n. 26 op. 81a* in mi

bemolle maggiore *Les adieux* (nei tempi *L'adieu*. Adagio - Allegro; *L'assenza*. Andante espressivo; *Il ritorno*. Vivacissimamente; il tutto con riferimento primo alla "grande guerra" napoleonica e ai conseguenti trasferimenti, da e per Vienna, dell'Arciduca Rodolfo d'Asburgo tra 1809 e 1810), seguita dalle *Variazioni su un tema di Paganini* op. 35 di Brahms.

Quindi di Chopin la *Sonata n. 2 op. 35* in sib minore. Nei tempi *Grave - Doppio movimento; Scherzo*; e con la celeberrima *Marcia funebre*, che una diffusa *vulgata* collega all'insurrezione e, poi, alla repressione a Varsavia, cui segue il *Finale - Presto*.

Per terminare *Due Studi* (1962) di Sandro Fuga, dalla raccolta dei "Sette studi per pianoforte". **G.Sa**



**BAR
TAVOLA
CALDA**

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Sabato 26 settembre 2015 dalle ore 20

APERICENA

Karaoke
con Stefania
e Cristian

Disponibili anche per cene
su prenotazione e compleanni

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230



CASA FAMIGLIA

Villa Caterina

In un clima caldo e confortevole,
i nostri ospiti riceveranno
un'assistenza costante
e adeguata alle loro esigenze

Villa Caterina

Via San Defendente, 214 - Acqui Terme
Tel. 0144 311142 - Cell. 345 6992405
www.villacaterina.altervista.org

**NUOVA
APERTURA**

Acqui Terme
Via C. Battisti, 26
Tel. 334 3028168



PRODUZIONE PROPRIA

**PANETTERIA • FOCACCERIA
PIZZA • DOLCI**

Farinata tutte le sere
martedì e venerdì anche a pranzo

PROMOZIONE

• **Pane comune € 2,50**

• **Pizza al tegamino
con bibita € 5,00**

POSTI A SEDERE

Con il Circolo Ferrari

Arte in Corso e nuove iniziative

Acqui Terme. Successo di visitatori e partecipanti alla manifestazione Arte in Corso, organizzata dal Circolo artistico culturale Mario Ferrari, svoltasi domenica 20 settembre sotto i Portici Saracco. Un'esposizione di opere artistiche, giunta alla decima edizione, alla quale hanno partecipato pittori, fotografi, ceramisti, provenienti anche da fuori provincia. Citiampoli: Ileana Ariotti, Flavio Armata, Lino Attanasio, Fabrizio Bellè, Luca Binello, Piera Binello Lesioba, Alessandro Bistolfi, Flavia Briata, Annarita Camassa, Giuseppe Codazza, Costanza Cucuzza, Milena Garbarino, Daniela Gabeto, Federica Genovese, Alvana Giacobbe, Enrico Grappiolo, Monica Guccione, Dino Iuliano, Francesca Iuliano, Betto Izzo, Sergio Maranzana, Giuseppe Mazzarelli, Maria Angela Montagner, Roberto Orlandi, Freddy Pluas, Beppe Ricci, Roberto Rizzon, Ada Scapin, Valeria Scazzola, Valerio Scotolati, Giò Sesia, Carmen Stan, Graziella Vigna.

Cielo sereno e sole caldo hanno favorito fin dal mattino l'affluenza di visitatori e curiosi. Affluenza che è diventata imponente nel pomeriggio quando ha preso il via la manifestazione Acquinbanda. Tre bande musicali si sono esibite sul pal-



co di Piazza della Bollente creando un'aria di festa che ha accompagnato la manifestazione fino alla chiusura. Ringraziando tutti gli intervenuti, il Circolo ricorda che ci si potrà rivedere sotto i Portici Saracco il 10 e 11 ottobre in occasione dell'atteso 18° Raduno del 1° Raggruppamento Alpino per il quale è previsto l'afflusso in città di migliaia di partecipanti. Tutti gli artisti, anche non associati al Circolo, e muniti di propri cavalletti e supporti, potranno esporre in quei giorni una, poche o tante opere, tutte però ispirate al tema "Il mondo degli alpini". Per ulteriori delucidazioni telefonare a Giò Sesia ai numeri 0144/57990 o

345/4651668.

Con questa edizione di Arte in Corso si sono concluse le attività estive di Circolo Ferrari e sono in fase di preparazione i Corsi di pittura ad olio, ad acquerello e di doratura-argentina di superfici lignee, che il Circolo Ferrari organizza ad Acqui Terme nella sede di via XX settembre, 10. Quest'anno, raggiunto un numero adeguato di iscritti, i corsi inizieranno presumibilmente a fine ottobre. Ogni corso si articola in 10 lezioni, tenute in orario serale, dalle 21 alle 23. Per iscriversi o avere ulteriori e più complete informazioni telefonare a Giò Sesia ai numeri 0144/57990 o 345/4651668.

Ci scrive Paolo Mighetti

La Valle Bormida tutta a Sezzadio

Acqui Terme. Ci scrive Paolo Mighetti, consigliere regionale M5S Piemonte:

«Dopo i molti sforzi portati avanti a livello politico, ora è arrivato il momento della movimentazione popolare. Questo sarà possibile sabato 26 a Sezzadio, grazie alle azioni di sensibilizzazione che stanno portando avanti i Comitati di Base.

Speriamo nella piena riuscita dell'evento, speriamo di vedere la più grande manifestazione popolare della Valle Bormida dai tempi dell'ACNA. Per questo motivo sono stato con i nostri attivisti e con il mitico Urbano a volantinare per le vie di Acqui.

Non è sicuramente né la pri-

ma né l'ultima volta che gli acquesi ci troveranno con un volantino in mano a rompere le scatole ai passanti. Per questo volevo lanciare un messaggio a quelli che ci hanno scansato adducendo le scuse più divergenti.

Per prima cosa non abbiamo nulla da vendervi o da guadagnarci, al massimo rimedia una lavata di capo dai coniugi, figli e fidanzate. Purtroppo abbiamo questa insana malattia di pensare a cosa succederà domani ai nostri e ai vostri figli. Siamo in strada perché crediamo che ci siano valori e beni comuni né contrattabili né vendibili come l'acqua, l'ambiente e la salute. Siamo in strada per promuovere una

manifestazione che dovrà essere un monito per le lobbies interessate a speculare sul nostro territorio e un segnale forte alla politica favorevole a questo tipo di sviluppo insostenibile.

Tutti gli uomini e le donne della Valle Bormida hanno il dovere di concorrere a tutelare i beni primari per la vita delle future generazioni.

Chi non sacrificherà poche ore di un sabato, per venire a Sezzadio a manifestare, ancora una volta delegherà agli altri il piccolo spazio di democrazia che ci rimane per far sentire la nostra voce.

Noi da tempo ci siamo stufati e non deleghiamo più. Partecipiamo».

Al Premio Città di Savona

La "Sacra Famiglia" di Beppe Ricci

Acqui Terme. Il dott. Beppe Ricci, ex-sindaco di Orsara, ha partecipato all'XI Edizione del Gran Premio Città di Savona intitolato "Dedicato all'amore" con un'opera di grande rilievo ed improntata ad un tenero senso della maternità divina. In questa occasione Ricci ha confermato sia la sensibilità dei contenuti che un notevole grado di maestria tecnica.

L'opera, una "Sacra Famiglia", è stata pubblicata sul sito web www.artedelxixsecolo.it con il seguente commento: "Giuseppe (Beppe) Ricci è nato a Orsara Bormida in provincia di Alessandria, una cittadina di cui è stato sindaco e nella quale continua a risiedere. Spirito inquieto, si è sempre impegnato al massimo in ogni attività che abbia attirato il suo interesse, massime la pittura cui ha dedicato anni di studio con i maestri dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova. Al centro della sua attenzione artistica l'amore per la sua terra ed un'ispirazione di carattere religioso che gli ha suggerito, fra l'altro, la "Sacra famiglia" con la quale partecipa al Concorso. Si tratta di un delicato acquerello nel quale il ricordo degli insegnamenti scolastici esaltano, invece di condizionare, la sua vena. Il gruppo costituito da Giuseppe, Maria e il bimbo



è disposto secondo canoni di linearità frontale post-manierista e nella sua levità richiama certe dolcezze proprie al Parmigianino. I diversi colori degli abiti scandiscono la lettura da sinistra a destra e i personaggi sembrano sfumare dai tratti più netti del volto di Giuseppe a quelli più indefiniti della tenera Madonna mentre il Bambino è colto nel suo morbido abbandono all'amore materno» (Aldo Maria Pero).

Corso Onav per assaggiatori vino

Acqui Terme. La Sezione Provinciale ONAV di Alessandria comunica che proseguono le iscrizioni per il prossimo corso di "Assaggiatore" in programma in Alessandria dal 5 ottobre 2015 presso il Ristorante I Due Buoi - Via Cavour, 32. Le lezioni si svolgeranno nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 21 alle ore 23.

Per diventare "Assaggiatore di Vino", basta richiedere l'iscrizione all'Onav, nella classe degli Aspiranti Assaggiatori versando la quota di iscrizione di € 115,00. Il socio Aspirante Assaggiatore, versando la quota di partecipazione di € 285,00 può partecipare al corso teorico-pratico e, superato l'esame finale, riceve la patente d'Assaggiatore di Vino ed è automaticamente iscritto all'Albo Nazionale ONAV.

Per informazioni, iscrizioni e pagamento:

Segreteria ONAV dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Via Montello 39 ALESSANDRIA Delegato 335 5245718 - Tesoriere 335 240906 oppure e-mail alessandria@onav.it Via Montello n. 39 - Alessandria.

PONZONE

Fraz. PIANCASTAGNA

DOMENICA 27 SETTEMBRE 2015

XVIII FESTA DELLA MONTAGNA

Ore 10,00 Possibilità "Battesimo della Sella" con asini e cavalli a cura di "Asini si nasce... e lo Lo Nakkui" di Arzello ed "Associazione Ippica Le Rocce" di Sassello
Apertura museo del boscaiolo con mostra fotografica "come eravamo"
Apertura stands prodotti tipici locali della montagna aleramica
Fiera mercato per le vie del paese

Ore 10,30 Presso il museo del boscaiolo incontro tecnico:
"Attività del GAL Borba - risultati conseguiti ed analisi delle opportunità della nuova programmazione"

Ore 12,30 2ª Edizione del "Menu di Montagna", a prezzo promozionale, presso i ristoranti convenzionati

Ore 14,30 Per gli amanti del trekking e degli amici a 4 zampe:

- Passeggiata educativa, con partenza da Piancastagna, al parco faunistico di Cascina Tiole
- Visita apiaro
- Visita guidata al percorso naturalistico

Ore 14,30 Distribuzione caldarroste, farinata e dolci a cura della pro loco di Piancastagna
intrattenimento musicale con musica dal vivo

Durante la manifestazione saranno disponibili per bambini ed adulti:

Giostra e trampolino jumping
Dimostrazione di addestramento cani
Agility a cura di: "A.S.D. Skyland - Centro di Addestramento" di Barbara Massolo

Sarà disponibile un servizio navetta dalla frazione Piancastagna a Cascina Tiole

In caso di maltempo la manifestazione sarà posticipata a Domenica 4 Ottobre

l'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose che potrebbero verificarsi prima, durante e dopo i festeggiamenti.

ASD IN PUNTA DI PIEDI

diretta da FABRIZIA ROBBIANO

Danza classica, moderna, contemporanea

Corsi professionali e amatoriali per tutte le età

Stage

Concorsi

Audizioni

Spettacoli

Pilates

Yoga

Fitness musicale

Ginnastica posturale

Potenziamento muscolare

Stretching posturale

LEZIONI DI PROVA GRATUITE!

Via Morandi 8, c/o circolo dell'Acqui Info.3339909879

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco dei libri partecipanti al 48° premio Acqui Storia 2015 nella sezione storico-divulgativa. I libri sono reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

Grienti Vincenzo - Malandrino Laura, *Settembre 1943. Cefalonia. Nel baule della storia: la memoria dell'eccidio*, GB Editoria; Rocca Gianni *Fucilate gli ammiragli. La tragedia della Marina italiana nella Seconda Guerra Mondiale*, Castelvecchi; Boratto Ercole, *A spasso col Duce. Le memorie dell'autista di Benito Mussolini*, Castelvecchi; Morra Francesco, *Top Secret. Bari 2 dicembre 1943. La vera storia della Pearl Harbor del Mediterraneo*, Castelvecchi; Turner E. S., *Storia del corteggiamento*, Edizioni Ultra; Gualtieri Alessandro, *Caporetto. Il prezzo della riscossa*, Mattioli 1885; Ciavattone Federico, *Gli specialisti. I reparti Arditi Ufficiali e la Squadra "X" nella lotta antipartigiana 1944-45*, Mattioli 1885; Ronchetti Gabriele - Ferrara Maria Angela, *La Linea Gustav. I luoghi delle battaglie da Ortona a Cassino*, Mattioli 1885; Nuti Massimiliano, *Costantino il Grande: un falso mito*, Mattioli 1885; Bussoni Mario, *Josef Mengele. L'angelo della morte*, Mattioli 1885; Bonilauri Franco - Maugeri, Vincenza, *Sinagoghe in Italia. Guida ai luoghi del culto e della tradizione ebraica*, Mattioli 1885; Caruso Alfio, *Quando la Sicilia fece guerra all'Italia*, Longanesi; Pahor Boris, *Venuti a galla. Scritti di metodo, di polemica, di critica*, Edizioni Diabasis; Sauro Romano - Sauro Francesco, *Nazario Sauro. Storia di un marinaio*, La Musa Talia Editrice; Steinhilber Federico, *Un convento a Gerusalemme. Genesi del conflitto arabo-israeliano*, Europa Edizioni; Spotorno Stefania, *Dalla cintura di castità al tanga. Storie di donne*, Armando Editore; Delpirou Aurélien - Canepari Eleonora - Parent Sylvain - Rosso Emmanuelle, *Storia di Roma in 100 mappe. Dal IX secolo a.C. ai giorni nostri*, Leg edizioni; Calamati Silvia, *Neve e fango per dissetarmi. Diario di Sotiris Kanellópoulos, partigiano della Guerra civile greca (1° marzo - 17 maggio 1949)*, Edizioni Socrates; Lantos Giuseppe Ivan, *Nostradamus. Vita e misteri dell'ultimo profeta*, Cairo Editore; Festorazzi Roberto, *Tutti gli uomini di Mussolini. I gerarchi alla corte del Duce*, Cairo Editore; Fazzo Luca, *L'ultimo fucilato. Fascisti, partigiani, giudici e voltagabbana nell'Italia della liberazione*, Mursia; Parrini Mauro, *Pietro Chesi. Il ciclista in camicia nera. L'uomo che batté Binda e morì fucilato*, Mursia; Torreguitart Ruiz Alejandro, *Caino contro Fidel. Guillermo Cabrera Infante. Uno scrittore tra due isole*, Edizioni Il Foglio; Cosmacini Giorgio, *Medicina e rivoluzione. La rivoluzione francese della medicina e il nostro tempo*, Raffaello Cortina Editore; Willmott H. P., *1944 La svolta. Seconda guerra mondiale. Europa Nordoccidentale e mediterranea. Volume primo*, Reverdito; Willmott H. P., *1944 La svolta. Seconda guerra mondiale. Europa Orientale, Asia e Pacifico. Volume secondo*, Reverdito; Viarengo Adriano, *Franco Venturi, politica e storia nel Novecento*, Carocci; Floreani Roberto, *I Futuristi e La Grande Guerra*, Campanotto Editore; Ferlino Corrado - Lavarone Toni, *Achille Lauro. Il Comandante tradito*, Minerva Edizioni; Garuti Maurizio, *Due giorni e una notte nella Grande Guerra*, Minerva Edizioni; Sanguineti Tatti, *Il cervello di Alberto Sordi. Rodolfo Sonego e il suo cinema*, Adelphi Edizioni; Pesce Giuseppe, *Alfasud, una storia italiana. La fabbrica di Pomigliano d'Arco dal fascismo alla globalizzazione*, Ediesse; Folgheraiter Alberto, *Un popolo, due patrie. Il Trentino nel vortice della Grande Guerra (1914-1918)*, Curcu & Genovese; Scardigli Marco,

Viaggio nella terra dei morti. La vita dei soldati nelle trincee della Grande Guerra, De Agostini; Bailey Roderick, *Target: Italy. I servizi segreti inglesi contro Mussolini. Le operazioni in Italia 1940-1943*, De Agostini; Zacchera Marco, *La moscheruola (60 anni di vita italiana)*, Alberti Libraio Editore; Carrubba Pippo, *Lettera al Direttore (2000-2010)*, Libro documento, Book Edizioni; Harris Paul P., *Il fondatore del Rotary (1928). Questa epoca rotariana (1935)*, Erredi Grafiche Editoriali; Harris Paul P., *La mia strada verso il Rotary (1945)*, Erredi Grafiche Editoriali; Ribustini Luca, *Il mistero della corazzata russa. Fuoco, fango e sangue*, Pellegrini Editore; Gallorini Santino, *La memoria riunita. Il partigiano Renzino e Civitella tra bugie, silenzi e verità*, Edizioni Effigi; Petrillo Paolo Emilio, *Lacerazione / Der Riss. 1915-1943: i nodi irrisolti tra Italia e Germania*, La Lepre Edizioni; Boella Alessandro - Galli Antonella, *L'ascesa all'Olimpo. Cagliostro e la tradizione ermetica nella massoneria*, La Lepre Edizioni; Iovine Maria Fiammetta, *Gli Argonauti a Roma. Alchimia, ermetismo e storia inedita del Seicento nei Dialoghi Eruditi di Giuseppe Giusto Guaccimanni*, La Lepre Edizioni; Cace Carla Isabella Elena, *Marò: le voci dei protagonisti*, Pagine; Goreslavskaya Nelli, *Putin, storia di un leader. La Russia, l'Europa, i valori*, Pagine; Cesaro Gennaro, *La cancrena socio-politica. In attesa del peggio...*, Bastogi Libri; Alamia Giovanni - Menapace Franco (a cura di), *L'eccidio di Cefalonia e Corfù. Memorie e testimonianze di soldati trentini della Divisione "Acqui"*, Edizioni U.C.T. Trento; Colarizi Simona, *Novecento d'Europa. L'illusione, l'odio, la speranza, l'incertezza*, Editori Laterza; Espósito Angel, *Don Bosco oggi. Intervista a don Ángel Fernández Artime decimo successore di don Bosco*, Libreria Editrice Vaticana; Chiaromonte Giovanni, *Jerusalem*, Libreria Editrice Vaticana; Buttafuoco Pierangelo, *Il feroce Saracino. La guerra dell'Islam. Il Califfo alle porte di Roma*, Bompiani; Messina Francesco, *Ogni tanto passava una nave. Viaggi e soste con Franco Battiato*, Bompiani; Boragina, Pietro, *Il mago dei prodigi*, Nino Aragno Editore; Ferrari Paolo - Massignani Alessandro, *1914-1918. La guerra moderna*, Franco Angeli; Fantozzi Bruno, *1942 e dintorni. Una storia nella guerra*, Impressioni Grafiche; Haushofer Karl, *Geopolitica delle Pan-Idée*, Pagine; Dugin Alexander, *Eurasia. La rivoluzione conservatrice in Russia*, Pagine; Cace Carla Isabella Elena, *Oltre la lotta di classe. Un'antologia*, Pagine; Festorazzi Roberto, *Mistero Churchill. Settembre 1945: che cosa cerca sul Lario lo statista inglese? Perché si celava dietro l'identi-*

tà del colonnello Warden?, Pietro Macchione Editore; Isotta Paolo, *La virtù dell'elefante. La musica, i libri, gli amici e San Gennaro*, Marsilio Editori; Fertilio Dario, *L'anima del Führer. Il vescovo Hudal e la fuga dei nazisti in Sud America*, Marsilio Editori; Introvigne Massimo, *I Testimoni di Geova. Chi sono, come cambiano*, Edizioni Cantagalli; Maggioni Monica, *Terrore mediatico*, Editori Laterza; Cardini Franco, *L'ipocrisia dell'Occidente. Il Califfo, il terrore e la storia*, Editori Laterza; Crocoli Mirko, *Prima Repubblica. Mafia, stragi, bande armate, politica e intelligence*, A. Car Edizioni; Alpozzini Alberto, *Il faro di Mussolini. L'opera coloniale più controversa e il sogno dell'Impero nella Somalia Italiana. 1889-1941*, 001 Edizioni; Kertzer David I., *Il patto col diavolo. Mussolini e papa Pio XI. Le relazioni segrete fra il Vaticano e l'Italia fascista*, Rizzoli; Franzinelli Mimmo, *L'arma segreta del Duce. La vera storia del Carteggio Churchill-Mussolini*, Rizzoli; Farina Roberto, *Gian-dante X*, Milieu Edizioni; Ventrone Angelo, *Grande guerra e Novecento. La storia che ha cambiato il mondo*, Donzelli editore; Doležal Miloš, *Come se dovessimo morire oggi. La vita, il sacerdozio e il martirio di don Josef Toufar*, Itacalibri; Gioanola Elio, *La Grande Guerra di un povero contadino*, Itacalibri; Marchianò Francesco - Giaccone Paolo, *Giovanni Gorla: il rigore e lo slancio di un politico innovatore*, Marsilio Editori; Grandi Aldo, *Almirante. Biografia di un fascista*, Sperling & Kupfer; Fasanella Giovanni - Grippo Antonella, *1915. Il fronte segreto dell'intelligence. La storia della Grande Guerra che non c'è sui libri di storia*, Sperling & Kupfer; Biacchessi Daniele, *I carnefici. «Sono un sopravvissuto. Uno che ha visto l'orrore. Uno che non vuole dimenticare»*, Sperling & Kupfer; Caprarica Antonio, *Il romanzo di Londra. Storie, segreti e misfatti di una capitale leggendaria*, Sperling & Kupfer; Bozzi Sentieri Mario, *Filippo Corridoni. Sindacalismo e interventismo. Patria e lavoro*, Pagine; Romano Sergio, *In lode della Guerra fredda. Una contro storia*, Longanesi; Ballardini Bruno, *Isis. Il marketing dell'Apocalisse*, Baldini & Castoldi; Boncinelli Edoardo - Sciarretta Galeazzo, *Homo Faber. Storia dell'uomo artefice dalla preistoria alle biotecnologie*, Baldini & Castoldi; Sceresini Andrea - Giroffi Lorenzo, *Ucraina. La guerra che non c'è*, Baldini & Castoldi; Cardini Franco, *L'appetito dell'Imperatore. Storie e sapori segreti della Storia*, Mondadori; Guiglia Federico, *Dov'è la vittoria. Racconti della Grande Guerra in un viaggio nel tempo tra i suoi monumenti in Italia*, Cent'anni dopo, Collana Parco Esposizioni Novegno; Mollicone Nazzareno, *Sindacalismo nazionale. Storia raccontata da un protagonista*, Pagine.

Assemblee Cisl Alessandria-Asti

Acqui Terme. Saranno più di 15.000 i delegati Cisl che da martedì 15 settembre a giovedì 12 novembre parteciperanno alle Assemblee organizzative che la Cisl terrà su tutto il territorio nazionale ed in particolare nelle sue 62 unioni territoriali (UST), 19 unioni regionali (USR-USI) e 14 Federazioni nazionali di categoria.

Anche la Cisl di Alessandria-Asti si prepara a questo appuntamento che è programmato per il prossimo 7 ottobre.

Al centro della discussione e del confronto di migliaia di delegati e dirigenti l'analisi del documento che regolerà la nuova organizzazione della Cisl e le proposte per un sindacato più trasparente, più snello ed ancora più radicato nei posti di lavoro e nei territori, all'altezza delle sfide del XXI secolo.

Da qui al 6 ottobre i Coordinamenti di Zona sui due territori (Alessandria, Asti, Acqui, Casale M.to-Valenza, Novi L.re, Ovada e Tortona) si riuniranno in diversi momenti per raccogliere riflessioni e proposte da presentare alla Segreteria e all'Assemblea organizzativa. L'incontro del gruppo di lavoro di Acqui-Nizza-Canelli, coordinato da PierLuigi Borgatta, è fissato per lunedì 28 settembre alle ore 9,30 presso la sede cislina di Canelli in via Roma; nella stessa giornata seguirà altro incontro della Segreteria presso la sede Cisl di Acqui in Via Berlingeri.

Il frutto del dibattito di queste settimane sarà portato a sintesi il prossimo 22 ottobre nell'Assemblea organizzativa della Cisl piemontese e successivamente nella Conferenza Organizzativa e Programmatica nazionale che si terrà al Palazzo dei Congressi di Riccione dal 16 al 19 novembre.

Ad Acqui Terme in corso Bagni

Pasticceria fresca al panificio Ratto Marco



Acqui Terme. Dopo un decennio di produzioni e successi per le proprie eccellenze artigianali il Panificio Pasticceria di Marco Ratto si appresta ad inaugurare un nuovo servizio di Pasticceria Fresca.

"Non solo dolci", spiega il sig. Marco, "da molto tempo la nostra azienda è dedicata alla produzione artigianale dei classici prodotti da forno e specialità locali nonché alla sempre appassionata ricerca di nuovi sapori. Oltre ai nostri clienti ed alle aziende acquisite il nostro laboratorio sforna quotidianamente prodotti semplici ma ad ogni modo esclusivi, ricercati ed apprezzati dalla ristorazione di alto livello. Sulla base di queste nuove importanti richieste abbiamo voluto investire in un rinnovato servizio di pasticceria fresca capace di rivisitare con eleganza e genuinità ogni nuova ricetta, sia dolce che salata".

Infatti prodotti come la focaccia, i grissini, le croccantine friabili, la piccola pasticceria secca vengono servite sulle tavole di grandi realtà ristorative alberghiere internazionali, come sinonimo dell'eccellenza artigiana italiana che contraddistingue da sempre il Panificio Ratto.

"Un ringraziamento a tutto lo staff", conclude il sig. Ratto, "in particolare modo ai nostri nuovi pasticceri che, già da tempo, si sono impegnati in una ricerca e formazione costante".

Sabato 26 settembre a partire dalle ore 16, il punto vendita di Corso Bagni 87 ad Acqui Terme vi aspetta per una degustazione gratuita di tutte le nuove imperdibili golosità dolci e salate accompagnate dai vini della cantina Cuvage, serviti per l'occasione dallo staff del rinomato Be Vino - Cheese & Wine bar di Acqui Terme, inoltre palloncini e balloon art firmati Acqui Garden, musica ed un simpatico ospite tratto dal nuovo film Minions.

m.c.

Le poesie del Quintulè a Maranzana



Maranzana. Venerdì 2 ottobre alle ore 21 il salone multimediale del Comune di Maranzana avrà come ospite il poeta dialettale Paolo De Silvestri conosciuto come "El Quintulè".

La serata, organizzata dall'Amministrazione comunale, ha come finalità quella di promuovere il territorio maranzanese anche attraverso momenti ricreativi e culturali. Comune denominatore sarà il dialetto che sarà portato alla ribalta dalle poesie del "Quintulè".

Paolo De Silvestri è poeta dialettale eclettico, che mantiene viva la tradizione delle nostre terre traducendo in versi il mondo che lo circonda ed i ricordi di un tempo ormai perduto. Artista conosciuto ed apprezzato proprio sul territorio "tra Bèlb e Burmia".

Innumerevoli sono i premi ed i riconoscimenti raccolti negli anni per le emozioni che sa suscitare. Un motivo in più per essere presenti alla serata di venerdì 2 ottobre a Maranzana.

Prodotto Made in Italy



La qualità la nostra bandiera

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO



Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE fino al 31 dicembre 2015



BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Con i nostri serramenti certificati **RECUPERI IL 65%** dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

A Roccaverano dal 26 al 28 settembre

Festa patronale di San Gerolamo

Roccaverano. Tutto è pronto per San Gerolamo 2015, dove nella frazione di San Gerolamo, la Pro Loco organizza la tradizionale e partecipata festa patronale da sabato 26 a lunedì 28 settembre. Roccaverano è la capitale della Langa Astigiana, il paese più alto, il più rappresentativo, il più esteso, quello che giustifica l'essenza montana dell'intero territorio. Isolato sulla grande collina che divide le due valli Bormida, circondato dalla chiostra di torri che hanno costituito per secoli la sua difesa, immerso in uno scenario di boschi e terrazze, di cascine e di pascoli, Roccaverano è avvolto in una dimensione mitica che sembra protesa al di là e al di sopra del tempo e dello spazio. Ogni casa, ogni portale, ogni immagine scolpita o dipinta delle sue chiese trasuda di storia, di fatti e vicende dei secoli passati.

San Gerolamo è una sua importante frazione, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la valle Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella robiola dop di Roccaverano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccaverano a prevalenza di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, un tipo di coagulazione dovuta all'azione congiunta del caglio, utilizzato in quantità molto bassa e di una forte acidificazione del coagulo.

La robiola di Roccaverano ha origini molto antiche; testimonianze lo fanno risalire al periodo celtico - ligure, in seguito raccontato da Plinio e Pantaleone, che ne apprezzarono le qualità e ne illustrarono

no il ciclo produttivo. Il suo nome richiama sia il latino "robium", con riferimento al colore rossiccio della parte esterna della pasta, sia il nome del paese di Roccaverano nell'astigiano da dove si è originato il prodotto. La Robiola di Roccaverano è l'unico formaggio dop italiano che può essere prodotto: esclusivamente con latte caprino, con latte caprino e vaccino, con latte caprino e ovino. La Robiola di Roccaverano è un formaggio a pasta fresca, la maturazione dipende della microflora lattea presente nel latte lavorato esclusivamente a crudo senza la presenza di fermenti aggiunti. L'alimentazione base delle vacche, capre e pecore deve essere costituita da foraggi verdi o conservati. L'attuale disciplinare prevede il divieto di utilizzare mangimi ogm. Si produce maggiormente dalla primavera al tardo autunno.

Ma veniamo alla festa, il programma della patronale prevede: **Sabato 26**, alle ore 19.30, apertura stand gastronomico (antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patate, robiola di Roccaverano Dop, dolce, frutta e caffè, vino: bianco e rosso a volontà); la serata sarà accompagnata dalla musica di Radio Vallebelbo National Sanremo. **Domenica 27**, alle ore 12.30, apertura stand gastronomico con antipasti misti, ravioli al plin, arrosto di vitello con contorno, robiola di Roccaverano dop, dolce, frutta e caffè, vini bianco e rosso a volontà. Nel pomeriggio, giochi vari con ricchi premi 23° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; ore 19.30, si replica l'abbuffata del sabato sera. **Lunedì sera 28**, tradizionale polentino (è gradita la prenotazione).

La manifestazione si terrà, anche in caso di maltempo. G.S.

Appuntamento per sabato 26 settembre

Cartosio, tutti all'Erro con "Puliamo il mondo"

Cartosio. "Tutti all'Erro" è una iniziativa dell'Amministrazione comunale di Cartosio, inserita nel progetto "Puliamo il mondo 2015" organizzato da Legambiente "Tutti all'Erro" è in programma per sabato 26 settembre, partenza alle ore 9 da piazza sen. Umberto Terracini.

L'Amministrazione comunale rivolge un invito a tutti, ragazzi, volontari, associazioni, che vorranno partecipare alla giornata di pulizia del torrente Erro. Quell'Erro che è il "fiume" dei paesi e dei bagnanti che durante l'estate frequentano quegli angoli di straordinario fascino che sono lo "Sciapo", il "Lago Scuro", i "Grigliotti", la "Cascata", il "Lido di Melazzo", il "Guado di Valcardosa", l'"Arian ed la Miseria", "Arzello

nei pressi della chiesa di San Secondo" e tanti altri ancora. Angoli dell'Erro che sono luoghi d'incontro di divertimento, di grigliate, bagni e pesca. Angoli spesso aggrediti dall'inciviltà di chi non si preoccupa dell'ambiente, lo sfrutta dimenticando che è un bene di tutti. Pulire l'Erro è una iniziativa importante e l'Amministrazione comunale di Cartosio ha fatto una scelta meritevole della massima attenzione. E anche un modo per passare un giorno in allegria, lungo le sponde del torrente.

Cosa serve per pulire l'Erro? Un paio di scarpe robuste, guanti da lavoro, magari un sacco e tanta, tanta buona volontà. Alla manifestazione ha aderito il Comitato di salvaguardia del torrente Erro.

Polentata benefica pro AVAC

Cortemilia. L'AVAC (Associazione Volontari Autoambulanza di Cortemilia) in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Pezzolo Valle Uzzone organizza per sabato 26 settembre, alle 19.30, presso l'area verde di Pezzolo la "Polentata Benefica".

Il ricavato verrà destinato all'acquisto di una nuova ambulanza per il 118.

Corsi di ballo a Monastero e Rivalta

Monica Brezzo, atleta Fids di classe A ed istruttrice certificata di zumba, terrà corsi di danze latino americane, caraibiche e zumba a Monastero Bormida e a Rivalta Bormida.

A Monastero Bormida dal 28 settembre, nei locali del Castello, piazza castello 1, tutti i lunedì, ore 19,30 zumba, ore 21 salsa e bachata; tutti i mercoledì, ore 19,30 zumba, ore 21 Kizomba.

A Rivalta Bormida, dal 29 settembre, presso circolo Arci, via Paolo Bocca 6, tutti i martedì, ore 19,30 zumba, ore 21 salsa e bachata; tutti i venerdì, ore 19,30, zumba, ore 21 Kizomba.

Prime due lezioni gratuite e possibilità di lezioni private su richiesta. Per qualsiasi informazione: tel. 3485658569.

Domenica 27, 6° memorial "S. Simonelli"

Cavatore, 11ª camminata "Da 'n bric a 'n oter"



Cavatore. L'Associazione Culturale Torre di Cavau - Onlus organizza per domenica 21 settembre "Da 'n bric a 'n oter", 11ª camminata sui sentieri di Cavatore ed il "6° memorial "Sergio Simonelli". Camminata non competitiva che, col trascorrere degli anni, ha acquisito una popolarità e una partecipazione crescenti e che è dedicata al suo promotore, Sergio Simonelli, compianta colonna della manifestazione, compagno e amico generoso che improvvisamente se n'è andato, ma che è sempre presente nei cuori di tutti e che anche in questa circostanza si vuole ricordare. La camminata è una occasione propizia di conoscere e visitare Cavatore e le sue valli.

Il percorso, di media difficoltà, è di circa 8 chilometri circa, con un totale di 700 metri di dislivello, in parte su strada asfaltata e parte per tratturi attraverso campi, vigne e boschi di rovere.

Quest'anno la camminata è cambiata, gli organizzatori non

allestiranno più le 4 tappe che consentivano ai partecipanti di assaporare piatti tipici del territorio, ma un solo punto ristoro durante il percorso e poi in sede il pranzo. Inizialmente si va verso Valle Zani per poi scendere in Valle Ferri. Da Valle Ferri si scavalca in Valle Croce e si risale verso il monte Capriolo per giungere alla chiesetta di San Sebastiano e ritornare Cavatore. Si consigliano scarpe da ginnastica con suola tassellata o pedule da escursionismo.

Ritrovo per iscrizioni in piazza Mignone 1 (piazza della chiesa), dalle ore 9,30 alle 10,15; partenza alle ore 10,30, previsto punto di ristoro durante il percorso (circa a metà percorso, in Valle Ferri). Al termine pranzo nella sede dell'Associazione Torre di Cavau. Quota di iscrizione 15 euro, comprensiva di pranzo (antipasti monferrini, pasta e fagioli, arrosto con peperonata, dolce a sorpresa). Per informazioni e prenotazioni: 329 8647240.

Giovedì 1 ottobre sala consiliare, ore 20,30

Bistagno, "Buona musica a tutti"

Bistagno. "Buona Musica a Tutti", è il motto dell'Associazione culturale, fondata a Santo Stefano Belbo nel 1998, offre Buona educazione Musicale sul territorio piemontese. Due i capisaldi fondamentali dell'Associazione: il 1° è il diffondere la conoscenza e l'insegnamento della musica leggera nei suoi vari generi rock, pop, jazz, generi popolari... Il 2° di farlo a "Km 0" in 30 comuni del Piemonte, dando alle famiglie la comodità di poter avere vicino a casa un servizio didattico altrimenti presente solo in città.

Ogni anno confluiscono centinaia di giovani associati che studiano con i maestri chitarra, chitarra elettrica, tastiere, batteria, canto...

«Diverse nuove aperture quest'anno - spiega il direttore didattico prof. Fernando Bussi - saranno nell'Acquese, la 1ª a Bistagno, dove abbiamo incontrato la passione musicale del sindaco Celeste Malerba che da anni voleva creare una banda musicale in paese. Fra i servizi che organizza il CEM vi è anche quello di avere una Marching Band, una vera e propria Banda Musicale però unica al mondo! Infatti è composta da ragazzi tutti dai 13 ai 17 anni, e suona con le chitarre elettriche, le tastiere! ossia strumenti elettrici che siamo riusciti ad amplificare per la marcia... completano il gruppo i fiati e le percussioni. Siamo in procinto di attivare qui a Bistagno, grazie anche alla collaborazione con le istituzioni scolastiche, che da anni promuovono lo sviluppo di una cultura musicale attraverso specifiche attività curricolari ed extracurricolari, un centro musicale in cui i ragazzi del paese potranno usufruire di tutte le nostre attività».

Grazie ad un approccio molto pratico e divertente i corsi

sono frequentati da "ragazzi" di tutte le età: dai 5 agli 8 anni e si fanno corsi di musicalità dove si affrontano diversi strumenti per cercare il "proprio" strumento più adatto; dai 9 anni in avanti si fanno corsi di musica leggera e moderna ai quali partecipano anche molti adulti.

Ulteriore elemento caratterizzante è la Musica di Gruppo in Band, durante l'anno gli allievi partecipano ad attività collettive suonando nella CEM Band, grande orchestra di 50 elementi (tastiere, chitarre, batteria, basso, fiati) che suona canzoni rock, pop, ...

Ulteriore attività molto importante a livello sociale e di crescita sono i corsi laboratorio rock per ragazzi dai 13 ai 18 anni.

E poi tante tante iniziative... e tanti tanti corsi (oltre la trentina) tenuti come esperti nelle scuole Elementari e dell'Infanzia.

A Bistagno da ottobre un minicorso gratuito aperto a tutti, chi è interessato partecipi alla riunione di presentazione **giovedì 1 ottobre alle ore 20,30** a Bistagno, presso la sala Consigliare, in via Saracco n. 31. Oppure telefonare al: 0173 211863, 349 3638522 o visitare sito www.esperienzemusicali.it.

«Questi corsi - spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - non sono in contrasto con quanto viene insegnato presso la scuola di Bistagno, si invitano pertanto le famiglie e i giovani ragazzi a partecipare alla presentazione del progetto, a cui l'Amministrazione Comunale ha dato il patrocinio gratuito ed i locali per le prove, nella consapevolezza che la musica sia una grande occasione da non perdere per favorire la crescita intellettuale unitamente alla volontà dello stare insieme».

Domenica 27 settembre, 2ª edizione

Trekking spignese: a piedi mountain bike e cavallo

Spigno Monferrato. Appuntamento a Spigno Monferrato domenica 27 settembre per una mattinata all'insegna dello sport e della natura, organizzato dalla Pro Loco.

Sono stati tracciati 3 differenti percorsi per le 3 tipologie di trekking proposte: a piedi circa 12 chilometri di passeggiata, prevalentemente su sentieri sterrati, alla ricerca di angoli di natura incontaminata che regalano scorci insoliti del paesaggio spignese. Una prospettiva inconsueta dell'imponente diga e su diverse frazioni spignesi. Difficoltà E.

Chi invece affronterà il percorso in *mountain bike* avrà da percorrere 26 chilometri, un percorso di difficoltà media con 900 metri di dislivello. Avete bambini appassionati a questo sport? È previsto un accompagnatore che si dedicherà a loro e li guiderà in un percorso adatto alle loro capacità, in mezzo ai boschi e su sentieri sterrati. Divertimento assicurato!

Infine, per chi possiede un cavallo, e desidera godersi una mattinata diversa visitando nuove località ancora inesplorate è previsto un trekking di circa due ore, tracciato da esperti appassionati di passeggiate a cavallo.

Le partenze dei 3 gruppi sono scaglionate per consentire a tutti di fare il percorso comodamente e senza eccessiva fatica: alle ore 8, ritrovo per chi parte a piedi, alle 8,30 per chi parte in bici e infine alle 9,30 per chi parte a cavallo.

Obiettivo? Rientrare in paese per le ore 12,30 per recuperare le energie consumate con un pranzo goloso: antipasto, polenta con sugo di salsiccia e crostata. Se poi ci sarà qualche accompagnatore che vorrà condividere la gioia della tavola senza affrontare la fatica della passeggiata sarà il benvenuto.

Per informazioni vai su facebook: pagina Pro loco di Spigno Monferrato 2014.

Bistagno, affido palestra comunale

Bistagno. Notizie dal Comune di Bistagno:

Palestra comunale: È consultabile sul sito del Comune di Bistagno il bando di gara per l'affidamento della gestione della Palestra Comunale. Le offerte vanno presentate entro le ore 11 del 29 settembre 2015. Nel dare le indicazioni sulle modalità di utilizzo di tale struttura, l'attuale Amministrazione Comunale ha inteso privilegiare le proposte di progetti a favore dei giovani di Bistagno e dintorni, affinché la pratica sportiva diventi un valido sistema educativo ed un sano stile di vita unitamente alla possibilità di offrire qualche posto di lavoro ad eventuali professionalità locali.

Oltre al sito internet (www.comune.bistagno.it) è possibile chiedere informazioni presso l'Ufficio Tecnico comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Contributi regionali per il sostegno alla locazione: le domande di contributo vanno presentate entro il 14 ottobre 2015. Modalità e moduli per presentare domanda sono reperibili sul sito internet del comune www.comune.bistagno.it, o rivolgersi agli uffici comunali dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Mombaldone, mostra balòn e fiera montone grasso

Mombaldone. Due importanti momenti in paese. **Venerdì 2 ottobre**, alle ore 18, presso l'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano, il Comune ed il Centro Culturale Del Carretto, in collaborazione con le Associazioni locali, presentano la mostra "Il Balon. Storie e immagini di sport", curata dal prof. Giorgio Caviglia. La mostra si potrà visitare il 3 e 4 ottobre ed il 10 e 11 ottobre, con orario: mattino: ore 9.30 - 12.30, pomeriggio: 16 - 19. Info: baloneit@yahoo.it, tel 0144 950680.

Sabato 3 ottobre tradizionale Fiera del Montone Grasso, organizzata dal Comune. Il programma prevede: ore 8,30, assegnazione spazi bestiame, esposizione macchine agricole e mostra di aratura con trattori d'epoca, banchi vari e dei prodotti tipici del territorio. Ore 9,30, apertura fiera con esposizione di ovi/capri, bovini di razze pregiate, cavalli da sella, asini e avicoli ornamentali. Libera contrattazione e scambi. Ore 12, premiazione dei migliori capi. Ore 13, pranzo in fiera. Il Comune ringrazia per la collaborazione Gianni Lovesio per foto paese. Infine il Comune di Mombaldone in collaborazione con il Comune di Montechiaro su richiesta ha la possibilità di assegnare n° 10 compostiere per i rifiuti organici. Ampi servizi dettagliati sul prossimo numero de L'Ancora.

Confraternita Nocciola visita Cossano Belbo



Cossano Belbo. Visita delle Confraternite Italiane e Francesi, ospiti della locale Confraternita della Nocciola di Cortemilia, in occasione della 15ª Dieta a Cossano Belbo, nel pomeriggio di sabato 19 settembre. Oltre 40 ospiti, provenienti da 3 regioni italiane e da alcune zone tipiche della Francia, dopo aver fatto tappa al Mulino Marino e al Museo Toso, dove hanno potuto vedere le attrezzature vinicole d'epoca. Accolti in Municipio dal sindaco dott. Mauro Noè, poi ospiti della Pro Loco per una cena tipicamente di Langa. Al termine il gran maestro della Confraternita della Nocciola, cav. Gigi Paleri, ha voluto omaggiare la Pro Loco nella persona del presidente Fabio Nicolotti con il Piatto decorativo della Confraternita e l'Amministrazione con una targa ricordo.

Anche se vestiti da Carabinieri, Enel, Telecom...

Non fate entrare sconosciuti in casa

Bubbio. Sempre più spesso le cronache dei quotidiani e dei notiziari televisivi riportano episodi di criminali che approfittano della buona fede dei cittadini. Purtroppo anche nelle nostre zone sono già capitati casi analoghi, con finti operai delle società del telefono o dell'energia elettrica, finti funzionari pubblici e così via.

A volte i truffatori non esitano a travestirsi con finte divise delle forze dell'ordine, in particolare con quelle dei Carabinieri, per meglio carpire la fiducia e la familiarità delle persone, soprattutto anziane e sole. Sono proprio questi nuclei più indefesi quelli che fanno maggiormente gola ai malviventi, che con grande facilità riescono spesso a sottrarre ingenti quantità di denaro o gioielli, frutto dei risparmi di una vita intera.

Le stazioni dei Carabinieri del territorio vogliono far pervenire con chiarezza un messaggio alla popolazione, per sottolineare la propria disponibilità ad intervenire in tutti i casi in cui siano avvisati di comportamenti anomali o quantomeno sospetti da parte di persone sconosciute che cercano di entrare, con le scuse più svariate, nelle case di cittadini.

In sintesi il concetto è: Mai fidarsi delle apparenze! Non sempre l'abito fa il monaco". Bussa alla porta un individuo, magari vestito da Carabiniere, che però non conosciamo? Una veloce chiamata al 112 ci consentirà di appurare se si tratta di un tentativo di truffa oppure no. Pare opportuno riassumere poche regole facili da seguire per tutti: - non aprite agli sconosciuti e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa; - non mandate i bambini ad aprire la porta; - comunque, prima di aprire la porta, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata; - in caso di consegna di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa, chiedete che vengano lasciati nella cas-

setta della posta o sullo zerbino di casa; - prima di farlo entrare, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento; - nel caso in cui abbiate ancora dei sospetti o c'è qualche particolare che non vi convince, telefonate al 118 e verificate la veridicità dei controlli da effettuare. Attenzione a non chiamare utenze telefoniche fornite dagli interessati perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice; - tenete a disposizione, accanto al telefono, un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Carabinieri, Comune, etc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità; - non date soldi a sconosciuti che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato; - mostrate cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta; - se inavvertitamente avete aperto la porta ad uno sconosciuto e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdetevi la calma. Inviatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce. Cercate comunque di essere decisi nelle vostre azioni.

In generale, per tutelarsi dalle truffe: - diffidate sempre dagli acquisti molto convenienti e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata; - non partecipate a lotterie non autorizzate e non acquistate prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d'arte o d'antiquariato se non siete certi della loro provenienza; - non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute; - non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.

I Carabinieri del territorio sono sempre disponibili per aiutare e difendere i cittadini, i quali a loro volta devono sapere che la prima prevenzione delle truffe deriva dalla propria accortezza e attenzione.

Ad Incisa Scapaccino arte moderna e workshop

Incisa Scapaccino. L'arte moderna di Claudy Jongstra (<http://www.claudyjongstra.com>) l'ultima settimana di settembre ad Incisa. Prima con un workshop cui parteciperanno architetti italiani e stranieri, concernente l'utilizzo dei materiali naturali: lana, colori tratti da fiori, pigmenti della terra di Incisa.

In secondo luogo si attiverà, nell'ambito di un progetto internazionale legato a Leeuwarden, città dell'Olanda al nord, Capitale della Cultura 2018 (un anno prima di Matera 2019) e all'iniziativa "Farm of the World". Per il quale ci volevano partner in Europa. E così è venuto il coinvolgimento dell'Azienda Agricola Incisiana e di Gia van den Akker: ad Incisa ecco, allora, anche un laboratorio per i bimbi della scuola elementare. Con l'allestimento di una mostra dei lavori creati dalle piccole mani, che poi dovrebbe viaggiare tra Italia e Olanda. Il workshop si svolgerà nei giorni 1 e 2 ottobre presso l'Azienda Agricola Incisiana di Via Sant'Agata 10-12, in Incisa Scapaccino.

Per informazioni ulteriori telefonare al n. 0144.791247, al 348.4254007, o scrivere a info@giavandenakker.com.

La Bricula incontra i carmina della "Ghironda"

Cortiglione. Due notizie dall'associazione "La bricula": è uscito il nuovo numero del giornalino (ne parleremo nel numero a venire), ed è prossimo un concerto. Quello d'autunno.

Che si terrà il 3 di ottobre, nella parrocchiale di San Siro, alle ore 21, ospite il gruppo di musica antica "La Ghironda".

Carmina in taverna

La serata proporrà un bel salto indietro, al tempo dei pellegrini e dei mercanti medievali che, durante i loro percorsi, si fermavano nei luoghi di ristoro come taverne od osterie. E qui, bevendo, giocando e cantando, dimenticavano le fatiche e le preoccupazioni quotidiane. In questo luogo i canti lodavano soprattutto le virtù del vino e ne esaltavano gli effetti inebrianti, il colore, la fragranza e il gusto. Ecco il filo conduttore dell'atteso concerto.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Tutto nacque nel luglio 1880...

Il sentiero Bove in Val Grande

Maranzana. Giacomo Bove, avventuroso e instancabile giramondo, si spese anche in tanti viaggi italiani.

Giunse così ad Intra, invitato da quella Sezione del CAI Verbano, nell'ambito di un programma di conferenze che il Club Alpino Nazionale aveva indetto in tutta la penisola. E proprio per finanziare le successive imprese. E nello specifico il viaggio in Antartide.

La sera del 31 luglio 1880, presso il Teatro di Intra, memorabile la sua relazione (qualcosa di simile a quanto era capitato ad Acqui: e il giovane Giovanni Tarditi, futuro capobanda dei Granatieri, era stato ben suggestionato dalle sue parole, non resistendo alla tentazione di comporre...). Conseguenti vennero tante sottoscrizioni per rendere possibili le auspiccate, temerarie avventure.

Ma i costi ritenuti eccessivi (600.000 lire; circa 3 milioni di euro attuali) affossarono successivamente il progetto.

Dopo la morte di Giacomo Bove, che accese grandi polemiche, il CAI Verbano, coraggiosamente per i tempi, gli dedicò un sentiero, utilizzando le somme in precedenza raccolte, alle quali aggiunse altre mille lire per il completamento dell'iniziativa.

La Rivista Mensile del C.A.I., nel 1891, poteva così scrivere che "un recentissimo lavoro della Sezione Verbano è l'opportunistissimo sentiero che dalla vetta della Zeda cala alla Bocchetta di Terza, facilitando grandemente il transito alla Valle Vigizzo ed alla Cannobina.

Da Intra a Finero per Marona e Zeda, ecco una stupenda traversata!

Al sentiero fu dato il nome di *Sentiero Bove*. Esso ha uno sviluppo da 5 a 6 km., e sta sempre sulla cresta di sparti-

acque, salvo che nei pressi della Cima della Piota e del Torrione: per evitarne la salita li si costeggia sul versante della Valle di Pogallo.

Chi sta iniziandosi all'alpinismo troverà molto utile il percorrerlo, perché esso è tracciato per la maggior parte su rocce inaccessibili, che si librano, talvolta, sopra vertiginosi abissi".

Eccoci in Val Grande, fra il Lago Maggiore e la Val d'Ossola e vicino alla Svizzera (Canton Ticino), Parco Nazionale dal 1992.

Quanto all'Alta Via Giacomo Bove eccone una descrizione "aggiornata".

"I passaggi più impegnativi sono attrezzati con catene (nel tratto Cima Marsicce-Zeda), la vera difficoltà sta nella lunghezza dell'itinerario, in particolare nel tratto Pian Cavallone-Scaredi.

Lungo il percorso non si trova acqua (anche in tardo autunno, le temperature possono essere relativamente elevate, occorre perciò portarne almeno 2,5/3 litri...), e deviazioni dal percorso per fare rifornimenti non sono state prese, in considerazione, vista la lunghezza del tracciato...

Il *Sentiero Bove* è praticabile fino alla fine di ottobre; da novembre le giornate sono più corte e ci sono tratti esposti a nord, ormai sempre all'ombra, che possono diventare insidiosi... ad inizio stagione c'è la presenza della neve, in questo caso si possono incontrare difficoltà di tipo alpinistico".

Su questo itinerario di montagna il saggio più aggiornato si deve a **Pietro Pisano**, l'ospite di Maranzana nel pomeriggio di **sabato 26 settembre**. Ospite che gli ha dedicato, nel 2013, il contributo *Giacomo Bove, l'esploratore dimenticato e il suo sentiero*. **G.Sa**

Sergio era capo cantoniere e Esterina merciaia

Nozze di diamante per i coniugi Garbarino



Cessole. Grande festa per Esterina e Sergio Garbarino, 83 anni lei e 88 lui, che arzilli e pimpanti hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio. Nati entrambi a Cessole si sono sposati il 19 settembre di 60 anni fa. Sergio ha fatto il capo cantoniere per la Provincia di Asti e Esterina ha avuto una merceria a Cessole, fino all'età della pensione. Hanno trascorso la loro vita in Regione Sant'Alessandro, vicino al vecchio mulino di Cessole (diventato poi fabbrica di candeggina) giù dalla Bialera, subendo numerosi allagamenti in casa, ogni volta che il Bormida diventava grosso, fino agli anni '70, quando hanno costruito la casetta all'inizio del paese, lungo la provinciale, dove vivono tutt'ora in estate. Dalla loro felice unione è nata Pinuccia moglie del dott. Silvano Gallo. Hanno tre splendidi nipoti: Francesca, biologa marina, Stefano, medico e Giulia radiologa. I coniugi Garbarino in inverno si trasferiscono a Borghetto Santo Spirito, ma non con la lambretta della loro gioventù (vedi foto), ma con la macchina, avendo Sergio appena rinnovato la patente. Ai coniugi Garbarino, molto noti in Langa Astigiana, anche gli auguri dei lettori de L'Ancora.

Malvicino, festa patronale di S.Michele

Malvicino. La nuova Pro Loco di Malvicino, organizzano la "Festa patronale di San Michele" domenica 27 settembre, in collaborazione con il comune e con il patrocinio dell'Unione Montana tra "Langa e alto Monferrato". Il programma: ore 9,30, santa messa e ingresso del nuovo parroco don Lorenzo Mozzone; ore 12,30, pranzo presso la Pro Loco. Indispensabile prenotazione al 333 5796311, 340 2100246 (entro 24 settembre).

A Castino nell'ambito della festa patronale

"Dal Cile all'Italia" con Taquias e Alessandria



Castino. Un'ora e mezza per parlare del Golpe del 1973 in Cile, ma anche di lotte libertarie e ambientali, di povertà ed emigrazione, di società e di politica.

Non sono mancati gli spunti, nella serata di giovedì 17 settembre, a Castino, dove nella chiesa della Tribola, si è svolta la presentazione del libro "Dal Cile all'Italia. 50 anni di militanza internazionalista", scritto da Alessandro Alessandria e incentrato sulla vita e sulle vicende umane, sociali e di militanza politica di Urbano Taquias.

L'autore ed il protagonista del volume [edito da "Sensibili alle Foglie", la prima edizione si avvia ad esaurimento, ma si sta valutando una ristampa, ndr] hanno illustrato al pubbli-

co presente in sala (una trentina di persone, molto partecipi) i contenuti del libro, concedendosi anche alcuni excursus su altri argomenti correlati all'esperienza di esule di Urbano Taquias.

Dal Golpe all'Operazione Condor, dalle lotte contro Enimont e Acna di Cengio, alle rivendicazioni per gli immigrati, dalla denuncia del generale Pinochet per genocidio fino alla battaglia per l'ottenimento della cittadinanza (a lungo negati in maniera pretestuosa, ben oltre i termini di legge), per arrivare all'attuale battaglia contro la progettata discarica di Sezzadio, il racconto della vita di Urbano Taquias è di per se stesso un romanzo. Che meritava di essere messo nero su bianco. **M.Pr**

Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

Distribuito agli alunni il diario scolastico

Spigno Monferrato. È stato distribuito nei primi giorni di lezione agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato il "diario di istituto" realizzato per il corrente anno scolastico.

«Il diario nasce da un progetto avviato lo scorso anno e curato dalla docente Marina Assandri, che, grazie anche al supporto del Consiglio di Istituto, si poneva l'obiettivo di costruire uno strumento efficace e condiviso di comunicazione scuola-famiglia, contenente le informazioni principali relative alle attività della scuola» spiega la dirigente scolastica, dott.ssa Simona Cocino.

Nell'ottica di favorire un effettivo coinvolgimento degli studenti e di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, gli alunni hanno contribuito alla personalizzazione del diario realizzandone le illustrazioni.

«In questo primo anno di realizzazione del progetto, abbiamo riscontrato alcune piccole problematiche nella fase di costruzione e nella distribuzione del diario, ma confidiamo, facendo tesoro di questa prima esperienza, di poterlo



proporre nuovamente il prossimo anno superando eventuali difficoltà».

L'Istituto desidera ringraziare i numerosi sponsor che hanno creduto nel valore di questa iniziativa e l'hanno sostenuta, permettendo di proporre il diario e la relativa copertina, ad un costo contenuto e le famiglie che, acquistandolo, hanno contribuito a sostenere alcune progettualità significative della scuola: ad esempio, tramite parte dei contributi, si è provveduto a dotare ogni plesso dell'istituto di PC portatili necessari alla didattica.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Raccolta fondi col progetto "Give your track"

Un defibrillatore per le scuole di Rivalta



Rivalta Bormida. Un defibrillatore in dono alle scuole di Rivalta Bormida.

È un bel regalo, un regalo di solidarietà, quello che la Pro Loco di Rivalta Bormida ha deciso di fare all'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio", un bel regalo che fra l'altro è accompagnato da una bella storia, visto che in paese, per questo lodevole scopo, si è scatenata una bella gara fatta di gesti di altruismo e slanci di generosità.

«L'idea - spiegano dalla Pro Loco - l'avevamo già avuta nel 2014, ma per diversi motivi non eravamo mai riusciti a metterla in pratica.

Quest'anno abbiamo cominciato a parlarne in maniera più organica in occasione di una trasferta fatta dalla Pro Loco alla festa di Castelletto Molina, lo scorso 21 e 22 agosto».

A illustrare il progetto, denominato "Give your track", facendo le voci del presidente, Carlo Croci, è la vicepresidente dell'associazione rivaltesa, Maria Grazia Caviglia. «Il nostro sogno sarebbe non solo di regalare un defibrillatore, ma anche di poter raccogliere la cifra necessaria per consentire ad alcuni insegnanti di frequentare un corso di formazione ed imparare ad usarlo correttamente. Nel periodo estivo, a scuole chiuse, il defibrillatore potrebbe essere anche tolto dalle scuole per essere messo più genericamente a disposizione dell'intera popolazione rivaltesa».

La raccolta, anche grazie ad alcune iniziative parallele (degnata di nota quella di Roberto Pronzato, che vi raccontiamo in un altro articolo), sta andando a gonfie vele.

«Abbiamo già raccolto oltre 800 euro. Abbiamo anche inventato la formula della 'damigiana itinerante': in pratica le offerte vengono raccolte in una damigiana, che in questi giorni, a turno, viene ospitata per



una settimana in ogni locale di Rivalta aderente all'iniziativa.

E poi...ogni occasione è buona per stimolare la generosità dei rivaltesa, che rispondono prontamente. Il 6 settembre, per esempio, durante la cena pro oratorio organizzata dalla confraternita, abbiamo piazzato la damigiana alla cassa e ottenuto buoni riscontri».

Ma che somma servirebbe per arrivare all'obiettivo? «Un buon defibrillatore costa circa 1200 euro...quindi non siamo lontani. Ma sarebbe bello anche raccogliere i fondi per il corso di formazione».

La gara di solidarietà si sta comunque estendendo ai paesi vicini. Come è giusto: in fondo, l'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida ospita quotidianamente bambini non solo di Rivalta, ma anche di Carpeneto, Castelnuovo, Strevi, Montaldo, Trisobbio e Predosa.

Inoltre, la Pro Loco è già pronta a organizzare altre iniziative: a metà ottobre è allo studio una camminata di nordic walking (seguita da una merenda sinoira) che avrà il duplice scopo di far conoscere il territorio rivaltesa, e di raccogliere, attraverso le iscrizioni, fondi da destinare proprio al progetto "Give your track". Nel frattempo è sempre possibile donare, inserendo le offerte nella 'damigiana itinerante'.

A Monastero Family Day alla mostra "Lenci"

Monastero Bormida. Alla mostra "Lenci. Lo stile italiano nella ceramica. Gli artisti e gli epigoni" allestita nei locali del castello di Monastero Bormida non mancano certo le occasioni per coinvolgere anche il pubblico dei giovanissimi. L'Associazione Museo del Monastero organizza infatti la seconda edizione del "Family Day - Art in the Castle", che si svolgerà domenica 4 ottobre con un laboratorio artistico dedicato alle famiglie. Nel pomeriggio alle ore 16 partenzia della visita guidata alla mostra e al castello medievale al prezzo di 5 euro, contemporaneamente inizierà il laboratorio "Mani in pasta", nel quale i bambini potranno mettere alla prova la propria manualità e creatività, creando oggetti con la pasta di sale e imparare i primi rudimenti sul colore. Questo appuntamento consentirà l'instaurarsi di relazioni tra adulti e bambini e in particolare consentirà al pubblico di giovanissimi di avvicinarsi al mondo della ceramica Lenci in modo divertente e coinvolgente.

Nella stessa giornata si concluderanno le visite guidate al castello inserite nel circuito di Castelli Aperti con partenze alle ore 15-16-17-18.

Per info e prenotazioni Laboratorio: Associazione Museo del Monastero, tel. 331 8810202 museodelmonastero@gmail.com, www.artenedintorni.it

A "Villa Tassara" incontri preghiera

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Possibilità di pernottamento, previa prenotazione.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Quest'anno continua ancora la lettura del libro degli Atti degli Apostoli.

Rivalta, l'impresa del nordic walker Pronzato

"Per raccogliere offerte ho camminato 45 km"



Rivalta Bormida. Fra le iniziative più fantasiose (e faticose) realizzate nell'ambito del progetto "Give your track", merita sicuramente un cenno l'impresa del rivaltese Roberto Pronzato, che oltre a fornire un supporto all'ideazione del progetto stesso (il logo e lo slogan "give your track" sono opera sua), ha deciso di mettere...gambe e polmoni al servizio della causa.

«Pratico abitualmente il nordic walking [per i profani, la camminata coi bastoncini da sci, ndr]. E quando la Pro Loco ha partecipato alla festa di Castelletto Molina mi è venuta un'idea. Ho deciso di andare a piedi da Rivalta a Castelletto (15 chilometri circa). Sono partito dalla piazza, invitando chi volesse a venire con me. Per un tratto sono stato accompagnato da 4 persone, appassionato come me di questa disciplina, fra cui mi fa piacere citare Annebirgit Neckelmann.

Arrivato a Castelletto Molina, ho deciso che avrei rifatto il tragitto anche il giorno dopo, sabato 22 agosto, in modo di arrivare a Castelletto in tempo per i festeggiamenti patronali.

Quando ero nei pressi del paese, gli altoparlanti della festa hanno annunciato il mio ar-



rivo e spiegato l'iniziativa, e così è stato possibile raccogliere un po' di offerte.

Preso dall'entusiasmo, mi sono un po' lasciato andare e ho annunciato pubblicamente che se si fossero raccolti 500 euro quella sera stessa sarei tornato a piedi a Rivalta a mezzanotte».

A questo punto, un po' per goiardiaria, un po' per spirito di scommessa, le offerte sono fioccate...

«A mezzanotte naturalmente avevamo già passato quota 550 euro e così... ho dovuto avviarmi. Peccato che avessi anche mangiato e bevuto abbondantemente...»

Dopo aver completato 45 chilometri in 2 giorni (15 il venerdì, 30 per l'andata e ritorno del sabato) Pronzato ha completato l'impresa, arrivando a piedi a Rivalta, intorno alle 2,30 di mattina.

Stanco? «Certamente non ero un fiore. Soprattutto la salita che lungo la strada del ritorno mi ha condotto ad Alice Bel Colle non è stata proprio agevole. Ma è una camminata che ho fatto col cuore. Per avere un defibrillatore nelle scuole, ho faticato volentieri. E poi, è tutto esercizio fisico».

Il 5 e 6 settembre alla chiesetta di san Secondo

Arzello, la 7ª giornata ecologica religiosa

Melazzo. Giunta alla 7ª edizione, la serata ecologico-religiosa di san Secondo, un'iniziativa di don Enzo Cortese e del gruppo di studi biblici di Cartosio - Arzello, si è svolta sabato 5 settembre nel contesto molto suggestivo della chiesetta Romanica di San Secondo (XI secolo), ed ha visto la partecipazione di un numero elevato di persone, nonostante un freddo insolitamente intenso dovuto alle grandinate pomeridiane in zona Mioglia e Sassello. Il programma, molto importante, ha visto la lettura, dopo l'iniziale brano del Vangelo di Giovanni, 1, di alcuni paragrafi tratti dall'Enciclica "Laudo Si" di Papa Francesco, con riflessioni e commenti di don Enzo Cortese, alternati ai canti dei Salmi 104 e 85, eseguiti dalla cantoria di Cartosio, sempre presente all'appuntamento. L'enciclica del nostro papa è un documento molto importante, nel quale si prendono in esame le problematiche più urgenti del nostro tempo, proponendo delle linee di azione per affrontarle responsabilmente, con la coscienza da parte di tutti gli uomini che non possiamo più aspettare. La condivisione dei beni necessari, la riduzione dell'inquinamento, la necessità di adottare nuovi stili di vita e di seguire il Vangelo sono punti imprescindibili per affrontare il domani e per lasciare un mondo vivibile per le future generazioni. Ma è tempo di agire! L'intervista sui temi trattati con i sindaci di Melazzo, Pier

Luigi Pagliano e di Cartosio, Mario Morena, e due giovani imprenditori agricoli, Luca Gaiuno di Cartosio ed Enrico Lumelli di Melazzo ha contribuito a focalizzare alcune problematiche di grande attualità. Come negli anni precedenti, un momento emozionante della serata è stato la lettura di un brano di Pierluigi Sommariva, il nostro amatissimo poeta-scrittore, che si intitola "Riflessioni per l'anniversario del mio tufo...48 anni fa...".

In conclusione di serata un accenno di don Enzo al nuovo libro di Maurizio Pallante, "Monasteri del terzo millennio", che è stato tra i finalisti della manifestazione "Acqui Ambiente" di quest'anno. Poi la lettura della preghiera finale che conclude l'enciclica, davvero bellissima e toccante.

Un ringraziamento per gli amici di San Secondo, che oltre ad aver allestito la scena hanno anche offerto vino e pasticcini ai presenti infreddoliti; a Edo, indispensabile tecnico audio, alla cantoria di Cartosio, ai lettori, ai nostri ospiti e a tutti i presenti.

Questa serata è davvero qualcosa di importante, sarebbe bello dividerla con tantissime persone. È una preghiera, ed anche una proposta di vita, antica ma sempre nuova. È un momento di comunione, di amicizia ed anche di conoscenza, sotto l'illuminante guida di don Enzo. La sensazione, fortissima, è che è giunto veramente il momento di...cambiare!

A Morsasco domenica 20 settembre

Televisione cinese alla festa dell'uva



Morsasco. Uno sguardo sull'Italia dei piccoli borghi e delle tradizioni popolari, questo lo scopo della visita di una troupe televisiva cinese, domenica 20 settembre, all'agriturismo "Podere la Rossa" di Morsasco, per assistere e riprendere lo svolgimento della festa dell'uva.

Chi Yujing (Alina) e Guo Quanguang (Leo), rispettivamente giornalista e regista della TV Travel Channel sono in giro per l'Italia allo scopo di realizzare una serie di trasmissioni televisive dedicate al nostro Paese, che saranno

mandate in onda sul territorio cinese a partire dal prossimo anno, in una serie televisiva dal titolo "Mamma mia Italia".

Prima di Morsasco la troupe, in Italia dal mese di marzo, è stata a Brescia, Spello, Montepulciano, a Mondaino e poi sul Lago di Garda, nel Monferrato Casalese e a Vicenza.

L'azienda agrituristica che li ha ospitati nel fine settimana appena trascorso aderisce al progetto nazionale "Chinese Friendly Italy", che promuove il nostro territorio presso i maggiori tour operator cinesi.

Con la Festa delle Feste termina l'estate

Montechiaro d'Acqui la Pro Loco ringrazia



Montechiaro d'Acqui. Con la Festa delle Feste di Acqui Terme, dove sono andati a ruba i famosi panini con le acciughe e la salsa segreta di Montechiaro, sono terminate le manifestazioni estive della Pro Loco di Montechiaro d'Acqui per l'anno 2015.

Il tutto è iniziato il 23 aprile con la Festa Patronale di San Giorgio, manifestazione religiosa molto sentita dai Montechiari, a cui hanno partecipato numerose Confraternite della zona. A seguire, il 26 aprile, ecco la Camminata sul Sentiero degli Alpini, che ha coinvolto un gran numero di partecipanti, richiamati non solo dalla passione per il trekking, ma soprattutto dalla spettacolarità del sentiero, caratterizzato da orridi e calanchi molto suggestivi.

Come ogni anno i panini con le acciughe e la salsina "segreta" dell'Aniciada der Castlan - 1° domenica di maggio - hanno riscosso enorme successo di pubblico, nonostante il tempo incerto. L'ultimo fine

settimana di agosto la "Festa del Turista e del Villeggiante" ha proposto i piatti tradizionali di una volta a base di polenta, trippa e bollito misto alla piemontese. Anche l'antica ricorrenza dell'8 settembre al santuario della Madonna della Carpeneta ha visto la partecipazione di molti fedeli, provenienti anche dai paesi limitrofi. Durante tutte le manifestazioni erano visitabili il Museo della Civiltà Contadina di Santa Caterina, con l'annessa sala dedicata alla tradizione delle Sante Spine, nonché la mostra di pittura "Tutto Montechiaro".

Insomma, un calendario di eventi completo e vario, reso possibile dalla passione e dal lavoro volontario di tante persone che si sono date da fare per il proprio paese e dalla scelta di tanti visitatori di partecipare alle manifestazioni montechiari. La Pro Loco rivolge in particolare un sentito grazie ai veterani della cucina e alle giovani leve in sala e augura a tutti un arrivederci al prossimo anno.

Domenica 27 settembre dalle ore 10

A Ponzone 18ª edizione festa della montagna

Ponzone. E sono 18! Domenica 27 settembre, la frazione ponzone di Piancastagna ospiterà, a partire dalle ore 10, la 18ª edizione della "Festa della Montagna". Edizione integralmente organizzata e gestita dal comune di Ponzone e patrocinata da una moltitudine di enti ed associazioni legati, istituzionalmente o per competenza, a questa manifestazione che, anno dopo anno, assume una valenza turistica, economica e sociale sempre maggiore.

Gli avvenimenti e gli appuntamenti all'interno di questo grande contenitore sono assai numerosi; per tutti i gusti e per tutte le pance... Attività per amanti degli animali, per sostenitori della natura, per fans della forma fisica e tempo libero, per provetti chef o cuochi in erba, per piccoli, grandi, attempati, giovani virgulti e gaudenti del sovrappeso.

La montagna che, edizione dopo edizione, trova in questo momento autunnale un sempre maggiore riconoscimento ed una sacrosanta valorizzazione, accoglie tutti: nessuno escluso!

Attraverso questa bella vetrina la municipalità ponzone, nelle ultime settimane, ha voluto esaltare e sottolineare l'importanza di tale evento ampliando la già vasta offerta, in modo da veicolare un positivo messaggio ad un numero sempre maggiore di utenti e potenziali fruitori.

Un roboante messaggio rivolto, in particolar modo, a tutte le attività commerciali presenti nel territorio comunale, non solo nella funzione di partecipativi soggetti all'interno della manifestazione ma per essere debitamente informati di tutte quelle iniziative, economiche (a livello istituzionale) che stanno per essere messe in campo, specificatamente, in questi territori e rivolte ai produttori presenti nel comprensorio.

Dalle ore 10.30, presso la struttura che ospita il "Museo del Boscaiolo", responsabili ed esponenti del progetto "GAL Borba 2015/2020" saranno a disposizione per fornire dettagliate informazioni, suggerimenti e consulenze in merito alla nuova programmazione di iniziative economiche e finanziarie rivolte, in maniera esclusiva, a tutte le attività (esistenti, in fase di attivazione e/o di

progettazione) delle zone montane spesso, troppe volte messe a margine.

Ovviamente l'istituzione del GAL Borba, in questi anni di prolungate difficoltà sociali, non può essere panacea di ogni problematicità ma, semplicemente, potrebbe rappresentare un vigoroso spunto, un diverso punto di vista, una semplice "pacca sulla spalla" per stimolare iniziative, collaborazioni e sinergie quanto mai, oggi, necessarie.

Rappresentando oltre il 43% del territorio regionale e circa 1/3 a livello nazionale, la montagna degli anni duemila non può essere vista, unicamente, come zona a vocazione turistica (limitatamente ad alcune, ristrette, aree) nella fase invernale o, semplicemente, avere la funzione di territorio disagiato; con un necessario e radicale cambio di rotta, esso potrebbe divenire un esempio di difforme attività economica in cui il fattore antropico, legato e rispettoso dell'ambiente montano, trae dallo stesso sostentamento e ricchezza, non limitata alla sfera materiale.

Nonostante la curata informazione in merito all'evento, per i maggiormente distratti o gli indolenti, ricordiamo che nella giornata festiva si susseguiranno molti appuntamenti a partire dalle ore 10: apertura del "Museo del Boscaiolo", il "Battesimo della sella", la fiera/mercato con numerosi espositori, il sunnominato incontro tecnico ad opera del GAL Borba, passeggiate educative all'interno del parco faunistico, visite all'apiario, dimostrazioni di addestramento e prove di agility canine nonché esibizioni di danza moderna.

Per i cultori dei prodotti culinari montani non mancheranno menù, ad hoc, presso i ristoranti della zona; nel pomeriggio, degustazione di caldaroste da assaporare accompagnati da musica dal vivo.

Il comune di Ponzone attuerà un servizio navetta tra i due poli della manifestazione, ossia dalla frazione Piancastagna a Cascina Tiole e viceversa.

In caso di maltempo (visto le mutevoli condizioni meteorologiche della montagna...) l'evento sarà posticipato a domenica 4 ottobre.

a.r.

Domenica 27 settembre la premiazione

Premio Pavese di pittura a Mario Tettamanti

Santo Stefano Belbo. Domenica 27 settembre, alle ore 16, presso la casa natale dello scrittore a Santo Stefano Belbo (CN), avrà luogo la cerimonia di premiazione della 26ª edizione del concorso di pittura "Luoghi, personaggi e miti pavesiani". Sono state presentate 46 opere provenienti da tutta Italia.

La Giuria è composta da: prof.ssa Clizia Orlando, critico d'arte e giornalista, presidente; prof. Gian Giorgio Massara, critico e storico dell'arte; prof. Angelo Mistrangelo, critico d'arte e giornalista; prof. Luigi Gatti, presidente del Cepam e segretario della giuria.

Queste le decisioni della giuria. Il **1º premio**, 1.000 euro con targa e diploma, è stato assegnato a **Mario Tettamanti**, di Olgiate Comasco (CO) per l'opera "Appunti per una canzone". Questa la motivazione: "L'opera traccia un percorso dalla lirica di Pavese alla parola poetica di Francesco De Gregori in un rapporto che lega i due volti nello spazio della memoria".

Il **2º premio**, di 600 euro con targa e diploma, è andato a **Sergio Aiello**, di Pertusio (TO), per "Guardando il nero", con la motivazione: "La filiforme trama dei segni delinea una rappresentazione in cui le colline sono immerse in una metafisica atmosfera di Langg".

Il **3º premio**, di 300 euro con targa e diploma è conferito a **Franco Negro**, di Santea (TO) per "1915", con la motivazione: "La soffusa atmosfera di un interno accoglie la giovane figura di Pavese mentre sullo sfondo di un lontano paesaggio ricorda le luci di Santo Stefano rafforzate da una dominante luna piena".

Il **premio speciale giuria** è attribuito ad **Achille Guizzardella**, di Milano, per l'opera "La solitudine di Pavese" con la motivazione: "Dalla profondità dei neri emerge intensa, vibrante, incorporea la figura del poeta tra disagio esistenziale e inquietudine".

La **targa Comune di Santo Stefano Belbo** è conferita a **Flavio Montagner**, di Montebelluna (TV), per l'opera "Omaggio a Cesare Pavese", con la motivazione: "L'espressione del volto di Pavese attraversa il tempo e gli sguardi delle donne della sua vita".

La **targa del presidente del CE.P.A.M.** è assegnata a **Franco Antonini**, di Alessandria per l'opera "Casolari nelle Langhe in inverno", con la motivazione: "Con una pennellata rapida e concisa l'autore fissa un casolare tra arbusti di una collina profondamente amata".

Le **tariche CEPAM - Museo Casa Natale** sono assegnate a: **Adelaide Scavino** di S. Stefano Belbo per "Se verrà molta neve..."; **Raffaella Brusagli** di Torino, per "Qualcuno ci ha mai promesso qualcosa? E allora perché attendiamo?"; **Giancarlo Laurenti** di Carignano (TO) per "Dalla straducchia che segue il Belbo arrivi alla spalliera del piccolo ponte e al canneto".

Le **tariche Le Colline di Pavese** sono conferite a: **Rita Scotellaro** di Salassa (TO), per "La palude di sangue"; **Guido Davico** di Torino, per "Due sigarette nella notte"; **Filippo Pinsoglio** di Asti, per "La luna e i falò".

La Giuria ha inoltre apprezzato particolarmente l'opera "Dialogo con la Luna" di **Sara Vergano**, di Asti, a cui va una segnalazione di merito.

Il **premio Giovani** è stato assegnato a **Elena Grazia** di S. Stefano Belbo, per l'opera "La ricchezza della vita è fatta di ricordi dimenticati".

Risultano, infine, segnalate le opere grafiche di: **Marina Tabacco**, **Enrica Amelotti**, **Franco Fasano**, **Fiorenzo Isola**, **Raffaella Malfatto**, **Giovanni Quattrocchi**, **Luigi Amerio**, **Marisa Ravera**.

Il premio "Una vita per l'arte" viene assegnato a **Marina Sasso**, scultrice, di Torino.

A far parte della raccolta espositiva anche l'opera di **Beppe Gallo**, con un quadro materico - espressionista dal titolo "E poi il buio". L'artista è stato vincitore della 25ª edizione del premio.

L'importante iniziativa artistica è promossa e organizzata dal CEPAM (Centro Pavese Museo Casa Natale) con il patrocinio della Provincia di Cuneo e del Comune di Santo Stefano Belbo, sponsor ufficiale la ditta Vinicola Santero di Santo Stefano Belbo.

Per informazioni: Cepam (tel. 333 9379857), via Cesare Pavese 20, 12058 S. Stefano Belbo (CN); E-mail: info@centropavesiano-cepam.it.

Conclusa la 15ª edizione

Castelnuovo, consensi per "Sagra degli gnocchi"



Castelnuovo Bormida. Ancora una volta, la buona cucina ha messo tutti d'accordo. Si conclude con un bilancio positivo la 15ª edizione della "Sagra degli gnocchi" (e dello stinco) andata in scena a Castelnuovo Bormida dal 18 al 20 di settembre.

Era questo l'appuntamento conclusivo nel calendario eventi della Pro Loco castelnuovese per il 2015, e si può a ben ragione parlare di "gran finale".

La presidente Angela "Cristina" Gotta traccia personalmente un bilancio della manifestazione: «Come già accennato, la festa è andata piuttosto bene, soprattutto il venerdì ed il sabato, nonostante fra l'altro sabato 19 abbia piovuto. Domenica 20 invece siamo stati un po' penalizzati soprattutto dalla vendemmia ancora in corso, che ha ridotto l'affluenza all'ora di pranzo. La serata però è stata abbastanza soddisfacente».

Tra i momenti più apprezzati, oltre alle cene a base di

gnocchi e stinco, sempre molto frequentate, citiamo senz'altro la sfilata di moda autunno-inverno bambini - adulti svolta nella serata di sabato, e l'immancabile elezione di "Miss e Mister Castinouv", evento a metà fra la festa paesana e il concorso di bellezza vero e proprio, che quest'anno ha laureato vincitori Stefano Garbarino di Rivalta Bormida e Sarah Benazzo di Acqui Terme.

Buoni riscontri in termini di consenso anche per la 'giornata country' organizzata per domenica 20: dalla ginkana equestre al tour in carrozza del mattino, fino alle danze country del pomeriggio, il pubblico ha mostrato di gradire la formula, che potrebbe essere ulteriormente raffinata per la prossima edizione.

Nella serata di domenica, il gran finale, con la musica latina dei dj Gianni Sensitiva e Marco Merengue che ha concluso in bellezza la 15ª edizione della festa castelnuovese. Appuntamento al 2016.

Rivalta, venerdì 25 settembre assemblea del comparto agricolo

Rivalta Bormida. Il Comune di Rivalta Bormida invita i cittadini interessati all'argomento a partecipare, venerdì 25 settembre a partire dalle ore 21, presso il salone comunale di Via Bocca, ad una assemblea del comparto agricolo. Fra gli argomenti in discussione, il Comune presenterà l'accordo, recentemente raggiunto, per la raccolta dei nylon agricoli.

«Si tratta - spiega il sindaco Claudio Pronzato - di un risultato di cui possiamo andare orgogliosi, anche per gli indubbi vantaggi che avrà sull'ambiente e sugli agricoltori. Infatti, mentre finora gli agricoltori stessi partecipavano ai costi per la raccolta e lo smaltimento dei nylon, posso anticipare che, attraverso dettagli che renderemo noti durante l'assemblea, queste operazioni saranno presto compiute gratuitamente».

Bistagno, mercatino dell'antiquariato

Bistagno. Attesa per il Mercatino dell'Antiquariato di Bistagno, di **domenica 4 ottobre**, in crescendo dalla prima del 7 giugno. L'appuntamento è destinato a ripetersi ogni prima domenica del mese (esclusi i mesi di gennaio e febbraio) dalle ore 8.30.

Un evento che vuole promuovere la cultura del condividere e la passione per il particolare; accolto calorosamente dagli amanti dell'acquisto d'occasione che, sono accorrono in gran numero, scegliendo di trascorrere una domenica diversa tra libri nuovi e usati, cimeli d'antiquariato e modernariato, hobbismo - collezionismo, prodotti alimentari di piccoli produttori locali. Riservato un posto speciale a tutti i bambini per i loro piccoli scambi. Per informazioni: Adele 346 8727696, Angelo 338 8464437, Maria Teresa 347 4672927, www.comune.bistagno.al.it.

A Santo Stefano Belbo camminata enogastronomica

Santo Stefano Belbo. "Su e giù per i sentieri pavesiani" è il nome dato alla camminata enogastronomica di 10 chilometri, che si svolgerà domenica 27 settembre. Con 5 tappe degustazione tra vigne e agriturismi di Santo Stefano Belbo, Castiglione Tinella, Cossano Belbo. Camminata con partenza alle ore 10,30 da Santo Stefano Belbo, del costo di 12 euro. Iscrizione on line: www.wedosport.net entro il 25 settembre, possibilità di iscriversi anche in loco entro le 10, salvo disponibilità presso ASD Dynamic Center Vi a L. Incisa 14 Santo Stefano Belbo. Informazioni: info@dynamic-center.it, cell: 320 1814142.

Domenica 4 ottobre l'edizione 2015

Visone prepara la Fiera della Madonna del Rosario



Visone. Visone si prepara all'edizione 2015 della Fiera della Madonna del Rosario.

L'appuntamento di domenica 4 ottobre è tra i più sentiti e partecipati dalla comunità visonese: l'Antica Fiera avrà luogo dalle 10 alle 18, nella cornice dell'antica Piazza d'Armi e del Belvedere "Giovanni Pesce" nel Borgo Castello, affiancando e completando il programma mattutino della festa religiosa compatronale.

La fiera visonese affonda le sue radici nella tradizione contadina, che festeggiava la fine della stagione e dei raccolti animando le piazze e i borghi con bancarelle che raccoglievano i frutti della campagna e del lavoro dell'annata.

Saranno proprio la grande rassegna di animali (caprini, ovini, suini, avicoli di varie

qualità e razze ornamentali) e la rievocazione storica degli antichi mestieri (a cura del "Movimento rurale degli Antichi Mestieri di Langa" di Castelletto Uzzone) a celebrare e far conoscere anche ai più piccoli la natura, le usanze e i costumi del territorio. Accanto ad essi, altre attrazioni particolari ritrarranno il pomeriggio alla fiera: da non perdere lo spettacolo di magia e teatro di strada dell'artista torinese Matteo Cionini, la mostra fotografica "Andato via - Le cave di Visone" dell'ovadese Andrea Repetto presso il vicino Oratorio di San Rocco, il concerto di campane eseguito dall'Associazione Campanari del Monferrato e molto altro ancora, in una piazza ornata da numerosi stand dedicati alla vendita e alla degustazione di prodotti locali (salumi, formaggi, mostarda,

miele delle colline del Monferrato).

A cura della Pro Loco di Visone, organizzatrice dell'iniziativa a fianco dell'Amministrazione Comunale, della Regione Piemonte e dell'Ecomuseo della pietra e della calce di Visone, gli stand gastronomici che proporranno le frittelle della tradizione, la farinata e il calzone fritto dolce e salato. Il contributo musicale è affidato alla Piccola Accademia della Voce di Terzo, che presenterà durante il pomeriggio i brani del suo ultimo Cd. Maggiori dettagli e la locandina della Fiera saranno pubblicati sul prossimo numero.

La Pro Loco di Visone, dopo il successo delle iniziative estive, invita quindi ancora una volta sotto la suggestiva torre medievale per un pomeriggio dedicato alle bellezze e alla storia del suo territorio.

L'appello dei Comitati di Base

“Sabato 26 tutti a Sezzadio per difendere la Valle”

Sezzadio. Sabato 26 settembre alle ore 15 a Sezzadio, è in programma la manifestazione contro la discarica indetta dai Comitati di Base. Secondo il portavoce dei Comitati, Urbano Taquias, «sarà probabilmente la più grande manifestazione popolare degli ultimi anni in provincia di Alessandria. Abbiamo distribuito oltre 20.000 volantini, abbiamo l'adesione di 23 Comuni, che saranno presenti anche a livello istituzionale, e soprattutto il sostegno della Valle e della sua gente. Chiediamo a tutti di venire a Sezzadio. Tutti insieme a difendere la Valle».

In vista della manifestazione, riceviamo e pubblichiamo un appello da parte dei Comitati di Base.

«Invitiamo comitati, associazioni, e soprattutto i cittadini della provincia a partecipare compatti e numerosi alla manifestazione del 26 settembre 2015 a Sezzadio, organizzata dai Comitati di Base della Valle Bormida.

Una manifestazione contro la discarica progettata dalla ditta Riccoboni, contro il rinnovo della concessione alla Enel-Syndial per l'Acna di Cengio, e contro il Terzo Valico.

Dopo 117 anni di inquinamento dell'Acna in Valle Bormida, noi non siamo più disponibili.

La nostra manifestazione è anzitutto contro l'uso delle cave nel nostro territorio, con modalità che consentirebbero a una multinazionale di portare 1.700.000 metri cubi di rifiuti sopra la nostra falda acquifera. Questo la Valle Bormida non può accettarlo.

Allo stesso modo, non possiamo permettere che il Cociv-Terzo Valico chieda una parte del nostro territorio e quelle stesse cave per depositarvi lo smarino del Terzo Valico, tantopiù dopo che le recenti analisi hanno confermato che tale smarino contiene elevate percentuali di amianto. E non possiamo accettare il rinnovo della concessione all'Enel-Syndial per utilizzare ancora il fiume Bormida per i suoi scopi.



I Comitati di Base da anni combattono contro questo tipo di opere, opere inutili, che possono solo portare danni al territorio e alla salute della popolazione. Questo non possiamo accettarlo. Per questo tutti i Comitati della provincia si stanno battendo contro progetti come questo, opere la cui responsabilità è frutto di una connivenza da parte di politici interessati più a logiche di convenienza che al bene dei cittadini.

La Valle Bormida è pronta ad alzarsi in piedi e manifestare in maniera compatta, insieme ai suoi sindaci e ai Comitati di Base per dire “NO”. Non metteranno i piedi sul nostro territorio: la nostra resistenza non sarà limitata né dai politici né da coloro che intendono sfruttare il territorio per logiche di profitto.

Il tempo è venuto: diamo una spallata ai politici politici e a tutti coloro che vengono nei nostri territori con progetti rischiosi per l'inquinamento e la salute.

Sabato 26 settembre alle ore 15 troviamoci tutti insieme a Sezzadio, per resistere contro la prepotenza di chi vuole sfruttare il territorio, e contro quei politici che finora hanno protetto o avallato interessi che non hanno nulla a che vedere con la realtà vera della nostra Valle».

Per la manifestazione di Sezzadio

La Valle si mobilita: gli appelli dei sindaci

Acqui Terme. Oltre al sindaco di Sezzadio, Pier Giorgio Buffa, anche altri primi cittadini hanno voluto far sentire la loro voce, rivolgendosi ai rispettivi concittadini un appello per partecipare alla manifestazione del 26 settembre a Sezzadio.

Ecco gli interventi raccolti dal nostro giornale.

Celeste Malerba (Bistagno)
“Parteciperemo compatti”

«Appoggiamo pienamente la manifestazione. Ritengo che la gente debba partecipare, accanto ai propri sindaci, per manifestare il proprio disappunto rispetto a un'iniziativa che può solo creare problemi. La volontà della popolazione deve essere rispettata: non si può stravolgere il territorio a dispetto di chi lo abita e contro il volere di chi ci vive.

L'Acna e l'esperienza passata della Valle Bormida ci devono insegnare che certe situazioni non vanno nemmeno cominciate. Certe iniziative, una volta realizzate, potrebbero diventare incontrollabili. Se vogliamo vivere qui, nella nostra Valle, dobbiamo essere sereni. Bistagno parteciperà compatta: abbiamo stampato e diffuso volantini, affiancando con piacere i Comitati in questa campagna. Mi auguro una grande partecipazione a difesa del territorio».

Vittorio Grillo (Terzo)
“Terzo ci sarà”

«Siamo completamente dalla parte dei Comitati. Saremo presenti, anche ufficialmente, sia con una delegazione dell'amministrazione comunale che con i nostri cittadini. Ho fatto in modo di diffondere manifesti in tutto il paese, e penso che ci sarà molta gente di Terzo. Noi sappiamo cosa vuol dire l'inquinamento. Sappiamo cosa vuol dire lottare contro l'Acna di Cengio, e l'esperienza ci ha insegnato che certe cose vanno bloccate prima ancora che vengano realizzate. Siamo pronti a lottare: se la falda venisse inquinata sarebbe un danno irreparabile, e non vogliamo correre nessun rischio».

Gianfranco Baldi (Cassine)
“Chi può venga a dire no”

«Siamo di fronte ad un grande rischio per la popolazione. La gente deve schierarsi al fianco delle istituzioni, in modo compatto, monolitico, unico, per dimostrare, con questa manifestazione, civile ma ferma, la sua intenzione di dire un secco 'no' a un insediamento che potrebbe portare solo problematiche. Invito ufficialmente i cassinesi a partecipare: chi può faccia uno sforzo, sia presente, per aiutarci a vincere questa battaglia».

Alessio Monti (Strevi)
“Tutti insieme per dire ‘no’”

«Siamo alla vigilia di un momento importante. È necessario convincere le istituzioni a un ripensamento della collocazione della discarica. L'impianto non può trovare una collocazione sulla falda acquifera. E lo stesso dicasi per le terre da scavo del Terzo Valico, dopo le recenti analisi che hanno confermato la presenza dell'amianto. Bisogna essere tutti uniti, per far sentire le nostre voci, e dire, tutti insieme, “NO”. Invito gli strevesi a partecipare».

Luigi Barbero (Morsasco)
“Appuntamento cruciale”

«Farò personalmente promozione, distribuendo i volantini, e invitando la gente a questo importante appuntamento, che ritengo cruciale per il futuro del territorio, e di cui condivido le finalità».

Claudio Pronzato (Rivalta Bormida)
“Un avviso in tutti i negozi”

«Rivalta ci sarà, noi ci saremo. Ho anche redatto un comunicato, che è stato affisso in tutti gli esercizi commerciali del paese, in cui invito la cittadinanza a partecipare alla manifestazione di Sezzadio, in difesa dell'ambiente e dell'acqua, che è risorsa indispensabile. Tutti a Sezzadio!».

Sabato 26 il corteo per dire no alla discarica

Buffa ai sezzadiesi: “Bisogna partecipare”

Sezzadio. In vista della manifestazione popolare in programma sabato 26 settembre a Sezzadio, riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata al nostro giornale dal sindaco Pier Giorgio Buffa a nome dell'amministrazione comunale.

«Ci avviciniamo al 26 settembre, giorno nel quale si svolgerà una manifestazione contro la realizzazione di una discarica di rifiuti “non pericolosi” da parte della società Riccoboni.

La vicenda è nota e quindi non ripeterò cose già dette al riguardo nelle varie riunioni sull'argomento, con la partecipazione di amministratori e cittadini, in diversi paesi della Valle Bormida interessati ad evitare il rischio di inquinamento della falda acquifera nella quale i paesi suddetti attingono per sopperire alle carenze idriche degli stessi.

Desidero qui evidenziare alcuni aspetti della vicenda, per chiarezza informativa e amore della verità.

Ricordo quando la popolazione venne informata dell'esistenza di una richiesta alla Provincia di Alessandria per la costruzione di una discarica di rifiuti da parte della sopra citata società.

Da quel momento si è innescata una presa di coscienza del pericolo che una discarica del genere potrebbe rappresentare per il nostro paese e la Valle Bormida, per diversi motivi ed in particolare per il rischio di inquinamento di una falda acquifera di notevole importanza dalla quale attingono il nostro acquedotto, e quelli di diverse località della Valle,

compresa Acqui Terme.

Si sono formati Comitati, che non finiremo mai di ringraziare per la collaborazione e l'impegno profuso, che hanno combattuto in sinergia con l'Amministrazione comunale, la quale ha sempre dato il proprio sostegno all'opposizione al progetto, essendo essa peraltro, la sola competente a porre in essere gli atti necessari, nelle sedi istituzionali.

In questo momento mi sembra opportuno evidenziare il costante e gravoso impegno amministrativo e legale (con annesso enorme sforzo finanziario) che questa Amministrazione sta conducendo a tutti i livelli istituzionali per cercare di contrastare in modo concreto la realizzazione della discarica.

Non chiediamo applausi: è nostro principale compito tutelare la salute e l'interesse dei nostri concittadini, ma il riconoscimento dei nostri sforzi.

Alcune iniziative assunte dal Comune di Sezzadio non sono state sbandierate poiché richiedono riservatezza: confermo, però, l'impegno mio, del Vicesindaco, dell'Assessore e dei Consiglieri comunali, e in parte anche della minoranza (“Sezzadio nel Cuore”), che hanno a cuore le sorti del nostro paese, a combattere contro la realizzazione della discarica.

Concludo queste mie riflessioni con l'invito a partecipare alla manifestazione che si svolgerà sabato 26 settembre a partire dalle ore 15 a Sezzadio, e che l'Amministrazione Comunale appoggia totalmente».

Relatori il prof. Malusa e la dott.ssa Zanardi

Antonio Rosmini una testimonianza di fede



Ponzone. È assai raro in un mondo di “tuttologi” apparentemente competenti, in maniera onnisciente, su ogni materia ed argomento assistere ad una esposizione basata su una reale perizia, non ostentata bensì interiormente radicata per gratuita passione e netto dominio sull'argomento.

È quello che è accaduto, nella serata giovedì 17 settembre, in Ovada, all'interno dello splendido panorama di barocco piemontese offerto dall'oratorio di san Giovanni Battista altresì sede della composizione lignea “Decollazione di San Giovanni Battista”, opera del grande scultore genovese Anton Maria Maragliano.

Il prof. Luciano Malusa, ordinario di Storia del Cristianesimo presso la Scuola di Scienze Umanistiche dell'Università di Genova, unitamente alla dott.ssa Stefania Zanardi assegnista di ricerca al Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia, Geografia della medesima università, hanno conferito agli attenti astanti una vera “lezione”, sapientemente condotta, sul percorso giovanile del beato Antonio Rosmini Serbati.

Roveretano di nascita e sudito dell'Impero asburgico, questa poliedrica figura storica del XIX secolo, non unicamente

te circoscritta all'aspetto religioso, rimase coinvolta, nel corso della sua non lunga esistenza, in un percorso politico, filosofico e culturale che, solo in questi ultimi anni, si sta rivelando di primaria grandezza.

La conferenza, mai banale o vaporosa, è scivolata tra aneddoti e preziose singolarità concludendosi con domande, dall'interessato pubblico, argute e di inusitata competenza che hanno, ulteriormente, dato vigore all'epilogo della serata.

Promotore del momento culturale, il dott. Enrico Ivaldi, docente presso l'Università di Genova nonché figura di rilievo del Priorato diocesano acquese, ringraziando per la disponibilità e la dotta esposizione dei due ospiti, ha sottolineato quanto lo studio e la divulgazione della vita di questa figura possano essere di costruttivo, saldo riferimento in un mondo contemporaneo che sta smarrendo idee e valori.

La realizzazione dell'evento ha avuto il patrocinio della confraternita di san Giacomo Maggiore di Toletto, del Centro Studio di Pietro Ivaldi di Ponzone mentre i membri della confraternita ospite, S.S. Trinità e di San Giovanni Battista di Ovada hanno fornito, oltre la pregevole “location”, una gradita assistenza.

A Rivalta, Casa Bruni, con 14 artisti

La mostra d'arte si chiude fra brindisi e premiazioni



Rivalta Bormida. Una breve, ma significativa cerimonia ha concluso a Rivalta Bormida la “Mostra d'Arte a Casa Bruni”, allestita dal Comune con la collaborazione e le opere di 14 artisti del territorio (Maria Letizia Azzilonna, Elisabetta Basile, Pietro Biorci, Ezio Bottacini, Annarita Camassa, Emanuela Corbellini, Mario Demela, Rosangela Mascardi, Gabriella Oliva, Orietta Pastorino, Francesco Porati, Giuseppe Ricci, Giancarlo Stefanelli e Giuseppe Tibaldi) e la partecipazione straordinaria dei bambini e dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”.

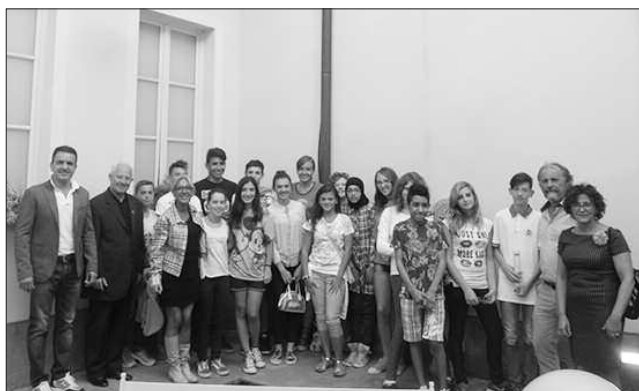
Inaugurata il 18 luglio scorso, la mostra si è conclusa sabato 19 settembre, e per l'occasione, visto il grande successo ottenuto dall'esposizione, l'amministrazione comunale ha deciso di dare vita a una piccola cerimonia di premiazione, nel corso della quale è stato conferito un riconoscimento agli artisti e ai giovani

talenti della scuola che con le loro opere hanno reso Palazzo Bruni un centro artistico di prim'ordine.

Nel corso della cerimonia, la prima a prendere la parola è stata la professoressa Daniela Tono, insegnante di educazione artistica presso l'istituto comprensivo, che in un breve intervento ha annunciato che l'impegno degli alunni dell'istituto in campo artistico proseguirà quest'anno con una serie di lavori ispirati al Museo Etnografico di Orsara Bormida.

Il sindaco Pronzato ha poi sottolineato e confermato l'impegno dell'amministrazione a favore della scuola, e rassicurato i genitori: «finché ci sarà questa amministrazione, Rivalta non perderà la scuola».

L'assessore Caccia ha invece posto l'accento sulla piena riuscita dell'evento artistico, sottolineando come la premiazione fosse il coronamento di un percorso apprezzato anche dalla cittadinanza.



Una nota polemica è invece emersa dalle parole di Monica Fonti, da qualche settimana presidente dell'istituto “Norberto Bobbio”, che riprendendo le parole del sindaco ha affermato «di ritenere estremamente positiva la presenza di un'amministrazione comunale che, posso dirlo per esperienza, per la sua scuola non si adoperava solo con annunci, ma con i fatti. Non ero più abituata, visto

che arrivo da una città [Acqui, ndr] il cui sindaco non aveva mai dato prova di essere altrettanto partecipe».

A seguire, le premiazioni, con una nota di merito particolare per Giancarlo Stefanelli, che si è molto adoperato, insieme al Comune, per la riuscita dell'evento.

Un momento conviviale nel cortile di Casa Bruni ha concluso il pomeriggio.

Domenica 20 settembre

L'abbraccio di Ricaldone al cardinale Paolo Sardi



Ricaldone. Domenica 20 settembre, in un'atmosfera di grande gioia e di festa che ha coinvolto tutta la comunità, il paese di Ricaldone ha riabbracciato il suo figlio prediletto, don Paolo Sardi, cardinale di Santa Romana Chiesa, nativo del paese.

Accolto dal parroco, don Flaviano Timperi, e dalle autorità locali, il cardinale Sardi alle 11 ha celebrato la santa messa nella chiesa parrocchiale, gremita di fedeli. La celebrazione si è svolta nella semplicità e in un'atmosfera, per molti aspetti quasi "familiare", di grande emozione.

Alla presenza del sindaco di Ricaldone, Massimo Lovisolo, ma anche dei primi cittadini di Alice Bel Colle e Maranzana, Franco Garrone e Marilena Ciravegna, che hanno idealmente voluto rappresentare anche le loro comunità, oggi tutte affidate alle cure pastorali del parroco di Ricaldone, don Flaviano Timperi, il cardinale Sardi nel corso della messa ha benedetto l'ambone e l'altare della chiesa, entrambi scolpiti interamente a mano in val Gardena, che furono realizzati proprio in occasione della sua creazione a cardinale.

Il cardinale Sardi, ha constatato con particolare gioia il fatto che su un lato dell'altare fosse stato scolpito il suo motto cardinalizio "Esto Vigilant". Nella sua omelia, attorniato dai confratelli della Confraternita di S. Antonio Abate, nella fun-

zione vivacizzata dal coro interparrocchiale di Alice-Ricaldone, Sardi ha illustrato il significato simbolico dello stemma e del motto cardinalizio, dove una barca simboleggia il cammino della vita, un libro rappresenta la parola di Dio e una stella esemplifica il segno di Maria nella vita di ogni cristiano.

Con toccanti parole, il cardinale ha poi ricordato gli anni della sua giovinezza, l'esempio dei suoi amati genitori, del caro e indimenticato don Stefano, e del fratello Oreste che, adolescente, già suonava l'organo della chiesa.

Ha inoltre rievocato il periodo in cui, giovane sacerdote, tornava a Ricaldone e celebrava la messa sull'altare della chiesa parrocchiale, e ha citato nella sua omelia gli insegnamenti dei tanti sacerdoti di Ricaldone che sono stati per lui punti di riferimento nella sua esperienza sacerdotale.

La comunità ricaldone ha partecipato numerosissima e compatta alla celebrazione, ed è stato particolarmente commovente, all'uscita della funzione, osservare l'abbraccio che ha unito, ancora una volta, il cardinale e quelli che erano stati i suoi più cari amici nel periodo della giovinezza, con cui aveva condiviso tanti momenti indimenticabili.

Un abbraccio idealmente esteso a tutti i ricaldonei, per ricordare al cardinale che Ricaldone per lui sarà sempre casa e famiglia.

Tasi e luci: due precisazioni dal Comune di Morsasco

Morsasco. Il Comune di Morsasco, a proposito delle decisioni prese al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, ci fornisce due precisazioni, che riceviamo e pubblichiamo.

Per quanto riguarda la Tasi, le aliquote approvate sono del 5 per mille per le abitazioni di lusso, e dell'1,5 per mille per le abitazioni principali in senso lato.

Per quanto concerne, invece, la questione del contatore della luce posto accanto alla chiesa, il sindaco fa presente che l'ipotesi dello spegnimento luci riguarda soltanto le ore nel cuore della notte, e dovrebbe essere ottenuto tramite l'applicazione di un temporizzatore.

In programma domenica 27 settembre

Sezzadio: porte aperte all'associazione ArteMuse



Sezzadio. Porte aperte, all'associazione ArteMuse di Sezzadio.

Domenica 27 settembre infatti è "Tempo di Musica", un'iniziativa studiata dall'associazione (e realizzata grazie al patrocinio del Comune) per avvicinare alla musica bambini e adulti attraverso una articolata serie di corsi di formazione, musicali e non solo.

A partire dalle ore 16, presso i locali adiacenti alla chiesa di Santo Stefano, in via Romita, sarà possibile scoprire l'offerta formativa che l'associazione "ArteMuse" offrirà nei prossimi mesi.

Un'offerta formativa che si articola in tre diversi progetti. Piccole esibizioni di strumento faranno da cornice alla presentazione del progetto "Tempo di Musica", che proporrà corsi di canto moderno, pianoforte, chitarra e violino aperti a bambini ed adulti, con possibilità, per i più piccini, di frequentare un laboratorio prope-

deutico per acquisire conoscenze di base che potranno essere sviluppate in futuro.

Si incentra sulla danza, ovviamente, il progetto "Danzarte", che sarà illustrato dopo una breve esibizione, e che prevede la creazione di classi di danza contemporanea e modern jazz, suddivise per fascia di età (asilo, elementari, medie e superiori).

Infine, il progetto "Teatrolab", con cui verranno creati laboratori teatrali destinati a bambini ed adulti.

Nel corso dell'anno saranno realizzati saggi e dimostrazioni.

Per tutti coloro che sono interessati, o anche solo incuriositi dall'evento, e desiderano saperne di più sull'attività di "ArteMuse", e su tutto quello che concerne i corsi, maggiori informazioni sono disponibili via posta elettronica all'indirizzo associazioneartemuse@gmail.com, oppure sulla pagina facebook ArteMuse, oppure ancora al numero 349 3661559.

Giornata di studi sabato 26 settembre

A Castellazzo Bormida studi per Facino Cane

Castellazzo Bormida. Appuntamento con la Storia sabato 26 settembre, alle ore 16.30, presso la Sala Consiliare di via XXV Aprile. Con il titolo *Ricostruzioni. X Convegno Storico su Gamondio e Castellazzo*, quest'anno riservato al periodo storico tra fine 1300 e primi decenni del 1400, i relatori andranno a rievocare la figura di Facino Cane, condottiero e mercenario che più volte, anche per conto dei Marchesi del Monferrato, cercò di conquistare Castellazzo con invasioni e saccheggi, ma sempre valorosamente respinto dai castellazzesi, signore di importanti località lombarde e piemontesi.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Castellazzo Bormida in collaborazione con il Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato".

Il Convegno prende spunto dalla recente pubblicazione del volume *Facino Cane. Sagacia e astuzia nei travagli d'Italia tra fine Trecento e inizio Quattrocento* - edito da "I Marchesi del Monferrato" - pubblicato con il patrocinio di Regione Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Consiglio Regionale del Piemonte e con il contributo di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Pie-

monte, Fondazione CRT, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Dopo i saluti ufficiali seguiranno gli interventi di **Andrea Scotti, Nadia Ghizzi, Giorgio Marengo e Roberto Maestri**.

Con quest'ultimo che così presenta l'appuntamento: "Il Convegno seguirà la traccia offerta dalle pagine del nostro volume che aiutano comprendere il disegno del condottiero le cui gesta, proseguite senza soluzione di continuità per un trentennio, interessarono circa 240 località italiane, e gli valsero non solo il rispetto dovuto al timore ma anche, e soprattutto, la considerazione dei contemporanei che lo giudicarono come 'uomo del loro tempo'.

Ovvero protagonista di atti sì crudeli, ma comuni all'epoca in cui visse; la differenza essenziale fu che Facino Cane, diversamente da altri condottieri, seguì un progetto - magari disordinato - finalizzato alla costruzione di un suo Stato".

Il programma, con tutti i particolari, viene pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Castellazzo Bormida (www.comune.castellazzobormida.al.it). Libero l'ingresso.

Elegante evento curato da Cristina Antoni

Moda e arte a Villa Badia per aiutare la Croce Rossa



Sezzadio. La splendida cornice di Villa Badia a Sezzadio, ha ospitato domenica 20 settembre, un elegante evento a metà fra arte e moda. Si tratta di un evento benefico organizzato per sostenere le attività assistenziali della Croce Rossa di Alessandria e provincia in vista della stagione autunnale.

Per quanto riguarda l'arte, in uno scenario che richiamava gli anni della "Belle Epoque" (1870-1915 circa) di tutto rilievo l'esposizione di un fantastico dipinto di Giovanni Boldini, gentilmente concesso in prestito da Bottega d'Arte di Forte dei Marmi e dal titolo "Signora con stola di volpe".

Un dipinto davvero singolare e prezioso, datato 1907, e risalente al periodo parigino di Boldini, che ritrae per l'appunto una misteriosa dama in stola di volpe che si suppone fosse la figlia del Primo Ministro argentino dell'epoca in visita nella capitale francese.

Parallelamente, in una passerella allestita a pochi metri da Villa Badia, si è svolta la sfilata di moda delle collezioni autunno-inverno della boutique Corso Roma di Alessandria, che ha presentato outfit da giorno e da sera, accompagnati dalle borse della Pelletteria Rossi. Hanno sfilato anche i gioielli artistici di Bottega



D'arte di Forte dei Marmi e di Gioielli dalla Terra. La "Belle Epoque" ha fatto da sfondo all'intero evento come simbolo di eleganza e raffinatezza senza tempo unitamente alle arti del canto, della danza e della musica. A seguire ha avuto luogo un fashion show, con la tradizionale lotteria e una merenda sinora con prodotti tipici del territorio.

La manifestazione è stata promossa dalla Croce Rossa e organizzata dall'Associazione Cultura Viva con il patrocinio della Provincia di Alessandria e del Comune di Acqui Terme. La regia e il coordinamento della sfilata erano affidati a Cristina Antoni, la selezione musicale è stata curata invece da Luciano Tirelli.

Cortemilia, scuola musicale aperte le iscrizioni

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia e la Scuola Civica Musicale "Vittoria Caffa Righetti", comunicano che sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 2015-2016 corsi di base e di avviamento strumentale (pianoforte, pianoforte moderno, fisarmonica, finarmonica jazz, chitarra classica, elettrica e basso, saxofono, clarinetto, flauto, tromba, violino, percussioni, ecc.).

Corso "Musica per gioco" (bambini da 4 a 6 anni), corso corale, corso di canto e canto moderno, corso di direzione corale, corso di musica d'insieme, corso di fonico live e studio.

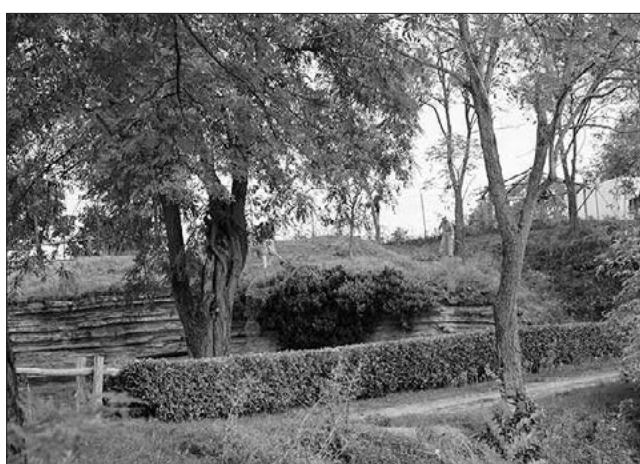
Per ogni altro corso non presente su questo volantino è possibile chiedere informazioni al Comune. Ogni corso nuovo è attivabile con almeno n. 3 alunni interessati. Il materiale illustrativo e le schede di iscrizione sono disponibili presso il Municipio (tel. 0173 81027, 0173 81276).

A San Giorgio si può visitare la torre medioevale

San Giorgio Scarampi. Quest'estate a San Giorgio Scarampi è possibile visitare la torre medioevale (del secolo XIV edificata nel 1323), vero baluardo di Langa, un balcone che si affaccia su tutto l'arco Alpino. Infatti l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Marco Listello, in collaborazione con il circolo "la Torre" ha deciso di dedicare la domenica pomeriggio ai turisti che vogliono godere del bellissimo panorama che si può ammirare dalla sommità di questo importante monumento. Per l'occasione presso il circolo si potranno acquistare e degustare prodotti locali tipici. Quindi l'amministrazione sarà lieta di ospitare a San Giorgio Scarampi tutti coloro che cercano sollievo dall'afa e dal solleone promettendo tramonti mozzafiato e ventico fresco. Apertura pomeridiana la domenica dalle ore 15 alle ore 18. Per informazioni: signora Sara, gestore del Circolo la Torre (347 6738797) o Arianna Balocco consigliere comunale delegato (333 8508753):

Per l'esercitazione di Protezione Civile

Da Ponzone arriva un "Grazie Alpini"



Ponzone. È stata un successo l'esercitazione di Protezione Civile del 1° Raggruppamento delle regioni: Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno attivamente operato per tre giorni (dall'11 al 13 settembre) sul territorio comunale di Ponzone, che ha visto un centinaio di volontari dell'ANA, coordinati dal responsabile del raggruppamento Bruno Pavese (presidente della Sezione Alpini di Alessandria), eseguire lavori di manutenzione ordinaria delle aree Parco Paradiso, Parco Castello e Area Impianto Sportivo Capoluogo, vale dire lavori di pulizia aree, pulizia percorsi e manutenzione dei giochi, attrezzature e delle strutture ricreative esistenti.

Grazie Alpini dai volontari
«Carissimi lettori, i volontari di Ponzone, cuochi, aiuto cuochi, cameriere, ed a tutte quelle persone che gratuitamente con la loro disponibilità nei giorni appena trascorsi hanno voluto sostenere, l'Amministrazione Comunale nell'accogliere i molti volontari della Protezione Civile ANA arrivati da Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Lo "spirito di servizio" è una di quelle attitudini che contradd-

distingue l'Alpino, in tutte le sue forme, che sia in servizio o in congedo. C'è da fare questo, c'è da fare quello, gli Alpini ci sono sempre per dare una mano quando richiesto e anche quando non vengono cercati trovano il modo di aiutare, spesso nell'ombra, silenziosamente, senza proclami.

Pertanto tutti noi desideriamo esprimere il più sentito ringraziamento per l'apprezzatissimo lavoro svolto.

Il vostro contributo e la vostra fattiva collaborazione sono stati preziosi - se non indispensabili - per il raggiungimento di un importante obiettivo, quello di ripristinare il nostro amatissimo parco Paradiso e Parco al Castello.

Un grazie speciale va al nostro Sindaco e a tutta l'Amministrazione Comunale che gratuitamente e ribadiamo gratuitamente, con il solo apporto economico nello "sfamare" gli Alpini, hanno permesso la fattiva realizzazione di tutto questo.

A tutti voi Alpini, sempre insieme ed uniti, avete regalato al nostro Comune una splendida opportunità per mostrare a tanti, spettatori e presenti, la bellezza della nostra terra.

Grazie di cuore».

In occasione del 750° dalla nascita di Dante

A Firenze un premio all'arte di Beppe Ricci



Orsara Bormida. Firenze rende omaggio a Dante, in occasione dell'anniversario 750 dalla nascita 1265-2015 con una serie di appuntamenti culturali. Da menzionare la rassegna "Memoria, Ragione e Fede" nel cuore della città presso la galleria Centro Storico di Via del Porcellana. L'evento è stato indetto ed organizzato dall'Accademia Internazionale "Il Marzocco", che ha raccolto pittori, scultori, poeti e fotografi di livello nazionale ed internazionale. Artisti italiani, francesi, rumeni, spagnoli ed altri si sono confrontati in un dialettico linguaggio artistico con svariate correnti: dall'espressionismo astratto allo spazialismo, dal metafisico all'informale. A rappresentare il Piemonte è stato l'ex sindaco di Orsara, Giuseppe Ricci, che ha presentato due opere di notevole pregio: un paesaggio ed un acquerello denominato "Giulia". L'Accademia Internazionale "Il Marzocco" ha premiato Ricci con una targa al merito per il contributo espresso nell'ambito artistico.

Pontinvrea, tornei di ping pong e calcio balilla

Pontinvrea. L'AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) in collaborazione con il CSI (Centro Sportivo Italiano), organizzano domenica 27 settembre, il 4° torneo di ping pong ed il 1° torneo di calcio balilla. Sono aperte le iscrizioni per i tornei che si terranno presso l'oratorio della parrocchia di "San Lorenzo" a Pontinvrea, il 27 settembre, a partire dalle ore 15. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 26, alle ore 20. Il sorteggio si terrà lo stesso pomeriggio del torneo alle ore 14,30. Premi in base alle iscrizioni. Iscrizione 6 euro (comprende iscrizione, panino con saliccia e bibita). Per informazioni: Chiara 347 4644617, Federica 347 5369311, Silvia 348 7335917, Oriana 019 705362.

Sabato 26 settembre al Santuario

Madonna della Fraschetta festa ad Alice Bel Colle



Alice Bel Colle. Sabato 26 settembre si rinnova la festa presso il Santuario della Madonna della Fraschetta, un appuntamento diventato ormai una bella consuetudine. La santa messa sarà celebrata alle ore 10.30 dal parroco don Flaviano Timperi. È tradizione che alla festa, oltre ai fedeli alicesi, partecipino anche persone provenienti da Quaranti, Castelletto Molina e Castel Rocchero, paesi dove è forte il legame con la chiesa della Fraschetta. Al termine della funzione seguirà un rinfresco, un momento di allegria fraternità tra i fedeli intervenuti. Tutti sono invitati a partecipare a questo momento di preghiera e festa insieme. **M.C.**

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Con il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi e numerose Confraternite della Diocesi

Ponzone, festa patronale di San Giustino



Ponzone. Impreziosita dalla celebrazione del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, domenica 20 settembre, Ponzone ha festeggiato il suo patrono con una solenne cerimonia religiosa.

Cerimonia, iniziata alle ore 10.30, alla quale hanno devotamente assistito, oltre numerosi fedeli della zona, anche un cospicuo numero di Confraternite della Diocesi, tutte gradite ospiti della locale associazione cattolica, N. S. del Suffragio, che ha fornito un prezioso e fattivo aiuto nell'organizzazione dell'importante e sentito evento.

Una festività che trova radici in ambito di storia antica, sapientemente narrata dal priore della confraternita autoctona, prof. Andrea Mignone: san Giustino, santo paleocristiano, trovò martirio e sepoltura nella città che fu "caput mundi". Di seguito, la fortissima volontà di un frate domenicano del XVIII secolo, nativo di questi luoghi, permise di far giungere, dall'Urbe a Ponzone, le venerate reliquie di questo santo al fine di preservare, da maligni orditi, le anime ed il territorio ponzone. Dopo la celebrazione presso la bella parrocchiale di San Michele, il feretro del santo martire, proprio per rafforzare questo desiderio di protezione, ha percorso le vie dell'abitato in una lunga e partecipata processione.

Nel percorso religioso, oltre alla presenza dei "Cristi processionali" delle varie confraternite, è stata oggetto di ammirazione una "pala" lignea risalente al XVI se-



colo che, dopo un lungo periodo e un attento restauro, ritorna ad essere preziosa gemma nel corredo religioso della confraternita della N.S. del Suffragio.

Nello svolgimento della formale celebrazione il gruppo bandistico "Francesco Solia" di Cassine e i membri del locale coro hanno, esemplarmente, fornito il supporto musicale. Presenti all'evento il sindaco di Ponzone, Fabrizio Ivaldi, unitamente a componenti del Consiglio comunale ed i rappresentanti del Priorato diocesano, guidati dal nuovo priore generale, Massimo Calissano.

Una splendida giornata ha regalato alla



celebrazione un contorno climatico quanto mai gradito (magari per gentile intercessione proprio di san Giustino) rinviando la già fattiva partecipazione e facendo assaporare quel rinomato panorama ponzone reso ancora più ammaliante dai caldi colori di inizio autunno.

I locali della Pro Loco, al termine del momento religioso, hanno ospitato i membri delle confraternite per un "gustoso" incontro conviviale.

Nella giornata di lunedì 21, come da pluriennale consuetudine, si è svolto, con nucleo in piazza Italia, il mercatino di "San Giustino". **a.r.**

Calcio serie D girone A

Cesca, rosso dopo 10' per l'Acqui 0 punti e 0 gol

Novese 3
Acqui 0
Acqui Terme. Altro che riscossa. Il "Girardengo" di Novi riserva all'Acqui un'altra, profonda delusione.

Ancora una sconfitta, la quarta di fila, ancora una partita senza segnare: dall'inizio del campionato, i tifosi acquisi non hanno ancora neppure potuto gioire per una rete della loro squadra.

Si era molto sperato, in questa partita di Novi Ligure, e nel nuovo bomber, Alessandro Cesca, ex Cosenza, Pavia, Rimini, con tanti anni e tanti gol in C alle spalle, ma anche nei tanti arrivi degli ultimi giorni di mercato, in cui l'Acqui (col nostro giornale già stampato) aveva notevolmente rimpolpato la rosa: l'esterno Ranieri, il jolly difensivo Zefi, i giovani Luciani e D'Angelo, le punte Cesca e Migliavacca. Invece, ancora una volta senza argentini (non tesserati), senza lo stesso Zefi (diventato cittadino italiano il mese scorso, il che incredibilmente ha rallentato anche il suo tesseramento), senza D'Angelo infortunato, si è visto il solito Acqui spuntato.

Anche perché Cesca, che in campo c'era andato, sul terreno è rimasto solo dieci minuti. Ammonito al 5° per insubordinazione (decisione troppo severa del mediocre arbitro Miele), è stato espulso al 10', dopo essere saltato a gomiti spianati su Venneri, in un contrasto sulla trequarti campo.

Da lì in poi, la Novese (squadra, diciamo pure, scarsa) ha avuto buon gioco, prendendo in mano il pallino, segnando una prima volta a fine primo tempo con Papi su azione da calcio d'angolo, quindi raddoppiando a inizio ripresa su rigore trasformato da Trimarco e concesso per fallo di Giambarresi su Guarco. Nulla da dire sul penalty, ma nell'occasione all'esterno acquese è stato sventolato anche un cartellino rosso francamente eccessivo. Quando va tutto male...

In 9 contro 11 i bianchi hanno subito la terza rete all'80° su un altro calcio d'angolo: in pratica, nonostante la doppia superiorità numerica, la Novese ha segnato solo su palla ferma.

In casa Acqui lo scoramento è grande. Nella prossima partita tornerà in campo capitano Genocchio: vedremo se il suo apporto aiuterà Buglio a radrizzare il timone di un Acqui che, fra sfortuna e carenze, è proprio in mezzo alla tempesta.

Hanno detto. A fine partita Buglio prova a guardare oltre: «Un episodio sfavorevole ha



Cesca espulso prende la via degli spogliatoi.

indirizzato la partita e la seconda espulsione ci ha poi ulteriormente penalizzato. Il rosso a Cesca? Voglio rivedere l'episodio e parlarne insieme al ragazzo. Quando i nuovi saranno tutti a disposi-

zione, credo che la mia squadra potrà competere per la salvezza. Al momento posso solo metterne in campo undici e giocare. A Novi ho fatto questo: certo che poi in 9 si fa fatica».

Le nostre pagelle

Scaffia: Non ha colpa sui gol, e anzi limita il passivo con un paio di interventi. *Il migliore*

Ranieri: Tesserato 'al volo' per coprire il buco sulla fascia destra. Missione fallita. *Insufficiente.*

Giambarresi: Senza infamia e senza lode, fino al rigore. L'espulsione è eccessiva. *Appena sufficiente.*

Anania: Nel marasma di centrocampo il suo estro viene soffocato. *Insufficiente.*

Simoncini: Non perde la bussola e cerca di arginare le offensive novesi, ma la barca ha troppe falle. *Sufficiente.*

Iannelli: Qualche volta perde le tracce di Trimarco, ma il problema non è lui. *Appena sufficiente.*

Castelnovo: Più ombre che luci, ma è giovane e gli vanno concesse tutte le attenuanti. *Appena sufficiente.*

Porazza: Venticinque minuti poi lo sostituiscono per esigenze tattiche. Non lo giudichiamo. (25° **Migliavacca:** In avanti non la prende quasi mai, anche perché non gliela danno quasi mai. *Appena sufficiente.*)

Cesca: Elemento di esperienza, uomo di fiducia di Buglio, su di lui si conta per il salto di qualità. Invece la sua partita dura dieci minuti. E se l'ammonizione per simulazione è eccessiva, l'altra per l'inter-



Kevin Scaffia, il migliore.

vento su Venneri è sbagliata, perché era da rosso diretto. *Scarso.*

Pira: C'era anche lui. L'abbiamo visto dalle formazioni. *Insufficiente* (58° **Zeutsa:** forse non sa che la partita è 0-2, perché lotta come sullo 0-0 fino alla fine. *Sufficiente.*)

Cerutti: Parte bene, poi col passare dei minuti si affievolisce. *Appena sufficiente.* (78° **Luciani:** quando entra la partita è già al digestivo).

Buglio: Non sapremo mai che partita aveva disegnato. L'espulsione di Cesca sconvolge i piani tattici e preclude ogni speranza di fare punti. Possiamo solo augurarci di avere presto a disposizione la squadra completa.

Domenica 27 settembre all'Ottolenghi

Acqui prova la difesa a 3 per fermare il RapalloBogliasco

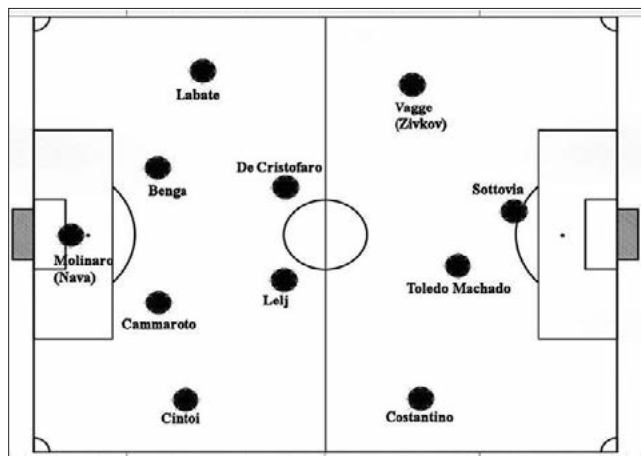
Acqui Terme. Una squadra costruita per l'alta classifica, che sta ancora cercando l'amalgama. È questo il RapalloBogliasco, avversario dell'Acqui all'"Ottolenghi" domenica 27 settembre. I liguri sono affidati in panchina ad Antonio Soda, in gioventù attaccante (Bari, Catanzaro), e ora allenatore 'alla Mihajlovic'.

Tatticamente il mister di solito schiera il suo Rapallo con un 4-2-3-1 che in alcune circostanze può mutare in un 4-3-3. Indovinare l'undici che scenderà in campo all'Ottolenghi non è facile, anche perché i liguri hanno affrontato, mercoledì pomeriggio, mentre il giornale andava in stampa, il recupero della gara della 1ª giornata contro l'Argentina. Volendo comunque ipotizzare uno schieramento, fra i pali sarà ballottaggio fra il fisicato Nava e il più esile (ma tecnicamente dotato) Molinaro, scuola Genova.

In difesa, sulle fasce Cinto, più marcatore, e uno fra Labate e Moresco, più fluidificanti, e due centrali di grande valore come Cammaroto, per 7 anni colonna dell'Alessandria e ora leader della difesa rivierasca, e Benga, ex Pisa.

In mezzo, il giocatore di riferimento è Lelj, un colosso dal discreto piede prelevato dal Delta Porto Tolle: abbina interdizione e rilancio.

Al suo fianco uno fra Vagge e De Cristoforo. Sulla trequarti, a destra giostra Costantino, il capitano, piccolo e bravo tecnicamente, sulla sinistra l'austriaco Zivkov (o lo stesso Vagge). Al centro, trequartista



Il RapalloBogliasco contro l'Acqui.

o seconda punta, un'altra delle stelle della squadra, il brasiliano Toledo Machado classe 1981, che qualcuno ricorderà al Napoli ai tempi della 'C'. Machado parte alle spalle della prima punta, ruolo in cui sono in ballottaggio l'esperto Marasco (che viene da un infortunio e ha saltato il turno infrasettimanale) o il veneto Sottovia, lo scorso anno 20 gol nella Sacilese. Prima riserva Enoch Barwuh, fratello di Mario Balotelli. Una formazione molto insidiosa, specie in avanti.

Acqui, difesa a 3?

Forse anche per questo mister Buglio (privo per squalifica di Cesca e Giambarresi) in settimana ha provato il 3-5-1-1, con Zefi terzo centrale accanto a Simoncini e Iannelli. Se le indicazioni dell'allenamento fossero confermate, sulle fasce giostrerebbero

Zeutsa a sinistra e Cerutti a destra, con al centro capitano Genocchio, al rientro dalla squalifica, Anania come playmaker e Pira (o Mondo, o Castelnovo), in attesa che Arasa e Debiase ottengano finalmente di poter giocare. Magari prima di fine campionato...

Probabili formazioni

Acqui (3-5-1-1): Scaffia; Zefi, Simoncini, Iannelli; Zeutsa, Genocchio, Anania, Mondo (Pira); Cerutti; Castelnovo (Porazza); Migliavacca. All.: Buglio

RapalloBogliasco (4-2-3-1): Nava (Molinaro); Cinto, Cammaroto, Benga, Labate (Moresco); Lelj; De Cristoforo; Costantino, Toledo, Zivkov (Vagge); Sottovia. All.: Soda.

Calcio Eccellenza Liguria

Una brillante Cairese fa il colpaccio a Busalla

Busalla 1
Cairese 2

Busalla. Inizia col botto il campionato della Cairese, che espugna 2-1 il terreno del Busalla. Mister Giribone stilando la formazione deve fare a meno di tre pedine importanti: il lungo degente Murabito, che ne avrà per almeno un mese, e all'ultimo momento anche Bresci e Salis, schierando dal primo minuto il giovane '97 Zizzini, ex Savona, e proponendo una squadra votata all'attacco con il tridente Torra-Sanci-Nininivaggi. La Cairese parte subito bene costruendo due occasioni nitide da gol, con Sanci che prima con un tiro al volo e poi su calcio piazzato

tenta di sorprendere l'estremo Roncati senza riuscirci; per i locali da segnalare due occasioni da rete, in entrambi i casi con Cagliani, con tiri sul fondo di pochissimo. Passano in vantaggio per primi i padroni di casa quando, al 53°, su una discesa di Cagliani, Roselli non riesce a intervenire, la difesa della Cairese sbaglia il rinvio e l'esordiente Roller trova il pertugio giusto per trafiggere Giribaldi: 1-0. La Cairese non demorde e pareggia al 74° con il neo entrato Realini che incorna il cross di Sanci dal lato destro del campo 1-1. Passano quattro minuti e il sorpasso è servito: da azione di angolo spizzata di

Torra a liberare Sanci che da pochi metri trafigge Roncati per il definitivo 2-1. Nei minuti finali la Cairese chiude le maglie difensive senza rischiare niente e porta a casa un importante successo per iniziare nel modo migliore la stagione.

Hanno detto. «Giribone bella vittoria e sintomo di grande unione coesione come siamo usciti negli ultimi 15 minuti della gara».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6, Prato 6,5, Nonnis 6,5, Spozio 6,5, Manfredi 6,5, Eretta 6,5, Torra 6, Pizzolato 7, Ninivaggi 6,5, Sanci 7,5 (90° Ferraro sv), Zizzini 6,5 (60° Realini 7,5). All.: Giribone.

Domenica 27 settembre

Cairese, sfida interessante con la gloriosa Sestrese



La Cairese 2015-16.

Cairo M.te. Gli scherzi del calendario propongono un tritico di gare interne consecutive tutto da sfruttare per la Cairese di mister Giribone, che domenica riceve la visita della Sestrese, poi a metà settimana recupererà il match della prima giornata col Finale e quindi scenderà in campo ancora in casa, contro il Ventimiglia. Cairese e Sestrese si sono già affrontate in Coppa Italia, si conoscono bene, e certamente daranno vita a una gara interessante. Sul fronte Cairese mancherà ancora Murabito per un po' di tempo, mentre ci potrebbero essere i rientri di Bresci e Salis; della Sestrese, mister Giribone ha grande considerazione: «Si tratta di una squadra che punta a fare un campionato di medioalta classifica: dovremo

prestare massima attenzione; in questo torneo non vedo nessuna gara agevole e quindi ogni domenica dovremo riproporre il piglio e la decisione espresse a Busalla se vorremo fare risultato».

La Sestrese è reduce da uno 0-0 sul campo del Finale e ha giocatori di spessore: su tutti Tangredi, ex Novese qualche stagione fa, e le due punte Battaglia e Venturelli. In panchina mister Podestà.

Probabili formazioni: Cairese: Giribaldi, Prato, Bresci, Spozio, Manfredi, Salis, Eretta, Torra, Ninivaggi, Sanci, Zizzini (Realini). All.: Giribone. **Sestrese:** Rovetta, De Simone, Liga, Ferraro, Tangredi, Buffo, Merialdo, Rossetti, Boracchi, Battaglia, Venturelli. All.: Podestà. E.M.

Skate Cross - World Series

Nella tappa di Lione Alice Delfino al 2° posto

Lione. Le coppie di fratelli Debenedetti - Delfino hanno ottenuto un ottimo piazzamento nella gara di Lione del 19 e 20 settembre del campionato World Skate Cross Series 2015. Sul percorso di place Bellecour studiato dai tecnici della nazionale francese, i ragazzi di Cassine e Sezzadio si sono cimentati contro atleti provenienti da Spagna, Svizzera, Germania, Portogallo e ovviamente con una grande presenza della nazionale francese, ottenendo risultati importanti.

Su un percorso impegnativo, molto più veloce rispetto a quello della precedente tappa di Losanna, i tempi sono scesi di circa 10 secondi al giro, qualificando i ragazzi nelle posizioni alte della classifica mondiale. Presente il selezionatore nazionale della Fihp Andrea Pastormerlo che si è complimentato con gli atleti acquisi per gli ottimi piazzamenti. Edoardo Debenedetti, il più giovane del circuito, si è qualificato alle finali 15° con 30°375 e Federico Delfino 17° con 30°660. Anche stavolta meglio le ragazze: Camilla Debenedetti 10ª con 35°074 ed una meravigliosa Alice Delfino 2ª con 31°778.

Le competizioni del World skate cross series proseguiranno con la finale di Shanghai, a cui però i fratelli Debenedetti-Delfino molto probabilmente non parteciperanno: troppo alti i costi, per ragazzi che stanno affrontando un percorso sportivo mondiale con dedizione e sacri-



ficio, ma senza sponsor, nella totale indifferenza del grande pubblico che è solito vedere lo sport solo a forma di palla e non di rotella. Questo atteggiamento di indifferenza sportiva preclude qualsiasi opportunità ai giovani talenti che praticano discipline poco conosciute alla massa. L'augurio è che i ragazzi di qualsiasi sport che si trovano in queste situazioni possano in un futuro vedere riconosciuto il loro operato non foss'altro come modello societario educativo.

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Argentina Arma - Bra 0-1, Borgosesia - Pro Settimo Eureka 0-2, Caronnesse - Sestri Levante 0-0, Derthona - Gozzano 2-2, Fezzanese - Castellazzo 2-0, Lavagnese - Calcio Chieri 4-0, Ligorna - Vado 2-1, Novese - Acqui 3-0, Pinerolo - Oltrepovoghera 0-1, RapalloBogliasco - Sporting Bellinzago 1-0.

Classifica: Caronnesse, Lavagnese 10; Bra 9; Borgosesia 7; Gozzano, Sporting Bellinzago, Pinerolo 6; Ligorna, Derthona, Sestri Levante, Calcio Chieri, Oltrepovoghera 5; Novese, Pro Settimo Eureka, RapalloBogliasco 4; Argentina Arma, Fezzanese, Vado 3; Castellazzo Bda 1; Acqui 0.

Prossimo turno (27 settembre): Acqui - RapalloBogliasco, Calcio Chieri - Bra, Castellazzo Bda - Caronnesse, Gozzano - Argentina, Oltrepovoghera - Borgosesia, Pinerolo - Ligorna, Pro Settimo Eureka - Lavagnese, Sestri Levante - Derthona, Sporting Bellinzago - Fezzanese, Vado - Novese.

ECCELLENZA gir. A - Liguria

Risultati: A. Baiardo - Voltrese 2-1, Busalla - Cairese 1-2, Finale - Sestrese 0-0, Genova - Ventimiglia 1-3, Lerici - Real Valdivara 1-3, Rapallo - Unione Sanremo 1-2, Rivasamba - Magra Azzurri 0-1, Sammargherite - Imperia 0-0.

Classifica: Ventimiglia, Real Valdivara, Magra Azzurri, Unione Sanremo, Cairese, A. Baiardo 3; Sestrese, Imperia, Sammargherite, Finale 1; Rivasamba, Voltrese, Busalla, Rapallo, Lerici, Genova 0.

Prossimo turno (27 settembre): Cairese - Sestrese, Imperia - FC Genova, Magra Azzurri - A. Baiardo, Rapallo Ruentes - Lerici, Real Valdivara - Sammargherite, Unione Sanremo - Rivasamba, Ventimiglia - Finale, Voltrese - Busalla.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese - San Giuliano Nuovo 1-2, Asti - Mirafiori 2-1, Canelli - Cbs Scuola Calcio 3-2, Cit Turin - Pozzomarina 2-0, Colline Alfieri - Atletico Torino 1-3, Lucento - Santostefanese 2-1, Rapid Torino - Cenisia 1-1, Vanghiglia - Barcanova 1-2. Ha riposato Bonbonasca.

Classifica: San Giuliano Nuovo 7; Arquatese, Atletico Torino, Lucento, Colline Alfieri 6; Canelli, Cenisia 5; Cit Turin, Bonbonasca, Pozzomarina, Vanghiglia 4; Asti, Barcanova 3; Santostefanese 2; Rapid Torino 1; Mirafiori, Cbs Scuola Calcio 0.

(24 settembre): Atletico Torino - Vanghiglia, Barcanova Salus - Asti Calcio, Canelli - Lucento, Cbs Scuola Calcio - Rapid Torino, Cenisia - Arquatese, Mirafiori - Cit Turin, Pozzomarina - Bonbonasca, San Giuliano Nuovo - Colline Alfieri, Riposa Santostefanese.

Prossimo turno (27 settembre): Arquatese - Cbs Scuola Calcio, Asti - Atletico Torino, Bonbonasca - Mirafiori, Cit Turin - Barcanova, Colline Alfieri - Don Bosco - Cenisia, Rapid Torino - Canelli, Santostefanese - Pozzomarina, Vanghiglia - San Giuliano Nuovo. Riposa Lucento.

PROMOZIONE - gir. A Liguria

Risultati: Albenga - Arenzano 1-0, Andora - Praese 1-2, Borzoli - Taggia 2-0, Bragno - Veloce 4-0, Campomorone - Quiliano 2-0, Camporosso - Pietra Ligure 0-2, Certosa - Albissola 2-3, Loanesi - Legino 1-1.

Classifica: Bragno, Pietra Ligure, Borzoli, Campomorone, Albenga, Praese, Albissola 3; Legino, Loanesi 1; Arenzano, Andora, Certosa, Quiliano, Taggia, Camporosso, Veloce 0.

Prossimo turno (27 settembre): Albissola - Andora, Arenzano FC - Loanesi, Borzoli - Bragno, Legino - Camporosso, Pietra Ligure - Quiliano, Praese - Campomorone, Taggia - Albenga, Veloce - Certosa.

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Atletico Santena -

Moncalieri 1-1, Baldissero - Bacigalupo 1-0, Nicese - Cmc Montiglio 1-0, Nuova Sco - Pro Villafranca 2-0, Pro Asti - Cambiano 1-1, Sommariva Perno - Pol. Montatese 1-2, Stella Maris - Cerro Praia 2-0, Trofarello - Pertusa Biglieri 3-2.

Classifica: Pol. Montatese 9; Nuova Sco, Trofarello 7; Stella Maris 6; Moncalieri 5; Pro Villafranca, Pro Asti, Atletico Santena 4; Baldissero, Bacigalupo, Nicese, Cmc Montiglio 3; Pertusa Biglieri, Cambiano, Sommariva Perno 2; Cerro Praia 1.

(24 settembre): Bacigalupo - Sommariva Perno, Cerro Praia - Nicese, Cmc Montiglio - Baldissero, Moncalieri - Cambiano, Nuova Sco - Pro Asti Sandamianese, Pertusa Biglieri - Stella Maris, Pol. Montatese - Atletico Santena, Pro Villafranca - Trofarello.

Prossimo turno (27 settembre): Atletico Santena - Bacigalupo, Baldissero - Cerro Praia, Cambiano - Pol. Montatese, Nicese - Pertusa Biglieri, Pro Asti Sandamianese - Moncalieri, Sommariva Perno - Cmc Montiglio, Stella Maris - Pro Villafranca, Trofarello - Nuova Sco.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - Aurora Al 1-2, Canottieri Quattordio - Pozzolese 1-3, Cassine - Felizzano 2-0, Luese - La Sorgente 0-1, Savoia Fbc - Fortitudo 2-0, Silvanese - Libarna 4-1, Viguzzolese - Pro Molare 1-2, Villarmagnano - Castelnuovo Belbo 2-2.

Classifica: Savoia Fbc, La Sorgente 7; Libarna 6; Castelnuovo Belbo, Silvanese, Cassine 5; Fortitudo, Aurora Al, Villarmagnano, Pozzolese, Felizzano 4; Luese, Pro Molare 3; Audace Club Boschese, Canottieri Quattordio, Viguzzolese 1.

(24 settembre): Aurora Al - Luese, Castelnuovo Belbo - Savoia Fbc, Felizzano - Canottieri Quattordio, Fortitudo - Pro Molare, La Sorgente - Cassine, Libarna - Audace Club Boschese, Pozzolese - Villarmagnano, Silvanese - Viguzzolese.

Prossimo turno (27 settembre): Audace Club Boschese - Silvanese, Canottieri Quattordio - La Sorgente, Cassine - Aurora Al, Luese - Libarna, Pro Molare - Castelnuovo Belbo, Savoia Fbc - Pozzolese, Viguzzolese - Fortitudo, Villarmagnano - Felizzano.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Bordighera Sant'Ampelio - Dianese 2-2, Celle Ligure - Città di Finale 0-0, Ceriale - Baia Alassio 0-0, Golfodiana - Pontelungo 2-0, Pallare - Don Bosco Valle Intemelina 2-1, Speranza Sv - Millesimo 3-0, Varazze Don Bosco - Altarese 3-0. Ha riposato Ospedaletti.

Classifica: Varazze Don Bosco, Speranza Sv, Golfodiana, Pallare 3; Baia Alassio, Città di Finale, Ceriale, Celle Ligure, Dianese, Bordighera Sant'Ampelio 1; Don Bosco Valle Intemelina, Pontelungo, Altarese, Millesimo, Ospedaletti 0.

Prossimo turno (27 settembre): Altarese - Ceriale, Baia Alassio - Pallare, Città di Finale - Bordighera Sant'Ampelio, Dianese - Speranza Sv, Don Bosco Valle Intemelina - Golfodiana, Millesimo - Varazze Don Bosco, Pontelungo - Ospedaletti. Riposa Celle Ligure.

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Rossiglione 3-1, Cffs Cogoleto - Mignanego 0-0, Cella - Amici Marassi 2-0, Multedo - Real Fieschi 0-3, Olympic Pra Pegliese - Ronchese 1-1, Pontecarrega - Sori 3-2, Rapid Nozarego - Caperanese 2-2. Ha riposato Ruentes.

Classifica: Real Fieschi, Cella, Anpi Casassa, Pontecarrega 3; Mignanego, Cffs Cogoleto, Rnchese, Olympic Pra Pegliese, Caperanese, Rapid Nozarego 1; Sori, Amici Marassi, Multedo, Ruentes 0.

Prossimo turno (26 settembre): Amici Marassi - Ruentese, Caperanese - Anpi Casassa, Mignanego - Olympic Pra Pegliese, Real Fieschi - Pontecarrega, Ronchese - Rapid Nozarego, Rossiglione - Multedo, Sori - Cella. Riposa Cffs Cogoleto.

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Bogliasco - Leivi 1-2, Mura Angeli - San Bernardino Solferino 1-1, San Gottardo - Prato 0-1, San Siro Struppa - Sampierdarenese 0-4, Struppa - Campese 0-2, V. Audace Campomorone - Calvate 4-0, Via dell'Acciaio - PonteX 1-0. Ha riposato GoliardicaPolis.

Classifica: Sampierdarenese, V. Audace Campomorone, Campese, Prato, Via dell'Acciaio, Leivi 3; San Bernardino Solferino, Mura Angeli 1; PonteX, San Gottardo, Bogliasco, Struppa, Calvate, San Siro Struppa, GoliardicaPolis 0.

Prossimo turno (27 settembre): Calvate - Struppa, Campese - San Siro Struppa, Leivi - Via dell'Acciaio, PonteX - V. Audace Campomorone, Prato - Mura Angeli, Sampierdarenese - GoliardicaPolis, San Bernardino Solferino - Bogliasco. Riposa San Gottardo.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Calliano - Quargnento 5-0, Cortemilia - Junior Pontestura 0-1, Don Bosco Asti - Spartak San Damiano 0-1, Fulvius - Bistagno VB 4-2, Monferrato - Motta Piccola Calif. 0-1, Ponti - Castelletto Monferrato 1-1, Sexadium - Bergamasco 3-3.

Classifica: Fulvius, Junior Pontestura 6; Bergamasco, Sexadium, Castelletto Monferrato 4; Spartak San Damiano, Calliano, Don Bosco Asti, Motta Piccola Calif. 3; Monferrato, Ponti, Quargnento 1; Cortemilia, Bistagno VB 0.

Prossimo turno (27 settembre): Bergamasco - Fulvius, Bistagno VB - Don Bosco Asti, Castelletto M. - Cortemilia, Junior Pontestura - Sexadium, Monferrato - Calliano, Quargnento - Ponti, Spartak San Damiano - Motta Piccola Calif.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Capriatese - Casalcermelli 0-0, Don Bosco Al - Serravallese 2-1, Gaviese - Garbagna 0-2, Spinettese - Mornese 0-1, Tassarolo - Fresonara 1-2, Valmilana - Audax Orione 1-0, G3 Real Novi - Castelnovese n.p.

Classifica: Garbagna 6; Valmilana, Capriatese, Fresonara, Mornese 4; Tassarolo, Don Bosco Al, Gaviese 3; Casalcermelli 2; G3 Real Novi, Spinettese 1; Castelnovese, Audax Orione, Serravallese 0.

Prossimo turno (27 settembre): Audax Orione - Spinettese, Capriatese - Don Bosco Al, Castelnovese - Casalcermelli, Fresonara - G3 Real Novi, Garbagna - Valmilana, Mornese - Tassarolo, Serravallese - Gaviese.

3ª CATEGORIA girone A AT

Prima giornata (27 settembre): Calamandranese - Costigliole, Cisterna d'Asti - San Luigi Santena, Marengo - Union Ruche, Mombercelli - Bistagno, Pro Valfenera - MasieseAbazia, Refrancorese - Soleiro.

3ª CATEGORIA - girone B AL

Prima giornata (27 settembre): Aurora - Ovadese, Casalnoceto - Real Paghisano, Castellettense - Castellarese, Lerma - Tiger Novi, Ovada - Casano, Vignolese - Stazzano.

3ª CATEGORIA - girone GE

Prima giornata (27 settembre): Avosso - Atletico Genova, Bargagli - Lido Tortuga, Borgo Incrociati - Campo Ligure il Borgo, Cep - Don Bosco, Davagna - Bolzanetese, Granarolo - Pegli, San Martino - Montoggio. Riposa Santiago.

Calcio Promozione girone D

Prima vittoria stagionale per il Canelli

Canelli Cbs Scuola Calcio 3 2

Canelli. Prima vittoria per gli spumantieri, che in casa al "Sardi" battono per 3-2 il CBS Torino. Una partita che, se nel primo tempo è filata via liscia, nell'ultimo quarto d'ora del secondo è stata molto movimentata e ricca di avvenimenti. Al 16° tiro telefonato degli ospiti con Salacarne a lato Poco dopo, da angolo di Balestrieri, palla in area, batti e ribatti, ma la sfera finisce tra le mani di Pettiti. Al 23° gran tiro di Giusio respinto di piede dal portiere in angolo. Passano tre minuti e una azione Giusio-Zanutto vede il tiro di quest'ultimo deviato in angolo. Al 30° l'azione che porta al rigore: Giusio viene ostacolato in area, per l'arbitro Lama è rigore e sul dischetto va Balestrieri che fa 1-0. Il CBS si fa vedere al 40° con un tiro senza pretese di Rolfo

Canelli con Dessi che viene colpito duro da Rolfo al volto, l'arbitro non vede nulla e allora nasce un parapiglia in campo, con tante proteste ma nessuna decisione arbitrale. Nei sei minuti di recupero arriva il 3-2 finale con un'autorete di Menconi al 96°. Per il Canelli è una vittoria importante, che oltre a dare punti in classifica, fa morale per una squadra che, orfana da inizio campionato della stella Cherchi, infortunato, aveva subito due clamorose rimonte nel secondo tempo contro San Giuliano e Cenisia.

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6, Basile 6, Balestrieri 7 (74° Penengo sv), Sandri 6, Menconi 6,5, Macri 6, Rosso 6,5, Pietrosanti 6, Giusio 6,5, Zanutto 7 (86° Paroldo sv), Bosetti 6 (80° Dessi sv). All.: Robiglio

Ma.Fe.

Santostefanese, altro ko sconfitta anche a Lucento

Lucento Santostefanese 2 1

Lucento. Tre gare di campionato, 2 miseri punti in classifica: non è certamente un bilancio positivo e neanche quello che si aspettavano dirigenza, tifosi e anche addetti ai lavori, che indicavano la Santostefanese come una della pretendenti ad un posto playoff; eppure, questo inizio di stagione in sordina e molto al di sotto delle previsioni, deve mettere tutti in allerta e far scattare un campanello d'allarme vista la sconfitta per 2-1 in casa del giovane ma non certo trascendentale Lucento.



Il portiere Manuel Lisco.

Al termine della gara abbiamo sentito telefonicamente mister Ammirata chiedendogli chiaramente se la sua posizione fosse in bilico. Ci ha risposto così: «Parlerò al prossimo allenamento e vedremo con i ragazzi di trovare il rimedio a questa situazione che non va assolutamente bene».

Sul fronte societario il presidente Bosio minimizza: «Ab-

biamo perso una partita, niente allarmismi: il mister può e deve lavorare in maniera tranquilla e continuare a fare del suo meglio».

La gara parte bene per i ragazzi di Ammirata che passano in vantaggio alla prima occasione del match: al 15° la punizione di Pollina trova un Sampieri non molto attento nelle respinta, con sfera che finisce in

rete: 1-0. Neanche il vantaggio scuote più di tanto la Santostefanese, che non trova mai le trame del gioco; i reparti sembrano slegati e il duo Nosenzo-Conti in mediana non riesce a trovare il bandolo della matassa. Così al 40° ecco il pari: punizione di Palmieri calciata con il mancino, Lisco è leggermente sorpreso e la sfera finisce in rete: 1-1.

Nel secondo tempo di azioni da segnalare ce ne sono veramente poche, e si limitano a una bella parata di Sampieri su tiro di Pollina all'85° e al gol-partita locale al 90°: incomprensione fra Garazzino e Lisco ed Ursuleo è rapido nell'anticipare e catturare la sfera per la rete da tre punti

Formazione e pagelle Santostefanese: Lisco 5, Lo Barisone 5, (89° Gatto sv), A. Marchisio 5, Rizzo 5, Garazzino 5, Nosenzo 5, Gulino 5 (70° Mecca sv), Conti 5, F. Marchisio 5, Alberti 5 (70° Meda sv), Pollina 6. All.: Ammirata.

E.M.

Doppio impegno per Canelli

Giovedì 24 il Canelli riceve il Lucento

Canelli. Gara interna nel turno infrasettimanale di giovedì 24 settembre, la seconda di fila fra le mura amiche, per la squadra di mister Robiglio, che riceve la visita del Lucento. I torinesi sono reduci dalla vittoria interna ottenuta contro la Santostefanese, in rimonta, e come elementi più rappresentativi vantano l'ex Asti Amedeo, vero lusso per la Promozione, la punta Monteleone, e alcuni giovani di belle speranze come Ursuleo.

Completano l'organico l'esperto Palmieri e in porta Sampieri. Sul fronte del Canelli, ancora una volta sicura l'assenza di Cherchi, in avanti sino

a gennaio non sarà possibile tesserare Corapi. Possibile quindi che in attacco ci sia di nuovo spazio per il duo Giusio-Zanutto. A proteggere il portiere la solita difesa con l'esperienza del duo Macri-Sandri e la verve di Menconi, nella speranza, questo si augura mister Robiglio, di smettere di prendere due gol a partita

Canelli: Bellè, Basile, Balestrieri, Sandri, Menconi, Macri, Rosso, Pietrosanti, Bosetti, Zanutto, Giusio, All.: Robiglio

Lucento: Sampieri, Lucia, Di Fiore, Benna, Luparia, La Rocca, Racioppi, Riva Governanda, Palmieri, Amedeo, Monteleone. All.: Senatore

Domenica 27 settembre Rapid Torino-Canelli

Dopo l'infrasettimanale gli spumantieri affronteranno domenica la sfida esterna a Torino sul campo del Rapid, formazione che ha fatto il suo primo punto alla terza giornata, impattando in casa contro il Cenisia. I torinesi sono un manipolo di giocatori sconosciuti che in gran parte affrontano per la prima volta la Promozione. Gli elementi migliori sono Feer e Lopes, ma l'impegno sembra alla portata. Ne deriva che questa gara sarà un punto di svolta importante su cui Robiglio lavorerà per cercare il primo acuto esterno da tre punti della stagione.

Domenica 27 settembre

Santostefanese, dopo il riposo il Pozzomarina

Santo Stefano Belbo. Niente turno infrasettimanale per la Santostefanese, giovedì 24 infatti osserva un turno di riposo e tornerà dunque in campo domenica 27 per affrontare la gara interna (ancora però sul campo di Magliano Alfieri) contro i torinesi del Pozzomarina, in cui i belbesi dovranno cercare di mettere a referto la prima vittoria stagionale. Nella rosa a disposizione di mister Ammirata non c'è più Maghenzani, trasferito al Sommariva, ma mister Ammirata ha ampia

scelta, con l'intera rosa a disposizione. Possibile l'innesto dal primo minuto del giovane terzino classe '97 Mema, ex Novese, che ha già sostenuto alcune sedute di allenamento con la squadra. Nella Santostefanese molti dubbi di formazione: anzitutto il ballottaggio Conti-Nosenzo, mentre dovrebbe essere certamente titolare Pollina. Gli ospiti sono squadra molto giovane, in cui va tenuto d'occhio il duo d'attacco Orilio-Mandarà; per il resto l'esperto Cuccari in mezzo al

campo e in panchina mister Spanu, che vuole far crescere i giovani e lanciarli senza timori reverenziali.

Santostefanese: Lisco, A. Marchisio, Lo Barisone (Mema), Rizzo, Garazzino, Conti (Nosenzo), Meda, Gulino, F. Marchisio, Alberti, Pollina. All.: Ammirata

Pozzomarina: Faggio, Colicino, De Matteis, Nuccio, Mossetti, Mafodda, Tortorici, Cuculari, Viola, Orilio, Mandarà. All.: Spanu.

Calcio Promozione Liguria

Un super Bragno rifila quattro reti alla Veloce

Bragno Veloce 4
0

Bragno. La nuova era di Cattardico in panchina funziona eccome, e dopo una vittoria e due pareggi in Coppa, il Bragno inizia con il piglio giusto anche in campionato rifilando un poker di rete alla quotata Veloce. Il Bragno parte subito con il piede giusto e schiacciando sull'acceleratore: al 7° ci vuole il primo miracolo di giornata dell'estremo ospite Piovesan per dire di no ad un bel tiro di Monaco; il vantaggio è nell'aria e matura al 12°: lancio calibrato e millimetrico di Glauda per Cervetto, che controlla la sfera e da dentro l'area porta avanti i suoi: 1-0. La Veloce si scuote ed ha un'occasione al 20°, ma Cenname da dentro l'area non riesce a trovare il varco per la rete. Il raddoppio arriva al 29° quando Marotta dalla fascia serve Monaco che con spettacolare conclusione a giro nell'angolino fa 2-0. Il secondo tempo inizia con un'occasione da rete per Cervetto respinta da Piovesan al 50°, poi la Veloce si ritrova in

dieci al 53° per doppio giallo a Schirru, e il tris arriva puntuale al 59°: angolo di Glauda e incornata da ariete dell'area piccola di Marotta per il 3-0. Al 72° Marotta serve un cioccolatino a Boveri che solo davanti al portiere fa poker, e al 75° la Veloce rimane addirittura in nove: rosso diretto per Anselmo e il match termina praticamente qui, con una vittoria schiacciante e roboante del Bragno su cui forse nessuno avrebbe scommesso prima dell'inizio del match.

Hanno detto. Ferrari (team manager Bragno): «Buona gara e ottima prestazione da parte di tutti, speriamo di continuare così e di toglierci qualche soddisfazione in questa stagione».

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6,5, Ndiaye 6,5 (63° Galleio 6), Tosques 7, Glauda 7, Facello 7,5, Monaco 7, Talento 7 (83° Goso s.v.), Dorigo 6,5, Marotta 7,5, Cervetto 7,5 (75° Croce 6), Boveri 7. All: Cattardico.

E.M.

Domenica 27 settembre

Il Bragno a Borzoli per i tre punti

Bragno. Trasferita a Borzoli per l'undici di mister Cattardico contro quello che era il tecnico del Bragno nella passata stagione, ossia mister Palermo. Un Palermo che presenta così la sua nuova squadra: «*Nostro punto di forza è il gruppo: non abbiamo individualità di spicco se non la punta Rosati che la scorsa stagione ha fatto 16 reti; l'obiettivo è salvarci quanto prima e soffrire meno della passata stagione*». Del Bragno invece, afferma: «*Hanno mantenuto il gruppo storico di queste ultime stagioni e hanno innestato giocatori di notevoli valore; a mio avviso in questa sta-*

gione potranno fare bene e arrivare nella parte alta della classifica». -L'attuale mister biancoverde Cattardico sostiene: «*Dobbiamo continuare così*», poi rivolge un elogio ad un singolo e alla società: «*Siamo stati veramente bravi ad andare a prendere Cervetto e portarlo a Bragno: questo è un giocatore di categoria superiore*».

Borzoli: Imbesi, Majorana, B.Vavalà, Prestia, Pasqui, Ustulin, Seminara, Valente, Rosati, Gazzano, Sciuotto. All: Palermo

Bragno: Binello, Tosques, Ndiaye, Glauda, Facello, Monaco, Dorigo, Marotta, Talento, Cervetto, Boveri. All: Cattardico.

Calcio 1ª categoria gir. B Liguria

Una buona Rossiglione è sconfitta nel finale

Anpi Casassa Rossiglione 3
1

Rossiglione. Una positiva Rossiglione non riesce ad ottenere un risultato positivo contro l'Anpi Casassa: in zona Cesarini, i locali fanno loro il match per 3-1.

La gara parte con la Rossiglione all'attacco, ma la fortuna volta le spalle ai bianconeri già al 3°, quando Sciuotto centra in pieno la traversa. La gara nella restante prima frazione vede un notevole equilibrio con la porta ospite che rimane invalicabile, grazie anche alle parate di Bruzzone che neutralizza anche un rigore al 35° del primo tempo. Nella ripresa la gara si sblocca al 50° quando Veroni, migliore in campo di tutti i 22, smarca Lachina che non lascia scampo al portiere Bruz-

zone: 1-0, e gara in salita, ma i ragazzi di Nervi hanno forza e piglio per impattarla al 55° con L.Pastorino: 1-1.

March che sembra chiudersi sul pari e invece nei minuti finali succede l'imponderabile. All'89° Veroni si inventa un eurogol con tiro ad incrociare sul secondo palo dalla sinistra e in pieno recupero il neo entrato Banchemo in semifrovesciata confeziona il definitivo 3-1.

Hanno detto. Luigi Zunino: «*Abbiamo tenuto bene il campo sino a 10 minuti dal termine ove siamo crollati fisicamente*».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 7, Siritto 6, Giacchero 6,5, Nervi 6, Bellotti 6, Cavallera 5,5, Sciuotto 6,5, Bisacchi 6, Ferrando 6, S.Pastorino 5,5, L.Pastorino 7, Bona 6. All: Nervi.

Sabato 26 settembre

Rossiglione, col Multedo si punta sul fattore-campo

Rossiglione. Prima gara interna stagionale per la Rossiglione di mister Nervi, che affronta il Multedo. Entrambe le squadre hanno perso la prima gara stagionale: la Rossiglione fuori casa per 3-1, mentre ben più grave è la sconfitta interna del Multedo per 3-0. La Rossiglione deve cercare quindi la prima vittoria in campionato e il suo pubblico sempre caldo e numeroso potrebbe dare una mano e essere il dodicesimo uomo in campo e sospingere i

propri beniamini. Sul fronte formazione al momento in cui scriviamo non si rilevano assenze, e dunque ci sarà un ampio ventaglio di scelta per mister Nervi.

Rossiglione: Bruzzone, Nervi, Bellotti, Giacchero, Siritto, Sciuotto, Ferrando, Bisacchi, L.Pastorino, S.Pastorino, Cavallera. All: Nervi.

Multedo: Parodi, Paesanti, Mora, Oggero, Verde, Negro, Pronzato, Bellicchi, Barracaciolo, Bambara, Grassi. All: lozzi.

Calcio 1ª categoria gir. A Liguria

Altarese sconfitta sul campo di Varazze

Varazze Altarese 3
0

Varazze. Esordio amaro per l'Altarese di mister Ghione, che cede nella trasferta di Varazze per 3-0. Gara che dopo una prima fase di studio è sbloccata dai locali al 30° quando Zecca è lesto e bravo nel calciare la sfera al volo e metterla alle spalle di Paonessa per il vantaggio: 1-0.

L'Altarese ci prova, sfiora il pari con Rovere, Bruzzone e Costa, ma un po' per imprecisione e un po' per le belle parate del numero uno locale Provato, l'1-1 non arriva, sono invece ancora i locali a colpire e mettere il raddoppio alle spalle di Paonessa al 65° quando Mori recupera la sfera sulla fascia e la porge in mezzo per Piovesan che da pochi passi batte l'incolpevole Paonessa.

Il Varazze ha ancora fame di

gol e lo realizza al 75° gran tiro da lunga distanza di Vallegra respinto corta di Paonessa e messo dentro sotto misura da Mori: 3-0. Ad aggravare ulteriormente la situazione per l'Altarese, c'è l'espulsione di R.Armellino sullo 0-1 che suggeriva un match da dimenticare subito.

Hanno detto. Ghione: «*Abbiamo tenuto bene il campo sino al 65° poi l'espulsione sciocca di R.Armellino ci ha fatto perdere il bandolo della matassa e abbiamo subito un uno-due nell'arco di dieci minuti*».

Formazione e pagelle Altarese: Paonessa 6, Deninotti 6, Bondi 5,5 (70° Pansera 5,5), Scarone 5,5, Bruzzone 5,5, Bruzzone 5,5, F. Armellino 5,5 (46° Graffa 5,5), Siri 5,5, R. Armellino 5, Genzano 5,5 (60° Costa 5,5), Rapetto 5,5, Rovere 5,5. All: Ghione.

Domenica 27 settembre

Altarese, in casa contro il Ceriale

Altare. Prima gara interna della stagione per l'Altarese di mister Ghione, che affronta tra le mura amiche quel Ceriale che la stagione passata militava in Eccellenza.

Un Ceriale che in estate ha cambiato allenatore e si è affidato a Renda. Tra i pali ha l'esperto Breeuwer e in avanti il duo Bellinghieri-Corsini; sul fronte Altarese, mister Ghione è intenzionato a caricare i suoi a dovere, per cogliere al meglio l'opportunità offerta dalla gara interna. In settimana il tecnico ha puntualizzato come ogni gara vada giocata con im-

pegno costante, e quanto sia importante la condizione fisica, per evitare cali fisici nel corso del match, senza dimenticare però l'aspetto della concentrazione, che dovrà essere massimale.

Probabili formazioni

Altarese: Paonessa, Deninotti, Bondi, Pansera, Bruzzone, Scarone, Siri, Graffa, Genzano, Rapetto, Rovere. All: Ghione

Ceriale: Breeuwer, Michero, Rosso, Gervasi, Borracino, Fantoni, Donà, Dushi, Battuello, Bellinghieri, Corsini. All: Renda.

Calcio 1ª categoria gir. C Liguria

La Campese comincia vincendo a Struppa

Struppa S.Eusebio Campese 0
2

Genova. Comincia nel modo migliore il campionato della Campese, che con due reti nel secondo tempo espugna il campo dello Struppa S.Eusebio.

Nel primo tempo fasi di studio prolungate. Non ci sono tantissime occasioni, ma si segnala una bella parata del portiere dello Struppa, Tufina, su tiro di Codreanu.

Nella ripresa la Campese aumenta la pressione e concretizza la propria supremazia territoriale andando a rete al 57° con Codreanu, che finalizza una iniziativa di Bottero, che sfonda centralmente e dal limite dell'area lascia partire una sassata: palo pieno, palla che torna in area, Solidoro tenta la sforbiata ma non tocca in maniera precisa, ma arriva Codreanu che di testa insacca.

La Campese continua ad at-

taccare, ma cincischia troppo sotto porta, e le tante opportunità create grazie alle intelligenti sponde di Criscuolo, vengono tutte vanificate. Siri salva la porta sull'unico tentativo dei padroni di casa, su calcio piazzato. Dopo aver buttato via almeno quattro nitide occasioni, la Campese raddoppia quando ormai la partita volge al termine. All'89° Solidoro taglia centralmente e si inserisce, evita il portiere e tocca in gol di sinistro. Piero Oddone è serafico «*Abbiam sbagliato troppi gol troppo porta per non voler tirare, ma come inizio va bene così*».

Formazione e pagelle Campese: M.Siri 7, Damonte 7 (85° Amaro sv), Merlo 6,5; Ravera 6,5, Caviglia 7, Citro 6,5; Codreanu 7, Rena 6,5 (75° P.Pastorino 6,5), Criscuolo 7, Bottero 7,5, Solidoro 7. All.: Esposito.

M.Pr

Domenica 27 settembre

La Campese riceve il San Siro Struppa

Campo Ligure. Dopo il Sant'Eusebio fuori, il San Siro in casa.

La Campese comincia il suo campionato affrontando in successione tutte e due le squadre di Struppa. La sfida, in programma sul sintetico dell'Olivieri domenica alle ore 15 è facile solo in apparenza: infatti, il clamoroso 0-4 incassato a domicilio dalla neopromossa Sampierdarenese non viene preso troppo sul serio dal presidente Piero Oddone, che continua a ritenere il San Siro Struppa una squadra in grado di puntare in alto.

«*Sulla carta - spiega il presidente - si tratta di una formazione accreditata di una piazza-*

mento d'alta classifica. In attacco Soracase è un giocatore discontinuo e un po' pazzarello, ma di grande talento. Non capisco come possano aver subito 4 gol all'esordio, ma è meglio non fidarsi. Il campionato è appena all'inizio, e i rapporti di forza potrebbero non essere troppo definiti».

Nella Campese, possibile il ritorno fra i titolari di Piero Pastorino al posto di Rena, per il resto spazio agli stessi giocatori vittoriosi alla prima.

Probabile formazione Campese: M.Siri; Damonte, Caviglia, Citro, Merlo; Codreanu, P.Pastorino, Bottero, Ravera. Solidoro, Criscuolo. All.: Esposito.

Calcio 1ª categoria girone F

Nicese: Menconi star nel bene e nel male

Nicese Cmc Montiglio 1
0

Nizza Monferrato. Cuore, determinazione, spirito di sacrificio: tutte componenti riscontrabili nella Nicese, che contro il Cmc gioca 60 minuti regolamentari più 7 di recupero in inferiorità numerica, ma ciononostante centra la prima vittoria stagionale imponendosi 1-0 contro il Cmc.

Dopo appena 40° di gioco, Gulino pennella il cross per la testata vincente dal dischetto di Menconi che non lascia scampo a Milano: 1-0.

La Nicese non dorme sugli allori e sfiora il raddoppio in due occasioni: prima con tiro di G.Pergola sull'esterno della rete dopo duetto con Menconi, al 6°, e quindi con Pergola che al 15° chiama al miracolo l'estremo ospite.

Al 30° l'arbitro, con troppa fretta, rifila a Menconi il secondo giallo nell'arco di quattro minuti, e lascia la Nicese in

dieci. Nel finale di tempo fallo di Ivanov su Strafacci: l'arbitro fa proseguire e lo stesso Ivanov chiama alla gran parata Ferretti.

Nella ripresa Nicese sulla difensiva, ma con grinta e cuore, senza mai rischiare: Ferretti sventa su Ivanov, ma sull'altro fronte, G.Pergola dai 20 metri scaglia un tiro a giro che si stampa in pieno sul palo al 74°; nel finale, al 91°, Milano esce quasi a centrocampo, Velkov lo vede fuori dai pali e conclude da oltre centrocampo centrando in pieno il palo: ultima emozione del match.

Hanno detto. Calcagno: «*Vittoria importante per classifica e morale*».

Formazione e pagelle Nicese: Ferretti 7, Mossino 7, Stati 7, Giacchero 6,5, Strafacci 7, Mazzetta 6,5, Cantarella 6,5, Gulino 6,5 (78° Griffi sv), Sosso 7,5, G.Pergola 6,5 (80° Velkov sv), Menconi 6. All: Calcagno.

Giovedì 24 settembre

Nicese a Rocchetta per sfidare il Cerro Praia

Nizza Monferrato. Trasferita giovedì sera, nella vicina Rocchetta Tanaro, dove gioca il Cerro Praia, per la Nicese di mister Calcagno.

Sul fronte formazione nelle fila giallorosse appare certa l'assenza del giovane '95 Menconi, espulso per doppio giallo nella gara vinta contro il Cmc, con probabile convocazione in prima squadra del giovane '99 Galuppo, e con un comparto under che dovrebbe essere formato da Gulino e Griffi, con il primo esterno basso e il secondo esterno alto.

Il reparto avanzato dovrebbe essere invece composto dal duo Dogliotti-G.Pergola,

mentre per rivedere il fratello di questi, S.Pergola, occorrerà aspettare ancora un mese come minimo.

Per i nicesi una gara che, se giocata con la giusta grinta e concentrazione, potrebbe portare i tre punti necessari per risalire la china della classifica.

Probabili formazioni

Cerro Praia: Fida, Pupello, Barisone, Greco, Capra, Ferro, Manzone, Lepuri, Bianchi, Vicario, Saviano. All: Giarrizzo.

Nicese: Ferretti, Gulino, Strafacci, Giacchero, Stati, Mazzetta, Sosso, Griffi, Cantarella, Dogliotti, G.Pergola. All: Calcagno.

Calcio - amichevole

L'Ovadese travolge la Castellettese

Ovada. Mentre l'Ovada partecipava alla Coppa Piemonte, l'Ovadese ha concluso il suo avvicinamento al campionato di Terza Categoria con un'ultima amichevole, disputata al Geirino contro la Castellettese. L'inedito derby è finito con la vittoria dell'Ovadese per 9-0. Mattatore Rossi, autore di una tripletta.

Calcio Coppa Piemonte

Ovada debutta con un pari

Ovada. Si conclude con un pareggio 1-1 la sfida di Coppa Piemonte Terza Categoria fra Ovada e Frugarolese. La partita, iniziata con oltre mezz'ora di ritardo per il ritardato arrivo del direttore di gara, si è conclusa senza né vinti né vincitori con reti di Amraoui e Bisio.

La sentenza pronunciata il 21 settembre

False fatture Ovada calcio due presidenti condannati

Ovada. Finisce con una condanna la vicenda giudiziaria legata alle false fatturazioni dell'Ovada Calcio (ora disciolta).

L'ex presidente Enrico Cavanna è stato condannato ad un anno e quattro mesi di reclusione; quattro mesi invece per Gian Paolo Piana; ad entrambi è stata applicata la sospensione condizionale della pena.

La sentenza è stata pronunciata lunedì 21 settembre dal giudice Luisa Camposaragna, che ha detto una prima parola sulla vicenda, che affonda le sue radici nel periodo compreso fra il 2007 e il 2008.

Secondo la tesi dell'accusa,

lo sponsor dell'epoca, la Nuova Simar, avrebbe detratto fatture di spesa emesse dall'Ovada Calcio e ritenute eccessive: per il 2008 la cifra si aggira sui 180mila euro.

Occorre aggiungere che il legale di Enrico Cavanna nella sua tesi difensiva ha sempre contestato questo addebito; il legale di Gian Paolo Piana invece ha sempre affermato che il suo assistito sarebbe stato estraneo alla vicenda.

Entrambi i legali (Cavanna è difeso da Roberto Succio, Piana da Gianni Maggio) hanno già annunciato l'intenzione di impugnare il verdetto non appena saranno depositate le motivazioni.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine, col Felizzano arriva la prima vittoria

Cassine 2
Felizzanolimpia 0
Cassine. Prima vittoria in campionato per il Cassine, che batte 2-0 il Felizzano. Prestazione convincente dei grigioblu, che al di là del punteggio, non rischiano nulla in difesa. Parte bene il Felizzano, che tiene l'iniziativa nei primi minuti, ma il Cassine regge, e poi alza i giri. Al 30° rete annullata a Dell'Aira per fuorigioco su filtrante di Bongiovanni: a molti dalle tribune il gol è parso valido.

Il Cassine insiste: Roveta calcia fuori di poco su sponda di Giordano al 35°, mentre Dell'Aira reclama un rigore al 40°. Il primo tempo si chiude con spunto personale di Roveta, sull'esterno della rete. Il Cassine raccoglie i frutti

nella ripresa: dopo un tiro di Giordano fuori di poco al 58°, al 70° ecco l'1-0.

Azione di Ale Perfumo, da poco entrato, che va via sulla sinistra a due avversari e cros-sa sul secondo palo dove Giordano di testa fa 1-0.

Il Felizzano resta in 10 per l'espulsione di G.Garrone (fallo da tergo su Randazzo) e presta il fianco al contropiede. Dopo diverse occasioni non finalizzate al 95° un fallo su Dell'Aira in area è punito col penalty, che lo stesso Dell'Aira trasforma senza difficoltà.

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis sv; Perelli 6, Briata 6,5, F.Perfumo 6,5, Costantino 6,5; Di Stefano 6,5, Randazzo 7,5, Roveta 6,5, Bongiovanni 5,5 (72° A.Perfumo



Mister Roberto Pastorino

mo 6,5); Giordano 6,5 (78° Gamalero 6), Dell'Aira 6. All.: Pastorino.

La Sorgente fa il blitz, Valente piega la Luese

Luese 0
La Sorgente 1
Lu Monferrato. Gran colpo de La Sorgente, che viola per 1-0 il campo della favoritissima Luese, una delle più serie candidate (almeno secondo gli analisti) al salto in Promozione.

Partita di spessore da parte degli acquesi, che lasciano sfogare la Luese per poi colpirla sfruttandone gli errori.

Nel primo tempo, pericolosi i mandrogni con Martinengo che all'8° manca di poco il gol di testa, e poi con Andric, che due volte, con un diagonale e poi con un bel colpo di testa,

mette paura al portiere Gallo. Per La Sorgente nel primo tempo c'è una bella girata di De Bernardi, a lato di poco al 34°, poi tanta attenzione in fase difensiva, per chiudere, anche con maniere spicce, i varchi, sapendo che ci sarà tempo per contrattaccare.

Nella ripresa Luese ancora pericolosa con Andric, ma poco concreta, e così al 68° arriva il gol-partita degli acquesi: punizione di De Bernardi, svetta Valente, solo a centroarea, e batte Gilardi.

La Luese reagisce rabbiosa, ma poco lucida, colleziona angoli, ma non riesce mai a con-

fezionare azioni limpide. All'85° fuori mister Manfrin per proteste, poco dopo Reggio avrebbe pure la palla del raddoppio, ma calcia male solo davanti a Gilardi.

Non importa: i tre punti sono arrivati comunque, e pesano molto sull'economia del campionato.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 6; Goglione 6, Vitar 6, Cesari 7, Grotteria 6 (46° Monasteri 6); Maldonado 6, Valente 7, Gazia 6, De Bernardi 6; Sofia 6 (90° Reggio sv), Ivaldi 6,5 (85° Allam sv). All.: Marengo.

M.Pr

Barone e Nanfara rimontano la Vigù

Viguzzolese 1
Pro Molare 2
Viguzzolo. La Pro Molare torna da Viguzzolo con in tasca i tre punti.

Per i giallorossi, il primo successo stagionale rappresenta un punto di partenza per costruire il cammino che dovrà condurre alla salvezza.

Particolarmente significativo il fatto che il successo sia giunto in rimonta, dopo il gol iniziale della Vigù, segno che la squadra, anche se il gioco deve ancora migliorare, sta trovando il giusto approccio ca-

atteriale. Partita non bella, fra due squadre contratte; dopo un primo tempo con poche azioni da gol (si segnala la parata del portiere Bidone su tiro di Perasso), nella ripresa passa la Vigù al 65° quando Rainone sfrutta un buco difensivo per incunearsi in area e battere Masini.

Reazione della Pro, che pareggia al 76° grazie a una bella azione di Siri, che lancia Barone il quale pur con un difensore accanto riesce a portare avanti il pallone e calciare a rete.

Nel finale, Nanfara, entrato in corso d'opera, piazza la zampata decisiva e all'81° insacca il 2-1 sugli sviluppi di un corner.

Per il gioco c'è tempo, ma i tre punti per la Pro Molare ci volevano proprio.

Formazione e pagelle Pro Molare: Masini 6,5, Ouhenna 5,5 (46° Bello 6,5), Marek 6 (65° Nanfara 6,5); Channouf 6, Valente 6, Barisone 6; Leveratto 6,5, Siri 6,5, Barone 6,5; Perasso 5,5, Subbrero 6 (46° Guineri 6). All.: Carosio.

M.Pr

Una Silvanese coi fiocchi ne fa quattro al Libarna

Silvanese 4
Libarna 1
Silvano d'Orba. La Silvanese mostra i muscoli, e dà prova di valori e qualità; l'undici di mister Tafuri schianta con un rotondo 4-1 il forte Libarna tra le mura amiche di Silvano D'Orba.

Prima occasione del match per gli ospiti, con Petrosino che su punizione sfiora il palo di Fiori; la replica locale è mortifera e porta al vantaggio, siglato al 19° da Giannichedda, che riceve palla sulla destra poco oltre la metà campo, rientra sul sinistro e lascia partire una sassata che si insacca sotto l'incrocio.

Reazione ospite con rovesciata di Russo che obbliga al miracolo Fiori al 35°; passano appena tre giri di lancette, quando Pannone in posizione di fuorigioco calcia da pochi passi, ma Fiori chiude la porta.

Sulla ripartenza seguente ecco il 2-0 con Krezic che serve ancora Giannichedda, che insacca, questa volta di destro.

La ripresa si apre con il gol del Libarna al 61°, su perfetta punizione di Pannone: 1-2; la Silvanese preme ancora alla ricerca del gol della sicurezza, lo sfiora con Giannichedda al 65° (miracolo di Lucarno) e lo coglie infine al 72° con Krezic, che sfrutta l'assist di Akuku e confeziona il 3-1.

Il definitivo 4-1 viene messo a referto al 92° da Montalbano che si invola e insacca di giustezza.

Hanno detto. Tafuri: «Grande prestazione di spessore da parte dei ragazzi: il portiere del Libarna Lucarno ha salvato un passivo che poteva anche essere più ampio».

Formazione e pagelle Silvanese: Fiori 8, F.Gioia 7, Cai-



Michele Giannichedda

rello 7, Krezic 7, Massone 7,5, Pesce 7,5 (83° Montalbano 6), Giannichedda 8, Oliveri 7 (73° Badino 6), Akuku 7, G.Gioia 7, Scarsi 7. All.: Tafuri.

Castelnuovo Belbo ferma anche il Villetta

Villaromagnano 2
Castelnuovo Belbo 2
Villaromagnano. Salgono a tre i risultati utili in stagione per l'undici di mister Musso, che nella seconda trasferta del campionato impatta 2-2 a Villaromagnano, replicando il risultato della prima gara contro il Cassine.

La gara si mette subito male per i belbesi: quando dopo appena un minuto di gioco Cremonte mette la sfera in mezzo, e Tartaglino nel tentativo di anticipare lo scaltro Felisari sbuccia la sfera e fa un pallonetto beffardo, che scavalca l'incolpevole Gorani: 1-0. Reazione del Castelnuovo al 4°: tiro for-

tissimo di Sirb messo in angolo da Ballotta. Il pari giunge al 7° quando un lancio calibrato di Sirb trova nell'area piccola Balla, astuto nel mettere dentro l'1-1.

Nei minuti finali di prima frazione bell'intervento di Gorani al 41° a dire no a un colpo di testa di Rolando.

La ripresa vede il Villetta partire meglio e mettere in allerta la difesa del Castelnuovo nei primi dieci minuti, ma al 56° il lancio lungo di Mighetti pesca ancora Balla che realizza il quarto gol in tre gare stagionali.

Il pari dei ragazzi di Lombar-di arriva al 72° da calcio d'an-

golo: sventa più alto di tutti Cremonte che mette nell'angolo alla sinistra di Gorani 2-2.

Hanno detto. Musso: «Il campo di Villaromagnano è piccolo stretto e ad ogni rinvio del portiere può nascere un pericolo. Fra erba alta e buche nel terreno, qui sarà un'impresa per tutti fare punti: il pari che abbiamo ottenuto ha un immenso valore».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 7, Tartaglino 5, Pennacino 6, Conta 5 (54° Madeo 5), Borriero 7, Mighetti 6, Balla 7,5, Rivata 5, Rascanu 5 (75° Sandri sv), Sirb 6, Brusasco 6,5. All.: Musso.

E.M.

Giovedì 24 settembre

La Sorgente e Cassine di fronte al "Barisone"

Acqui Terme. Nel turno infrasettimanale, che si gioca giovedì 24 settembre, di Prima Categoria, quello fra La Sorgente e Cassine è forse il match più importante e suggestivo.

La Sorgente è prima in classifica, insieme al Savoia, con 7 punti, ma il Cassine, che insegue a quota 5 vincendo potrebbe operare il sorpasso. Di fronte due squadre in salute e ancora imbattute, per una par-

tita non banale, che con ogni probabilità vedrà una di fronte all'altra due delle formazioni destinate a chiudere il campionato nella parte più alta della classifica.

Ne La Sorgente, potrebbe tornare fra i titolari Monasteri, già impegnato part-time nella sfida di Lu; nel Cassine, Ale Perfumo dal primo minuto, mentre ci sono ancora dubbi sull'impiego di Lovisolò. Squadre in campo a partire dalle

ore 21: ci si attende il pubblico delle grandi occasioni.

Probabili formazioni La Sorgente: Gallo; Grotteria, Cesari, Monasteri, Vitar; Maldonado, Goglione, De Bernardi, Gazia; Sofia, Valente (Ivaldi). All.: Marengo.

Cassine: Decarolis; Perelli, Briata, F.Perfumo, Costantino; Di Stefano, Randazzo, Roveta; Bongiovanni; A.Perfumo, Dell'Aira. All.: Pastorino.

M.Pr

Pro Molare ad Occimiano con un dubbio in difesa

Molare. Galvanizzato dalla vittoria in rimonta ottenuta contro la Viguzzolese, la Pro Molare fa rotta verso Occimiano, per affrontare la Fortitudo. Partita non proibitiva, quella dei giallorossi, che però devono fare i conti con le insidie che da sempre accompagnano i turni infrasettimanali.

La Fortitudo è reduce dalla sconfitta 0-2 contro il forte Savoia, maturata domenica, ma finora, con 4 punti in 3 partite, sta conducendo un campionato in linea con il suo obiettivo

stagionale: una salvezza il più possibile tranquilla.

Tra gli elementi di maggior spessore della squadra casalese, il centravanti Ubertazzi, e l'anziano, ma sempre valido Da Re.

Nella Pro Molare, mister Carosio ha due dubbi: «Il primo riguarda che giovane schierare, il secondo l'assetto centrale della difesa». Sono due dubbi interconnessi. In difesa, stante l'indisponibilità di Lanza per problemi di lavoro (è in trasferta a Malta, salterà ancora un

paio di partite) c'è la possibilità di confermare Barisone o di inserire Bello, mentre anche la posizione di Ouhenna deve essere ancora decisa.

Probabili formazioni Fortitudo Occimiano: Melotti; Patrucco, Alessio, Badarello, Silvestri; Morra, Bet, Vergnasco, Quartaroli; M.Da Re, Ubertazzi. All.: Borlini

Pro Molare: Masini; Barisone, Channouf, Bello, Marek; Leveratto, Siri, Ouhenna, Subbrero; Barone, Perasso. All.: Carosio.

Silvanese contro la Vigù, attenzione al trabocchetto

Silvano d'Orba. Partita-trabocchetto per i ragazzi di mister Tafuri, impegnati giovedì sera contro la Viguzzolese, squadra che dopo tre giornate ha appena un punto in classifica e si trova in ultima posizione a pari merito con Boschese e Quattordio; Tafuri vede così l'impegno infrasettimanale: «Dobbiamo continuare il nostro processo di crescita: sa-

pevo di avere un buon gruppo a disposizione, ma so anche che ci vuole pazienza quando bisogna inserire dei nuovi giocatori». La Viguzzolese ha i suoi punti di forza nel portiere Bidone e nel reparto avanzato in Cassano: da loro (oltre che dall'esperienza dell'eterno Tre-cate, Casagrande, Molfese, Cassano. All.: Guaraglia.

Probabili formazioni Silvanese: Fiori, F.Gioia, Cairello, Krezic, Massone, Pesce, Giannichedda, Oliveri, Akuku, G.Gioia, Scarsi. All.: Tafuri

Viguzzolese: Bidone, Ber-go, Cadamuro, Ballarin, Alchieri, Brondoni, Pegorari, Tre-cate, Casagrande, Molfese, Cassano. All.: Guaraglia.

E.M.

Castelnuovo Belbo riceve la capolista Savoia

Castelnuovo Belbo. Sfida da quartieri alti, nel "thursday night" di Prima Categoria, fra i locali, che hanno 5 punti, e il Savoia, che con 7 è primo in classifica. Gli alessandrini, ancora affidati a mister Carrea, sembravano certi del ripescaggio in Promozione, che poi non è arrivato. Hanno cambiato molto, e rifatto la squadra nelle settimane finali di mercato. In porta, in attesa di rivedere Brites (già domenica?), il giovane portiere Turco (ex Castellazzo) è apparso sicuro. Altri nuovi sono la punta Perri, il centrale Bastianini, e il centrocampista Giraudi.

Il Castelnuovo che in casa non teme nessuno: ha un attacco atomico dove spicca Balla, ma il Savoia deve prestare massima attenzione anche a Brusasco, Rascanu e al rientrante Dickson, che ha smaltito l'influenza intestinale.

Probabili formazioni Castelnuovo Belbo: Gorani, Tartaglino, Borriero, Pennacino, Mighetti, Sirb, Rivata, Conta, Rascanu (Dickson), Balla, Brusasco. All.: Musso

Savoia: Turco, Bonanno, Amodio, Borromeo, Cirio, Bastianini, Fossati, Bovo, A.Giordano, Perri, Giraudi. All.: Carrea.



Luca Mighetti

Calcio: domenica 27 settembre in prima categoria

Il turno infrasettimanale spezza il ritmo del campionato e costringe, cadendo di giovedì, anche il nostro giornale a dare soltanto uno sguardo d'insieme al turno di domenica.

GIRONE H

Cassine - Auroracalcio. Il Cassine riceve la visita dell'Auroracalcio Alessandria, in fase di ricostruzione, dopo le vicende estive che hanno portato Adamo in panchina e Primavera nell'inedito ruolo di dg/ds. Partita alla portata dei grigioblu. Pastorino farà turnover?

Canottieri Quattordio - La Sorgente. La Sorgente si recherà in trasferta sul campo della finora deludente Canottieri Quattordio. Gli alessandrini, affidati in panchina all'ex assessore Cesare Miraglia, finora hanno mostrato piuttosto poco. Per i sorgentini, l'occasione di intascare altri tre punti per consolidare la posizione in alta classifica.

Pro Molare - Castelnuovo Belbo. Trasferta a Molare per

il Castelnuovo, in cerca della prima vittoria esterna della sua stagione, puntando come sempre sul suo tridente offensivo e confidando nella finora limitata tenuta difensiva dei giallorossi. La Pro Molare però sta trovando gradualmente rodaggio e ritmo. In avanti, per Carosio, il dubbio è se schierare il tridente Nanfara-Barone-Perasso o ripiegare su una formula a due punte più solida a centrocampo.

Boschese - Silvanese. La Silvanese affronta una trasferta a Bosco Marengo che non si annuncia proibitiva. La squadra di Tafuri ha le carte in regola per espugnare il terreno dei biancoverdi e cogliere la sua prima vittoria esterna, anche se sarà opportuno dosare le energie, specie in avanti, dove il tecnico ha a disposizione un buon ventaglio di alternative. Da tener d'occhio la punta Macchione e i cugini Falcinari, appena rientrati da Fresonara.

Pro Molare - Castelnuovo

Belbo. Trasferta a Molare per il Castelnuovo Belbo che dopo i convincenti pareggi esterni contro il Cassine e Villaromagnano cercherà la prima vittoria esterna della stagione puntando come sempre sul tridente offensivo e con il Molare che dovrà cercare di mettere le muserole ai vari Balla Dickson Brusasco e Rascanu.

GIRONE F

Nicese - Pertusa. La Nicese gioca tra le mura amiche nella quinta giornata d'andata, contro il Pertusa, in una gara che sembra alla portata dei giallorossi, classifica alla mano. Pertanto, ci si attende una partita d'attacco, che la Nicese affronterà con il probabile rientro di Menconi nel reparto avanzato, e con la possibile riproposizione dell'undici che tanto bene ha fatto contro il Cmc Montiglio. Ma essendoci ancora da giocare il turno infrasettimanale, appare complesso parlare del possibile undici.

M.Pr - E.M.

CAI Acqui: escursione a Colle Don Bosco

Acqui Terme. Nel bicentenario della nascita di Don Bosco il Cai Piemonte organizza, domenica 27 settembre, l'escursione sul percorso che collega Asti al Colle Don Bosco. La sezione di Acqui parteciperà percorrendo il percorso breve di circa 10 km, da Cortazzone a Colle Don Bosco. Rientro da Colle Don Bosco a Cortazzone con bus organizzato dalla Sezione Cai di Asti al costo di 5 euro. Partenza da Acqui ore 10.30 secondo piazzale ex Caserma. Pranzo al sacco. Info e prenotazioni: Valter 348 6715788.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 4 ottobre, escursionismo, "polentata" sul Monte Tobbio; difficoltà E. **Domenica 18 ottobre,** escursionismo, "sentiero del viandante" Lago di Como; difficoltà E. **Domenica 15 novembre,** escursionismo + mtb, riviera di Ponente; difficoltà E. Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simultaneamente mercoledì e venerdì dalle 21.

Calcio 2ª categoria

Sexadium - Bergamasco arbitraggio tragicomico

GIRONE M
Sexadium 3
Bergamasco 3
 Centoesette (!) minuti di gioco non bastano per dare un vincitore alla sfida fra Sexadium e Bergamasco, condizionata da un arbitraggio francamente imbarazzante. Parte meglio il Sexadium che a fine primo tempo è in vantaggio 2-0: al 38° apre le marcature Barbasso, che riceve palla, si accentra, e di sinistro incrocia alle spalle di Ratti. Al 41° il raddoppio, con bella punizione di Cottone al 41°: 2-0. Partita in discesa per il Sexadium? La ripresa smentisce questa ipotesi: al 53° su una palla persa in modo banale da Belkassioua, Morando va al cross dalla sinistra, sul traversone radente Cellerino prova a anticipare Ottonelli... e infila la propria porta. Non è giornata per il centrale: al 64° con Ottonelli lanciato verso la porta commette fallo da ultimo uomo: espulso. Si mette male per il Sexadium, che al 60° aveva già perso Ruffato per doppia ammonizione e ora si ritrova in nove. Sulla punizione, Ottonelli fa 2-2. L'arbitro va in confusione, decreta un rigore dubbio su Calligaris, che Cottone trasforma nel 3-2 per il Sexadium al 70°, poi Ottonelli al 78° fa 33 con un gran tiro, quindi nel finale succede di tutto. All'84° Cottone sul filo del fuorigioco calcia di potenza: palla contro la traversa, rimbalzo sulla linea, palla ancora contro la traversa, nuovo rimbalzo almeno dieci centimetri dentro la porta, la difesa libera. Per l'arbitro è tutto buono. I tifosi del Sexadium sono inferociti. L'arbitro perde anche il conto dei minuti e la partita arriva al 100° minuto quando... il direttore di gara concede altri 5' di recupero. Proprio allo scadere, comica finale con rigore netto non concesso a Morando. Il pari ci può anche stare, ma è giusto mandare ad arbitrare chi non è in grado di azionare nemmeno un cronometro?
Formazioni e pagelle
Sexadium: Gallisai 5,5; Barbasso 6,5 (70° Cipolla 6), Calligaris 6, Cellerino 4,5, Bonaldo 6; Belkassioua 6, Verone 5,5, Fogliano 6; Ruffato 5,5, Avella 6 (85° Pace sv), Cottone 7,5. All: Moiso
Bergamasco: Ratti 6; P.Cela 5,5, Cazzola 6, Buoncristiani 6, Ciccarello 6; Manca 5 (57° Ramponelli 6,5), Gagliardone 6,5, Bonagurio 4,5 (46° Tripiedi 6), Quarati 6; Morando 5,5 (99° Furegato sv), Ottonelli 7,5. All: Caviglia ***
Cortemilia 0
Junior Pontestura 1
 Non basta al giovane Cortemilia di mister Ferrero una gara propositiva e attesa per uscire con dei punti contro lo Junior Pontestura, che espugna il campo gialloverde 1-0. Si mette subito bene per gli ospiti quando al 13° il perfetto traversone di De Chirico trova il controllo di Temporin che in piena area controlla e batte l'incolpevole Roveta. Lo Junior Pontestura continua a macinare gioco e azioni nel primo tempo con due belle parate di Roveta, mentre il Cortemilia sfiora il pari chiamando Ormellesse all'intervento su diagonale ravvicinato di Mollea. Nella ripresa prima Vinotto sfiora l'1-1, poi lo Junior va vicino allo 0-2 cogliendo una traversa e chiamando Roveta a due belle parate.
Hanno detto. Ferrero: «La vittoria casalese è meritata: noi siamo stati generosi e propositivi sino al 95°: se giochiamo così i punti prima o poi arriveranno».
Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7, Proglgio 6, Laratore 6,5 (73° Cirio 6), Chiola 6, Molinari 6, A Bertone 6, Mollea 6,5 (60° Greco 6), Vinotto 6,5, Savi 6 (77° Fresia 6), Barberis 6,5, Jovanov 6,5. All: Ferrero ***
Fulvius 4
Bistagno V.B. 2
 Rrammarico e tanto amaro in

bocca per il Bistagno che torna dalla trasferta di Valenza con la sconfitta per 4-2 con tanti episodi dubbi che fanno alzare per una volta la voce al solitamente cauto mister degli acquisti, Caligaris. Il primo episodio dubbio al 33°, quando Piovano prende palla piena intervenendo sull'ex grigio Salierno il quale si lascia cadere: l'arbitro ravvisa il rigore, trasformato dallo stesso Salierno. Al 35°, però, Gallizi emula Florenzi e sorprende l'avanzato Battista per la rete dell'1-1.
 Il Bistagno passa a condurre al 60° con perfetta punizione di Ciarmoli ma nel finale deve cedere ad un arbitraggio casalingo che prima permette il pareggio di Salierno al 79°, poi non ravvisa un mastodontico fuorigioco sul colpo di testa di Di Bella che vale il 3-2. In pieno recupero Salierno al 93° chiude un match con tanti episodi su cui solo la moviola potrebbe sciogliere i dubbi.
Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Moretti 6,5, Siccardi 6, Piovano 5,5, K.Dotta 6, Tenani 6, Fittabile 6,5, Palazzi 6, Fundoni 6, Ciarmoli 6 (62° Garrone 6), Gallizi 6,5 (70° Ebrase 6), Gotta 6 (60° Alimeu 6). All: Caligaris ***
Ponti 1
Castelletto M.to 1
 All'esordio casalingo, sul campo del "Barisone" di Acqui, i rosso-oro non vanno oltre il pari 1-1 con il Castelletto Monferrato. Partita in salita, perché dopo un tiro di Monaco dal limite parato al 13°, al 16° passano gli ospiti, con un lancio di Arzani per Piazza, che di testa sorprende Miceli fuori dai pali e lo scavalca. Al 34° Lafi pareggia, superando Bergoglio in uscita: c'è più di un tempo per andare a vincere, ma il Ponti non riesce a trovare il giusto ritmo. Al 56° anzi è Scaglia a impegnare Miceli in Angolo, e al 63° Monaco mette alto da buona posizione. Al 91° Fogliano sfiora il gol vittoria con un destro contratto però dal compagno Merlo. Troppo poco però per sperare di vincere.
Formazione e pagelle Ponti: Miceli 5,5, Maccario 5,5, Sartore 5,5 (46° Gregucci 5,5), Baldizzone 6, Faraci 6 (23° Guza 5,5), Ronello 6, Castorina 5,5 (75° Fogliano 5,5), Pronzato 5,5, Merlo 5,5, Trofin 5,5, Lafi 6. All: Allievi. ***
GIRONE N
Spinettese X Five 0
Mornese 1
 Davide batte Golia. Il Mornese espugna il campo dei "milionari" di Spinetta Marengo che in estate hanno allestito una formazione d'avanguardia, con una coppia d'attacco, Fresta-Morrone, davvero a cinque stelle. Ma a prevalere è stato il grande gruppo del Mornese, autore di un blitz e vincitore per 1-0. In avvio di match infortunio al portiere locale ex Bergamasco Lava, con sospetta frattura del setto nasale. Al suo posto Cartasegna che salva subito su conclusione ravvicinata di Scatillazzo; risposta locale al 26° con colpo di testa di Morrone alto. Nella ripresa la Spinettese sfiora il gol con Morrone (fuori) e Polizzi (contratto da Russo), ma l'occasione più limpida capita al 71° a Morrone che sfiora l'incrocio dei pali. Poi il gol partita: al 83° Mantero guadagna la sfera su Papa e crossa radente per G.Mazzarello che alle spalle di Cartasegna l'1-0 decisivo.
Hanno detto. Marco Giovanni Mazzarello «Vittoria importante e sudata: siamo orgogliosi di questa squadra costruita interamente con ragazzi del paese».
Formazione e pagelle Mornese: Russo 6,5, Paveto 6, Malvasi 6, A.Mazzarello 6, F.Mazzarello 6, Della Latta 5 (51° Parodi 6), Mantero 6,5, Campi 5,5, Cavo 6,5, Scatillazzo 5 (72° Pestarino 5,5), G.Mazzarello 7 (90° Albertelli sv). All: D'Este. **M.Pr - E.M.**

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Bergamasco - Fulvius no all'anticipo

GIRONE M
Bistagno V.B. - Don Bosco
 AT. Match interno per il Bistagno Valle Bormida, chiamato a cercare i primi punti della sua stagione.
 Possibilmente tre, con mister Caligaris che dice «cercheremo di vincere e di provare ad essere anche per una volta cinici: la squadra gioca ma manca quel pizzico di fortuna che porterebbe anche morale ma sono fiducioso perché i ragazzi hanno voglia». Sul fronte ospite, occhio alle due punte Rainero e Pergola e al trequartista De Masi.
Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: Moretti, Siccardi, Piovano, K Dotta, Tenani, Fittabile, Palazzi, Fundoni, Ciarmoli, Gallizi, Gotta. All.: Caligaris ***
Bergamasco - Fulvius.
 Ancora una volta, niente anticipo al sabato per il Bergamasco perché la Fulvius è impossibilitata a venire e non ha avallato lo spostamento di data; pertanto si giocherà normalmente alla domenica «Dovremmo cercare di vincere in una match già importante per la classifica», spiega il presidente Benvenuti.
 Sul fronte formazioni, locali con il tridente Ramponelli-Morando-Ottonelli, mentre Manca si dovrebbe sedere in panchina; difficile il recupero di Lovisolato alle prese con la borsetta.
 Sul fronte ospite da tenere sott'occhio l'esperto duo Pieroni-Salierno, ma anche la certezza di una difesa che rappresenta l'anello debole della formazione orafa.
Probabile formazione Bergamasco: Ratti, P.Cela, Cazzola, Buoncristiani, Ciccarello, Gagliardone, Bonagurio (Tripedi), Quarati, Morando, Ottonelli, Ramponelli. All: Caviglia ***
Castelletto M.to - Cortemilia. Voglia di sbloccarsi e di cancellare lo zero in classifica: così in casa del Cortemilia ci si appresta alla trasferta contro il Castelletto Monferrato, una sfida tra due squadre che sicuramente lotteranno per la salvezza e in cui dunque saranno in palio punti pesanti nonostante si sia appe-

na alla terza giornata di campionato.
 Il mister del Corte Ferrero dice «Stiamo giocando un buon calcio e sono certo che a breve arriveranno anche i risultati: siamo un gruppo giovane e sono certo cresceremo nell'andare della stagione».
Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Proglgio, Laratore, Chiola, Molinari, A.Bertone, Mollea (Greco), Vinotto, Savi, Barberis, Jovanov. All.: Ferrero ***
Quarngento - Ponti. Sfida fra due squadre partite lentamente. Quarngento e Ponti hanno un solo punto dopo due giornate, e mentre per i rosso-oro il risultato è finora deludente in rapporto alle aspettative, sul groppone dei biancogranata di Quarngento c'è il pesante 5-0 subito domenica scorsa sul campo del Calliano.
 Partita che nessuna delle due squadre vuole sbagliare, e che quindi è particolarmente ricca di insidie per i ragazzi di Allievi, chiamati però ad un moto d'orgoglio, dopo il deludente pari interno con il non trascendentale Castelletto Monferrato. Nel Ponti incerti Faraci e Castorina.
Probabile formazione Ponti: Miceli; Martino, Baldizzone, Ronello, Guza; Pronzato, Maccario, Seminar, Trofin; Merlo, Fogliano. All.: Allievi ***
GIRONE N
Mornese - Tassarolo.
 Match interno alla portata per i ragazzi del Mornese, che affrontano la neo promossa Tassarolo, squadra che ha valori nella rosa negli avanti Collarà, Briatico e Ghio ma forse manca della necessaria esperienza in difesa; da parte del Mornese c'è voglia di continuare a correre e magari anche a vincere e cercare più punti possibile in questo inizio di stagione nella speranza che si sblocchi anche bomber Cavo, ancora a secco in queste prime due gare di campionato.
Probabile formazione Mornese: Russo, Paveto, Malvasi, A.Mazzarello, F.Mazzarello, Della Latta (Parodi), Mantero, Campi, Cavo, Scatillazzo, G.Mazzarello. All: D'Este.

Calcio giovanile FC Acqui



Allievi '99.

ALLIEVI '99
F.C. Acqui 2
Castelnovese 2
 Pareggio interno per i bianchi nel turno infrasettimanale. Il match si accende quando gli ospiti colgono il palo con un bel tiro da fuori. L'Acqui allora si scuote e trova il vantaggio al 25° grazie a Ponzio. Dopo l'intervallo l'Acqui ha un'occasione con Gatti che viene però fermato. La Castelnovese risponde con una bella punizione che viene messa in angolo da Cazzola. Al 57° i bianchi tornano in vantaggio con Gatti. Neanche il tempo di festeggiare che la Castelnovese pareggia. L'ultimo brivido è un colpo di testa di Licciardo che però non riesce a impattare bene.
Formazione: Cazzola, Pascarella, Garrone, Licciardo, Gherman, Cavallotti, Conte, Benhima, Ivanov, Gatti, Ponzio. A disp.: Maiello, Marengo, Ramognini, Catalano. All.: Talpo Enrico.
OVADese 3
F.C. Acqui 1
 Ad Ovada i bianchi partono bene e controllano il gioco senza però costruire palle gol. Le prime vere occasioni sono per i padroni di casa che impegnano Cazzola almeno tre volte. Il gol è nell'aria e al 15° l'Acqui va sotto. I bianchi si svegliano e al 30° arriva l'1-1 acquisite grazie a Conte. L'Ovadese non ci sta e ricomincia a spingere. Nella ripresa l'Acqui si trova di nuovo in svantaggio. I padroni di casa cercano il 3° gol a testa bassa. L'unica occasione dei ragazzi acquisi è un tiro di Gatti respinto dal portiere. I bianchi non ne hanno più e subiscono anche il 3-1.
Formazione: Cazzola, Pascarella, Hysa, Licciardo, Benhima, Cavallotti, Conte, Ivanov, Gherman, Gatti, Ponzio. A disp.: Maiello, Servetti, Di Lucia. All.: Talpo Enrico.
ALLIEVI 2000 fascia B
F.C. Acqui 5
Giovanile Salesiana 1
 Dopo il rinvio della prima giornata, la compagine acquisi incontra la formazione della Giovanile Salesiana nel turno infrasettimanale e non poteva esserci un esordio migliore per i ragazzi di mister Cavanna. La formazione novese resiste giusto un tempo, in una partita a senso unico giocata con buona intensità e ottimo palleggio in tutti i reparti della formazione acquisi. **Marcatori:** Vela (2), Mignano, Marengo, Alberti.
Scesi in campo: Lequio (Mecja), Bernardi, Badano (Zampini), Scarsi, D'Urso, Mignano, Cavanna, Garruto (Alberti), Marengo, Vela, Congiu (Gaggino). All.: Cavanna.
F.C. Acqui 4
Castellazzo Bda 3
 Partita dai due volti quella disputata dai ragazzi di mister Cavanna, nell'importante impegno casalingo contro il Castellazzo. Primo tempo praticamente perfetto, giocato molto bene dalla squadra acquisi. Si va al riposo sul 3-0. Nel 2° tempo sembra che in campo ci sia un'altra squadra. Parte un contropiede del Castellazzo che termina con un bel tiro all'incrocio. Passano meno di cinque minuti e il Castellazzo riapre la partita. 3-2 e la compagine acquisi non riesce a reagire. A 5' dal termine, poi, ennesima incursione di Vela che riesce a eludere la difesa e ad insaccare. Nel recupero un inutile fallo in area causa il rigore poi trasformato dal Castellazzo che chiude la partita sul 4-3. **Marcatori:** Vela (3), Cavanna.
 Prossimo turno: domenica 27 ore 10,30 quarta giornata

Don Bosco - F.C. Acqui Terme.
Formazione: Lequio, Bernardi, Badano, Scarsi, D'Urso, Mignano (Lika), Cavanna, Garruto, Marengo, Vela (Mouchafi), Congiu. A disposizione: Roci, Zampini, Petrachi, Cosoleto, Catalano. All: Cavanna.
GIOVANISSIMI 2001
Castellazzo B.da 2
F.C. Acqui 2
 Brutto primo tempo per i ragazzi di Pesce che vanno sotto 2-0 nel giro di pochi minuti a causa di errori difensivi, il Castellazzo prende anche 2 palli. Nel secondo tempo grande risposta dell'Acqui che mette a segno due gol e nel finale rischia di vincere la partita con una punizione di Bistolfi che si stampa sulla traversa. **Marcatori:** Alberti, Masoni.
Formazione: Grillo (Morbello), Rizzo, Agnoli (Bistolfi), Salvi, Ez Raidi (Santi), Goldini, Alberti, Gaggino, Zunino, Sekouh (Tosi), Masoni. A disp.: Mariscotti. All.: Pesce.
F.C. Acqui 3
Aurora AL 2
 Buon avvio dei bianchi che segnano subito con Alberti e controllano il gioco; dagli sviluppi di un calcio d'angolo subiscono però il pareggio dell'Aurora. Il risultato di parità cambia dopo pochi minuti quando Masoni segna un gran gol. Inizio di secondo tempo difficile per i bianchi che subiscono subito il 2-2. Dopo la partita si innervosisce a causa di errori arbitrali che portano all'espulsione di 2 ragazzi e degli allenatori. La gara finisce 3-2 per la squadra di Pesce. **Marcatori:** Alberti, Masoni, Zunino.
Formazione: Morbelli, Rizzo (Bistolfi), Santi (Marengo), Cerrone, Salvi, Goldini, Gaggino, Alberti, Masoni, Zunino, Sekouh. A disp.: Grillo, Ez Raidi, Agnoli, Mariscotti, Tosi, Pesce, Alberti, Giacchero. All: Pesce.
GIOVANISSIMI 2002 fascia B
Carrosio Calcio 0
F.C. Acqui 9
 Contesa senza storia quella tra gli acquisi e la compagine del Carrosio 2002. I ragazzi di Boveri-Pavanella hanno offerto una prestazione convincente sia sul piano atletico, sia su quello tecnico-tattico. Maiuscola la prova di bomber Aresca che con 6 reti (3 per tempo) ha, finalmente, messo in mostra tutte le sue potenzialità, ma tutta la squadra è sembrata determinata e "in palla". **Marcatori:** Aresca (6), Bollino, Di Vita, Cecchetto.
Formazione: Rapetti (Morbello), Santi (Alizeri), Verdino (Marengo) Lodi, Cerrone, Botto (Massucco), Cecchetto (Spina), Canu (Bottero), Aresca, Bollino, Di Vita (Nassim). All.: Boveri.
F.C. Acqui 0
Fulvius 1
 Primo stop per i ragazzi acquisi contro la buona formazione Valenzana. Alla non brillante giornata dell'undici acquisi si sono uniti alcuni episodi sfortunati: l'infortunio di Nassim, l'espulsione discutibile di Di Vita, la traversa di Aresca e alcune grosse occasioni da rete non concretizzate. Il commento a fine partita di mister Boveri: «Non abbiamo giocato come altre volte ma, oggi ci è anche "girata male"... Comunque anche le sconfitte sono parte importante del percorso di crescita...»
Formazione: Morbelli (Rapetti), Santi (Alizeri) Verdino (Marengo) Lodi Cerrone Botto (Bottero) Cecchetto Canu Aresca Bollino (Massucco) Nassim (Di Vita). A disp.: Spina. All: Boveri/Pavanella.

Calcio

Domenica 27 settembre via alla Terza categoria

Acqui Terme. Cominciano nel fine settimana anche i campionati di Terza Categoria. Nel *Girone A di Asti*, la Calamandranese debutta in casa, contro il Costigliole, in una partita che, mentre scriviamo, ci risulta potrebbe essere anticipata. In trasferta invece il Bistagno contro l'ambizioso Momberecelli.
 Nel *girone B alessandrino*, invece, l'Ovadese (senza Carnovale, squalificato) debutta sul campo dell'Aurora Pontecurone, da anni interprete (con poca fortuna) della categoria, mentre l'altra realtà cittadina, l'Asd Ovada, riceve il rifondato Cassano.
 Interessante la sfida fra Castellettese e Castellarese, mentre il Lerma riceve Tiger Novi in una gara dalle tante incognite.
 In Liguria, infine, al via la *Terza Categoria Genova*, ma non quella di Savona. Fra le "nostre" squadre, la matricola Campo Ligure Il Borgo fa il suo debutto sul terreno del Borgo Incrociati.

Coppa Liguria: Sassello, tre reti alla Rocchettese

Sassello 3
Rocchettese 0
Sassello. Parte con il piede giusto l'avventura stagionale del Sassello, che nella prima uscita ufficiale in Coppa vince tra le mura amiche 3-0 contro la Rocchettese.
 Vantaggio dei ragazzi di Biato al 12° quando la punizione di Garbarino passa sopra la barriera e Dappinoin mezza girata insacca l'1-0.
 Il raddoppio porta ancora la firma di Dappino al 25°, con un bellissimo tiro in diagonale; il terzo sigillo arriva ad opera di De Felice che raccoglie il cross di Ottonello e da distanza ravvicinata firma il tris.

Hanno detto. Biato: «Siamo ancora in attesa di sapere se saremo ripescati in Seconda: lo sapremo solo a metà settimana».
 Aggiungiamo noi questi sono i paradossi del calcio moderno: a fine settembre non si sa ancora la categoria in cui una squadra dovrà scendere in campo...
Formazione e pagelle Sassello: Colombo 6,5, Valletto 6,5, Laiolo 7 (65° Merialdo 6), Vanoli 6 (46° Pagliano 6), Zuflo 7 (60° Guastavino 6), Ottonello 7, Porro 7, Garbarino 7 (75° Mazza sv), De Felice 6,5, Dappino 8, Vacca 6 (70° Piombino sv). All: Biato.

Calcio giovanile Nicese



Allievi '99

ALLIEVI '99
Valenzana Mado 1
Nicese 3

Importante blitz nel turno infrasettimanale da parte dei ragazzi di mister Nosenzo che si impongono 3-1 contro la Valenzana Mado. Vantaggio al 22° con Hurbisch che sfrutta la dormita dell'estremo di casa; 2-0 al 31° con Zanatta atterrato in area: dal dischetto trasforma Trevisiol, la gara si chiude con una sassata su punizione di Grasso poi la rete influente del 3-1 degli orafi. Al termine Nosenzo commenta: «Gara solida e di grande sacrificio da parte di tutti i ragazzi».

Formazione: Binello, Grimaldi, Duretto, Galuppo, Larganà, Grasso, Camporino, Diotti (Virelli), Zanatta (Pesce), Hurbisch, Trevisiol, All: Nosenzo

Nicese 12
Auroracalcio AL 0

Nel turno domenicale robotante vittoria dei Nosenzo boys che si sbarazzano dell'Aurora per 12-0. Vantaggio firmato da Trevisiol, raddoppio di Becolli con i due che fanno doppietta pochi minuti dopo; nel primo tempo segnano ancora Hurbisch, Virelli, Camporino e ancora Virelli per l'8-0 di metà gara. Nella ripresa vanno ancora in rete Zanatta, Hurbisch due volte e Becolli.

Formazione: Binello (Sperino), Camporino, Grimaldi, Virelli, Larganà, Grasso, Trevisiol, Galuppo (Diotti), Becolli, Hurbisch, Zanatta. All: Nosenzo.

ALLIEVI 2000
Nicese 5
Canale 2

Seconda vittoria in due gare per i Merlino boys che nel turno infrasettimanale battono tra le mura amiche il Canale con un rotondo 5-2. Protagonista del match è Stefanato, che realizza il primo gol dopo appena due minuti e dopo il pari di Lucian porta nuovamente avanti i suoi al 35°; poi nuovo pari del Canale su rigore con Marchisio. Nella ripresa gol del neo entrato Travasino, poi ancora Stefanato fa da assist man per le ultime due reti del neo entrato Rizzo al 37° e al 39°.

Formazione: Degani, La Rocca, Berta, Marcenaro, Granara, Gorretta (Rizzo), Vico (Travasino), Cocito, Chiarle, Ratti (Pastorino), Stefanato All: Merlino.

S.Domenico Rocchetta 4
Nicese 1

Un San Domenico Savio più oliato e con più cattiveria agonistica si aggiudica il match con la Nicese dopo un primo tempo equilibrato chiuso sul risultato di 1-1 con rete giallorossa di Granara. Nella ripresa escono fuori i locali che segnano tre reti e altre ne avrebbero potute segnare, ma Di Bella con alcuni miracoli salva in più casi la propria porta; la Nicese manca il gol di un soffio con Stefanato in tre occasioni.

Formazione: Di Bella, Granara, La Rocca (Mastrazzo), Marcenaro (Vico), Berta, Ratti, Cocito, Travasino (Pastorino), Chiarle (Barnardinello), Rizzo (Gorretta), Stefanato.

Calcio giovanile Boys



Giovanissimi 2002.

GIOVANISSIMI 2001

Senza storia la vittoria dei 2001 di Fontana a Pasturana con la Tiger Novi per 17-1. In gol quasi tutti: triplette di Cavanna, Leto e Viotti, doppiette di Ventura e Boscic, quindi uno di ciascuno per Cazzulo, Ferrari, Pappalardo, Caneva e Muscarà.

Formazione: Fiorenza (1° st Cannonero), Beshiri, Parodi, Pasqua, Ventura (14° st Leto), Pappalardo, Cocorda (10° st Ferrari), Caneva, Boscic (8° st Muscarà), Viotti (16° st Bettini), Cavanna. All. Fontana.

GIOVANISSIMI 2002

Dopo il ko infrasettimanale a Valenza con la Fulvius per 4-3 con doppietta di Mazzotta su rigore e gol di Guernieri su punizione, i Boys di Librizzi rialzano la testa e a Silvano d'Orba battono l'Aurora 4-0.

Tutti i gol nel primo tempo: un pallonetto da fuori aria di B.Granatella porta in vantaggio la squadra, poi Termignoni segna la sua prima doppietta e Arecco chiude le marcature.

Sabato prossimo trasferta contro il Dertona calcio giovanile.

Formazione: Pastore, Apolito, C.Pellegrini, Rondinone, B.Granatella, Mazzotta, M.Pellegrini, Guernieri. Vecchiato, Perfumo, Termignoni. Utilizzati: Carlevaro, Barbatto, Arecco, Paravidino, L.Granatella, Allio.

GIOVANISSIMI 2000

Nella terza di campionato, i ragazzi di mister Bisio ottengono la seconda vittoria consecutiva dopo quella infrasettimanale di Serravalle Scrvia. Contro il Libana l'Ovadese vince 3-0 con gol di Lanza su lancio di Perassolo e nella ripresa con la doppietta di Costantino. Contro la Fortitudo, l'Ovadese aveva la meglio per 4-0 al termine di una partita dominata nel gioco e accompagnata anche dal risultato che forse poteva essere anche più roseo.

I primi due goal sono ad opera di Ciliberto, il primo dopo un tiro dalla fascia sinistra di Cicero il portiere non trattiene e Ciliberto insacca da due passi mentre nel secondo "buca" la su un passaggio filtrante di Lavarone. Poi gli ovadesi hanno anche un'occasione con Vercellino che tira a botta sicura ma il portiere ospite si supera e respinge.

Nel secondo tempo cross da un cross da sinistra di Lavarone, Perassolo, realizza al volo. Poi ancora di testa Vercellino su corner ma il portiere della Fortitudo para in tuffo. Ed arriva il quarto goal in contropiede

ad opera di Di Gregorio nonostante i ragazzi di Bisio fossero in dieci per l'espulsione di Cavaliere.

Formazione: Gaggino, Alzapiedi, Cicero (Rosa), Bianchi, Lanza, Ciliberto (Di Gregorio), Vercellino (Cavaliere), Ottonelli (Molinari), Costantino (Bala), Lavarone (Sopuch). Sabato trasferta con il Dertona Calcio giovanile e il 30 infrasettimanale con la Novese.

ALLIEVI

L'Ovadese di Marco Albertelli dopo la sconfitta con il Vali Borbera e Scrvia per 2-1 si riscatta con l'Acqui superando i bianchi per 3-1. Contro il Vali l'Ovadese spreca due ghiotte occasioni con Barbatto, ma poi deve capitolare. Ancora di Barbatto il gol della bandiera. Contro l'Acqui ancora Barbatto grande protagonista con una splendida tripletta. Nella prima frazione porta in vantaggio la squadra che subisce il pari temale. Nella ripresa sigla una doppietta a suggello di una grande prestazione.

Formazione: Puppo, Ivaldi, Zanella, Tognocchi, Lorenzo Benzi, Villa, Lerma, Coletti, Potomeanu, Giacobbe, Barbatto. A disp. Bertania, Peruzzo, Marchelli, Isola, Pastorino, Russo, Borgatta.

Dopo il recupero infrasettimanale con la Novese non disputato per pioggia, domenica trasferta a Pozzolo e il 30 turno infrasettimanale con l'Audax Orione.

Sabato 26 settembre prende il via anche il campionato della Juniores con la trasferta di Villoromagnano per la squadra di Emiliano Repetto.

ESORDIENTI 2004
Torneo Don Bosco AL
vincono i Boys

I Boys 2004 di Castelletto d'Orba dopo le buone prestazioni ai tornei della Pro Loco e Polisportiva Comunale di Castelletto d'Orba, si aggiudicano il primo posto al torneo della Don Bosco di Alessandria Oltre al primato, i Boys conquistano il premio di capocannoniere con Tagliotti e soprattutto il trofeo per la squadra più corretta della manifestazione. I ragazzi di Bruzzone pareggiano per 0-0 con la Virtus Canelli, 1-1 con il Centallo Cuneo e 0-0 con lo Spartera Casale. In finale vittoria per 4-0 con la Don Bosco.

Formazione: Massone, Canevri, Sciuotto, Ozzano, Mazzarelo, Barbatto, Cannonero, Tagliotti, Visentin, Costapisani. Domenica 27 torneo al Centro Grigio di Alessandria.

Calcio giovanile Virtus



Pulcini 2006.

PULCINI 2006
torneo "Città di Rosta"
Virtus Canelli 1
Sisport Juventus 1

Esordio nel torneo città di Rosta per i Pulcini 2006. Domenica 20 settembre, contro la squadra della Sisport Juventus, i virtusini portano a casa un pareggio che sta anche un po' stretto alle fine dei conti. La gara, soprattutto nelle prime due frazioni di gioco, è molto equilibrata e ben giocata da entrambe le compagini. Nell'ultimo tempo i virtusini hanno in mano il pallino del gioco, solo un palo e alcune azioni non concretizzate negano la vittoria finale.

Marcatore: Aliberi.

Convocati: Allosia, Aliberti, Cuccia, El Mouaatamid, Kristovski, Ciriotti, Messina, Mozzano, Pantano, Serafino, Zaggatti, Zanatta. All: Marco Cillis.

ESORDIENTI 2004
torneo "Città di Rosta"

Chisola 3
Virus Canelli 0

Prima partita per i ragazzi di mister Forno che sabato 19 settembre, al torneo internazionale città di Rosta, hanno affrontato la formazione dei pari età del Chisola. Purtroppo il risultato condanna oltremodo i virtusini rispetto a quanto dimostrato in campo. Nel primo tempo i ragazzi devono capito-

lare solo grazie ad un rigore. Nel secondo tempo pronti-via subito due enormi occasioni a favore sventate di un nulla dalla squadra avversaria sulla linea di porta. A questo punto i ragazzi si demoralizzano e subiscono 3 gol.

Formazione: Chiriotti, Amerio, Contrafatto, Balocco, Falletta, Neri, Poglio, Pergola M., Pergola A., Mesiti, Gjorgiev, Culasso, Moncalvo, Cali, Bodrito. All: Claudio Forno.

Torneo Don Bosco di Alessandria

Domenica 20 settembre gli Esordienti 2004 hanno partecipato al torneo organizzato dal Don Bosco Alessandria, giocando 4 match contro formazioni di buona levatura tecnica e fisica. I ragazzi hanno risposto con grinta ed ordine seguendo le indicazioni del mister, dando del filo da torcere a tutti gli avversari, è mancato solo il gol.

Risultati: Virtus Canelli - Boys Ovada 0-0, Virtus Canelli - Don Bosco Al 0-1, Virtus Canelli - Spartera Casale M.to 0-0, Virtus Canelli - Centallo Cuneo 0-0.

Convocati: Cali, Amerio, Contrafatto, Balocco, Agretto, Falletta, Bodrito, Poglio, Culasso, Mesiti, Pergola A., Gjorgiev, Moncalvo, Panno. All: Forno Claudio.

Basket giovanile Cairo



Under 13 femminile.

Cairo M.te. Come consueta, dopo la fase iniziale della preparazione in palestra ed in attesa della definizione di campionati e calendari delle gare, le ragazze Under 13 (2003-2004) del Basket Cairo hanno partecipato, sabato 19 e domenica 20 settembre a Ceva, al 9° torneo nazionale "Funghi a canestro - 6° memorial Silvio Gamba". Squadre provenienti da diverse province piemontesi e liguri, si sono sfidate nella due giorni cestistica organizzata in occasione della "Mostra del fungo".

«Vista la presenza, oltre alle ragazze caiesi, delle padrone di casa del Ceva Tower Girl e del Pegli, la manifestazione si è trasformata in un piacevole ed amichevole raduno - dicono dallo staff del Basket Cairo - Le squadre si conoscono molto bene e così le atlete. Con il Ceva è in corso un sodalizio anche tra le società per arrivare alla formazione di gruppi e squadre miste e quindi a breve alcune delle ragazze saranno compagne di squadra. Con il Pegli, dopo le numerose partite giocate assieme, si è creata una grande amicizia tra i due gruppi di ragazze».

La manifestazione prevedeva per le squadre femminili under 13 un torneo a 4. La defezione all'ultimo minuto della squadra del Bordighera, ha costretto l'organizzazione a

schierare in campo la locale squadra maschile Under 13.

Le ragazze caiesi si sono trovate quindi a dover affrontare la forte selezione del Pegli e le formazioni del Ceva maschile e femminile. Nella gara inaugurale hanno prevalso le cebane per 66-33. Nella seconda partita il divario tecnico e fisico con le ragazze di Pegli non consente per il momento alle caiesi di competere alla pari ed infatti la partita ha avuto ad un esito scontato già dalle battute iniziali, arrivando al risultato finale di 71 a 19 per le genovesi. Nell'ultima gara al contro i maschi di Ceva, la ragazze valbormidesi partono molto contratte, forse intimorite di giocare contro solo maschi e nei primi due tempi gli avversari prendono il largo. Dopo l'intervallo, ricaricate dal loro allenatore Claudio Vignati riprendono coraggio ricucendo lo strappo dai 24 punti sino a soli 3 punti di svantaggio. La partita vive così un finale molto emozionante, ma la rimonta non riesce alle caiesi che devono cedere di sole 4 lunghezze. 48 a 44 il finale per i Tower Boys.

Nell'ultima gara tra Ceva Girls e Pegli, prevalgono facilmente le genovesi vincendo la partita con un margine di 34 punti ed aggiudicandosi nuovamente il torneo, dopo la vittoria dello scorso anno.

Scacchi

Aghayev vicino al titolo di Maestro Internazionale

Acqui Terme. La scalata di Miragha Aghayev al titolo di Maestro Internazionale (il secondo livello di merito nelle classifiche mondiali degli scacchi) prosegue inarrestabile e segna un'altra tappa importante.

Il fuoriclasse italo-azero grazie alla maiuscola prestazione ottenuta nel torneo internazionale di Bratto della Presolana (Bg), ha conseguito la seconda delle tre norme previste per fregiarsi del prestigioso titolo di Maestro Internazionale di scacchi.

Nella gara di Bratto, disputata dal 22 al 30 agosto, Aghayev ha conquistato un eccellente terzo posto assoluto, superato solo dal duo lettone Sveshnikov (figlio vincitore solitario con 6,5 e padre, Grande Maestro, secondo con 6 punti a pari merito con Aghayev, il croato Cebalo e l'ungherese Janev, poi classificati nell'ordine indicato in base allo sparpieggiamento tecnico Buholz). Tre vittorie, una decisiva contro il quotato Grande Maestro armeno Movsziszian, e sei pareggi, contro tutti i già citati leader del torneo: questo l'ottimo cammino dell'imbattuto Miragha nell'Open di Bratto.

Il ventitreenne, punta di diamante e vero trascinatore dell'AcquiScacchi "Collino Group" (ricordiamo che grazie soprattutto ad Aghayev la squadra acquese ha ottenuto tre promozioni in altrettanti anni e quest'anno è riuscita a riconfermare la propria presenza per il Master 2016 il massimo



Miragha Aghayev

campionato italiano a squadre), ha dimostrato di saper competere più che alla pari con i migliori scacchisti a livello internazionale.

«In attesa della, per noi certa ed imminente, terza norma che conferirà definitivamente il titolo di Maestro Internazionale ad Aghayev (sono comprensivi i rituali scongiurati di Miragha), l'intero circolo scacchistico acquese si congratula con il suo miglior giocatore per il brillante risultato ottenuto e l'altissimo livello di gioco espresso».

Nello stesso Festival di Bratto, ma nel torneo sussidiario, ha partecipato un altro acquese: Angelo Benazzo che, con 6 punti su 8 si è aggiudicato il torneo a pari merito con Franciosi, Meriotti e Cambria. Anche ad Angelo vanno indirizzati i meritati complimenti del circolo acquese per l'ottima prestazione.

Rally, Balletti Motorsport: Nodari in evidenza all'Elba

Nizza Monferrato. Anche il Rally dell'Elba 2015 va in archivio e la Balletti Motorsport, presente con 5 vetture, 4 delle quali all'arrivo, traccia il bilancio. La gara era iniziata male: sulla 911 RSR Gruppo 4 di Alberto Salvini e Davide Tagliarini si rompe un paraolio e dopo aver a fatica concluso la prima prova, il duo è costretto al ritiro.

Molta attesa c'era per la prestazione di Paolo Nodari e Mattia Franchini, alla guida della Porsche 911 SC/RS Gruppo 4. Dopo una fase di studio sugli asfatti scivolosi, i due driver si stabilizzano nelle parti alte della classifica e solo un problema generato da un "fuorigiri" nell'ultima speciale, li rallen-

ta. Concludono con un ottimo 7° posto assoluto e 3° di raggruppamento e classe.

Giampaolo Mantovani e Luigi Annoni chiudono invece al 18° posto assoluto a seguito di una penalizzazione a un controllo orario che costa loro due posizioni. Soddisfatti anche Giovanni Recordati e Marco Di Marco giunti all'arrivo senza alcun problema sulla loro Porsche 911 SC Gruppo 4 in sesta posizione di classe e nona di Raggruppamento. In gara c'era anche l'Autobianchi A112 Abarth di Massimo Gallione e Piercarlo Morino che dopo un 3° posto in "gara 1" del Trofeo A112 Abarth, non ha preso il via nella seconda tappa per problemi meccanici.

Tamburello a muro serie B

"Ovada in sport"
conquista il titolo italiano

Ovada. Nella finale giocata sabato 19 settembre sul campo neutro di Vignale, la formazione di Ovada in Sport ha conquistato il titolo italiano di tamburello a muro serie B, battendo il Portacomaro per 19-14.

Partenza favorevole per gli ovadesi, in campo con Frascara, Macciò, Corbo, Pizzorno e Bisio, che si portano prima sul 5-4 e quindi sul 7-5. Successivamente il Portacomaro aggancia gli avversari sul 12-12. Reazione positiva per l'Ovada in Sport, che allunga e chiude appunto sul 19-14.

La squadra ha dimostrato di essere molto unita, nonostante fosse il primo anno di questo gruppo, che durante la stagione ha visto sui campi anche Chiappino, Chiodo e Conta.

Ora la dirigenza spera di mettere a punto una squadra per la categoria superiore.



Tamburello serie A Coppa Italia

Si sono chiusi sabato 19 e domenica 20 settembre i gironi di qualificazione alle semifinali di Coppa Italia serie A di tamburello. Nel primo girone il Cavaion Monte non ha problemi a guadagnarsi il pass per la semifinale battendo Guidizzolo e Sabbionara. Negli altri gironi si sono classificati rispettivamente il Castellaro, il Medole e il Solferino.

Le semifinali quindi vedranno sfidarsi: Cavaion Monte e Solferino, Castellaro e Medole. La finale, invece, si disputerà domenica 4 ottobre sul

campo di San Pietro in Cariano (Verona).

Primo girone, sul campo di Cavaion, sabato 19 settembre: Cavaion Monte-Guidizzolo 13-3. Domenica 20 settembre: Cavaion Monte-Sabbionara 13-1.

Classifica: Cavaion Monte 12, Guidizzolo 6, Sabbionara 0.

Secondo girone, sul campo di Castellaro, sabato 19 settembre: Castellaro-Cinaglio 13-4. Domenica 20 settembre: Castellaro-Sommacampagna 13-5.

Classifica: Castellaro 12, Sommacampagna 5, Cinaglio 1.

Terzo girone, sul campo di Medole, sabato 19 settembre: Medole-Cremolino 13-4. Domenica 20 settembre: Medole-Fumane 13-4.

Classifica: Medole 12, Cremolino e Fumane 3.

Quarto girone, sul campo di Cavriana, sabato 19 settembre: Cavriana-Solferino 13-10. Domenica 20 settembre: Cavriana-Carpeneto 13-11.

Classifica: Solferino 9, Cavriana 8, Carpeneto 1.

Domenica 27 settembre allo Sferisterio

"12 Ore di tamburello" per "Vela"

Ovada. Come di consueto da ormai sei anni, a fine settembre ritorna puntuale la "12 Ore di tamburello", manifestazione sportiva a sfondo benefico ideata e portata avanti da Vanda Vignolo e Marco Barisione in ricordo del compianto Roberto Vignolo.

Il gruppo degli "Amici di Roby" è nuovamente al lavoro per offrire il meglio agli atleti e alle persone che parteciperanno a questo evento, che ha come scopo principale la raccolta fondi.

L'intesa con l'associazione Vela e con la dott.ssa Varese è consolidata e anche quest'anno i proventi della manifestazione saranno destinati a tale associazione, che si occupa dell'assistenza dei lungo degenti e dei malati terminali.

La maratona sportiva (una partita di tamburello che durerà 12 ore ininterrotte) si terrà presso lo Sferisterio di via Lung'Orba domenica 27 settembre, a partire dalle ore 9.30.

Questa sesta edizione fortunatamente parte con una novità: finalmente lo Sferisterio si presenta in ottime condizioni, grazie agli sforzi dell'Amministrazione comunale e delle due società ovadesi (Paolo Campora ed Ovada in Sport, quest'ultima presente anche nello staff organizzativo) che hanno utilizzato l'impianto nei rispettivi campionati.

Pertanto lo staff ha concentrato le energie e le risorse a



disposizione ancora più sull'organizzazione della giornata: si cura la presenza fin dal mattino delle carrozze trainate da cavalli per un suggestivo giro del centro storico, così come il servizio bar per tutto il giorno e ristorazione a pranzo e cena. Prevista anche un'asta benefica dei tamburelli firmati dai grandi campioni, e la vendita delle t-shirt celebrative dell'evento.

Per quanto riguarda l'aspetto sportivo, ci sarà tamburello in tutte le salse: dagli amatori agli agonisti delle serie minori, dalle giovanili ai grandi campioni della serie A, dal tamburello a libero al tamburello a muro. Immane anche quest'anno i vip del muro Bicocca e Materozzi, seppur reduce da un infortunio così come il convalescente Aldo Marelli "Cerot" dopo il brutto incidente della scorsa primavera.

In arrivo poi una delegazione da Bonate (Bg), capitanata dal leggendario Luigi Pagani, e attesa anche la squadra toscana del Bassa di Cerreto Guidi (Fi).

Non si dimenticano ovviamente gli atleti locali, a cominciare dalla più distante provincia di Asti (ottimi i contatti con Grazzano Badoglio), per avvicinarsi poi con la Val Cerrina (Gabiano e Cerrina in testa) fino ai paesi dell'Alto Monferrato, tra cui spicca Basaluzzo che promette di organizzare un "derby" sia con due squadre senior che con due squadre delle categorie giovanili.

L'invito quindi è esteso sia ai tamburellisti di ogni genere e livello, sia alle persone che vogliono assistere per curiosità all'evento ma soprattutto che vogliono fare del bene, contribuendo al fine benefico della manifestazione.

Fronton One Wall

Europei: l'Italia sfiora
due volte il bronzo

Grande prestazione dell'Italia agli Europei di one-wall ove sia la nazionale maschile che quella femminile sono arrivate ad un passo dal bronzo. Le gare si sono svolte dal 17 al 19 settembre a Mauberg in Francia. L'Italia è scesa in campo solo nella disciplina one wall: nel torneo femminile le azzurre superano il girone di qualificazione concludendo al secondo posto battendo la nazionale francese e cedendo solo alle inglesi.

In semifinale il terzetto azzurro composto dalle scudetate della palla pugno Martina Garbarino e Milena Stevanovic e da Giulia Tedesco, cede in semifinale contro la fortissima

Spagna e nella finale di consolazione per il bronzo sconfitta dopo strenua lotta contro l'Inghilterra.

Cammino in falsariga anche in campo maschile, con il nice-se Simone Corsi coadiuvato da Paolo Bellerio e Yulin Trentin, che dopo aver battuto nel girone Inghilterra e Portogallo, e aver chiuso al secondo posto alle spalle degli imbattuti padroni di casa della Francia, nello scontro diretto per l'approdo in finale cedono all'Olanda. Poi un altro ko nella finale per salire sul terzo gradino del podio contro la Francia dopo un altro match giocato punto a punto.

E.M.

Rugby, il 18 ottobre il via alla C2

Acqui Terme. Sono stati resi noti dalla Federazione gli organici per il campionato regionale di C2 Rugby Piemonte stagione sportiva 2015-16, a cui partecipa anche l'Acqui Rugby.

Tutte le squadre aventi diritto sono state concentrate in un girone all'italiana, comprendente in tutto 9 formazioni: oltre all'Acqui ne fanno parte Volvera, Tre Rose, Mac, Novi, La Drola, Lions Tortona, Collegno e Moncalieri.

La prima di campionato è fissata per il 18 ottobre, mentre il torneo si concluderà l'8 maggio 2016.

U16 vince ad Asti

È intanto cominciata la stagione della Under 16: gli atleti acquisi sono stati inseriti nella formazione del Monferrato Rugby, che ha vinto nettamente all'esordio, sul campo degli Amatori & Union Rugby col punteggio di 38-5.

Corso arbitri

La società, intanto, rende noto che prossimamente presso il club acquese sarà organizzato un corso arbitri.

La partecipazione è riservata agli over 16; è particolarmente incentivata l'iscrizione, oltre che dei semplici appassionati, di allenatori (è obbligatorio conoscere il regolamento alla perfezione per insegnare correttamente) e atleti (per favorire il corretto comportamento sul campo, ma anche per avviare alla carriera arbitrale elementi a fine carriera che vogliono restare nel mondo del rugby).








CORSI DI NUOTO 2015 - 2016

Primo corso dal 21 Settembre al 18 Dicembre
(Settimana di recupero dal 14 dicembre al 18 dicembre)

CORSI PER BAMBINI
Lunedì - Martedì - Mercoledì
Giovedì - Venerdì
ore 16.00 - 16.45 - 17.30
Sabato ore 11.00 - 17.00

CORSI DI ACQUATICITA'
Mercoledì - Venerdì ore 18.15
Sabato ore 10.00

CORSI ADULTI
Lunedì - Mercoledì - Venerdì
ore 19.00 - 20.00
Martedì - Giovedì ore 20.00

SUPERCORSO ADULTI
Martedì - Giovedì ore 19.00
Sabato ore 12.00

Forme di abbonamento:
Trimestrale
1 volta a settimana (12 lezioni)
2 volte a settimana (24 lezioni)

*Le lezioni vanno esaurite entro il periodo indicato
**Iscrizione annuale con Assicurazione gratuita necessario certificato medico attività non agonistica.



Possibilità di organizzare il rinfresco presso il bar del centro sportivo

CENTRO SPORTIVO MOMBARONE info e prenotazioni 0144 312168
Orari Centro: dal lunedì al venerdì 8.00-22.30 - sabato/domenica/festivi 8.00-19.00
Orari Piscina: dal lunedì al venerdì 9.30-21.30 - sabato/domenica/festivi 10.00-19.00

Volley serie B2 Coppa Piemonte

Acqui, falsa partenza a Cuneo doppia sconfitta

Cuneo. Brutta partenza per l'Acqui in Coppa Piemonte: le giocatrici di coach Ivano Marenco perdono tutti e due gli incontri in programma a Cuneo, nella prima giornata del torneo.

Brutta partita quella disputata contro le "cugine" della Junior AVBC Alessandria, avversarie delle acquisi anche in campionato: hanno vinto le alessandrine per 2 set a 1 con parziali 19/25, 18/25 e 25/20. Svogliate, senza grinta, e disposte con sestetti sperimentali, le acquisi cambiano spesso assetto, senza mai trovare il bandolo della matassa; unica nota positiva, le giovani leve: buona la prova di Cattozzo e compagne che quest'anno disputeranno il campionato di serie C e si alterneranno, a seconda delle esigenze della squadra, in serie B2.

Tutta un'altra partita quella contro il Cuneo, squadra di serie B1. Nel match pur perdendo 3-0 (19/25, 22/25 e 20/25), Acqui fa vedere sprazzi di gioco interessanti contro giocatrici navigante e d'esperienza come Borgna, Baiocco, Brignone e la schiacciattrice cubana Zamora Gil Martha; buona prova, quella offerta dall'Arredofrigo Cold



Un timeout.

Line-Ltr Servizi, in questo secondo match, un test che lascia ben sperare per l'inizio del campionato, fissato per il 17 ottobre.

Prossimo triangolare di Coppa sabato 26 settembre contro il Lilliput Settimo e Lmp Mondovì a Settimo Torinese.

Arredofrigo Cold Line-Ltr Servizi: Gatti, Bellei, Masina, A.Mirabelli, F.Mirabelli, Boido, Garbarino, Ivaldi, Zamagni, Debilio, Cattozzo, Groterria, Cafagno, Montedoro. Coach: Marenco. **M.P.R.**

Volley femminile serie C Coppa Piemonte

Nel primo triangolare per Ovada 1 vittoria e 1 ko

Ovada. Per la Coppa Piemonte di volley femminile, domenica 20 settembre, si è svolto ad Ovada il triangolare che, oltre alle padrone di casa della Cantine Rasore, vedeva in campo anche il Quattrovalli e il Play Asti. Nel primo match di giornata, la Cantine Rasore ha sfidato il Quattrovalli, cedendo di stretta misura, per 2-1 una partita molto combattuta.

Primo set vinto dalle ovadesi per 25/22. Nel secondo set parte meglio il Quattrovalli, che resta avanti sino al 22/20, poi Ovada reagisce e riesce a por-

tarsi in vantaggio sul 24/22, ma non ce la fa a chiudere il set, e finisce col favorire il recupero delle alessandrine, vittoriose alla fine 26/24.

Nel terzo set è il Quattrovalli che parte bene e va avanti per 13/6, per chiudere poi definitivamente sul 25/19.

Nel secondo match di giornata Cantine Rasore piegano per 2-1 (25/22, 25/10 e 16/25) il Play Asti, formazione di Serie D, mentre nell'ultimo incontro, proprio il Play Asti sovrasta il pronostico piegando 3-0 il Quattrovalli (25/17; 28/25; 25/17).

Volley giovanile femminile

Al "Per Bacco Volley" Under 14 al 2° posto



L'Under 14 Acqui.

Asti. Dopo le Under 16, domenica 20 settembre è stata la volta dell'Under 14 di calcare il palcoscenico del torneo "Per Bacco Volley" di Occimiano. Diciotto le compagini ai nastri di partenza, ma la vincitrice del trofeo è stata la "solita" Lilliput Settimo. Le Under 14 acquisi, allenate da coach Roberto Ceriotti e Davide Tardibuono, partono forte vincendo tutte e due gli incontri in programma in mattinata: 2-0, contro il Gifra e stesso punteggio contro lo Chatillon, risultati che le proiettano direttamente ai quarti dove archiviavano la pratica con un altro facile 2-0 ai danni del Ponti sull'Isola. Acquisi ancora vittoriosi, 2-1, anche nella semifinale, giocata contro il San Paolo Piacenza, e il percorso fatto di sole vittorie permette alla squadra di accedere alla finalissima contro il Lilliput. Sul campo la sfi-

da si dimostra alla portata delle ragazze acquisi, che vincono il primo set, poi però pasticciano nel secondo. Questo può essere il vero rammarico per coach Ceriotti, che vede la sua squadra, avanti 24/19, cedere il set 24/26. Nel terzo set si lotta, ma l'inerzia è ormai a favore del Lilliput che vince set e torneo. Secondo posto finale dunque per il sestetto acquisi, con Alessandra Cavanna che si toglie la soddisfazione di vincere il premio individuale di Miglior Giocatrice del Torneo ed MVP della finale. Prossimo impegno domenica 27 settembre a Mombarone dove si svolgerà un torneo Under 13.

Pallavolo Acqui Terme: Cavanna, Malò, Passo, Moretti, Maiello, Bertin, Boido, Narzisi, Bobocea, Scassi, Pasero, Garzero, Cafagno. All.: Ceriotti-Tardibuono.

Volley maschile

Per la Negrini-Rombi buon esordio a Carcare



Cesare Durante



Valerio Graziani

Carcare. Esordio stagionale per la formazione acquisi del Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni, che giovedì 17 settembre ha disputato una gara amichevole a Carcare, contro il sestetto locale, neopromosso in serie D regionale ligure.

Per l'allenatore acquisi Varano è stata l'occasione per "scaricare" il lavoro pesante che ha caratterizzato la preparazione dei terminali dall'1 settembre, giorno del raduno e per verificare l'inserimento dei giovani della U19, tutti aggregati, in questo caso, al gruppo principale.

Il test, pur con tutti i dubbi del caso, è stato abbondantemente superato e gli acquisi hanno vinto tutti e quattro i set disputati mantenendo sempre la testa dell'incontro; Varano ha schierato nel primo parziale il sestetto potenzialmente titolare Boido in regia, Boccone opposto, Garbarino e Graziani di banda, Durante e Rinaldi al

centro, Libri nel ruolo di libero; è stata l'occasione anche per conoscere i nuovi innesti, che hanno ben figurato e permesso di chiudere il parziale 25-8; girandola di cambi nei successivi parziali con spazio per tutti con qualche equilibrio in più ma risultato sempre a favore dei terminali.

La preparazione al campionato, che avrà inizio il 17 ottobre, prosegue in settimana con due impegni, venerdì 25 settembre amichevole ad Ovada contro i locali, che saranno avversari anche in campionato, e domenica 27 settembre triangolare a Novi Ligure con partecipazione dei locali e dell'Albisola che disputerà il campionato di serie C ligure.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Boido, Durante, Garbarino, Boccone, Rinaldi, Libri, M.Astorino; Gramola; Cravera; Basso; Emontille; Ferrero; Aime; Negrini All. Varano. **M.P.R.**

Volley Coppa Liguria

Carcare. È stato definito nei giorni scorsi il calendario della Coppa Liguria di volley maschile. Il torneo è stato suddiviso in due gironi da tre squadre: nel girone A, del ponente ligure, troviamo Planet Volley, i Golfi di Alassio e l'Avis Pallavolo Carcare; nel girone B, del levante ligure, Cus Genova, Pallavolo Avis Turistar di Spezia, Admo Volley di Lavagna.

Il primo turno del torneo avrà inizio sabato 3 ottobre per terminare il 18 ottobre e decreterà le squadre partecipanti al turno successivo.

Il primo impegno per l'Avis Pallavolo Carcare è per sabato 3 ottobre alle ore 21 a Savona contro il Planet Volley, mentre domenica 11 ottobre alle ore 21, affronterà i Golfi di Alassio sul campo di casa.

Coppa Liguria femminile
Sabato 19 settembre, inve-

ce, è iniziato il primo turno della Coppa Liguria femminile.

Nel girone B vittoria della Virtus Sestri contro l'Iglna Albisola per 3-0; nel girone C sconfitta interna per la Tigullio Volley Project contro il Villafraanca di Santo Stefano di Magra per 2-3.

La Pallavolo Carcare Acqua minerale di Calizzano è stata inserita nel girone A insieme al Quiliano e Diano Marina.

La prima gara del girone si gioca sabato 26 settembre alle 21 tra Buttonmad Quiliano e Golfo di Diana Volley.

Sabato 3 ottobre esordio per le carcaresi che alle ore 21, sul proprio campo, affronteranno il Buttonmad Quiliano, mentre sabato 10 ottobre a Diano Marina, ore 21, Golfo di Diana Volley - Acqua minerale di Calizzano Carcare.

Golf Acqui

Guglieri e Gandino vincono il "Menegazzi"



Guglieri e Gandino con Caligaris e Bo

Acqui Terme. Il duo Andreino Guglieri-Roberto Gandino, con 47 punti, sono i vincitori del "Trofeo Ottica Mario Menegazzi", una grande classica del panorama golfistico acquisi, organizzata grazie all'apporto dei soci Giovanna Bianconi e Mario Menegazzi, e andata in scena domenica 20 settembre con la formula della louisiana a coppie 18 buche stableford.

La coppia vincente ottiene il successo grazie a un cammino "da urlo" nelle prime 9 buche (5 birdie e 4 par), davanti a Carlo e Daniele Garbarino, secondi con 46 punti, e a Danilo Gelsomino-Alfredo Appendino, terzi con 45.

Il "nearest to the pin" è stato

vinco da Elisabetta Morando in campo femminile e da Roberto Gandino fra gli uomini, mentre il "nearest to the line" ha visto vittoriosi Marisa Di Modica e Gianni 'Ciamper' Barberis. Premio simpatia alla penultima coppia classificata: Elsa Ekblad-Cristiano Visconti.

Domenica 27 settembre si disputa il "Golf Impresa Cup" 2015, trofeo a 18 buche stableford 3 categorie aperto agli NC e valevole per l'acquisizione di hcp di gioco. I vincitori delle tre categorie, del lordo e con loro la prima Lady avranno anche la soddisfazione di essere selezionati per disputare la finale nazionale in programma a Punta Ala.

Tennis

All'Acli di Canelli vince Lorenzo Stella



I premiati del torneo insieme alla signora Cortese.

Al circolo Acli di Canelli si è conclusa la 19ª edizione del "Trofeo Mario e Attilio Cortese", manifestazione ten-

nistica di singolare maschile e femminile di terza categoria diretta dai giudici arbitri Roberto Maiello e Ferdinando Papa.

Nel singolare maschile, (113 i partecipanti), la vittoria è andata a Lorenzo Stella. Il rappresentante del DLF Asti ha sconfitto il pari categoria 3/1 Fabrizio Demaria (ASD Vallebelbo) per 7/6, 2/6, 6/2. La partita è stata arbitrata da Roberto Mossino. In semifinale Demaria (testa di serie n°1) aveva superato Fabio Martini 6/0, 6/2 mentre Stella (numero 2) aveva la meglio su Alessandro Tardito 7/5, 6/4. Nel singolare di quarta categoria sezione intermedia Salis ha vinto contro Cicali 6/3, 6/1.

Nel singolare femminile, 31 i partecipanti, Debora Massocco ha prevalso su Elena Dotta 6/3, 6/4 entrambe 3/4. Nelle semifinali Massocco-Clara Graziano 6/3, 6/0, Dotta-Martina Bosia (testa di serie n.1) 7/5, 6/3. Al termine sono seguite le premiazioni, cui hanno partecipato la famiglia Cortese, i dirigenti dell'Acli Canelli, il delegato provinciale FIT Luca Decarolis, il consigliere FIT e giornalista sportivo Paolo Cavaglia.

Un ricco rinfresco chiudeva la serata mentre l'attenzione del circolo canellese è proiettata verso un altro torneo alle porte: sabato 26 settembre partirà un singolare maschile limitato 2.4.

Tennis

Trofeo Gruppo Collino a Pastorino e Stella

Acqui Terme. Si è conclusa con due splendide finali la prima edizione del Trofeo Gruppo Collino, torneo di tennis di singolare maschile e femminile riservato ai giocatori di Terza Categoria svoltosi sui campi del Tennis Club Regie Terme.

In campo femminile, ad aggiudicarsi il trofeo, al termine di una finale tutta acquisi, è stata Vittoria Pastorino, che ha avuto la meglio su Giulia Maria Grippiolo; le due ragazze in precedenza avevano sconfitto in semifinale rispettivamente Isabel De Scalzi e Maria Massocco.

La vittoria in campo maschile è stata invece di Lorenzo Stella, che in una finale avvincente, durata più di due ore, ha sconfitto l'acquisi Daniel Dappino. In semifinale i due finalisti avevano avuto la meglio rispettivamente su Roberto Garbarino e Paolo Rabagliati. Al momento della premiazione, davanti ad un numeroso gruppo di appassionati, il neo



La premiazione maschile.

presidente del Tennis Club Regie Terme, Antonio Oddone, ha voluto ringraziare il dottor Bariggi, amministratore delegato del Gruppo Collino, che con grande entusiasmo ha sponsorizzato l'edizione 2015

del torneo, è poi stato lo stesso Bariggi a complimentarsi con gli atleti che nel corso delle due settimane si sono sfidati sui campi di viale Einaudi, dando loro appuntamento al prossimo anno.

Podismo

Miglio e 10 km di Novi:
Graci e Gallo campioni

Concetta Graci, campionessa provinciale SF45.



Pier Marco Gallo, campione provinciale M65

Acqui Terme. Periodo avverso di gare nell'Acquese e così alcuni 'nostri' podisti, non molti in verità, si sono spostati nell'Alessandrino e nel Novese.

Si ricomincia venerdì 18 settembre con la serale di Cassano Spinola, gara AICS con l'Ati Serravallese. Partenza alle 20 con poco meno di un centinaio di podisti allineati al via. Circuito "paesano" abbastanza impegnativo da ripetersi 3 volte per 4.8Km. Soliti noti a vincere: Diego Piccolo Maratoneti Genovesi 16'28" ed Ilaria Bergaglio Solvay 19'48". Nessun acquese in gara.

In contemporanea a S. Salvatore Monferrato è andata in scena una non competitiva ad organizzazione locale che ha molto coinvolto il paese dell'astigiano. Oltre 250 le presenze complessive e circa 150 a "gareggiare" sui 6 km. Arrivati per primi in questa gara "non gara" Paolo Bertiaia Solvay ed Ilaria Zavarone. Anche qui nessun acquese.

Nel pomeriggio di sabato 19 è stata la volta di Novi Ligure e della sua pista che ha ospitato due competizioni Fidal: il Miglio ed un 10.000 validi per il Campionato Provinciale. Poco meno di 80 gli atleti nelle due competizioni che hanno visto due "serie" nel Miglio, per 32 atleti, e tre nei 10 Km per 41 atleti. Nel Miglio migliori tempi per Mario Prandi Cambiaso Riso 4'55" ed Annalisa Mazzarello atleta di casa 6'13". Buone prove di due nostri rappresentanti partiti nella prima serie. Luciana Ventura per l'ATA al suo esordio sulla classica distanza di 1609 metri ha ottenuto il tempo di 7'10" mentre Pier Marco Gallo Acquirunners anche lui impegnato nella prima serie si è classificato primo tra gli SM65 con il tempo di 6'27" ed il Titolo di Campione Provinciale. Nei 10 km con vittorie di Gabriele Gagliardi V. Al-

fieri Asti 33'07" e Katia Figini SAI 37'40", ottima prova di Concetta Graci ATA che nella prima serie ha chiuso in 45'05" aggiudicandosi il titolo di Campionessa Provinciale SF45. Ottima, come sempre, l'organizzazione dell'Ati Novese.

Si riparte da Pietra Marazzi domenica 20 mattina, con l'AICS ed il Gruppo Lonardo per la "Da Pietra a Montecastello a Pietra" impegnativa gara di 11.5 km in gran parte su sterrato, reso fangoso e scivoloso dalla pioggia caduta abbondante nella notte. Oltre un centinaio al via e buona partecipazione degli atleti acquesi. A prevalere tra gli uomini Simone Canepa 48'28" che nelle gare AICS veste i colori dell'Avis Casale, sul bravo Diego Scabbio Ati Novese. Tra le donne scontata vittoria per la brava Claudia Marchisa SAI 59'17". Gara davvero durissima per lo sterrato molto scivoloso e per una lunga salita nel bosco all'8° km che ha dovuto, in due punti particolarmente ripidi, essere agevolata con alcune funi legate agli alberi. Davvero buone le prove dei "nostri" con l'Acquirunners rappresentato dall'ottimo Angelo Panucci 4° assoluto e primato in categoria, da Mauro Nervi ottimamente piazzato e da Pier Marco Gallo che ha primeggiato nella SM65 categoria, a dire il vero, non molto rappresentata (timori per il percorso?). Sul fronte ATA buona prova per "Doc" Maurizio Mondavio e per Rosanna Lobosco. Anche il "Maratoneta Genovese nostrano" Piero Garbarino si è ben comportato.

Con le giornate che, inevitabilmente, si accorciano, le gare serali si fanno più rade e per i podisti vi è un poco di respiro per preparare le Mezze e le Maratone autunnali.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

La Bicicletta

Acqui Terme. L'undicesima e penultima prova di Coppa Piemonte, domenica 20 settembre, ha permesso ai biker di andare alla scoperta di un angolo della regione sconosciuto ai più, Briga Alta (CN) che con i suoi 41 abitanti, è uno dei Comuni italiani meno popolosi d'Italia.

Con una gara dal percorso di alta montagna, molto suggestivo, di 45 km per 1800 m di dislivello, disegnato sullo spartiacque italo-francese.

Partenza alle 10 da frazione Upega, con una salita in asfalto di 4 km. Dopo 2 km la pendenza si fa più dura, e inizia la selezione nel gruppo dei migliori. Sono i ragazzi del Reparto sport Lee Cougar ad alzare il ritmo, e in tre si portano al comando: sono Arias Cuervo, Ronchi e Sarai, gli stessi che occuperanno le prime tre posizioni della classifica finale.

Il migliore dei portacolori del team acquese è Simone Ferrero che chiude 14° (7° Elite); Simone Pont è 26° e 4° della categoria Junior, seguito dal compagno di squadra Andrea Ferrero che è 8°. Biagio Curino



Pietro Pernigotti

è 7° tra gli Under 23, giornata poco fortunata per il resto della squadra.

Da segnalare che a Cavatore, nella classica gara Sprint in salita di fine stagione, riservata alla categoria Giovanissimi, organizzata dal Pedale Acquese, Pietro Pernigotti (G2) conferma il successo dello scorso anno.

Baseball Cairese



I Ragazzi.

Domenica 20 settembre la squadra dei Ragazzi del Baseball Cairese ha affrontato il suo ultimo impegno ufficiale della stagione sul diamante casalingo, la "Coppa Liguria".

Hanno preso parte a questo torneo i Dolphins Chiavari ed il Sanremo. Nella prima partita la compagine Cairese è riuscita ad imporsi sui Dolphins per 12 a 5, buona prestazione di Riccardo Satragno con una bella battuta sull'interbase avversario e di Marco Buschiazzo che faceva la sua prima apparizione nel ruolo di ricevitore. Nella seconda partita la Sanremese riusciva ad avere la meglio su Chiavari per 8 a 7, quindi la successiva sfida del team Valbormidese e di quello della riviera di ponente avrebbe determinato la vincitrice della Coppa. La sfida Cairese-Sanremo è stata una costante durante tutto l'anno, infatti i due team si erano già giocati il campionato ligure con uno scontro diretto nell'ultima partita di campionato a Giugno. Anche questa volta la squadra Cairese guidata da De Bon e Lazzari ha avuto la meglio e si è imposta 8 a 5.

Una bellissima battuta "Home Run" di Marco Miari ed una valida di Michele Garra garantivano 4 punti nella prima ripresa, e gli stessi due giocatori riuscivano con una bella giocata seconda base - ricevitore ad evitare di subire un punto importante eliminando un giocatore Sanremese che tentava di rubare casa base.

Determinante anche la pre-

stazione di Andrea Torterolo che oltre ad una bella battuta valida sull'esterno centro, contribuiva a chiudere la partita sul monte di lancio eseguendo 5 strike out ed una bella presa al volo. Sicuramente non poteva chiudersi in modo migliore l'annata "ufficiale" dei Ragazzi del Baseball Cairo, una squadra con molti giovani al loro primo anno, ma che ha portato alla grande soddisfazione di essere riusciti a vincere sia Campionato che Coppa Liguria. Grande merito ai coach Simone Lazzari e Simone De Bon che sono riusciti a far crescere una giovane squadra sempre all'insegna dell'amicizia e del divertimento, ai genitori che hanno supportato in modo esemplare la squadra tutto l'anno e alla società rappresentata da Simona Rebella e Giampiero Pascoli e la cui passione ed impegno sono veramente unici. I ragazzi protagonisti della stagione sono stati: Matteo Angoletta, Matteo Baisi, Marco Buschiazzo, Enrico Bussetti, Ludovico Barlocco Pedrazzani, Pietro Beltrame, Francesco De Bon, Giuliano Castagneto, Nicolò Di Giacomo, Davide Franchelli, Michele Garra, Diego Leoncini, Marco Miari, Andrea e Davide Torterolo, Riccardo Satragno, Alessandro Zanola.

Domenica 27 settembre ultimo appuntamento sul diamante cairese con un torneo amichevole con squadre liguri e piemontesi.

Pedale Acquese



Cavatore. Grazie ad una giornata splendida e al fatto di essere una gara pressoché unica nel suo genere, il G.P. Comune di Cavatore ha richiamato, domenica 20 settembre, più di 100 Giovanissimi al via. Il tradizionale appuntamento con gli sprint in salita porta, sulle strade del bellissimo e ospitale paesino, corridoi piemontesi, liguri e lombardi.

In G1 Giacomo Lampello ottiene il terzo posto. In G2 Ryan Malacari è 2°. Argento anche per Alessandro Ivaldi in G3 con Alexander Neag buon 4°. In G4 Yan Malacari chiude 2°. Per vedere la prima e unica vittoria di giornata bisogna aspettare la G5, dove Samuele Carro mette tutti in fila con un finale da incorniciare. Leonardo Mannarino, anche lui G5, arriva 5°.

Alla fine tutti contenti, con la fatica che lascia il posto alla contentezza di essere riusciti a "domare" la salita. Un grazie di cuore da tutto il Pedale Acque-

I Giovanissimi.

se al Comune e alla Pro Loco che hanno contribuito alla riuscita della bellissima manifestazione.

Gli Allievi, guidati dal ds Bucci, correvano a Sommariva Perno (CN) nel 1° Trofeo del Roero.

Percorso impegnativo, ricco di saliscendi. Il gruppo non ha mai lasciato troppa libertà alle varie fughe. In due di queste protagonisti Drago e Carrò, quasi subito ripresi. Il gruppo si è diviso sulla salita conclusiva, dove le energie residue hanno fatto la differenza. Nello sprint a quattro vittorie per Bertuzzi del Borgomanero che ha regolato i contendenti. Simone Carrò ancora una volta è stato bravissimo entrando nella "Top Ten" e centrando il 9° posto. Buona però la prova anche degli altri allievi giallo verdi: Diego Lazzarin ha chiuso 14°, Simone Callegari 16° e Gabriele Drago 57°.

Tennistavolo

Canneva e Carosio
sugli scudi in 5ª categoria

Enrico Canneva



Marco Carosio

Costa d'Ovada. Sono andati in scena negli scorsi due fine settimana di settembre i primi tornei regionali di tennistavolo di categoria e la Saoms ha saputo subito ritagliarsi un posto da protagonista soprattutto grazie ai 5ª categoria.

Il primo risultato di rilievo è arrivato da Enrico Canneva che, retrocesso alla fine della stagione scorsa in 5ª categoria, ha conquistato un ottimo secondo posto al primo torneo regionale predeterminato (valido per la qualificazione ai campionati italiani di fine stagione) di Moncalieri (TO). Il costese, partito come testa di serie numero 1, dopo aver superato senza problemi il proprio girone eliminatorio ha saputo farsi largo sino alla finale. Nel primo turno eliminatorio Canneva ha la meglio di Lerda (T.T.Carnagnolese), nel turno successivo è il cuneese Bosio (T.T.A4 Verzuolo) a dover lasciare il passo all'atleta ovadese in 4 set. Nei quarti di finale l'avversario è Mezzalira (T.T.CUS Torino) e questa volta Canneva vince in 5 sofferti set. Più agevole la semifinale dove il giocatore della Saoms vince in 3 set su Cardino (T.T.Ossola 2000). La finale lo vede poi affrontare il giovane in ascesa Lucchini (T.T.Novara), il primo set va al costese ma poi ha la meglio il ragazzo novarese che chiude l'incontro e si aggiudica il torneo in 4 set. Risultato di tutto rispetto per Canneva che si trova quest'anno in una categoria dove certamente potrà divertirsi e far valere la sua esperienza e la sua tecnica.

Da seguito a questo bel risultato il terzo posto conquistato dal giovane Marco Carosio sempre nei 5ª categoria nel torneo ordinario di Alba svolto sabato 19 settembre. Il ragazzo costese riesce a centrare un bellissimo risultato che ne evidenzia la crescita tecni-

ca ma soprattutto caratteriale. Carosio esce infatti vittorioso da alcune lottatissime partite come negli ottavi di finale dove era sotto 2 set a 1 contro Torta (T.T.A4 Verzuolo) e nei quarti dove ha la meglio del temibile Calissano (T.T.Refrancorese). Il costese si arrende solo in semifinale dove viene superato da Valle (T.T.A4 Verzuolo). Un altro ottimo risultato che fa ben sperare per la stagione in corso che vedrà i Carosio e Daniele Ramassa impegnati in serie D1 al fianco di giocatori di esperienza come Canneva e Ivo Puppo.

Da segnalare, oltre a questi risultati di spicco, le buone, anche se infruttuose, prestazioni degli altri allievi costesi, hanno infatti partecipato a Moncalieri anche Giorgio Riccardini, e l'esordiente e fresco tesserato Alessandro Lotti che sta affrontando i primi tornei con una passione ed un impegno davvero da esempio per tutta la società. Ad Alba infine hanno preso parte al torneo anche Daniele Ramassa, eliminato nel primo turno del tabellone ad eliminazione diretta, Emanuele Massa e ancora Alessandro Lotti, entrambi fuori nei propri gironi con buone prestazioni. Ha fatto inoltre il suo esordio anche Ekaterina Vassilieva che nel torneo di quarta categoria femminile è uscita con onore dal proprio girone.

Continua ora la marcia di avvicinamento ai campionati a squadre con la prima giornata in programma sabato 10 ottobre, la Policoop sarà a Tagliolo presso la palestra comunale ed affronterà in serie B2 nazionale il T.T.Verzuolo Acqua Eva, sempre a Tagliolo la Policoop "B" in C2 sarà impegnata contro i pari categoria del T.T.Novara "B". Trasferite invece in D1 con la Nuova GT "A" sul campo del T.T.Chivavese "B" e per la D2 con la Nuova GT "B" ad Alessandria.

Il 27 settembre: escursione naturalistica in MTB

Bosio. Nell'ambito del calendario "Parco Racconta", il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo propone per domenica 27 settembre un'escursione naturalistica in mountain bike con l'accompagnamento di un guardaparco e di una guida mtb dell'associazione "MTB is Freedom".

Il programma sarà il seguente: ritrovo ore 9 presso la trattoria "Olmi" di Capanne di Marcarolo (Bosio - AL). Percorso: trattoria Olmi - c.na Foi - strada sterrata per Cirimilla - c.na Cornagetta - c.na Maggie - pista forestale delle Ferriere - diga della Lavagnina - mulino di Casaleggio Boiro - c.na Cirimilla - strada sterrata per Capanne di Marcarolo - c.na Fuia - c.na Cornagetta - c.na Foi - trattoria degli "Olmi" (dislivello: m 500; tempo di percorrenza: 4 ore circa).

L'iniziativa ha un costo di 5,00 € (minimo 10 partecipanti).

L'attrezzatura necessaria è: la mountain bike, il casco da



bici, le scarpe da trekking, la giacca impermeabile, il necessario per riparazioni della mtb, pranzo al sacco e acqua.

Per informazioni e prenotazioni (entro sabato 26 settembre): Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, guardiaparco Giacomo Gola 0143 877825; 335 6961784; giacomogola@parcocapanne.it

Pallapugno serie A - sabato 26 settembre

L'Augusto Manzo allo spareggio decisivo contro la Monferrina

Conclusa la seconda fase di play off e play out, è già tempo di spareggi: gara secca sul campo della migliore classificata. Nella serata di lunedì 21 settembre, a Cuneo, si è giocato il primo spareggio per l'ammissione alla finale, tra la Subalcuneo e la Monferrina. Il match è stato equilibrato fin dall'inizio, ma alla fine è stata la Monferrina ad aggiudicarsi l'incontro 11-6, guadagnandosi così la finale.

Il secondo spareggio si è giocato, invece, martedì 22 settembre a Santo Stefano Belbo tra l'Augusto Manzo e la Pro Spigno; a passare il turno è l'Augusto Manzo di Corino e compagni che supera la Pro Spigno 11-3.

Augusto Manzo 11
Pro Spigno 3

L'Augusto Manzo continua il proprio cammino, la Pro Spigno lo interrompe: questo il succo del successo dei locali di capitan Corino, che si sbarazzano con un eloquente e inequivocabile 11-3 degli avversari capitanati da Vacchetto.

Squadre in campo con i soliti quartetti locali, con Corino che è ispirato, Giampaolo che gioca come sa, mentre sulla linea dei terzini Cocino gioca forse la miglior gara stagionale e Marengo incide eccome; sul fronte ospite, Vacchetto spinge ma non incide quando va avanti nei giochi e non sa chiuderli, Voglino non trova il bandolo della matassa e i terzini Bonavia e Papone vengono spesso tagliati fuori.

La gara vede la partenza sprint dell'Augusto Manzo che conquista i primi 6 giochi del match, 1° a 30, il 2° alla caccia unica sul 40-40, il 3° e il 4° a 15 obbligando il d.t. Giulio Ghigliazza a chiedere il minuto di sospensione; locali ancora dirompenti che mettono il 5-0 ancora alla caccia secca, e il 6-0 sul 40-40, la Pro Spigno si sblocca conquistando 1-6 a 15, 7-1 di Corino a 30, con 8-1 ancora dei ragazzi di patron Cocino alla caccia unica 2-8 della pausa con gioco a 15 alle 22.45.

Nella ripresa non c'è più storia: 9-2 sul 40-40, 10-2 pulito a 0; ancora un gioco dei ragazzi di patron Traversa 3-10 sul 40-40 e 11-3 finale delle 23.25 con gioco a 0.

Hanno detto. Vacchetto: «Loro hanno giocato meglio, sono più forti e hanno meritato di vincere».

Voglino: «La differenza tra vincere i play out e provare a fare bene nei play off si è vista ampiamente in questa gara: loro hanno giocato veramente di squadra».

Corino: «Le gare di spareggio sono sempre difficili; per noi un'ottima prova di squadra. Siamo stati bravi in alcuni giochi a recuperare anche sotto 15-40».

Cocino: «Queste gare da dentro o fuori vanno affrontate con questo spirito con la giusta verve determinazione e concentrazione».

PROSSIMO TURNO

Augusto Manzo - Monferrina. Sabato 26 settembre ore 21 sferisterio Augusto Manzo a Santo Stefano Belbo ci sarà la finale tra Augusto Manzo e la Monferrina per decretare la quarta semifinalista che andrà ad affrontare l'Albese di Vacchetto.

Ecco cosa ci ha detto sulla gara capitan Corino: «Sabato sarà una gara tosta, dovremo cercare di fare il nostro meglio e di giocare di squadra come nella gara contro la Pro Spigno; le gare di spareggio secco presentano sempre incognite e non vanno sbagliate. Giochiamo in casa e quindi cercheremo di far valere il fattore campo».

Probabili formazioni: Augusto Manzo: Corino, Giampaolo, Marengo, Cocino, Monferrina: Galliano, A. Re, G. Re, Mangolini.



Pro Spigno e Augusto Manzo.



Paolo Vacchetto, Diego Rosa e Roberto Corino.

L'ultima giornata di Play Off e Play Out
Albese 11
Augusto Manzo 7
(play off)

Si gioca in contemporanea l'ultimo turno: Albese e Augusto Manzo si ritrovano per una gara che non conta niente né per l'una né per l'altra squadra, con lo sferisterio "Mermet" desolato e vuoto con appena 70 presenze; forse ha pesato anche il biglietto e non l'entrata libera, scelta che, probabilmente, avrebbe portato più pubblico.

Match gradevole, senza l'assillo della vittoria da ambo le parti, con 3 ore di gara che hanno portato alla vittoria dell'Albese Araldica di Massimo Vacchetto per 11-7, in quello che dovrebbe essere l'antipasto della semifinale scudetto, che però per l'Augusto Manzo deve ancora essere conquistata.

Il match inizia con il 2-0 per l'Augusto Manzo con entrambi i giochi segnati a 15, poi Vacchetto pareggia sul 2-2 a 0 e a 15. Ancora un gioco per parte poi Corino va in vantaggio 5-3 ma l'Albese impatta sul 5-5.

Nel secondo tempo 6-5 dei locali a 30 e 7-5 e 8-5 ancora a 15. Augusto Manzo rientra 6-8 sul 40-40 e anche 7-8 a 30. Quindi Massimo Vacchetto allunga i colpi 9-7 a 15, 10-7 alla caccia unica sul 40-40, e 11-7 finale a 15.

Cortemilia 11
Monticellese 5
(play out)

Ricordate le parole del d.t. Giancarlo Grasso ad inizio stagione? Diceva: «per noi lo scudetto si chiama salvezza».

Mai parole sono state più profetiche e il Cortemilia dopo una grande rincorsa che ad un certo punto sembrava impossibile, ha potuto coronare questo sogno e centrare la meritata salvezza davanti al suo caloroso pubblico, vincendo il match da dentro o fuori che lo opponeva alla Monticellese per 11-5.

Formazioni tipo in campo: Cortemilia con Parussa, Amoretti, Arossa, Rivetti e Monticellese con Dutto, Giribaldi, Rosso e De Giacomi.

Il match in avvio è assai equilibrato con un gioco per parte, sino ad arrivare al 3-3 con due squadre che sembrano annullarsi a vicenda e con la tensione del match che si taglia con il coltello. Parussa, come la squadra, ha un sussulto che porta il Cortemilia al 6-4 della pausa.

Nella ripresa il Cortemilia

vince i primi 2 giochi e si porta sull'8-4. Dutto cerca ancora una timida reazione segnando il 5° gioco, ma è l'ultimo bagliore, l'ultimo sussulto, visto che Parussa, sostenuto dalla squadra, segna gli altri 3 giochi e con il finale di 11-5 la festa salvezza può avere inizio.

Merlese 6
Pro Spigno 11
(play out)

Paolo Vacchetto butta a terra l'ultimo pallone quello decisivo per sancire il blitz esterno della Pro Spigno per 11-6 contro la Merlese e il pubblico stornato in 400 unità si alza in piedi e tributa il giusto riconoscimento per una volta sia ai vincitori che ai vinti.

Un lunghissimo applauso che dura circa due minuti e che vuole essere un ringraziamento alla carriera del capitano della Merlese Paolo Danna, che ha giocato l'ultima partita e che appende le fasciature al chiodo.

Ma vuole essere anche un ringraziamento da parte dei tanti tifosi della Pro Spigno che hanno sofferto tanto in questa stagione ma che nel finale hanno anche gioito e che ora salgono nei play off giocando la gara di Santo Stefano Belbo con il cuore libero, consci di aver già fatto una stagione positiva come ribadito da patron Traversa nel post gara.

La gara di Mondovì parte con un Danna che si appoggia alla rete e con una Pro Spigno che sente l'importanza del match e non riesce a fare le cose facili; così la Merlese vola via sul 4-1. Vacchetto, spinto da un buon Voglino, torna sotto 3-5, per poi impattare il match sul 5-5.

Nella seconda parte, Paolo Vacchetto spinge subito e coadiuvato dalla squadra ottiene il break che sarà decisivo al fine della vittoria, portandosi sull'8-5. Danna non ha più la forza di recuperare perché la sua spalla Riella non è certo in una serata favorevole e così la Pro Spigno si impone 11-6.

Danna per l'ultima volta davanti ai taccuini dei cronisti: «Provo un certo magone, ma è giusto lasciare spazio ai giovani; la pallapugno mi ha dato tanto, forse meritavo meno di 4 scudetti, ma sicuramente verrò ancora a vedere qualche gara».

Paolo Vacchetto: «Tra mille traversie siamo arrivati qua: dovevamo salvarci e ora siamo allo scialino di sopra, ora vedremo cosa fare, anche se andare a vincere a Santo Stefano è difficile».

Pallapugno serie B

Bubbio cede in casa contro l'Alta Langa

Bubbio. L'ultima giornata di serie B non aveva sentenze da emettere, in quanto il 1° posto era da un pezzo al braccio di Pettavino del San Biagio, che dopo un periodo d'appannamento, visto anche il primo posto ottenuto, ha vinto in maniera nettissima contro la Pro Paschese di Fenoglio per 11-4. Sconfitta anche del Bubbio che cede, in casa, contro l'Alta Langa per 11-5, ed è il secondo stop stagionale sulla piazza del Pallone. Per via degli scontri diretti, sarà la Pro Paschese di Fenoglio a scegliere il campo da gara della eventuale bella contro Marcarino e compagni.

Nell'ultima gara, vittoria esterna della Neivese di Barroero contro i vicini di casa della Castagnolese per 11-6, gara che si ripeterà anche nella semifinale play off ma a campi invertiti a Neive.

Nella serata di domenica 20 si sono giocate le 2 semifinali per decretare la 4ª semifinalista della serie B. Nella prima semifinale, giocata nel pomeriggio, l'Alta Langa di Dutto ha avuto la meglio sulla vincitrice dei play out, la Caragliese, per 11-2. Molto combattuta la seconda sfida giocata nella serata alle 21, con la Neivese che ha avuto la meglio sulla Castagnolese per 11-10, in una gara durata ben 4 ore, con la Castagnolese di Burdizzo che

si porta sul 5-1 per poi arrivare alla pausa in vantaggio per 6-4.

Ospiti che si portano sul 9-6 con Milosevic, spalla locale, che lascia il posto a Gili e con l'entrata di Battaglini da terzino si arriva sul 9-9. Ancora avanti la Castagnolese per 10-9, con Barroero e compagni che infilano gli ultimi 2 giochi e si guadagnano la finale con l'Alta Langa per l'accesso alle semifinali.

Bubbio 5
Alta Langa 11

L'ultima gara stagionale sulla piazza del Pallone di Bubbio non trova il riscontro della vittoria, per Marcarino e compagni che in una gara che non ha nulla di dire per la classifica, incappano nella seconda sconfitta interna stagionale, contro l'Alta Langa di Dutto che si impone 11-5.

Sin dalle prime battute, si nota come Marcarino voglia cercare di regalare l'ultima gioia al suo pubblico, prima dell'esilio forzato, causa regolamento federale che prevede che non sia possibile disputare le semifinali sulla piazza, bensì nello sferisterio vicino di Monastero.

In avvio c'è equilibrio, un gioco per parte. Il 1° è del Bubbio, pulito a 0, poi 1-1 dei ragazzi di Costa, registrato a 30. L'Alta Langa prende due gio-

chi di vantaggio a 30 e a 0. Scavino, d.t. locale, stoppa la gara. Bubbio che riesce a segnare il 2-3 a 30 e impattare 3-3 con gioco a 15. Il 7° gioco è risolto dalla caccia unica con soluzione che premia gli ospiti 4-3. Dutto aumenta i giri Marcarino trova i coppi, ma tante volte commette errori di misura e così è 5-3 Alta Langa a 15. 6-3 di Dutto ancora alla caccia unica, 7-3 della pausa, ancora sul 40-40 al primo vantaggio con metà gara che dice sull'orologio 22,20.

Nella ripresa il Bubbio tenta la rimonta: 4-7 a 30, 5-7 alla caccia unica e nel tredicesimo gioco Marcarino arriva sino al 40-40, ma non riesce a marcare il gioco ed è 8-5 per Dutto. L'Alta Langa va via in scioltezza e fa suo l'incontro 11-5.

Al termine Dutto dice «È la prima volta che vinco qui, mi fa piacere anche se era una gara che non contava nulla». Marcarino «Sono veramente arrabbiato, oggi penso che, mal contacti, avrò commesso 40 falli. L'unica nota positiva e che oggi la gara non aveva risvolti sulla classifica». L'ultima parola al dirigente factotum Tardito: «Abbiamo perso contro una squadra più forte e pochi ad inizio campionato avrebbero scommesso che saremmo arrivati davanti all'Alta Langa».

E.M.

Pallapugno serie C2

Mombaldone ko alla bella Virtus Langhe batte Augusto Manzo

Gottasecca 11
Mombaldone 5

Finisce allo spareggio per l'ammissione alle semifinali di C2, la stagione del Mombaldone di capitan Viazzo, coadiuvato dalla spalla Gonnella e dai terzini Panera e Cartosio.

Spareggio giocato in una serata fredda (14 gradi), con anche la nebbia che va e viene sul campo di Gottasecca, dove i locali, trascinati dall'eterno Manfredi, prendono campo e riescono a risolvere a loro favore parecchi giochi 40 pari, tanto che al riposo si va sul 7-3 per Gottasecca.

Nella seconda parte di gara i locali aumentano i giri, gli ospiti tentano di rientrare, ma il finale recita 11-5 per Gotta-

secca. Al termine il battitore Viazzo spiega: «Stagione positiva: certo a mio avviso gli spareggi andrebbero giocati in campo neutro e se fosse così avvenuto avremmo avuto molte possibilità di vittoria».

Virtus Langhe 11
Augusto Manzo 2

Dopo il rinvio del sabato sera, causa nubifragio, si è giocato domenica 20 settembre, in una serata fredda con un risultato molto bugiardo che non riflette la realtà, visto che quasi tutti i giochi sono stati tiratissimi, a 30 o anche al 40 pari.

La vittoria arride a Bertola, Devalle e ai due terzini Mondone e Taricco. Sul fronte opposto l'Augusto Manzo ha schierato: Vigna, Rosso, Gaz-

zano, Bocchino. Al termine dell'incontro Gazzano ha detto «Ci proveremo nella gara di ritorno in questa partita la Virtus Langhe è stata più smaltizzata a risolvere a proprio favore i punti equilibrati».

PROSSIMO TURNO

Si giocherà venerdì 25 settembre, alle ore 21, nello sferisterio Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo la gara di ritorno con Vigna e compagni che cercheranno in ogni modo di portare la favorita Virtus Langhe allo spareggio, diversamente per l'Augusto Manzo, partita in sordina è cresciuta di gara in gara centrerebbe l'obiettivo delle semifinali impensabile ad inizio stagione.

Pallapugno: il punto sui campionati

SERIE A
Primi spareggi-semifinale: Augusto Manzo - Pro Spigno 11-3, Subalcuneo - Monferrina 6-11.

Spareggio decisivo: sabato 26 settembre ore 21 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Monferrina.

SERIE B
Primi spareggi-semifinale: Alta Langa - Caragliese 11-2, Neivese - Castagnolese 11-10.
Ultimo spareggio-semifinale:

Alta Langa - Neivese a San Benedetto Belbo domenica 27 settembre ore 15.

Semifinali: San Biagio - vincente spareggio del 27 settembre; Pro Paschese - Bubbio. Nel primo fine settimana di ottobre cominceranno le partite di semifinale.

SERIE C1
Semifinali: Canalese - Albese andata 11-1, ritorno 27 settembre ore 16 ad Alba. Valli Ponente - Subalcuneo andata 11-1, ritorno 26 settembre ore 20 a Cuneo.

Alta Langa - Neivese a San Benedetto Belbo domenica 27 settembre ore 15.

SERIE C2
Semifinali: Gottasecca - Peveragno andata 11-5, ritorno 27 settembre ore 21 a Peveragno. Virtus Langhe - Augusto Manzo andata 11-2, ritorno 25 settembre ore 21 a Santo Stefano Belbo.

JUNIORES fascia A
Finale: Bistagno A - Canalese andata 9-8, ritorno a Canalese in data da definire.

Pallapugno serie A

Le decisioni del Consiglio federale per il 2016

Il campionato di serie A del 2016 tornerà ad essere formato da dodici squadre.

È questa la decisione presa dal Consiglio federale della Fipap, riunitosi nella serata del 14 settembre per esaminare, tra le altre cose, tutti i provvedimenti per la prossima stagione pallonistica.

La Segreteria della Fipap pubblicherà a breve un bando per il ripescaggio di due squadre, necessarie per arrivare a dodici.

Il primo criterio adottato sarà "territoriale-regionale", il secondo sarà il sorteggio.

La formula del campionato

Il campionato di serie A sarà suddiviso in due gironi da sei formazioni, sulla base delle "teste di serie".

Entrambi i raggruppamenti faranno gare di andata e ritorno (10 giornate) e le prime tre classificate di ogni girone accederanno ai play-off,

mentre le altre, dal quarto al sesto posto, formeranno i play-out.

I play-off e i play-out si svolgeranno come nel campionato di quest'anno, così come gli abbinamenti degli spareggi: le prime tre accederanno direttamente in semifinale, mentre la quarta si deciderà dagli spareggi.

Alla fine della prima fase i punti saranno azzerati, con l'assegnazione di tre punti alla prima classificata di ogni girone, due alla seconda e un punto alla terza, sia per i play-off, sia per i play-out, dove la vittoria varrà due punti. Le retrocessioni saranno due.

Coppa Italia: sarà definita una nuova formula con quattro gironi da tre squadre.

Malus vittoria per due anni consecutivi del medesimo campionato: dal 2016 sarà abolito il malus a carico di giocatori che abbiano vinto il medesimo campionato per due stagioni consecutive.

Le eccellenze artigiane in piazza

“Monferrato ovadese in mostra” per due giorni



Ovada. Successo di “Monferrato ovadese in mostra”, la rassegna dei prodotti artigianali zonali svoltasi nella tensostruttura di piazza Martiri della Libertà sabato 19 e domenica 20 settembre.

Ben 35 artigiani della zona di Ovada, in vetrina, nella due giorni di esposizione del prodotto artigianale, con le novità del settore e le innovazioni in merito.

La manifestazione è stata aperta dal canto dell'Inno di Mameli ad opera degli studenti della Scuola Media Statale “S. Pertini” (nella prima foto). Quindi è stata la volta del sindaco Paolo Lantero: “Continua questo cammino con le eccellenze artigianali di un territorio che cresce”.

Il vicesindaco ed assessore comunale al Bilancio ed alle Attività produttive Giacomo Pastorino: “I visitatori della mostra potranno cogliere al suo interno importanti segnali, tra cui il fatto che non si tratta solo di artigianato ovadese ma zonale, e questo in modo esplicito. Il fare squadra ed il lavorare insieme diventano quindi un importante valore aggiunto. Ovada e zona fanno parte rilevante dell'Alto Monferrato e dunque si può lavorare insieme all'asse Langhe-Roero-Monferrato, per la valorizzazione del territorio”.

Il presidente della Camera di Commercio alessandrina Gianpaolo Coscia: “Ovada e zona costituiscono una componente molto rilevante dell'artigianato provinciale, con un notevole numero di artigiani operanti e produttori. Continueremo quindi a tutelare le imprese ed il territorio”.

Mauro Scalzo, presidente zonale Confederazione Nazionale Artigiani: “Abbiamo cercato di dare un'impronta nuova a questo evento, con la collaborazione delle due associazioni di categoria, che hanno lavorato insieme, a dimostrazione dello sviluppo sul territorio”.

Giorgio Lottero, presidente zonale Confartigianato: “Il sottotitolo di “Monferrato ovadese

in mostra” potrebbe essere “uniti nella diversità”, nella consapevolezza artigianale di mettersi continuamente in gioco e di continuare a produrre, pur nella diversità dei progetti e dei settori di lavoro”.

Lottero si è poi rivolto ai giovanissimi studenti presenti in piazza, rimarcando le qualità del lavoro artigianale e la soddisfazione che si ricava dal fare (e finire) un pezzo con le proprie mani.

Terminati gli interventi in piazza, con la benedizione alla struttura del parroco don Giorgio Santi, “Monferrato ovadese in mostra” si è ufficialmente aperto ai visitatori, dopo il taglio del nastro di Lottero e Scalzo (nella seconda foto).

Lina Turco, presente nello stand dell'Acos: “Noi serviamo anche gli artigiani, quindi ecco la nostra presenza in loco. Vogliamo dialogare direttamente con la gente e con i visitatori, che possono chiederci qualsiasi cosa del nostro settore, per essere più vicini alle loro esigenze e alle problematiche specifiche”.

Mauro Gastaldo, funzionario ovadese Cna: “Abbiamo cercato di ampliare l'offerta, introducendo anche lo stand dell'Enoteca Regionale. La manifestazione è stata resa possibile soprattutto grazie alla buona volontà dei titolari delle ditte e delle aziende presenti, nonostante i problemi che esse vivono quotidianamente. Ci siamo collegati anche con il territorio: l'esempio lo dà la navetta che in questi due giorni collega Ovada con Tagliolo, dove si svolgono “Le storie del vino”.

Mario Arosio, funzionario Confartigianato: “Due sono le valenze importanti di questa kermesse artigianale: la visibilità immediata che le ditte espositori hanno nell'impatto con i visitatori e l'indotto, nel senso che è parte integrante di questa manifestazione il lavoro di elettricisti, pubblicitari ed altre tipologie professionali che hanno collaborato per la riuscita dell'evento.”

E. S.

Mostra su “Ovada nella Grande Guerra”

Ovada. L'Accademia Urbense sta lavorando per organizzare la mostra del centenario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale del 1915/1918, con il titolo “Ovada e l'Ovadese nella Grande Guerra”.

Le ricerche effettuate da molti soci dell'Accademia Urbense hanno dato risultati positivi e sono state pubblicate sulla rivista “Urbs silva et flumen” in fase di spedizione postale. La mostra si terrà alla Loggia di San Sebastiano, dall'11 ottobre al 4 novembre, in collaborazione con il Comune di Ovada.

Commenta Giacomo Gastaldo, tesoriere e studioso accademico: “Un impegno molto importante, per noi volontari dell'Accademia. Grazie alle ricerche nell'Archivio Comunale di Ovada e nei vari Comuni della zona, sono emerse moltissime notizie degli “allora giovani ragazzi” sacrificati, invalidi per l'Italia. Ora si lavora per all'estesione della mostra. Verranno esposti molti pannelli, documenti, diplomi, cimeli e lettere.” La mostra verrà inaugurata domenica 11 ottobre, alle ore 10,30.

Per visite di scolaresche o gruppi organizzati è necessaria la prenotazione preventiva, telefonando in Comune 0143 836299.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Il Distretto sanitario accorpato ad Acqui

Sanità ed Ospedale Civile si teme per Fisiatria...

Ovada. Si è svolta la settimana scorsa ad Alessandria l'assemblea generale dei sindaci dell'Asl-AI, dove Titti Palazzetti di Casale è stata nominata presidente e dove la sede legale dell'azienda sanitaria provinciale è stata spostata da Casale ad Alessandria.

È stata sancita definitivamente la riduzione dei Distretti sanitari provinciali da sette a quattro: quello di Ovada sarà accorpato ad Acqui, pur restando attivo. Il direttore generale Asl-AI Gilberto Gentili assicura che tutti i servizi vi saranno mantenuti.

All'assemblea alessandrina del 16 settembre il sindaco di Ovada Paolo Lantero, coadiuvato dai colleghi di zona, non ha mancato di porre rilievi critici. La sostanza è sempre la stessa: essendo l'Ospedale Civile riconosciuto come “struttura sanitaria in area disagiata”, i primi cittadini dei Comuni della zona, a nome di tutti gli amministratori, chiedono vivamente che possa mantenere tutti i servizi di cui dispone attualmente, se non potenziarli, per esempio con il ritorno al Pronto Soccorso e ad una mini-chirurgia col Day surgery, oltre che con “l'antenna” riconosciuta di Medicina oncologica. In ogni caso nell'ambito del documento presentato in Regione c'è tempo sino al 16 ottobre per fare le opportune osservazioni, anche se l'Atto aziendale dell'Asl è già stato trasmesso all'assessorato regionale alla Sanità.

In città comunque si nutrono serie e diffuse preoccupazioni per il reparto di Fisiatria, diret-



Il dott. Giancarlo Rovere.

to dal dott. Giancarlo Rovere, reparto che ha sempre dimostrato negli anni grande professionalità. Si teme infatti un suo dirottamento a Tortona mentre in via Ruffini potrebbe rimanere un reparto di lungo degenza. Del resto questa ipotesi, presentata all'assemblea alessandrina dei sindaci, era già stata ventilata dieci giorni fa da Gentili, in occasione del convegno nel salone della Chiesa dei Padri Cappuccini per i venticinque anni dell'Ospedale Civile, quando aveva accennato all'allargamento di un nuovo reparto sotto la direzione del dott. Rovere.

Ma è chiaro che sulla perdita di Fisiatria, i sindaci della zona di Ovada non ci stanno, come del resto l'intero bacino di utenza. Come ha precisato per tutti Lantero, al limite si può ragionare sul reparto senza un primario fisso ma non sulla mancanza effettiva di un vero e proprio reparto di Fisiatria all'Ospedale Civile, una delle due eccellenze, con Medicina oncologica, di via Ruffini.

Red. Ov.

Consiglio Comunale aperto sulla sanità

Ovada. “Le modifiche al Servizio sanitario che la Regione ha predisposto e che i dirigenti sanitari stanno mettendo in atto, preoccupa la popolazione ovadese. Il Consiglio comunale, quale espressione dei cittadini, deve mettere in atto tutte le iniziative che salvaguardino questo servizio essenziale e che una corretta informazione sia a disposizione di tutti. Giorgio Bricola, Emilio Braini, Assunta Boccaccio, Mauro Rasore, Annamaria Gaggero, consiglieri comunali (di minoranza, ndr) chiedono la convocazione di un Consiglio Comunale aperto, da tenersi in un idonea sala, che consenta un'ampia partecipazione attiva.

Si chiede inoltre che il Sindaco si faccia promotore affinché al Consiglio partecipino consiglieri regionali e dirigenti della Sanità, per fornire le informazioni necessarie e rispondere alle richieste dei cittadini.”

Guide enologiche per l'Ovada docg

Ovada. I componenti del Consorzio di tutela dell'Ovada docg (produttori agricoli di Ovada, Tagliolo, Carpeneto e altri paesi della zona) hanno inviato alle Guide enologiche de L'Espresso, Gambero Rosso, Vini buoni d'Italia, Vini di Veronelli e Slow Wine per segnalare il loro prodotto. Esponenti de L'Espresso si sono recati direttamente dai produttori locali per assaggiare il loro vino. A breve comunque si conoscerà il risultato dell'iniziativa. Può essere questo un metodo efficace per la diffusione dell'Ovada docg oltre i confini provinciali e per la sua maggior conoscenza sul mercato nazionale e estero. Infatti se si intende valorizzare l'Ovada docg, come giustamente merita, occorre agire su diversi fronti per una sua più capillare diffusione interregionale.

Già otto le candidature per l'Ancora d'argento 2015

Ovada. Come previsto, e come da tradizione consolidata, con settembre si moltiplicano i suggerimenti e le indicazioni degli ovadesi per l'Ancora d'argento, da attribuire “all'Ovadese dell'Anno” 2015. Stavolta sono stati segnalati altri due candidati di rilievo: una figura di spessore nel campo musicale ed un gruppo che, da sempre, opera per la valorizzazione e la conoscenza di Ovada. In totale, al momento, sono già otto le candidature in concorrenza per l'attribuzione della prestigiosa Ancora d'argento, che sarà consegnata a dicembre allo Splendor, in occasione dell'atteso concerto di Natale, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura. L'Ancora d'argento è una pregevole ed artistica opera artigiana della gioielleria Siboni di Molare.

Nuovo corso di Agraria: una serra interna alla scuola

Ovada. Con l'apertura del nuovo corso di Agraria presso l'Istituto Superiore “Barletti” e con il successo che stanno avendo le sue iscrizioni (due classi prime, per un totale di 54 studenti), è in progetto anche la costruzione di una azienda agricola interna alla scuola, che si chiamerà “Open farm”. Se i fondi in questione arriveranno presto, si potrà partire in tempi brevi per la realizzazione della serra. Intanto gli iscritti al corso di agraria, come tutti gli altri loro coetanei, dello Scientifico, di Ragioneria e dei Periti, hanno iniziato l'anno scolastico in aula magna. Chi è iscritto ad Agraria, punta sia a diventare un produttore vitivinicolo, magari come da tradizione familiare, oppure a ritagliarsi una specifica attività in stretto rapporto con la natura.

Sarà un'ottima annata

A vendemmia finita c'è attesa per il vino...

Ovada. La vendemmia 2015 è praticamente finita.

Anche le uve rosse (dolcetto e barbera) sono state staccate nei vigneti della zona di Ovada e così ora non resta che aspettare... il vino di quest'annata, che si preannuncia di qualità superiore alla media.

Il prolungato e costante caldo estivo e la mancanza di umidità a luglio/agosto infatti hanno reso gli acini ottimali dal punto di vista zuccherino. Poi la notevole escursione termica dell'ultima settimana di agosto e della prima decade di settembre hanno fatto il resto, permettendo così ai grappoli di giungere bene a completa maturazione.

Fosse piovuto un po' tra agosto e settembre, si poteva parlare a buon diritto di annata quasi eccezionale.

In ogni caso il prodotto è ormai al sicuro nelle botti ed è un prodotto, quello di quest'anno, che conta davvero, per la sua qualità. Avremo infatti un vino senz'altro buono, in alcune zone eccellente, dalla gradazione intorno ai 13°, se non superiore in particolari vitigni, dove si è lavorato meglio nel corso della primavera/estate.

E dunque c'è una generale soddisfazione, nei produttori vitivinicoli della zona, per il raccolto di quest'anno e per il vino che verrà. Un'annata comunque, quella del 2015, da ricordare e che ripaga, almeno in parte, lavoro, sacrifici e spese sostenute dagli agricoltori, specialmente quelli di ultima generazione.

Dice Roberto Porciello, giovane produttore dell'azienda agricola “Cascina Boccaccio” di Tagliolo: “Sono particolarmente soddisfatto della ven-



demmia da poco conclusa. La quantità è leggermente superiore all'anno scorso ma di un 30% in meno rispetto al disciplinare dovuto all'impeverare della flavescenza dorata, ai caprioli e agli unglati in genere. Chi di dovere prima o poi dovrebbe contribuire con dei fondi specifici alla recinzione dei vigneti. La qualità dell'uva invece è ottima e la gradazione del vino che verrà supera sicuramente i 13°”. La nota dolente è, come al solito, quella riguardante il prezzo dell'uva. Il dolcetto della zona di Ovada è stato venduto mediamente attorno ai 50 cent al chilo, un po' superiore forse a quello di certe annate precedenti ma comunque sempre basso nel rapporto col lavoro da svolgere in vigna. Se poi a questo si aggiunge il danno (ingente) provocato dagli unglati...

Intanto alla Douja d'Or di Asti, la Cantina Tre Castelli di Montaldo (cui conferiscono l'uva molti produttori della zona di Ovada) ha ottenuto la specifica, importante Medaglia, con la Piemonte Bonarda frizzante 2014 La Madamin. Red. Ov.

“Monferrato ovadese in mostra”

L'Enoteca Regionale alla Fiera biennale

Ovada. Durante l'importante Fiera biennale dell'artigianato tipico ovadese, organizzata da Confartigianato, Cna e Comune, si è registrata la presenza, per la prima volta, dell'Enoteca Regionale di Ovada. Questo per far comprendere meglio come i produttori, soprattutto nella zona di Ovada, siano veri e propri artigiani, ricchi di professionalità, passione e capacità.

Nello stand è stato possibile degustare i vini del territorio, sempre più apprezzati a livello non solo locale, vista l'attribuzione di prestigiosi premi.

Inoltre anche i vini vincitori del concorso “Marengo doc”, giunto alla 41ª edizione, sono stati presentati in Fiera grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio di Alessandria. La Regione Piemonte affida alle Enotecche regionali non solo la promozione del vino ma del territorio nel suo complesso. E questo

spiega la presenza dello Iat (Informazioni accoglienza turistica, ufficio di via Cairoli), ospitato nello spazio espositivo e caratterizzato come punto di riferimento per la promozione del prodotto bandiera della zona e del territorio, con attenzione verso il riconoscimento Unesco, che nei prossimi giorni vivrà il suo primo anniversario con manifestazioni anche ad Ovada.

Dice Stefano Ferrando, vice presidente dell'Enoteca: “Si conferma così l'esigenza di promozione globale del Monferrato ovadese, che solo mettendo a sistema tutte le sue capacità e peculiarità, può diventare una zona sempre più riconoscibile e apprezzata a livello non solo regionale. Importanti e crescenti riconoscimenti stanno premiando gli sforzi di molti produttori, confermando il Dolcetto di Ovada tra i vini potenzialmente più importanti del Piemonte”.

Mostra fotografica di Photo 35

Rocca Grimalda. Sino all'11 ottobre, a Palazzo Borgatta di Rocca Grimalda (Municipio) è aperta una mostra fotografica, “Volti d'oltremare”, a cura di Photo 35. Le fotografie del Circolo fotografico ovadese sono di Lino Scarsi, Andrea Gandino e Andrea Gaione. Orario: venerdì e sabato dalle ore 16 alle 19; domenica dalle ore 15 alle 19. Il Circolo Photo 35 è presente anche alla mostra fotografica “Paesaggi monferrini”, a Casale, presso il Salone Tartara. Il tema è: “Attraverso paesaggi - festival del paesaggio in Monferrato”, sino al 27 settembre. Un'iniziativa congiunta tra il Comune di Casale, Parco del Po e dell'Orba, l'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato casalese.

Mostra di pittura

Ovada. L'associazione “Amici dell'arte” organizza, da sabato 26 settembre a domenica 4 ottobre, una mostra di pittura in piazza Cereseto. Inaugurazione sabato alle ore 10,30. Orario mostra: mattino ore 9,30-12 (giorni festivi, mercoledì e sabato); pomeriggio ore 16-19 (tutti i giorni).

Inizio corsi di pittura: mercoledì 7 ottobre ore 15, presso la Soms di via Piave. Info: 340 7011039.

A cura di "Ovada Due Stelle" e Rotaract

Lo Splendor esaurito per l'omaggio ad Arata



Ovada. Successo della serata allo Splendor, organizzata dall'associazione "Ovada Due Stelle" (presidente Loredana Puppo, nella prima foto con Gianni Viano e la presidente Rotaract Federica Franza), per ricordare soprattutto un grande della cinematografia nazionale, l'ovadese Ubaldo Arata, direttore della fotografia di oltre 100 film, tra cui "Roma città aperta" di Rossellini (interessante la relazione su Arata fatta da Paolo Bavazzano e dal dott. Berretta sindaco di Cremolino).
Il "Premio Ubaldo Arata" è andato all'attore alessandrino Massimo Poggio, impegnato fra teatro, cinema e televisione (al centro in alto nella foto di gruppo).
Il "Premio Carlo Leva" (curato da Rotaract che ha collaborato alla manifestazione) è stato assegnato a Simone Barba, il simpatico mimo di Zelig, autore nella serata di applaudite e divertenti figure come "la mucca", "la croce luminosa della farmacia", "la pressa meccanica", "la cimice" e "l'occhio". Carlo Leva, alessandri-

no come Poggio, è stato lo scenografo dei films western di Sergio Leone ed il "Premio alla carriera" è stato così assegnato ad Eugenia Androne, moglie di Fred Ferrari amico di Leva.
E' stato premiato anche il Centro diurno per disabili "Lo Zainetto", vincitore del video concorso "Anno zero" per avere presentato un bel filmato sul castello di Rocca Grimalda.
Hanno partecipato alla serata "Carlo e Nao Quartet" (alla pianola Campostrini), applauditissimi interpreti di belle colonne sonore filmiche. La quindicenne Asia Cestelli ha cantato con Naomi Pesce (nella terza foto), il flautista Giorgio Ratto ed il chitarrista Massimiliano Fisicaro hanno integrato brillantemente, tra gli altri, il gruppo musicale, di cui fa parte anche Marco Olivieri "Oli".
Ha presentato Francesca Colao. Allo Splendor anche una troupe della Rai, per la trasmissione "Uno mattino".
Il servizio fotografico della serata è presente presso FotoOtticaBenzi di piazza XX Settembre. **E. S.**

Nove produttori per il Mercatino agricolo nel centro storico

Ovada. Prende il via sabato mattina 26 settembre il Mercato dei produttori agricoli locali, recentemente istituito in via sperimentale dal Consiglio Comunale e che avrà luogo in Vico Chiuso San Francesco, nella piazzetta dedicata a Peppino Impastato, nelle estreme vicinanze di via San Paolo.
Si è infatti conclusa la fase di raccolta delle domande, sulla base delle quali è stata stilata la graduatoria. Alcuni produttori agricoli saranno presenti tutto l'anno in piazzetta, altri invece avranno durata periodica.
Ecco dunque i nove produttori agricoli (c'è spazio per dieci) che hanno aderito alla proposta del Comune: Rebora Benedetta, "Cascina Isidora" (annuale); Giraudi Alberto, "floricoltura Giraudi" (periodico); Pesce Federico, azienda agricola di Silvano d'Orba (annuale); lapichello Sebastiano, azienda "Perla" di Rocca Grimalda (annuale); Reina Andrea, Multiservizi società coop. di Tagliolo M.to (annuale); Luvini Lino, azienda agricola "Ghera" di Molare (periodica); Roveta Chiara azienda agricola "Maggiociondolo" di Tagliolo M.to (periodico); Ricci Simonetta, azienda agricola "La Bozzola" di Morsasco (periodico). Ponte Andreina azienda agricola "Lavagè", Rossiglione (annuale).
Il periodo di sperimentazione è valido sino al 31 dicembre 2016.

Su interessamento di Angelo Priolo

Va in Regione il degrado del parco di villa Gabrieli

Ovada. Ci sono novità sostanziali per il bel parco di Villa Gabrieli (nella foto), uno dei due polmoni verdi cittadini col parco Pertini, e frequentato oltre che dagli ovadesi, anche da visitatori della città in quanto la villa è un gioiello liberty ed il suo giardino, ricco di prati e di vialetti, è di notevole rilevanza.
E' finita infatti presso la Regione Piemonte la situazione negativa della struttura verde di via Carducci, di cui è proprietaria l'Asl-AI, che vi mantiene diversi uffici amministrativi e la direzione sanitaria dell'Ospedale Civile.
Da molto tempo però il parco, aperto agli ovadesi e quindi ad uso pubblico, con molteplici varietà di alberi (tra cui alcune specie davvero rare), catalogate a dovere qualche anno fa dagli studenti liceali e con un laghetto suggestivo per la presenza di un cigno, di pesci e di anatre, versa in condizioni di degrado. Una volta della gestione di questo grande polmone verde cittadino si occupava un gruppo di volontari, poi scioltesi perché entrato in polemica con proprietari di ca-

ni che accompagnavano gli animali nel parco, con le conseguenze del caso.
L'Asl si cura della manutenzione ordinaria della struttura mentre Palazzo Delfino, che appoggiava anche economicamente i volontari, non è direttamente parte in causa.
Intanto il parco gradatamente scivola verso il degrado, come questo giornale ha già evidenziato, prima a proposito del taglio di alcuni alberi malati da parte dell'Asl (poi stoppato dalla Forestale), quindi col crescere incolto dell'erba nei prati, sino a diventare effettivamente troppo alta e quindi veramente brutta a vedersi.
Sta di fatto ora che Angelo Priolo di "Fratelli d'Italia" ha parlato della situazione del parco di Villa Gabrieli col suo referente presso la Regione Piemonte, Maurizio Marrone, e questi ha presentato un'interrogazione al Consiglio Regionale per rimarcare la situazione di degrado del parco.
Marrone ha scritto proprio al presidente Chiamparino, chiedendo cosa intende fare in proposito la Regione. **Red. Ov.**

Presso il parco Pertini

Screening diabetologico: A.d.i.a. ringrazia



Ovada. Il 12 settembre si è svolto presso il parco Pertini lo screening diabetologico che l'associazione A.d.i.a. ha organizzato, in collaborazione con la Croce Verde Ovadese.
La rilevazione, glicemica è stata effettuata dalla dott.ssa Simona Garrone. L'elevato numero di persone che si sono sottoposte alla prova, ha dimostrato la grande partecipazione e il vivo interesse che l'iniziativa ha suscitato nella popolazione ovadese e non solo. L'associazione A.d.i.a. ringrazia il Sindaco e le maestranze comunali per aver concesso il suolo pubblico in una ubicazione decisamente favorevole. Un ringraziamento particolare al Presidente e ai militi della Croce Verde, per la costante presenza durante tutta la durata dello screening. Un ringraziamento veramente sentito alla dott.ssa Garrone che, con la sua professionalità, ha contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa.
A.d.i.a. aspetta i cittadini all'appuntamento settimanale presso l'ambulatorio di diabetologia dell'Ospedale di Ovada, il mercoledì pomeriggio, per consigliare, sostenere ed informare i pazienti diabetici nella gestione della patologia.

Si seminano ortaggi nei vasi dei terrazzi

Ovada. Quando avvengono certe situazioni, ti fanno capire che i tempi cambiano perché cambia la gente, ne arriva di nuova e cambiano anche notevolmente le sue abitudini. Una volta sui terrazzi dei palazzi si ponevano generalmente dei vasi di fiori per abbellirli. Ora (nella foto) in alcuni si cominciano a seminare ortaggi e verdure... Segno dei tempi che cambiano e di nuove generazioni arrivate in città...

L'Oktober Fest di Tagliolo

Tagliolo Monf.to. "Carpe Diem", pizzeria-ristorante-bar, organizza la prima edizione dell'Oktober Fest, presso il Centro Polifunzionale in Loc. San Vito, da venerdì 25 a domenica 27 settembre, naturalmente per gli amanti della birra. Un evento con la collaborazione del C.C.R.T. Tagliolese. "Per il nostro paese questo evento rappresenta una novità: non si tratta della solita festa della birra, ma di creare un'atmosfera stile Baviera. Come obiettivo della manifestazione, l'elogio di un prodotto di matrice bavarese, la birra, le eccellenze bavaresi gastronomiche e l'importanza di valorizzare il panorama tagliolese. Questa vuole essere inoltre una grande opportunità di divertimento, volendo continuare ad essere un paese di storia e arte, con le recentissime "Storie del vino" ma anche un paese aperto al futuro, con novità e al passo con i tempi." L'evento sarà articolato in tre giornate, appunto dal venerdì alla domenica, con orario dalle 18 sino all'1, con apertura ristorante al coperto dalle ore 19. Le serate verranno accompagnate con musica dal vivo e nell'area esterna al tendone vi sarà la presenza di mercatini, intrattenimento bambini e stand birra/bar. Il tutto sarà servito da un trasporto navetta da Ovada, partenza da piazza XX Settembre.
Per concludere la manifestazione, domenica 27 settembre, dalle ore 22 chiusura della festa con uno spettacolo pirotecnico.

Tra cultura e territorio

Eventi di fine settembre nei paesi della zona

Mornese. Sabato 26 settembre, per "Oltregiogo letteratura 2015", presso la sala del castello dalle ore 21, presentazione del volume "E si salvò anche la madre. L'evento che rivoluzionò il parto cesareo" di Paolo Mazzarello.
Parco Naturale Capanne di Marcarolo. Domenica 27 settembre, per la rassegna "Parco pulito", giornata di volontariato per la pulizia dei sentieri del Parco. Ritorno alle ore 9.30 alla Baita guado del Gorzente - Provinciale n. 165 per Capanne di Marcarolo (Bosio). Info: presso gli uffici del Parco e sul sito www.parcocapanne.it
Rocca Grimalda. Sabato 26 settembre, concerto e visita al castello Malaspina, nell'ambito del programma autunnale di aperture del castello roccese. Dalle ore 15 alle 17,30 per Castelli aperti, visita guidata a pagamento del castello e del giardino; alle ore 17,30 concerto del Gruppo genovese di musica antica diretto dal m° Barina Manfredi (ingresso libero). Domenica 27 settembre, per "Cantine aperte - Movimento turismo del vino", visita della

cantina del castello, dalle ore 15 alle 18. Visita del castello (a pagamento) e del giardino, con banco-incontro: come l'erboristeria aiuta la salute.
Silvano d'Orba. Sabato 26 settembre, per "Sipario d'Orba 2015", spettacolo: "L'allegria Brigata" di Busto Arsizio presenta "Cappuccetto Russa" (favola reinterpretata). Presso il Teatro Soms, entrata Libera. Info: Damiano Gambelli 328 4592491. Sabato 26 e domenica 27 settembre "Non è origami, siamo solo parenti!", seminario. L'arte del cartoncino secondo Natale Panaro.
Arquata. Venerdì 25 settembre, alle ore 21 alla Soms, serata conclusiva della rassegna "Settimane Musicali Internazionali 2015", organizzata dall'associazione di musica e cultura "Pentagramma". Si esibirà al pianoforte Gianluca Fragli, direttore artistico della manifestazione.
Parte del ricavato della serata sarà devoluto al progetto "M2pk" del dipartimento di prevenzione oncologica dell'Asl provinciale, per la sperimentazione di un nuovo marcatore tumorale.

Alla Loggia sino al 25 settembre

Il talent per giovani autori di canzoni

Ovada. Il laboratorio del talent per autori "Genova per voi", realizzato con il sostegno del Comune di Ovada e ideato dall'ovadese Gian Piero Alloisio (autore e interprete di teatro e canzoni) e da Franco Zannetti (giornalista musicale), ha lo scopo di formare e avviare alla professione dell'autore sedici giovani artisti. La Commissione artistica, composta da Gian Piero Alloisio, Franco Zannetti e Claudio Buja presidente di Universal Music Publishing Ricordi, ha inoltre deciso di invitare la semifinalista Laura De Mariassevich (Roma) a partecipare alla settimana di laboratorio alla Loggia come "auditrice" fuori concorso. Il premio è un contratto con Universal Music Publishing, l'editore musicale più importante d'Europa. I finalisti provenienti da ogni parte d'Italia lavoreranno per una settimana alla Loggia di San Sebastiano, all'Hotellerie del Geirino e al Teatro Splendor seguiti da autori professionisti come Franco Fasano, Mario Cianchi, Alessandro Raina, Massimo Morini e Zibba. A differenza delle scorse edizioni che prevedevano due sezioni separate, "Canzone" e "Rap/Hip Hop", in cui i rapper cantavano su basi registrate, quest'anno tutti i finalisti fanno parte di un'unica categoria e saranno tutti accompagnati dalla band "GE per Voi".
Questi i finalisti: Barile (Salvatore Barile) di Erice (Tp); Francesca Bergamaschi, milanese; Antonio Brugnano, napoletano; Bucha (Giorgio Di Mario), rapper romano; Dutch Nazari (Duccio Nazari), rapper padovano; Mattia Fodera, di Magenta (Mi); Marie Gianbruno, parigina trasferitasi a Ge-

novà; Greta Greza (Greta Battaglia) di Ragusa, vive a Catania; Annaclara Maffucci, di Napoli, vive a Milano; Matteo Mugnai, chiavarese, utilizza il cognome cilenò della madre, Robles, come nome d'arte; Martina Poggi, in arte Martina May, romana; Sfera & Serena sono un gruppo hip hop genovese formato da Davide Brancato (Sfera) e Serena Gargnani (Serena); Lorenzo Tornaboni di Pietrasanta (Lu); il bresciano Fabio Vaccaro e la romana Annachiara Zincone.
Dopo aver frequentato i laboratori per quattro giorni, venerdì 25 allo Splendor, i ragazzi, accompagnati dalla band "GE x Voi", si esibiranno in uno spettacolo presentato dall'alessandrina Elisabetta Gagliardi (anche come cantante con l'ovadese Nicola Bruno) e dal torinese Willie Peyote (vincitore, la scorsa edizione, della categoria "Rap - hip hop"). La band "GE per Voi" è composta da: Michele Aloisi, Claudio Andolfi, Alessandro Luison, Lorenzo Marmorato e da Giovanni Acquilino.
Giovedì 24 allo Splendor, dalle ore 15 alle 19 e dalle ore 21 alle 24, laboratorio dedicato agli arrangiamenti delle canzoni, con Franco Fasano, Marta "Blumi" Tripodi (HotMC/Rokit), la band "GE x Voi" e i finalisti. Venerdì 25, sempre allo Splendor, alle ore 21 concerto di presentazione delle 16 canzoni finaliste. E sabato 26 al Teatro della Tosse, a Genova, dalle ore 20,45, finalissima. **Red. Ov.**
"Ovada al massimo!", organizzato dall'Atid nell'ambito di "Genova per voi", è sostenuto dal Comune di Ovada e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Ripartono i corsi alla Scuola di Musica "A. Rebora"

Ovada. La seconda settimana di ottobre ripartiranno i corsi musicali presso la Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora" di via San Paolo, per l'anno 2015-2016. Sono aperte quindi le iscrizioni ai corsi principali di pianoforte, violino, violoncello, chitarra, flauto, tromba, sax, clarinetto e trombone/euphonium nonché al laboratorio di propedeutica musicale per l'infanzia.
Per i corsi complementari: musica d'insieme (junior wind orchestra, orchestra giovanile, gruppo di musica moderna), ear traing teoria, ritmica e percezione musicale.
La novità di quest'anno è costituita dall'apertura del dipartimento di jazz, pop e rock con corsi di: batteria, chitarra elettrica, basso elettrico e canto. Inoltre l'attività della Scuola di Musica "A. Rebora" comprende anche master class, concerti, seminari ed eventi culturali. Info: tel. 0143 81773.

Intervista a Francesco Rebuffo

Prima maratona fotografica ovadese



Ovada. Intervista a Francesco Rebuffo, ideatore e organizzatore della prima maratona fotografica ovadese.

- Com'è nata l'idea?
"Da una richiesta di alcuni allievi dei miei corsi che, dopo aver partecipato alla maratona di Genova, mi hanno proposto di organizzarne una in Ovada."

- Cos'è una maratona fotografica?
"È un concorso fotografico che si svolge in una sola giornata. Sono consegnati alcuni temi che devono essere illustrati da fotografie realizzate in un territorio circoscritto (in questo caso l'Ovadese). I partecipanti hanno poi alcuni giorni per selezionare gli scatti migliori ed inviarli alla giuria."

- In quanti vi hanno partecipato?

"Una quarantina di 'maratoneti', molti allievi dei corsi di fotografia ma anche alessandrini, genovesi e da Chiavari (nella foto di Lucia Bianchi)."

- Quanti e quali i temi?
"I temi erano in totale sei, pensati tutti in modo tale da non contenere alcun riferimento geografico preciso, per permettere ai partecipanti di scegliere liberamente il luogo di scatto."

- Quali le tue aspettative?
"Quelle di offrire un'occasione di fotografare il territorio fornendo alcuni stimoli, riunire appassionati di fotografia e coinvolgere gli allievi dei corsi. Sono molto soddisfatto della

buona partecipazione e dell'interesse riscontrato per l'evento da parte della cittadinanza".

- Chi sono i giudici?
"I giudici, a parte l'organizzatore e sottoscritto, sono: Luca Marengo, titolare della Gelateria Lung'Orba, luogo da cui ha avviato la maratona; Antonio Pini, artigiano ed imprenditore, ed Aurora Petrucci, esperta conoscitrice della storia dell'arte".

- Chi ha vinto?
"Per conoscere il vincitore bisognerà attendere il giudizio di tutti i giudici che attribuiranno un punteggio ad ogni scatto. La foto che otterrà il punteggio maggiore in assoluto vincerà il primo premio. Ogni giudice dovrà anche decretare il vincitore della propria categoria. La premiazione avverrà nella prima metà di ottobre".

- Cosa si vince?
"Tutti i partecipanti riceveranno una stampa della migliore fotografia da loro realizzata nella maratona, con commento della giuria. Ai vincitori di ogni categoria andrà una stampa in grande formato. Il vincitore assoluto, oltre alla stampa in grande formato, riceverà un buono di partecipazione a corsi e workshop FaReFoto".

- Pensi di ripeterla?
"Mi piacerebbe trasformare la maratona fotografica in un evento annuale, per coinvolgere tutti i vecchi e nuovi allievi dei corsi e chi è interessato alla fotografia".

Appuntamenti parrocchiali di fine settembre

Riapre Borgallegro e anniversari di matrimonio

Ovada. Appuntamenti parrocchiali di fine settembre.

Sabato 26: riapre Borgallegro, l'Oratorio don Salvi e San Paolo. I ragazzi dai 6 anni in poi sono invitati a partecipare alle attività ricreative ed educative, che si svolgono ogni sabato dalle ore 14,30 alle 17,30.

Domenica 27: festa degli anniversari di matrimonio. Ore 10 a Costa, ore 11 in Parrocchia ed al San Paolo.

Sono invitate tutte le coppie ed in particolare quelle sposate nel 1955, 1965, 1990, 2014. Seguirà il pranzo nel salone del San Paolo alle ore 12,30 (pranzo aperto a tutti, basta prenotare).

La Conferenza di S. Vincenzo celebra la festa di S. Vincenzo di Paoli: S. Messa in Parrocchia ore 17,30.

Lunedì 28: immagini e racconti del viaggio in Portogallo. Ore 20,30 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa.

Martedì 29: gita del Centro Amicizia Anziani (tutto il giorno).

Mercoledì 30: Consiglio pastorale parrocchiale, ore 21 alla Famiglia Cristiana.

Giovedì 1° ottobre: S. Rosario davanti all'immagine della

Madonna di Fatima in via Firenze, alle ore 18.

La settimana dopo il 27 settembre riprendono per tutti gli incontri di Catechismo. Per chi inizia il cammino, i bambini della terza elementare, i genitori hanno partecipato il 22 settembre all'incontro specifico.

Riscontro di alcune riuscitissime iniziative: ad "Estate qui!" dal 15 giugno al 3 luglio al Parco Pertini, hanno partecipato complessivamente circa 160 bambini/ragazzi, guidati da 26 animatori, con Marcela e le suore.

Al soggiorno montano di Callieri, dal 25 giugno al 4 agosto, hanno partecipato 174 ragazzi e giovani.

Pesca di beneficenza in favore della Chiesa Parrocchiale effettuata a giugno/luglio: euro 800, col fattivo contributo di Madre Ricci, le sue collaboratrici e Casa San Paolo per l'ospitalità.

È iniziata la campagna abbonamenti per la stagione 2015/16 al Cinema Splendor di via Buffa: 10 ingressi per 45 euro. Utilizzabile anche da due persone contemporaneamente e valido sei mesi dal mese di emissione.

Iniziativa dal 25 al 27 settembre

Monferrato ovadese porta di accesso all'area Unesco

Ovada. Nel fine settimana compreso tra venerdì 25 e domenica 27 settembre, si celebra il riconoscimento Unesco ai paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

L'iniziativa istituzionale si sviluppa sabato 26 settembre, ma tutto il fine settimana è caratterizzato da manifestazioni di vario genere, diffuse su tutto il territorio interessato.

Anche Ovada, che ha recentemente aderito all'associazione, candidando il territorio del Monferrato Ovadese a naturale porta di accesso all'intera area riconosciuta dall'Unesco, partecipa al programma delle celebrazioni.

Lo fa dedicando all'occasione due eventi distinti, che intendono mettere in luce da una parte le radici, la storia, le tradizioni del territorio e dall'altra la sua modernità e la vocazione musicale. Nella scia della vocazione musicale ovadese, si colloca il primo degli eventi, la serata finale del laboratorio artistico per giovani autori, ideato e diretto dall'artista ovadese Gian Piero Alloisio (premiato a dicembre scorso allo Splendor con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 2014), e denominato "Ovada al massimo".

Durante il laboratorio, i sedici finalisti provenienti da tutta Italia perfezioneranno i loro lavori seguiti da esperti del settore e si esibiranno nella sera-

ta finale del 25 settembre, alle ore 21, presso il Teatro Splendor di via Buffa.

Il laboratorio è inserito nell'ambito del "talent" "Genova per voi", che vedrà la conclusione e la proclamazione dei vincitori a Genova, nella serata di sabato 26, al Teatro della Tosse. L'Amministrazione comunale sostiene fortemente questo evento, che permette ad Ovada "Città della musica" e "Città del vino" di far conoscere il suo territorio, i suoi paesaggi, le sue tradizioni.

Decisamente rivolto al passato (si tratta di una rievocazione storica) è invece l'evento che si svolgerà domenica 27 settembre, dalle ore 10 presso il Parco Storico dell'Alto Monferrato, in via Novi. Si tratta di una rievocazione storica di epoca romana dalla Repubblica all'Impero, dal titolo "Parati ad pugnam".

In tutto il Monferrato, come noto, ci sono importanti tracce della civiltà romana. In questa giornata si rivivrà il passaggio tra due fasi cruciali, con usi e costumi, vini, bevande e rievocazione storica con allestimento di accampamento, addestramento in formazione da battaglia, dimostrazione pratica delle armi d'epoca, simulazione delle tecniche chirurgiche dei medici presso le legioni romane, esposizione del corredo legionario, dei cibi e dei passatempi antichi.

Dichiarazioni della regista Silvia Re

"Giulietta e Romeo", grande successo

Ovada. Ci scrive Silvia Re, la regista dello spettacolo musicale andato in scena con grande successo al Parco Pertini.

"Egregio Direttore, Le chiedo cortesemente spazio sul Suo settimanale per ringraziare quanti hanno contribuito alla realizzazione dello spettacolo musicale "Giulietta&Romeo - amore e odio a Verona", presentato venerdì 11 e sabato 12 settembre dall'associazione musicale "Il Quadrifoglio" al Parco Pertini (e che ha riscontrato un grande successo di partecipazione della gente, ndr).

Il primo "grazie" va ai ragazzi che, dando fiducia a chi li aveva "ingaggiati" per questa avventura, hanno lavorato con impegno, umiltà, spirito di sacrificio e grande passione per un anno intero. E che sono stati in grado di mettere in scena un'opera "di qualità", suscitando lo stupore di tutti.

Il secondo ringraziamento è per le tantissime persone (quasi 900) che sono venute ad assistere e che hanno accolto l'opera con applausi, complimenti e commenti positivi (una menzione speciale in particolare, al pubblico di sabato sera che, nonostante la pioggia intermittente, è rimasto fino alla fine).

Il terzo è per Giorgio Ratto (direttore artistico e produttore, ndr) - che ha voluto, seguito ed inseguito con fervore questo piccolo "sogno", investendo tempo e denaro - e per Eleonora Bisio e Stefano Moiso, che hanno lavorato tanto perché tutto diventasse realtà. Ri-

spettando i miei tempi e le mie esigenze, mi hanno permesso di essere parte attiva del progetto e di contribuire alla sua attuazione.

E ancora: grazie alla coreografa Gabriella Bracco dell'Asd Atmosfera danza di Cairo Montenotte, che ha preparato ed accompagnato il corpo di ballo; ai tecnici e a tutti i quelli che, a vario titolo hanno collaborato.

Un pensiero speciale per chi, spinto solo dall'affetto e dalla voglia di aiutarci, ha fatto in modo che tutto potesse essere allestito nei tempi e nei modi giusti, adoperandosi senza sosta, anche in mezzo alle difficoltà causate dal mal tempo.

L'ultimo grazie, ma non per importanza, va all'Amministrazione Comunale, ed in particolare: al sindaco Lantero, che oltre aver dato fiducia all'iniziativa ha "vegliato" con discrezione su tutti noi; alla consigliera comunale Elena Marchelli che, con grande entusiasmo, competenza e disponibilità, ci ha aiutato nel disbrigo di tante pratiche burocratiche, ed all'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto.

Per i ragazzi, che inizieranno il loro "tour" nel mese di novembre, esibendosi di fronte a platee di diverse città, sarà non solo l'occasione per vivere un'esperienza bella ed unica, ma anche un bel banco di prova.

Per me, che ho potuto respirare quest'aria così speciale e vivere a stretto contatto con questo gruppo straordinario, sarà un bellissimo ricordo che mi accompagnerà per tutta la vita."

Alle Conversazioni Filosofiche "La Fenomenologia di Hegel"

Ovada. Venerdì 25 settembre, per l'interessante rassegna delle Conversazioni Filosofiche, quinta stagione, "La Fenomenologia di Hegel" a cura del prof. Oscar Meo. Presso il salone di Palazzo Spinola dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico, dalle ore 20,30.

La Granfondo nazionale trapiantati fa tappa ad Ovada

Ovada. Ha fatto tappa ad Ovada, martedì pomeriggio 22 settembre in piazza Matteotti, la 12ª Granfondo nazionale trapiantati di fegato. La manifestazione ciclistica ha avuto luogo dal 21 al 26 settembre: partita da Bergamo, ha raggiunto Sanremo dopo cinque giorni di pedalate.

Nell'ambito di "Le storie del vino"

Mombaruzzo vince il Palio delle botti



Tagliolo Monf.to. La squadra di Mombaruzzo si è aggiudicata il Palio delle botti, svoltosi domenica pomeriggio 20 settembre per le vie del paese, nel contesto della manifestazione "Le storie del vino". Al secondo posto Ghemme (Novara) al terzo Arvier (Aosta) al quarto Tagliolo (nella foto) ed al quinto Ovada. Le prime due classificate andranno a Serrone, per la finalissima gara nazionale delle botti Città del vino, il 27 settembre. Per due giorni il paese è un po' tornato come una volta, con figuranti in costume, uccelli rapaci della falconeria, la trebbiatura del grano e battitura delle castagne, sbandieratori ed altri ancora. Nelle corti buona gastronomia e buon vino (agnolotti terminati nel tardo pomeriggio)

L'anno scolastico inizia con la Messa

Le maestre della Primaria al Santuario delle Rocche



Ovada. Sta diventando una simpatica tradizione quella di iniziare l'anno scolastico con una S. Messa. Così un gruppo nutrito di insegnanti delle Scuole Primarie "Giovanni Paolo II" e "Padre Damilano" si sono recate al Santuario di Madonna delle Rocche di Molare per assistere alla celebrazione officiata dai Padri Passionisti Andrea e Marco. La funzione è stata accompagnata dalla cantoria costituita sempre dalle insegnanti, con le note dell'organo recentemente ristrutturato. E dopo la foto di rito, pizza-ta in allegria.

Molare tornato come una volta

In vendemmia la festa dell'uva



Molare: Con la manifestazione "Molare in vendemmia" si è rinnovata, domenica 20 settembre, la tradizionale festa dell'uva organizzata dall'Oratorio Giovanni XXIII. Bambini, nonni, genitori, famiglie intere, vestite in abiti contadini, hanno sfilato danzando e cantando per le vie del centro storico, per ricordare, e far rivivere alle nuove generazioni, le tradizionali feste di fine vendemmia, quando le colline intorno a Molare erano ricoperte di vigneti e per le strade del paese era un andirivieni di carri e bigonce, ricolme di dolcetto e barbera. La festa si è conclusa con una scorpiacciata di farinata e frittelle, servite ai numerosi intervenuti nel cortile dell'Oratorio.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Rievocazione storica romana

Ovada. Domenica 27 settembre, presso il Parco tematico dell'Alto Monferrato di via Novi, dalle ore 10 alle 18, "Parati ad pugnam" - rievocazione storica d'epoca romana, dalla Repubblica all'Impero. Ingresso ad offerta libera.

Copertura di San Sebastiano

È la volta buona

Campo Ligure. Da qualche giorno sono iniziate le operazioni preliminari per attivare il cantiere che, finalmente, si occuperà di demolire e rifare la copertura di San Sebastiano.

Vale la pena di ricordare che tale manufatto, soprattutto grazie ad una pila di sostegno centrale che facilmente si intasa di rami e altro materiale in caso di piena del torrente Ponzema e grazie alla sua ridotta luce che non permette il passaggio di grandi quantità d'acqua; è da sempre una minaccia puntata verso il centro storico del paese che, non a caso, viene definito "area esondabile" con tutte le conseguenze, anche urbanistiche, che questo comporta.

Negli anni diverse volte il Ponzema è minacciosamente salito oltre la soglia della copertura, con gravi conseguenze nel 1970 e, soprattutto, nel 1977 e con vari altri eventi minori per arrivare all'ottobre all'anno scorso quando i danni ci sono stati e si è sfiorato un altro disastro.

Della necessità di intervenire ne sono stati convinti tutti i competenti uffici e il progetto

del comune ha trovato i finanziamenti da tempo e li comincia la solita storia all'italiana: i progetti ci sono, i soldi anche, le amministrazioni comunali fanno il possibile per arrivare a conclusione ma devono sbattere ripetutamente la testa contro quel potere che in Italia è assoluto e inscalfibile: la burocrazia, manca sempre un pezzo di carta, arriva sempre un regolamento che ti costringe a ricominciare daccapo, si aspetta sempre il pronunciamento di qualche organismo tecnico che se la prende con tutta calma ecc. ecc. così si sono persi circa dieci anni e questo, purtroppo, non rappresenta l'eccezione particolarmente sfortunata ma la regola per quanto concerne le opere pubbliche di questa nazione.

A voglia il governo di dare suggestivi nomi a leggi: "sblocca Italia", l'Italia rimarrà bloccata se non si riuscirà ad intervenire su questi aspetti che tengono fermi progetti e risorse di una necessità enorme se si vuole uscire definitivamente da uno dei periodi di crisi peggiori della storia recente.

I Saraceni in Liguria

Il nuovo libro di Giuseppe Bertolini

Campo Ligure. Ci scrive l'associazione culturale "Nord di Genova":

«Partono presso il Museo "Bosio" gli Incontri a Nord di Genova 2015, evento culturale giunto alla quinta edizione. Venerdì 25 settembre, alle ore 20,30, si parlerà di incursioni dei Saraceni che, come è noto, giunsero a più riprese in Liguria dall'alto medioevo in poi. L'occasione è il nuovo libro di Giuseppe Bertolini "Saraceni! lanua 935" che sarà presentato dall'autore.

Ancora un romanzo storico nell'entroterra di Genova con evidenti somiglianze con "Polentia", il primo romanzo di Bertolini: la invasione dei Goti, qui l'incursione dei Saraceni. Ricostruzione romanzesca ma credibile.

Più che il singolo eroe, emerge la corralità del popolo di fronte ai grandi eventi della storia ed i valligiani di Campus (discendenti di quelli che affrontarono i Goti) anche nel X secolo non smentiscono il DNA: orgogliosi, affezionati ai loro monti, leali e coraggiosi. Perfetti per una grande storia romanzata, forse anche simbolo di un senso di comunità oggi sconosciuto.

È vero che i personaggi sono tracciati senza tante sfumature ma sono comunque sufficientemente credibili per poterli immergere nella storia con il punto di vista delle persone reali.

Anche stavolta gli eventi offrono un bel margine di immaginazione, perché sull'attacco



del 935 a Genova un po' di fonti esistono, ma su ciò che accadde in tanti altri centri della Liguria e del Piemonte i vuoti non mancano.

L'autore ne approfitta per maneggiare con un po' di libertà i personaggi esistenti, da Aleramo al Vescovo di Genova. Nella descrizione dei luoghi, degli oggetti e degli equipaggiamenti Bertolini dà il meglio, evidenziando un grande lavoro alle spalle del testo.

Poi ci sono i protagonisti, più o meno umili. C'è Rubaldo, capo dei valligiani, che non sfugge di fronte a personaggi di ben altro rilievo. Ci sono gli amori (il miles Aimerico e Bianca vivono un sogno, per il nobile Imberto e l'ebrea Rebecca le cose sono po' più complesse).

Il finale è aperto: ci sarà un nuovo romanzo?».

Interrogazione della Minoranza

Masone. I consiglieri comunali di Minoranza del Consiglio Comunale Masone, hanno presentato la seguente interrogazione al Sindaco Enrico Piccardo, Vicepresidente dell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira (S.O.L.) in merito all'eventuale trasferimento della sede del servizio unitario di Polizia Locale, attualmente ubicato in via San Pietro nell'ex sede della CRI, presso l'edificio che ospita la Scuola Media Carlo Pastorino in località Ronco.

«Egregio signor Sindaco, da fonti certa e qualificata apprendiamo l'intenzione della Giunta di trasferire la sede della Polizia Locale dagli attuali locali, siti in località Isolazza ex sede CRI, all'interno dell'edificio scolastico che ospita la Scuola Media Statale "Carlo Pastorino".

Senza conoscere nel merito i motivi di tale scelta, segnaliamo fin da subito che la riteniamo molto inappropriata per svariati ordini di motivi, primo fra tutti l'ostacolo al pronto intervento dei Vigili, ostacolato dal traffico degli afferenti al polo scolastico.

Crediamo inoltre che la Prefettura dovrebbe essere messa al corrente, prima di ogni decisione in merito

In attesa di risposta nel primo Consiglio Comunale Porgiamo distinti saluti
Paolo Ottonello, Elio Alvisi, Giuliano Pastorino, Alessandro Porrata».

Successo della manifestazione

Il torneo di bocce a terna Valle Stura



Rossiglione. La terna della ValleStura sponsorizzata dalla ditta "Materiali Edili MIN" di Rossiglione si è aggiudicata il tradizionale torneo notturno di bocce organizzato dalla bocciofila UBR ValleStura col patrocinio del Comune di Rossiglione.

La gara, svoltasi dal 9 al 18 settembre scorsi presso il locale bocciodromo e riservata alle categorie C e D, ha visto iscritte come da copione 16 formazioni a terne divise in 4 gironi col classico sistema a "poule": hanno partecipato giocatori provenienti dall'alexandrino, dall'acquese e dall'astigiano oltre alle squadre composte da giocatori tesserati per le società più vicine.

La vittoria finale è andata alla formazione locale composta dai giocatori Geremia Zunino, Cestino Maggioletti e Giuseppe Ravera che ha superato in finale per 13 a 8 la terna della società Telma di Alessandria sponsorizzata dal supermarket "Punto Simply" di Masone formata da Antonino Repetto, Gian Piero Balbi ed Etta Maccio. Al 4° posto si è classificata la squadra di Val Bormida con Gerbi, Gamalero e Musso mentre il 3° posto è stato raggiunto da un'altra formazione della ValleStura con Bono,

Grosso e Farcinto.

Come ogni qualvolta si organizza una gara alle bocce a Rossiglione gli spettatori rispondono in buon numero: è stata infatti costante la presenza per tutte le 8 serate di gara di un folto pubblico che ha seguito con passione ed interesse gli incontri di eliminazione e le finali, a testimonianza della radicata tradizione che ha questo sport dalle nostre parti.

Arbitri di gara sono stati alternativamente Gianpaolo Polo e Angelo Agostini di Alessandria.

La società bocciofila U.B.R Valle Stura, con sede in Rossiglione, Piazzale Deportati, è rimasta l'unica società della Valle Stura a svolgere attività sportiva essendo regolarmente affiliata al CONI ed alla F.I.B.

Per questo motivo sono iscritti giocatori, oltre che di Rossiglione, anche di Masone e Campo Ligure, che partecipano all'attività sociale sia nel bocciodromo coperto di Rossiglione che nelle varie competizioni a livello Provinciale, mantenendo vivo uno sport che oltre all'aspetto agonistico presenta non trascurabili risvolti sociali essendo un tradizionale punto di riferimento e di ritrovo per molti anziani e pensionati.

Lavori sul Langassino

Si rimuovono i detriti

Campo Ligure. Gli eventi alluvionali dello scorso autunno hanno lasciato vari problemi aperti che, piano piano si cerca di risolvere; uno di quelli che preoccupava maggiormente la popolazione è l'enorme quantità di sabbia, terra e altri detriti che hanno praticamente colmato le briglie sui torrenti Ponzema e, soprattutto, Langassino.

Questi manufatti, costruiti dopo il terribile alluvione del 1977, esteticamente discutibili, ma indubbiamente efficaci, hanno fatto il loro lavoro trattando una grandissima massa di terriccio e di alberi che se si fosse riversata in paese le conseguenze sarebbero state catastrofiche. Nei giorni immediatamente successivi all'alluvione dell'anno scorso il genio militare aveva provveduto a ripulire efficacemente la briglia che trattiene i tronchi, oltre a rimuovere tutta la terra accumulata alle foci dei torrenti, rimanevano le briglie piene di terra,

quella sul torrente Ponzema parrebbe ancora in grado di reggere per un po' ma quella del Langassino è piena sino all'orlo e in caso di un'altra forte precipitazione non potrebbe arginare granchè di quello che scende dai ripidi versanti dei monti. Da subito il comune si era attivato per risolvere la situazione ma non è stata una faccenda facile, prima si è dovuto attendere una modifica alla legge regionale che permettesse di intervenire sui fiumi in maniera rapida poi ci sono state grosse difficoltà a reperire una ditta che fosse disposta a fare il lavoro, complice forse anche la crisi edilizia che da anni richiede molta meno sabbia per costruire.

Pare tuttavia che i problemi siano stati risolti e a giorni inizieranno i lavori di svuotamento, certo non sarà piacevole avere decine di camion che attraversano la piccola valle Langassino ma ovviamente non se ne può fare a meno.

Nella seconda domenica di settembre

Festa "bagnata" del Nome di Maria



Masone. La pioggia, a tratti torrenziale, ha impedito i festeggiamenti esterni al Santuario della Madonna della Cappelletta in occasione della ricorrenza del SS. Nome di Maria. Sono mancate, infatti, le tradizionali bancarelle della "Fiera dell'aglio" (soltanto una ha "resistito" per l'intera giornata) e le iniziative dell'Arciconfraternita masonese della Natività di Maria SS. e di San Carlo. Neppure si è potuta svolgere la processione con partenza dal bivio per la località Cappelletta dalla strada del Faiallo, organizzata dall'Arciconfraternita con la collaborazione dei confratelli di Fiorino.

Tutte secondo il programma prestabilito, invece, sono state celebrate le funzioni all'interno del Santuario dedicato alla Madonna patrona di Masone: al mattino per la S.Messa solenne era presente il parroco

don Maurizio Benzi mentre al pomeriggio la celebrazione Eucaristica è stata officiata da don Teo, sacerdote del Togo che si è trattenuto per circa un mese nella parrocchia masonese, alla presenza di numerosi fedeli e dell'Arciconfraternita dell'Oratorio del Paese Vecchio.

Lo stesso religioso ha poi presieduto in serata al canto dei Vesperi ed alla Benedizione Eucaristica che ha concluso le celebrazioni per la festa del SS. Nome di Maria.

Le S.Messe al Santuario della Madonna della Cappelletta continueranno ad essere celebrate, fino al 4 ottobre, tutte le domeniche alle 16,30 mentre il 7 ottobre è fissata la S.Messa alle 20,30 in ringraziamento alla Vergine per la protezione alla popolazione masonese durante l'alluvione del 1970.

Buon compleanno a Santo Oliveri



Campo Ligure. Santo Oliveri, classe 1920, la scorsa settimana ha festeggiato i 95 anni. Santo è l'unico superstite, dopo la recente scomparsa di Giuseppe leoncini, "Stampin", della tragica ritirata dalla Russia nella seconda guerra mondiale. Sempre presente alle manifestazioni degli alpini, il Gruppo campese ha voluto festeggiare il compaesano con un pranzo nella ditta dell'ex Casa della Giustizia. Accompagnato dalla figlia e dai nipotini, in compagnia dei commilitoni, ha consumato un buon "rancio" annaffiato da ottimo vino. Il Gruppo degli alpini ha fatto dono a Santo di un quadretto raffigurante un cappello

da alpino realizzato in filigrana. Santo è stato anche l'ultimo "spazzino prima degli operatori ecologici. Tutti lo ricordano per le vie del borgo con la sua "ramazza" impegnato a tenere in ordine e pulito il paese. Così come i più anziani lo rammentano a tifare per la Campese non sulle gradinate ma nel suo posto fisso sul lato nord del campo di calcio dal quale non perdeva mai una partita. Anche l'Amministrazione Comunale è andata a complimentarsi con il grande "alpino" donandogli una copia del libro fotografico su Campo Ligure. Anche la nostra redazione i più cordiali auguri a questo grande "vecio".

A Rossiglione la 22ª edizione di "Expo ValleStura"

Rossiglione. Ritorna l'Expo ValleStura con la sua 22ª edizione nei weekend di sabato 26 e domenica 27 settembre in concomitanza con la Mostra Zootecnica e sabato 3 e domenica 4 ottobre in concomitanza con la 38ª Sagra della Castagna. L'appuntamento è a Rossiglione, nell'Area Expo. Artigianato, prodotti tipici, concerti, ristorante, intrattenimento bimbi e treno d'epoca sono le parole chiave per il programma della manifestazione:

Sabato 26 settembre. Ore 10 Convegno Terra, Tavola e Salute: Ricchezze da tutelare presso Sala Municipale - piazza Matteotti; ore 12 Inaugurazione 22ª Expo ValleStura: taglio del nastro alla presenza delle Autorità locali; dalle 13 Aperaduno; ore 16 Esposizione zootecnica: arrivo de-

gli animali; ore 19 Apertura ristorante; ore 21 Quei de Rsciugni in concerto: musica dialettale fra tradizione e rinnovamento.

Domenica 27 settembre. Ore 10 Apertura Stand, Laboratori per bambini "Nella vecchia Fattoria" con mungitura della mucca; Esposizione zootecnica: arrivo degli animali, giro a cavallo per i più piccini; ore 12 Apertura ristorante; ore 15 Iniziative collaterali all'Esposizione Zootecnica: giochi di una volta per grandi e piccini (corsa nei sacchi - tiro alla fune - trampoli) Indovina il peso... del vitello! Laboratorio caseario; ore 17 Premiazione animali.

Sabato 3 ottobre. Ore 10 Apertura stand; ore 15 Animazione per bambini: Peppa Pig, truccabimbi, palloncini, baby dance; ore 19 Apertura ristorante; ore 21

Hard Times+Filo Espinado in concerto, Rock & Cover.

Domenica 4 ottobre. Ore 10 Apertura stand; ore 11 Arrivo del treno storico con figuranti in abiti d'epoca; ore 12 Apertura ristorante; ore 14 38ª Sagra della Castagna: inizio vendita castagne cotte nelle tradizionali padelle giganti; dalle 15 Orchestra Marina Campora: ballo liscio; Triathlon del Boscaiole: prove di abilità tra i migliori tagliatori di bosco della zona a cura dei Boscaioli di Tiglieto; esibizioni sportive: la Palestra Body Tech presenta tutte le sue discipline - Super jump, Jump junior, Indoor cycling, Fit Cross, Walking e tante altre novità per grandi e piccini; esibizioni e combattimenti medievali a cura di Fratelli d'Arme.

Col documento siglato in questi giorni dalla Filt

Per la Cgil la crisi di Italiana Coke rischia di trascinare le Funivie

Cairo M.te. I vagonetti tristemente immobili inducono a pensare che la situazione si stia lentamente deteriorando. Che la crisi della Italiana Coke si abbatta pesantemente sulla attività delle Funivie è una considerazione persino banale.

È pur vero che i vagonetti trasportano anche rinfuse che, arrivate a San Giuseppe, vengono smistate verso una clientela variegata come cementifici, centrali termoelettriche, industrie siderurgiche, fonderie, cokerie, vetrerie, impianti chimici ed altri utilizzatori, localizzati principalmente nel Nord-Ovest dell'Italia, ma è altrettanto vero che oltre il 70% della merce trasportata viene lavorata nella cokeria di Bragno.

La criticità di questa situazione è stata impietosamente puntualizzata nel documento siglato in questi giorni dalla Filt Cgil che afferma: «La crisi economica e finanziaria che ha colpito Italiana Coke, spiega il sindacato, (è di questi giorni la presentazione in tribunale del concordato), rischia di influenzare anche le aziende del gruppo riguardanti la cosiddetta filiera del carbone. Le Funivie nella realtà savonese sono assolutamente strategiche, impiegano più di 100 lavoratori, impegnati al regolare esercizio e al continuo miglioramento di un impianto unico al mondo, anche per la sostenibilità ambientale. 800 mila tonnellate di rinfuse trasportate nell'ultimo anno equivalgono a quanti tir tolti dalla strada?».

Secondo il sindacato «le difficoltà finanziarie di Italiana Coke non devono coinvolgere Funivie, azienda storica al servizio della portualità savonese, dove nel corso degli anni, passando anche attraverso ad un Commissariamento Governativo, ha portato al rilancio dell'azienda attraverso investimenti pubblici importantissimi già definiti, come il tunnel terminal - Stazione San Rocco, l'ammodernamento dell'impianto e altre in itinere, come le coperture dei parchi a San Giuseppe».

Presto detto, ma è la stessa Filt Cgil a evidenziare il grave problema che scaturisce dall'assetto societario attualmen-



te in essere: «L'attuale situazione societaria e funzionale delle tre aziende Italiana Coke, Funivie e Terminali Fondali, con riferimento ad un unico azionista, ha portato a lavorare quasi esclusivamente con il carbone - prosegue la Filt - Avevamo già espresso le nostre perplessità in merito alla scelta dell'Autorità Portuale di vendere le quote che aveva in Funivie, anche perché abbiamo sempre sostenuto e continueremo a sostenere, visto anche la particolarità giuridica dell'impianto, che la stessa deve essere salvaguardata alla portualità savonese a prescindere dalle situazioni societarie e alla merce trasportata».

Una vicenda molto complessa, e a tratti incomprensibile, inconsiderazione, come si diceva, dei massicci investimenti su una linea funiviaria che, nonostante l'età, continua a svolgere egregiamente il suo lavoro, reso ancora più efficiente dai recenti ammodernamenti strutturali. Se andasse in crisi la filiera del carbone, come peraltro alcuni auspicano, sarebbe da rivedere tutta l'organizzazione di questo servizio attraverso una sorta di riconversione industriale. Ma non sarebbe affatto una cosa facile.

La società "Funivie", peraltro, ha ottenuto lo scorso anno il rinnovo dell'autorizzazione sia per quel che riguarda le emissioni in atmosfera, sia per quel che concerne gli scarichi

idrici. Nell'autunno del 2013 era stata presentata alla Provincia di Savona l'istanza di rinnovo relativa all'attività dell'azienda di trasporto, stoccaggio e riconsegna delle rinfuse solide sbarcate nei terminali alti fondali di Savona. I vagonetti avrebbero pertanto tutte le carte in regola per continuare a svolgere, per altri quattordici anni, la loro funzione di collegamento tra il porto di Savona e la Valbormida. Se avranno ancora qualcosa da trasportare. PDP

Tutto è numero per Andrea e Luigi

Domenica 26 luglio a Caldè si è concluso il festival di cultura matematica "Tutto è numero". Il festival propone attività, giochi e competizioni di carattere matematico in cui si sono distinti due giovani "matematici" cairesi: **Andrea Nari**, già vincitore di numerose competizioni matematiche in passato, e **Luigi di Matteo**, alla sua prima partecipazione a questo festival. I due ragazzi hanno dominato la gara di giochi astratti sia in classifica individuale che nel torneo a squadre. Andrea Nari ha inoltre vinto la gara "Oltre il sudoku" e si è classificato al 3° posto nella gara vera e propria di giochi matematici, riuscendo a battere anche alcuni dei suoi "preparatori".

Con la partecipazione di giovanissimi studiosi

Dalla creazione del mondo al futuro semplici pillole per la mente ad Altare

Altare. Inizia ai primi di ottobre, con un raffinato tocco di originalità la seconda edizione di «Pillole per la mente», organizzato da AMA (Arte e Misteri ad Altare). Si tratta di una serie di incontri culturali ad alto livello che partono dalla creazione del mondo secondo il messaggio biblico per arrivare alle più importanti e moderne scoperte della scienza e della tecnica. Il corso, articolato su cinque serate nella splendida cornice di Villa Rosa, si intitola «...dalla creazione al futuro...».

Ma cosa avrebbe di sorprendente questo nuovo avventurarsi nei meandri della conoscenza? Ebbene, gli ultimi tre incontri non saranno tenuti da celebri studiosi ma da tre giovani promesse, diplomatisi al liceo Calasanzio di Carcare con il massimo dei voti, più che meritati. Siamo parlando di Matteo Viglietti, Andrea Nari e Matteo Pisano, conosciuti soltanto nell'ambito degli amici e dei conoscenti, ma che sicuramente si sorprenderanno con la loro competenza nel affrontare argomenti abbastanza ostici per i non addetti ai lavori.

Il primo, Andrea Nari, venerdì 16 ottobre tratterà «La teoria del Big Bang: il principio dell'universo secondo la scienza». Vi sembra poco? E poi, vuoi mettere avere davanti un ragazzo col quale si può esprimere le proprie perplessità senza quel timore riverenziale che di solito proviamo davanti ad un celebre scienziato?

Andrea Nari, venerdì 23 ottobre, andrà «alla scoperta della quarta dimensione». Con quale astruso accorgimento matematico potrebbe affacciarsi alla finestra della quarta dimensione chi di matematica ne ha masticato molto poco e con grande fatica? E se questo giovane ricercatore sapesse suggerirci le parole giuste per poterci capire qualcosa?

Venerdì 30 ottobre conclusione in bellezza con Matteo Pisano che parlerà della «Relatività: teoria di Einstein - risvolti pratici con relativi esempi». Anche in questo caso si può cogliere l'occasione per affrontare un tema che sembra scontato ma che rischia di essere conosciuto soltanto superficialmente. C'è poi un risvolto, per nulla secondario, nell'idea di mettere prematura-

mente in cattedra questi studenti: sperimentare di persona quanto sia infondato il luogo comune secondo il quale i giovani sarebbero soltanto dei perdigiorno. Questa coraggiosa proposta è stata possibile anche grazie al lavoro delle insegnanti del Liceo di Carcare, a cominciare dal dirigente scolastico Paola Salmoiraghi. Prezioso anche il contributo della vicepresidente Flavia Romero e della prof.ssa Michela Occhetto. Le pillole per la mente iniziano con il messaggio biblico della creazione, raccontato dal parroco di Altare, Don Paolo Cirio: «In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque». Queste parole, ricche di fascino, faranno da sfondo all'incontro che si terrà venerdì 2 ottobre prossimo.

Senza dubbio interessante sarà l'approccio alle teorie induiste sull'origine del mondo con la conferenza di venerdì 9 ottobre, tenuta da Svamini Hamsananda Ghiri, monaca induista del monastero di Altare e vicepresidente dell'Unione Induista Italiana: «L'universo e la sua origine tra mito e speculazione nell'Induismo».



Un appuntamento dunque da non perdere: «La rassegna - spiega Fulvio Michelotti, responsabile dell'associazione AMA - sta diventando sempre di più un momento di confronto, di scambio di idee e di incontro di diverse esperienze culturali e filosofiche su tematiche di sicuro interesse. Gli argomenti sono trattati in maniera "elementare", che significa dare la possibilità a tutti di avere un giusto e comprensibile avvicinamento alle tematiche proposte».

I vari incontri inizieranno alle ore 21 e si protrarranno sino alle ore 22,30 circa. Per informazioni ed adesioni telefonare al 333 9060244. RCM

Sabato 26 settembre
Palazzo di Città ore 20,30:

Permesso concesso letterario scuole Medie sul tema della Grande Guerra 1915 - 1918

Presentazione del Libro "Ricordi dei sei del Ceva" con la partecipazione degli autori FERRARIS, GONELLA, RAVICLO

Consegna medaglia d'oro al valor alpino a Sg. Magg. LEONARDO SASSETTI feruce di Russia del 1871 CIVA

Caricello delle scartole alpine:
- Carole Alpina "Alta Valle Bormida" diretta dal Maestro Federico De Marchi
- Carole Alpina "Sulle Nole del Lago" diretta dal Maestro Fulvio Porta
- Carole Alpina "Tenne Nere della Valle Bormida" diretta dal Maestro Elio Giordano

Ai termine della serata verrà offerto il rinfresco a tutti i partecipanti

Domenica 27 settembre
Piazza della Vittoria:

Ore 9,00: Ammassamento, ricevimento autorità sezioni e gruppi ospiti

Ore 10,00: Alzate della Patria, alabandese, onore ai Caduti
Sfilata nel centro storico verso Piazza degli Alpini, con la fanfara Alpina della sezione ANA di Ceva Monumento Alpino di Pace, Alabandese, Onore agli Alpini caduti

Ore 11,00: Santa Messa in San Lorenzo, in suffragio di tutti i caduti per la Patria

Ore 13,00: Rancio alpino, presso la sala mensa della scuola di Polizia Penitenziaria

Commemorazione
Centenario
della Grande Guerra
1915 - 1918
Cairo Montenotte
26 - 27 Settembre 2015

10° RADUNO ALPINI
"Raggruppamento Alta Valle Bormida"

Secondo l'Enpa di Savona

È una vergogna l'apertura della caccia

Savona. Può accadere di tutto in Liguria ma l'apertura della caccia è sacra, naturalmente solo per politici e cacciatori. Con la motivazione di voler tutelare la vendemmia e la sicurezza dei cittadini, la giunta regionale ligure ha deliberato, venerdì 18 settembre alle ore 18,10, con uno stakanovismo ed una prontezza ignoti per altre cause davvero urgenti, di «anticipare, per le squadre regolarmente costituite ed i singoli autorizzati, al 20 settembre l'apertura dell'esercizio venatorio al cinghiale sul territorio ligure venabile...». Non solo l'ENPA di Savona ma chiunque dotato di normale raziocinio si chiede, proprio per gli obiettivi perseguiti (ammesso che tali siano) perché non si è invece limitata la caccia al cinghiale solo nelle zone attorno ai vigneti; e perché si è invece consentito di cacciare ovunque, cioè in tutti i territori cacciabili e quindi anche nei terreni dove non vi sono vigneti, ovvero nei boschi dove in questi giorni si recano i cercatori di funghi che, per la presenza ancora di folto fogliame, corrono il serio rischio di prendersi una fucilata. Non sarà inoltre impossibile che i cinghiali, scesi da mesi alla ricerca di cibo nella fascia costiera lungo i torrenti, siano inseguiti dalle mute di cani delle squadre di cinghiale listi e finiscono sulle spiagge ancora frequen-



tate dai bagnanti. Sarebbe questa, chiede la Protezione Animali savonese, la sicurezza dei cittadini secondo la Regione?

Così, pur sapendo che una moltitudine di cercatori di funghi invadevano i boschi ancora oscurati dal fogliame, domenica 20 settembre un esercito di cacciatori armati ha iniziato a far fuoco contro la fauna selvatica con il rischio concreto di colpire escursionisti e fungaio- li colpevoli di voler godere pacificamente della natura.

La Protezione Animali savonese suggerisce agli indifesi frequentatori delle campagne di indossare il giubbotto riflettente in dotazione all'auto o addirittura uno antiproiettile, magari scrivendovi sopra, per protesta come dichiarano che faranno molti cercatori/animalisti: «Regione Liguria, Vergogna!».

La caccia ha aperto domenica alla fauna stanziale (e mer-

coledì e sabato) a lepri, pernici rosse, starni e fagiani ed alla migratoria, da appostamento tre giorni settimanali a scelta, a colombacci, tordi bottaccio, germani reale, gallinelle d'acqua, folaghe, pavoncelle e beccaccini; e dal 1° ottobre a buona parte della rimanente fauna migratoria non protetta ed al cinghiale e da novembre anche a 230 maschi di daino.

A vigilare, assieme agli altri organi di controllo, alcuni però in fase di "ristrutturazione" come la Guardia Forestale e la Polizia Provinciale, ci saranno durante l'apertura della caccia anche le guardie zoofile volontarie dell'ENPA, con tutti i limiti loro imposti da una legislazione filo venatoria che, con lo scopo politico di proteggere vergognosamente i cacciatori, nella pratica favorisce il bracconaggio.

ENPA Savona

Erboristeria cerca farmacista

Cairo M.te. Erboristeria assume, a tempo determinato part time, 1 Farmacista iscritto all'Ordine; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); lingue: nozioni di inglese; possibilità di tempo indeterminato; titolo di studio: L. Farmacia - CTF; durata 3 mesi; patente B; età min: 25. CIC 2557.

COLMAR, STRASBURGO e LUCERNA

dal 28 al 30 novembre 2015

PARTENZA DALLA TUA CITTÀ!

Iscrizioni entro e non oltre il
30 SETTEMBRE 2015 presso

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
www.caitur.it

CAITUR VIAGGI

Presentata la rassegna 2015/2016

Inizierà il 7 novembre la stagione del teatro Santa Rosa di Carcare

Carcare - Sabato 19 settembre presso il Teatro Santa Rosa a Carcare è stata presentata la rassegna 2015/16.

La serata è stata allietata da alcuni ragazzi del gruppo teatrale del Liceo Calasanzio che hanno intervallato la presentazione degli spettacoli in programma con alcune scenette dimostrando la loro verve di attori ormai colaudati.

La rassegna carcarese inizierà Sabato 7/11, serata in cui la compagnia Miagoli di Mioglia presenta "la taverna di Messer Boccaccio" uno spettacolo teatralmusicante; sabato 14/11 compagnia La Torretta di Savona presenta commedia dialettale "Suttu a chi tucca" un omaggio a Gilberto Govi nel cinquantesimo anniversario dell'anno scomparsa; sabato 5/12 la Nuova Filodrammatica Carrucese propone la commedia dialettale "Na neut d'infern"; sabato 9/01/2016 compagnia Ramaiole in scena di

Imperia presenta divertente commedia "Fiore di cactus" che aveva debuttato a Parigi nel 1964 e che da allora è stato un susseguirsi di successi in tutto il mondo; sabato 23 /01 Compagnia teatrale Due maschere '95 di Genova presenta "Bang bang Beirut" commedia brillantissima ambientata in Medio Oriente; sabato 20/02 Corrado Leone & Friends di Mondovì propongono un omaggio al festival più importante della canzone italiana: "Perché Sanremo era Sanremo"; sabato 5/03 ore 21 e domenica 6/03 ore 16 musical "Pinochio" proposto dalla compagnia savonese Nati da un sogno; costo del biglietto per i bambini fino a 12 anni compiuti 7 euro; sabato 19/03 compagnia La Fenice di Osiglia presenta "Articolo quinto" una commedia dialettale di Gilberto Govi;

sabato 2/04 compagnia La valigia del comico di Albenza propone "Il girotondo dei sette peccati" di Roberto Le-

oncino una divertente commedia sui vizi dell'umanità; La rassegna si concluderà con la compagnia carcarese Atti primitivi; venerdì 15, sabato 16, domenica 17, venerdì 29, sabato 30 aprile e domenica 1 maggio, ben sei repliche della commedia "A carte scoperte".

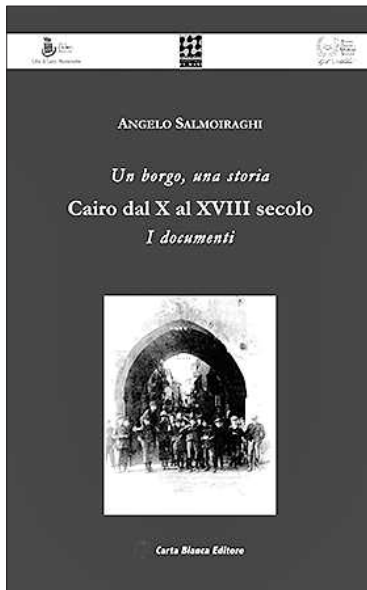
Possibilità di abbonamento per 10 spettacoli 70 euro in platea e 60 euro in galleria; possibilità di abbonamento a 6 spettacoli (da scegliersi al momento dell'acquisto e non modificabili) 45 euro.

Rinnovo abbonamento con conferma del posto dal 21/09 al 26/09; nuovi abbonamenti o rinnovo con cambio posto o abbonamenti ridotti dal 28/09 al 3/10; dal 6/10 presso fiorista Mio Giardino in via Garibaldi in orario negozio prenotazione posto non in abbonamento per tutti gli spettacoli.

Per qualsiasi informazione tel. al 345 8757573 o e-mail teatrocarcare@gmail.com

Sabato 3 ottobre nella sala conferenze della Soms

Sarà presentato il libro di Angelo Salmoiraghi "Un borgo, una storia. Cairo dal X al XVIII secolo"



Cairo M.te - Sabato 3 ottobre nella sala conferenze della Società Operaia di Mutuo Soccorso "Giuseppe Cesare Abba" sita al 1° piano di Via F.lli Francia in Cairo Montenegro sarà presentato il volume "Un borgo, una storia. Cairo dal X al XVIII secolo" di Angelo Salmoiraghi pubblicato con l'intervento finanziario della Fondazione De Mari.

La presentazione avverrà secondo il seguente programma: - ore 17, saluto di benvenuto del Sindaco di Cairo M. e del Presidente SOMS; a seguire introduzione a cura del Prof. Giannino Balbis, presentazione dell'opera a cura della Prof.ssa Paola Salmoiraghi, figlia dell'autore e Preside del Liceo Calasanzio di Carcare; sono previsti interventi dell'autore dott. Angelo Salmoiraghi nel corso della presentazione con proiezione dei documenti.

Al termine rinfresco ai partecipanti. Angelo Salmoiraghi cardiologo e cittadino cairese da cinquant'anni, si dedica con passione all'attività di ricerca storica.

Prodotti di questa ricerca (a volte estesa oltre i confini nazionali) sono le numerose pubblicazioni susseguite nel tempo: *Ferrania, dalle antiche ferriere all'industria dell'immagine*; Aprile 1976. *La strategia di Napoleone al valico di Montenotte*; *Cronache cairesi*. *Dagli ultimi feudatari alla battaglia di Montenotte*; *Storie di Cairo e dintorni (secoli XVI-XVIII e oltre)*; *Scorci di Storia cairese (tra medioevo ed età moderna)*.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Ancora un incidente sulla Savona Torino. Il sinistro si è verificato intorno alle 9 del mattino di mercoledì 16 settembre all'altezza del centro abitato di Altare. Il guidatore stava percorrendo l'autostrada in direzione Torino quando perdeva il controllo della propria vettura andando a sbattere contro il guardrail, probabilmente a causa dell'asfalto reso scivoloso dalla pioggia. Fortunatamente ha riportato ferite lievi ed è stato trasportato dalla Croce Bianca di Altare al Punto di Primo Intervento dell'ospedale di Cairo Montenotte in codice verde.

Bardinetto. Il 17 settembre scorso si è verificato un grave incidente a Bardinetto dove un motociclista si è scontrato con un'auto finendo in un dirupo profondo circa venti metri. Il giovane centauro, 22 anni, ha riportato ferite abbastanza gravi. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, i sanitari del 118 e il Soccorso Alpino. Il ferito è stato trasportato in codice rosso con l'elisoccorso all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Cairo M.te. È stato affidato, mediante cottimo fiduciario ad affidamento diretto, al tecnico ing. Alessandro Barbero di De-go, l'incarico professionale per la redazione del progetto relativo al rifacimento della copertura dell'edificio ospitante la residenza protetta Villa Sanguinetti. L'intervento è volto alla riduzione dei consumi energetici, nell'intento di partecipare al bando regionale per la «concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici in strutture sociali».

Millesimo. È stato indetto un terzo bando di gara (asta pubblica) per l'alienazione di un immobile sito in Millesimo, via Trento e Trieste. L'unità immobiliare consiste in un appartamento di civile abitazione, di proprietà della Comunità Montana, nato dalla fusione degli interni 1, 2 e 3, ubicato al primo piano di un condominio di recente edificazione, risalente agli anni '90, in ottimo stato di conservazione. L'importo a base d'asta è fissato in 297.000,110 euro

Altare. Tre veicoli sono rimasti coinvolti in un tamponamento che si è verificato nel pomeriggio di sabato 19 settembre sulla A6. Il sinistro, che è avvenuto all'altezza di Altare, ha causato il ferimento di due ultraottantenni, marito e moglie, che si trovavano a bordo di una delle tre vetture. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e i volontari della Croce Rossa di Savona. I feriti sono stati trasportati in codice giallo al Pronto Soccorso dell'ospedale di Savona. Le loro condizioni di salute tuttavia non destano preoccupazione.

Un inedito di Mario Capelli, lo Steccolini

Uscì dalla cassa da morto il cadaverico "Carlotto"

Carlotto, a pensarci ora, era una brava persona e un ottimo falegname, ma quando ero bambino mi faceva paura; era un anziano dall'aspetto cadaverico: testa spellacchiata, pochi denti a rastrello, fabbricava casse da morto vicino a casa mia in un'oscura officina sotto i portici verso il castello.

S'era accorto della mia istintiva paura e, benché cercassi di evitarlo, ogni tanto mi sorprendevo e si divertiva a spaventarmi; era per fare amicizia, poi rideva come un matto, ma io vedevo solo un teschio animato e me la facevo sotto.

Passavo alla larga da quell'antra buio pieno di casse da morto e andavo anche malvolentieri a recuperare la palla quando mi finiva in quei pressi.

Una sera mi chiamò sua moglie dalla finestra: "Mariolino, fammi un piacere, va a chiamare Carlotto, digli che cena si fredda, poi ti do una bella caramella." E la sventolava con effetto ipnotico.

All'epoca, primo dopoguerra, una caramella aveva un bel peso specifico tale da farmi assalire da amletico dubbio: «andare...non andare...», è più giusto soccombere alla paura e rifiutare o guadagnarsi la caramella e bruciarsi una vita? »

Vinse la caramella. Andai di corsetta prima che facesse buio e dall'uscio della "bottega oscura" chiamai con un filo di voce: "Carlotto...Carlotto..." Nessuna risposta.

Mi parve d'aver assolto ai miei doveri e andai di corsa a riscuotere, ma la Mariuccia capi e rimettendosi la cara-

mella in tasca mi ammonì: "Devi andare dentro e chiamare forte, Carlotto è un po' sordo, su vai che poi ti do la caramella".

« Tornare...non tornare... » rinvase la caramella. Intanto s'era fatto buio e, date le premesse, feci gli ultimi passi senza sangue nelle vene.

Entrai, subito la porta si richiuse alle mie spalle con cigolio horror: "Carlotto...Carlottooo!" La voce rimbombava nelle casse che a malapena vedevo abituandomi al buio. Da una cassa da morto in terra emerse una testa sonnolenta e cadaverica: "Ronf...Z.Z.Z. Eeh? Che è? Chi c'è? Che ora è?"

Per scappare presi una prima facciata nella porta chiusa e una seconda in un pilone dei portici, mi fermai solo quando raggiunsi un po' di gente in via Roma.

La caramella? Al diavolo la caramella; devo ancora vederla adesso e, quel che è peggio, ce l'ho ancora sullo stomaco.

Questo episodio inedito di **Mario Capelli, lo Steccolini**, entrerà nella prossima edizione (se ci sarà) del suo libro di storia locale per ragazzi *Cairo, Rocchetta e De-go nei giornali d'epoca (52 storie buffe, semiserie e serie)*.

Capelli fa presente che avendo sostenuto a proprie spese le precedenti edizioni non è più in grado di autofinanziarsi: per cui la ristampa avverrà solo se si troverà uno sponsor istituzionale o commerciale.

In ogni caso queste pagine ospiteranno settimanalmente ogni singolo brano.

San Maurizio festa a Niosa



Niosa. Sulle alture di De-go, in località Niosa, c'è una antica chiesetta, con l'abside romanica, dedicata a San Maurizio, il generale dell'Impero romano, a capo della leggendaria Legione Tebana che, in seguito al rifiuto di intraprendere azioni punitive contro i cristiani, sarebbe stato martirizzato, insieme ai suoi soldati, probabilmente attorno al 286.

Il 20 settembre scorso, anticipando di due giorni la ricorrenza che cade il 22, è stata celebrata dal parroco Don Natalino la santa messa nel ricordo del santo martire, patrono di Niosa.

Il pomeriggio era iniziato con una grandiosa polentata organizzata dalla infaticabile proloco di Piana Crixia a cui ha fatto seguito il gioco della tombola.

Le condizioni del tempo particolarmente favorevoli hanno contribuito alla buona riuscita della festa che si è svolta nei pressi della chiesa, all'ombra degli alberi in una splendida ed autentica scenografia bucolica che tutti hanno potuto apprezzare.

Il parroco Don Natalino ha ringraziato non soltanto quanti si sono dedicati alla preparazione di questo piacevolissimo incontro ma anche tutti i partecipanti.

DOMENICA 27 SETTEMBRE 2015

FESTA di SAN MICHELE alle FERRERE di CAIRO MONTENOTTE
ORE 15.00 S. MESSA
NELLA CAPPELLA DI S. MICHELE

LA FESTA PROSEGUE CON:
TIRE e FOCCACCIA cotte nel FORNO a LEGNA
FRITTELLE
TORTE SALATE E DOLCI CASALINGHI

I Nati da un Sogno di SV a Carcare

Carcare - L'iniziativa nasce dalla partecipazione dei Nati da un Sogno di Savona a "Generazioni Solidali", un progetto di Antea con il Comune di Carcare. Due i corsi che verranno attivati quest'anno: Avviamento al Musical (per i bambini dai 7 ai 12 anni) dalle 9:30 alle 11, e Musical Ragazzi (dai 13 ai 20 anni) dalle 11 alle 13.

I corsi si terranno all'interno del Centro Giovani, in via del Collegio, tutti i sabati mattina.

La presentazione dell'attività sabato 26/9, alle 16, nella sala conferenze del Centro Polivalente (Via del Collegio).

Festa patronale a Giusvalla e consegna del Bonifacio d'oro

Giusvalla. Una splendida giornata di fine estate ha fatto da cornice alle celebrazioni della festa patronale di San Matteo. Dopo la Santa messa delle ore 16,30, concelebrata dal parroco di Giusvalla don Valens, dal parroco di Urbe Don Deogratias e dal parroco di Mioglia Don Paolo, si è svolta la tradizionale processione con la statua del Santo, preceduta dai sacerdoti e dalla confraternita locale intitolata a San Rocco.

Della preziosa macchina processoria, che rappresenta l'evangelista Matteo mentre sta scrivendo assistito da un angelo, ci parla il ricercatore Pietro Baccino. In un documento, del 13 aprile 1822, relativo all'acquisto del gruppo statuario, c'è un indizio che farebbe risalire allo scultore: «Il cognome dei creditori "Chiappori" potrebbe riferirsi alla bottega artigianale o all'autore stesso della statua». spiega Baccino - Si ha notizia infatti di un *Giuseppe Chiappori, nato nel 1803 a Savona, figlio di un fabbricante di candele, che era circondato da un parentado di artigiani del legno e della pietra*. Risulta che ancora giovane era già un abile scultore: la statua di San Matteo viene realizzata nel 1822, quando egli aveva diciannove anni e si può ipotizzare che vi abbia messo mano. Di lui, che poi si



trasferirà a Genova, la città di Savona conserva nella Chiesa di Santa Rita un gruppo ligneo di squisita fattura rappresentante la Madonna della Misericordia con il Beato Botta. Non sono stati trovati documenti che possano confermare l'identità dell'autore, ma forse è illuminante il confronto fra la testa di San Matteo e quella del Beato Botta: esse sembrano proprio opera della stessa mano».

Da qualche anno, nel giorno in cui si celebra la festa patronale di San Matteo, ha luogo il conferimento del "Bonifacio d'oro", un riconoscimento attribuito a persone particolarmente meritevoli. Quest'anno i premiati sono stati due allevatori di Giusvalla, Bruno Baccino e Pietro Tortorato, che hanno ricevuto i relativi attestati dal sindaco di Giusvalla Marco Perrone.

Redazione di Cairo Montenotte - Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare**. Il Centro Culturale di Educazione permanente "Calasanzio" di Carcare ha indetto, per giovedì 24/9, un incontro per organizzare la partecipazione alla stagione di prosa 2015-2016 del Teatro Stabile di Genova. L'incontro si terrà alle ore 17,30 presso il Liceo Calasanzio per la scelta degli spettacoli e per avere tutte le informazioni organizzative. Si tratta di selezionare 10 spettacoli in cartellone al venerdì da ottobre a maggio. Trasferimento a Genova in pullman riservato con partenza da Cairo (ore 17.45), Carcare, Altare e Savona (ore 18.30).

- **Carcare**. La SOMS presenta, venerdì 25 settembre alle ore 21 i nuovi corsi di ballo. Per info. 347 3329558 e 335 8390964.

- **Millesimo**. Nell'ambito della 23ª Festa Nazionale del Tartufo Venerdì 25 settembre alle ore 22, in Piazza Pertini, concerto di Povia, "Siamo Italiani Tour". Ingresso gratuito.

- **Millesimo**. Ecco le prossime iniziative dell'Associazione al Castello del Carretto a Millesimo (SV):

- 25 settembre 2015 ore 17 inaugurazione: a) Mostra personale dell'artista *Gian Genta: I colori del mattino*. b) Mostra collettiva degli Artisti dell'Associazione: *L'arte della memoria, ovvero la bellezza della natura*. c) Omaggio a *Mario Bonilauri* con i suoi bozzetti pubblicitari.

- 27 settembre 2015 ore 17,30: esibizione del maestro *Francesco Vichi* e del tenore *Gennaro Cascone* (con brani da Puccini a Chopin, da E. A. Mario a Di Capua, da Lizi a Leoncavallo; programma del concerto in sala).

- **Millesimo**. Presso il Monastero di S. Stefano "Bormia fest" da venerdì 25 a domenica 27 settembre con 3 giorni di musica, arte, birra, cibo e teatro. Ven. 25 ore 16 "Selet Keller"; sab. 26 ore 21,30 "Dos Guitars"; dom. 27 ore 21,30 "Cabaret".

- **Cairo M.te**. Ultimo mese di visite al Convento francescano alle Ville. Le prossime domeniche di settembre sarà ancora possibile fruire delle visite guidate allo storico complesso del convento francescano di Cairo nei pomeriggi dalle ore 15.

- **Millesimo**. Da venerdì 25 a domenica 27 settembre Milletartufi, "23ª festa nazionale del tartufo di Millesimo" - Viaggio al centro del gusto.

- **Cairo M.te**. I ASD Atletica Cairo organizza corsi di ginnastica al Palazzetto dello Sport in Località Vesima. Inizio: giovedì 1° ottobre. Per info: 339/5930220 e 333/6913931.

- **Savona**. Al Priamar da venerdì 2 a Domenica 4 ottobre "Savonaturalmente, Festa del Benessere" ad ingresso gratuito. Info su savonaturalmente.it.

- **Cairo M.te**. Presso l' "ASD la danza è" di Irene Bove, in via P. Toselli, per tutto il mese di settembre corsi di prova gratuiti: le iscrizioni sono aperte tutto l'anno.

Sabato 19 settembre a Cairo Montenotte in un bel pomeriggio di festa

La solenne celebrazione del 65° anniversario di fondazione dell'AVIS Cairo



Cairo M.te - Un bel pomeriggio festa di festa, favorito dalle ottime condizioni climatiche, sabato 19 scorso, per l'AVIS cairese che ha festeggiato il 65° anniversario di fondazione, organizzando una vera kermesse che ha coinvolto tutto la cittadinanza.

Con l'animazione della banda comunale e dei coreografici sbandieratori di Alba, dopo la sfilata in corteo per le vie cittadine e il piacevole spettacolo degli sbandieratori in piazza e

nell'anfiteatro di palazzo di Città, è stato il momento degli interventi delle autorità e della premiazione per quasi duecento donatori.

Oltre al Sindaco e Assessori, era presente il Presidente regionale AVIS, Alessandro Casale, e il Presidente provinciale, Daniele Fui.

Nelle allocuzioni è stato sottolineato il dinamismo della Sezione AVIS di Cairo, che conta oltre duecento donatori, molti dei quali sono giovani, e

registra un costante aumento dei volontari, e delle donazioni, come attestano i numeri delle sacche di sangue raccolte e le statistiche delle adesioni.

Complimenti e gratitudine per la sensibilità e la generosità dei cairese sono stati unanimemente espressi.

Alle ore 18 è stata celebrata la Messa in parrocchia con la partecipazione dei donatori avisini, i quali hanno poi concluso la giornata di festa con la cena all'Hotel City.

Sabato si chiude anche la mostra, organizzata a Palazzo di Città, di opere della brava artista torinese Rosanna Costa, molto legata a Cairo e all'AVIS locale anche attraverso la sua realizzazione del Monumento al Donatore, che fa bella mostra di sé in piazza della Vittoria.

Poiché del sangue - elemento vitale ed insostituibile, come insostituibili sono i donatori volontari - c'è sempre

necessità, la presidenza dell'AVIS cairese rinnova il suo invito: "Vi aspettiamo, in special modo i giovani, nella sede dell'AVIS comunale di Cairo M. in via P. Toselli. Ci troverete tutte le prime domeniche e i primi venerdì non festivi dalle ore 8 alle 11, per effettuare la prima donazione. Per informazioni, la segreteria è aperta tutti i sabati dalle ore 16,30 alle ore 17,30."

LR Ch.

Sono stati oltre 170 i donatori AVIS premiati sabato 19 settembre a Cairo



Cairo M.te - Nel corso della manifestazione organizzata dall'AVIS di Cairo M.te per celebrare il 65° di fondazione, nell'anfiteatro del Palazzo di Città sabato pomeriggio 19 settembre sono stati premiati i soci che hanno compiuto i percorsi più significativi per numero di donazioni.

Pubblichiamo l'elenco completo dei premiati:

- I seguenti **47 donatori**, dopo 3 anni di iscrizione all'AVIS e la effettuazione di almeno 6 donazioni, oppure al compimento di 8 donazioni, hanno ottenuto il **distintivo con pick up** o con anello in rame con la "A" logo Avis con smalto verde e rosso:

Abbate Paolo, Balocco Manuela, Baruzzo Francesco, Bazzano Massimo, Berretta Fabrizio, Bertoli Luca, Bircaj Juvana, Boagno Enrico, Bogazzi Maurizio, Bonifacino Gloria, Borello Alain, Cariello Paola, Carle Diego, Caruso Fabiola, Domeniconi Luca Alfredo Angelo, Dragone Maria Chiara, Fanti Giacomo, Ferrando Debora, Ferrari Giovanni, Ferrari Stefano, Ghione Giorgio, Ghione Samuele, Giardini Giuseppe, Gonzalez Fidelina, Grenno Emanuele, La Vite Andrea, Latoni Antonella, Lepira Rodolfo, Marchisio Alessandro, Martino Andrea, Muratore Gabriele, Negri Diego, Nicolau Alina, Ortolan Jasmin, Perini Matteo, Pesce Laura Maria, Pesci Sandra Nadia, Piano Daniela, Piana Katia, Ravazza Rita Graziella, Scarrone Marco, Scian-dra Federico, Tagliaferri Manuela Maria, Torretta Camilla, Tortarolo Sonja Erika, Vieri Alberto, Visca Giulia.

- I seguenti **58 donatori**, dopo 5 anni di iscrizione all'AVIS e la effettuazione di almeno 12 donazioni, oppure al compimento di 16 donazioni hanno ottenuto il **distintivo con pick up** o con anello in argento con la "A" logo Avis con smalto blu e rosso:

Arrighi Alessandro, Bagnasco Giuseppina, Balzaretto Renato, Barisone Lucia, Battagliari Mattia, Belfiore Pamela, Bichiri Diego, Bonfacino Mario, Bonino Stefania, Bortolotti Francesco, Candotti



Cristina, Candotti Daniela, Caprini Alessandro, Cesario Caterina, Corsini Luca, Delprato Antonella, Donnini Tiziana, Durigon Laura, El Mhargui Said, Elia Ida, Facello Gianfranco, Ferraro Alessandro, Ferraro Lorenzo, Gamba Silvana, Gentili Piero Simone, Ghia Marco, Giacosa Debora, Giannuzzi Aldo, Lambertini Stefano, Lazzari Mirko, Lenzi Laura, Maita Marinella, Marenco Monica Noelia, Migliardi Luca, Minetti Mauro, Nardo Danilo Salvatore, Novelli Laura, Pera Mauro, Piovano Christian, Pitzalis Luciana, Ponzio Maria Rosa, Povigna Mauro, Rabellino Fabio, Rivera Clara, Robaldo Paolo, Rodino Carla, Rosso Giovanna, Sartirana Marco, Scalise Natale, Scaspo Paolo, Servetto Sandro, Traversa Luciano, Turco Martina, Ugolini Maria Elena, Veglia Alessandro, Venier Mauro, Venier Serenella, Visconti Monica.

- I seguenti **36 donatori**, dopo 10 anni di iscrizione all'AVIS e la effettuazione di almeno 24 donazioni, oppure al compimento di 36 donazioni, hanno ottenuto il **distintivo con pick up** o con anello in argento dorato con la "A" logo Avis con smalto rosso:

Allasia Gian Luigi, Assandri Paolo, Astengo Michele, Astesiano Alain, Bazzano Massimo, Bazzano Maurizio, Bergia Ezio, Bertone Fabio, Bumbaca Laura, Camoirano Claudia, Cariello Giuseppe, Chiarle Rossano, Corda Antonello, Corradin Roberta, Dalla Vedova Giacomo, De Tofol Marcello Antonello, Domeniconi Da-

vide Maria, Ferrando Gianfranco, Ferraro Matteo, Gabrielli Maurizio, Gandolfo Adriano, Garrone Patrizia, Giardini Francesco, Giuliano Christian, Lambertini Paolo, Manera Renzo, Marazzo Massimo, Negro Laura, Pera Lucia, Pera Maria Rosa, Perrone Mirco, Ramognino Alessandro, Regazzoni Andrea, Romano Paolo, Rossello Fausto, Zanirato Fabrizio.

- I seguenti **19 donatori**, dopo 20 anni di iscrizione all'AVIS e la effettuazione di almeno 40 donazioni, oppure al compimento di 50 donazioni, hanno ottenuto il **distintivo con attacco pick up** o attacco ad anello e goccia a smalto, traforato, con la "A" logo Avis in oro:

Bertone Gian Piero, Blengio Enrica Ida, Capelli Lorenzo, Chiarlone Andrea, Dalla Vedova Gabriele, De Castelli Roberto, De Cesare Aldo, Depasquale Nicola, Ferraro Roberto, Ferraro Serafino, Franzino Tiziano, Giuntini Tiberio, Oddera Fabrizio, Piras Andrea, Rizzo Alessandro, Servetto Roberto, Turco Giuliano, Ugolini Silvia, Vico Luigi.

- I seguenti **7 donatori**, dopo 30 anni di iscrizione all'AVIS e la effettuazione di almeno 60 donazioni, oppure al compimento di 75 donazioni, hanno ricevuto il **distintivo con attacco pick up** o attacco ad anello e goccia a smalto, traforato, con la "A" logo Avis in oro, con rubino:

Bellè Alberto, Camporeggi Carlo, Carle Maria Giovanna, Oniceto Maurizio, Miglietti Luigi, Regazzoni Maurizio, San-

telia Alfonso.

- Infine **Astesiano Giuliano**, al compimento di **100 donazioni**, ha ottenuto il **distintivo con attacco pick up** o attacco ad anello e goccia a smalto, traforato, con la "A" logo Avis in oro, con smeraldo.

Al termine della cerimonia sono anche state consegnate due targhe ricordo: la prima per **Gaetano Milintenda**, che è stato per anni il direttore sanitario dell'AVIS e che si è sempre impegnato moltissimo per l'AVIS cairese; la seconda targa consegnata in memoria della già consigliera **Luciana Piotto** anche lei si è sempre prodigata con passione per l'associazione.

I dirigenti dell'AVIS Cairo hanno infine premiato i Cavalieri della Repubblica **Italo Negri** e **Pier Luigi Formica**, ex donatori, e **Alessandro Dalla Vedova**, donatore ancora in attività, persone che sono state e sono tuttora fondamentali per l'associazione con il costante impegno e la grande disponibilità.

Il sindaco **Briano Fulvio**, che ha presenziato all'intera cerimonia, a nome del comune di Cairo ha poi riconosciuto un omaggio affettuoso a **Tomatis Alessio** e **Piotto Antonio** per l'impegno e la smisurata passione per il volontariato non solo per l'AVIS ma per tutta la comunità cairese, premiazione che ha strappato un caloroso applauso di ringraziamento a questi cairese di cui il Comune è molto fiero e orgoglioso.

RCM

ACSI Sezione Ciclisti AVIS CAIRO MONTENOTTE

A.C. MILLENNIUM CAIRO MONTENOTTE(SV)

27 SETTEMBRE 2015
IN CASO DI MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE VERRÀ POSTICIPATA AL 4 OTTOBRE

Cicloturistica delle 4 Province (SV-CN-AT-AL)
Cicloturistica km.120

Per partecipare inviare le prescrizioni via e-mail: info@millenniumbike.it
LE ADESIONI VERRANNO CHIUSE IMPROVVISAMENTE ALLE ORE 20.00 DEL 25 SETTEMBRE 2015
La quota d'iscrizione di € 10,00 andrà versata al momento del ritiro delle carte di viaggio e sarà in parte devoluta alla:

ASIA ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Sarà comunque possibile iscriversi il giorno della manifestazione con quota maggiorata di € 5,00.
Verifica dei documenti - consegna carte di viaggio - rilascio road-book e regolamento verrà effettuata dalle ore 07.00 alle ore 09.00 (a seguito esibizione tessera ciclistica in originale) PARTENZA ORE 9.00 Ritrovo e partenza Tennis Club Cairo Montenotte loc. Vasima

L'organizzazione declina ogni responsabilità per incidenti e danni di qualsiasi natura durante lo svolgimento del brevetto. Ogni partecipante è tenuto a sottoscrivere personalmente il regolamento. I singoli partecipanti assumono la responsabilità di ogni incidente in cui dovessero essere coinvolti.

CAIRO MONTENOTTE

65° ANNIVERSARIO FONDAZIONE AVIS

27 SETTEMBRE 2015

CAIRO MONTENOTTE

I servizi sportivi
di Cairo Montenotte e Valle Bormida
sono nelle pagine dello sport

www.lancora.eu

Nuovo format "aperto al mondo"

"Città del Vino" diversa, tour gratuito alle colline e aziende del moscato



Canelli. Assente il sindaco, durante la conferenza stampa, giovedì 17 settembre, ad iniziare a dare un'immagine 'diversa' di "Canelli Città del vino" hanno cominciato, in bordone, Giovanni Vassallo e il vicesindaco Paolo Gandolfo.

Per la prima volta è stata chiesta l'esperienza di una società di comunicazione.

Da quest'anno, per cinque anni, si inizierà ad avere un format "aperto al mondo", non solo per Canelli città del vino, ma anche del tartufo, dell'Assedio, del Palio e di altri eventi...

Nuovo ed invitante il manifesto con una bottiglia formata da tante case gialle (moscato!) dotate di tante finestre, spalancate sul mondo.

E' stato difficile cambiare la forma di una manifestazione che dura da 15 anni: tenere, per la prima volta, una conferenza stampa, avere un consulente (Marco Tripaldi) con diversa e notevole esperienza comunicativa, una tre giorni di degustazioni, cultura, eventi, food tradizionali, musica e visite guidate non solo nelle cantine sotterranee, ma anche sulle nostre colline.

Piazza Cavour. Punto centrale della manifestazione sarà piazza Cavour, dove sabato, ore 18, Francesco Moser presenterà il suo libro "Filare&Filari"; alle ore 22 spettacolo ca-

baret "Mac da Rie"; domenica, alle ore 11, consegna del premio "Gli eroi moderni" della Valtellina e valle d'Aosta, a commercianti e vignaioli eroici locali; alle ore 15, consegna del premio "Le radici della qualità" a Giancarlo Scaglione; sabato e domenica, si esibiranno le bande della Città di Canelli e Città di Omegna.

Le "4 Porte". Alle quattro simboliche porte della città (in via Alba la "Porta del mondo" di Cesare Pavese), i turisti saranno ricevuti a suon di grappolini di moscato accompagnati da 'soma d'ay' ed un bicchiere di moscato.

Cibo e non. Il cibo del territorio e della tradizione sarà protagonista in piazza Gioberti a partire dalle 16 di sabato 26 fino a domenica sera.

Il mercato delle eccellenze delle produzioni locali sarà in corso Libertà, mentre nella cantina Gancia si troverà la "Schola Olearia".

"Vecchio caffè". Il gruppo "Asinari" di Costigliole, appassionati di storia, con la loro ben nota esperienza, rappresenteranno un Vecchio caffè rinascimentale (nella zona del municipio e nella Sala delle stelle) dove verranno serviti dolci sapori 'persi', accompagnati da un vermut, ricostruito con l'originale ricetta ottocentesca, a base di Moscato di Canelli.



Bus Navetta. A visitare le colline e le aziende del moscato interverranno i produttori del "Moscato Canelli" che, con un bus navetta, ogni ora, dalle 10 di domenica, accompagneranno i turisti, con partenza da Palazzo Riccadonna (in corso Libertà).

Sabato 26, al castello di Grinzane, saranno, ufficialmente, consegnate, alle sei core zone dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, le targhe Unesco. La targa Unesco a Canelli, sarà consegnata sabato (orario e dove da precisare).

Visite alle cantine. Le storiche cantine sotterranee, dal giugno 2014 Patrimonio Unesco, apriranno le loro porte: Cantina Bosca, via Giuliani, 23 - 0141 967700 - 335 7996811; Cantina Contratto 0141 823349; Cantina Coppo, 0141 823146; Cantina Gancia, 0141 8301 - 0141 830253.

"Vino e territorio". Al Gazebo, venerdì sera, 25 settembre, l'Oicce (da 18 anni, svolge un lavoro innovativo per l'arte, l'economia e la scienza tecnica) consegnerà, durante il premio "Vino e territorio" (5ª edizione), con l'esibizione di una superba Banda di Canelli, quattro riconoscimenti ad altrettanti personaggi che hanno a che fare a Canelli, Torino, Roma, con il mondo della vite.

Visite guidate alla chiesa parrocchiale di San Tommaso

Canelli. In occasione della manifestazione "Canelli Città del Vino", l'Associazione Memoria Viva organizza, in collaborazione con l'Azione Cattolica San Tommaso, visite guidate alla chiesa parrocchiale di San Tommaso (orario: sabato 26 e domenica 27 settembre dalle ore 15 alle 16,30).

Sarà anche possibile visitare la vicina chiesa Ortodossa di San Andrea (ex Annunziata/Adolorata).

Per l'occasione, è stato predisposto un pieghevole, preparato dalla prof.ssa Olga Danove Guasco sulla base delle ricerche effettuate da Gianluigi Bera e Pier Sergio Bobbio, che illustra

nei particolari storia ed architettura della chiesa che, pur risalendo anteriormente, viene citata in un documento risalente al 12 novembre 1156. La primitiva chiesa, di dimensioni minori, aveva un chiostro, una canonica ed era circondata su due lati da un cimitero. Nel 1636, durante la peste, la casa parrocchiale fu distrutta e bruciati tutti i documenti. Tra il 1694 e il 1728 l'edificio fu ricostruito così come lo vediamo oggi. La consacrazione avvenne il 25 maggio 1738.

Il nuovo Coro fu completato nel 1842 al posto della primitiva canonica. Nei secoli XIX e XX furono eseguiti i lavori della nuova sacrestia, i restauri, gli arredi, le decorazioni.

Francesco Moser presenterà il suo libro e la sua azienda alla due giorni enogastronomica canellese



Francesco Moser

Canelli. E' la storia di un campione, nello sport come nella vita. Lui è uno dei più grandi ciclisti di tutti i tempi: Francesco Moser.

Il campionissimo di Palù di Giovo, paese sulle montagne poco sopra Trento, sarà a Canelli, sabato 26 settembre nell'ambito di "Città del Vino" che, quest'anno, dedica una sezione alle aree a vocazione enologica riconosciute Patrimonio dell'Umanità.

Tra i siti Unesco, oltre ai Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Monferrato e Roero, saranno presenti la toscana Val d'Orcia e le Dolomiti - Trento.

Francesco Moser, conduttore di un'azienda agricola con i figli e produttore di vini, presenterà il suo ultimo libro, scritto con Davide Mosca, "Ho osato vincere" (Mondadori).

E' la sua biografia che ripercorre la carriera dagli esordi, sulle orme dei fratelli maggiori Aldo, Enzo e Diego, sino ai grandi successi alla Parigi Roubaix, ai Campionati del Mondo, al Giro d'Italia e si conclude con il racconto della vita lontano dalle corse.

Francesco Moser sarà presente alla due giorni enogastronomica canellese con i prodotti della propria azienda vinicola.

Canelli espone all'Expo nel padiglione della Cina

Canelli. Gli spumanti metodo classico e il Moscato, le "Cattedrali sotterranee", i Paesaggi patrimonio Unesco e la manifestazione "Città del Vino" in vetrina a Expo 2015.

Da lunedì a venerdì prossimo anche Canelli sarà presente a "Il Piemonte incontra la Cina. La Cina incontra il Piemonte", iniziativa voluta da Ascom e Confcommercio di Torino, guidata da Maria Luisa Coppa, che mette in vetrina le eccellenze enogastronomiche e turistiche piemontesi al padiglione della Cina.

Una serie di appuntamenti, dall'aperitivo agli show-cooking alle degustazioni di cioccolato, salumi, formaggi e altre prelibatezze regionali dedicati ai visitatori e del grande paese asiatico.

All'inaugurazione, lunedì 21 settembre, erano presenti il sindaco, Marco Gabusi e il vicesindaco e assessore al turismo e commercio, Paolo Gandolfo.

I protagonisti dell'Istituto comprensivo Canelli

La nuova avventura scolastica statale Potenziate le lingue, pre e dopo scuola

Canelli. È con grande entusiasmo e soddisfazione che la titolare e le segretarie dell'Istituto Comprensivo Canelli hanno presentato l'inizio dell'anno scolastico 2015/16.

«Iniziamo un cammino nuovo, scuola, enti, associazioni, famiglie e alunni - ha iniziato la responsabile, Palmira Stanga - Insieme per tracciare nuove strade, anche attraverso sentieri inesplorati».

Protagonisti dell'Istituto Comprensivo sono i 1091 alunni, gli oltre 100 insegnanti e 8 collaboratori scolastici (altri due dovrebbero aggiungersi in arrivo).

L'anno scolastico inizia con il corpo docenti al completo!

Infanzia. Alla scuola statale dell'infanzia, partecipano 172 alunni, così distribuiti: alla scuola C.A. Dalla Chiesa (in via Bussinello) si sono iscritti 96 bambini, divisi in quattro gruppi; alla scuola Fondazione Specchio dei Tempi, sono iscritti 76 bambini, distribuiti in tre gruppi.

Primaria. Alla scuola primaria statale partecipano 559 ragazzini: 231 troveranno aggiornamento alle loro curiosità nella scuola G.B. Giuliani (piazza della Repubblica) nelle 10 aule; 247 nella scuola Umberto Bosca (via Bosca) che conta 12 aule; 81 gli iscritti alla scuola di San Marzano Oliveto che conta 5 aule.

Si parte quindi dai 95 primini per giungere ai 104 quintini.

Secondaria. Alla scuola media Carlo Gancia sono iscritti 360 ragazzi così distribuiti e sistemati: i 133 della prima classe in 6 aule, i 110 della seconda classe in 5 aule, i



117 della terza classe in 5 aule.

Stranieri. Su 1091 alunni, 374 hanno la nazionalità straniera (34%,28), molto ben inseriti. Un esempio: sui 231 alunni dell'elementare al GB.Giuliani, 110 sono di nazionalità straniera (pari al 47,62%), 83 dei quali già nati in Italia).

Registro elettronico. La titolare dell'Istituto comprensivo, Palmira Stanga, rileva come tutte le classi siano collegate, via Web, con il registro elettronico.

«La scuola propone ai genitori della primaria, per il secondo anno consecutivo, un diario scolastico personalizzato.

La realizzazione del diario è stata possibile grazie alla collaborazione fra la scuola, in modo particolare insegnanti e genitori del Consiglio d'Istituto, e la Cooperativa sociale Impressioni Grafiche di Acqui Terme.

Registro digitale. Il registro digitale, invece, dopo la speri-

mentazione dello scorso anno in alcune classi, diventa strumento per tutti gli insegnanti e tutti i plessi.

Questo è stato possibile grazie alla copertura wifi realizzata in seguito alla vincita da parte della scuola di un bando a progetto per la implementazione della "Scuola Digitale".

Per la scuola secondaria di primo grado è previsto l'accesso anche ai genitori».

Orari. L'orario scolastico è affiancato dal Pre e Dopo scuola, previa richiesta.

Per le elementari, gli orari vanno dal lunedì al venerdì, con il sabato libero.

Per le medie: sono otto le classi che frequentano, solo al mattino, dal lunedì al sabato; sette quelle che frequentano dal lunedì al venerdì con due pomeriggi.

Sito. Il Sito istituzionale della Scuola www.istitutocomprensivocanelli.gov.it sarà potenziato e reso sempre più utile agli utenti.

Migliora il rapporto Comune - Palio Bella figura di Canelli al Palio

Canelli. Giancarlo Benedetti, lunedì, in prima mattinata, sbandierando un giornale, arriva in redazione: «E' stata una grande soddisfazione. Siamo entrati in finale! Settimo posto in finale dopo un fantastico secondo posto in batteria dietro a San Paolo, ma davanti a San Secondo, Viatosto, Santa Caterina, Castell'Alfero, Baldichieri».

E stata un po' una sorpresa per tutti!

«L' 'Asti Santero' ha funzionato! Grazie anche alla potenza del cavallo e all'esperienza del fantino Massimo Columbu. Resta certo che, con qualche sponsor in più si potrebbero raggiungere piazzamenti migliori».

Ma, Palio non vuol solo di-

re corsa di cavalli.

«Ed è proprio così. Sabato pomeriggio abbiamo partecipato alla sfilata con 45 bambini; domenica mattina, con i figuranti della sfilata, nella chiesa della Consolata, abbiamo partecipato alla Messa, suggellata dal gemellaggio con San Silvestro, ricevuto la benedizione da don Beppe Gallo e pranzato tutti insieme».

E, dopo la bella prestazione, tutti contenti a casa?

«La bella prestazione è continuata, domenica sera, alla Pizzeria Cristallo di Canelli, con una bella cena, alla presenza del sindaco Marco Gabusi che, tra l'altro, ha rimarcato che il rapporto con il comitato del Palio di Canelli "andrà tutto riveduto"».



Giancarlo Benedetti

Come l'hai accolta una simile novità?

«Che parteciperemo al prossimo Palio e che ho confermato Massimo Columbu come fantino».

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare:

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al martedì dalle ore 9 alle 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, ogni martedì, la

Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Scuola adulti CPIA. All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

"Canelli città del vino". Venerdì, sabato e domenica, 25, 26 e 27 settembre, "Canelli città del vino".

"Vino e territorio". Venerdì 25 settembre, ore 21, al Gazebo, a cura dell'Oicce, assegnazione premi "Vino e territorio", con la banda Città di Canelli.

Concorsi. Le premiazioni del concorso in lingua dialettale, sabato 26 settembre, alle ore 16, nella sala della cassa di risparmio di Asti.

Notte Bianca del Vino. Sabato 26 settembre, a Canelli.

Concerto Swing. Sabato 26 settembre, ore 21, in piazza Cavour, concerto "Swing, amore e fantasia".

"Mac da rie". Alle ore 22 di sabato 26 settembre, a chiusura della stagione teatrale, in piazza Cavour, "Mac da rie".

Targa Unesco. Sabato 26 settembre, al Castello di Grinzane, consegna delle targhe alle sei core zone del Patrimonio Unesco dei Paesaggi vitivinicoli Langhe - Roero - Monferrato, in seguito sarà consegnata quella di Canelli.

2ª Mostra Scambio. Il 2-3-4 ottobre, sul piazzale del Castello, a Canelli, Mostra Scambio di auto, moto, trattori, bici, ricambi, modellistica ...

Donazione sangue. Sabato e domenica 3 e 4 ottobre, dalle ore 8.30 alle ore 12, nella sede FIDAS, in via Robino 131, a Canelli, donazione sangue.

Valentina Petrini laureata a pieni voti

Canelli. Lunedì 14 settembre 2015 all'Università degli Studi di Pavia si è laureata, con una votazione di 110/110, la canellese Valentina Petrini. La tesi della neo-dottoranda dal titolo "Dante e il linguaggio di questo popolo son tutta la mia cura", per una bibliografia ragionata di Giambattista Giuliani ha suscitato grande interesse nel mondo accademico tanto che l'Accademia della Crusca patrocinerà la giornata di studi, dedicata al nostro illustre concittadino, che si terrà, nell'ambito delle iniziative culturali di Classico 2015, sabato 17 ottobre, a partire dalle 10, nel salone Riccadonna.

Tra Cia, Confagri e Confcoop

Agrinsieme contro il caporalato e lo sfruttamento degli stagionali

Canelli. Agrinsieme Asti, che raggruppa Cia, Confagricoltura e Confcooperative, venerdì 11 settembre, ha tenuto una conferenza stampa congiunta, cui hanno partecipato i presidenti provinciali di Cia (Alessandro Durando), Confagricoltura (Massimo Forno), Confcooperative (Mario Sacco), il presidente della Provincia Marco Gabusi, Andrea Faccio, produttore vitivinicolo di Canelli e presidente nazionale del settore vino di Confagricoltura, per dire "no" al caporalato, allo sfruttamento dei lavoratori stagionali in vendemmia e per chiedere maggiori controlli mirati, una burocrazia più snella e ribadire che la stragrande maggioranza delle imprese vitivinicole sono la parte sana della provincia e del sistema vino Piemonte.

"Road map". Nel corso dell'incontro è stato distribuito il documento con il quale Agrinsieme propone, alla Prefettura di Asti, una "road map" per affrontare al meglio le questioni legate ai flussi di vendemmianti. Per regolamentare al meglio l'impiego di lavoratori agricoli stagionali stranieri, sarebbe auspicabile mettere in atto le seguenti iniziative.

Previsione. Riunione pre-estiva (giugno) per determinare a) l'entità della raccolta vendemmiale, b) i quantitativi di vendemmianti necessari, c) la disponibilità di strutture ricettive private e pubbliche pronte ad accogliere i lavoratori che non hanno possibilità di essere accolti diversamente.

Controlli personali. Identificazione obbligatoria con controllo dei documenti d'identità dei lavoratori stagionali stranieri da impiegare nella raccolta delle uve esclusivamente da



parte delle Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri, Forestale, Polizia locale).

Controllo flussi. Istituire, presso gli uffici delle predette associazioni, punti di collocamento lavorativo da cui indirizzare alle aziende che lo richiedono quei lavoratori che giungono nell'astigiano secondo una previsione di flussi da estrapolare attraverso le informazioni ricevute da diverse fonti (associazioni, cooperative, imprese agricole) e che sono in regola con il controllo di identità precedentemente effettuato dalle Forze dell'Ordine.

Accoglienza abitativa. Tra le soluzioni l'utilizzo di strutture alberghiere (sul modello già utilizzato a livello nazionale per i migranti) con costi convenzionati da coprire, in parte, dalla pubblica amministrazione; locazione di strutture pubbliche e/o private non utilizzate ristrutturare o da ristrutturare, dando mandato ai Comuni di favorire quanto possibile concessioni edilizie che abbiano come scopo il recupero di immobili destinati all'accoglienza

dei lavoratori migranti stranieri (dando in questo modo anche un impulso all'edilizia).

Ponti con i paesi di partenza. Creare punti di raccolta e pre-selezione direttamente nei Paesi dai quali partono i lavoratori migranti. Si tratterebbe di punti di raccolta dove gli stagionali vengono istruiti su: a) nozioni di base di lingua italiana, b) nozioni di base di coltivazione e raccolta di varie tipologie di uva con relativi corsi di sicurezza, c) compilazione di liste dei lavoratori che richiedono di lavorare per la vendemmia nell'Astigiano.

Controlli. Vanno effettuati controlli previdenziali sulle cooperative che occupano operai agricoli con verifica da parte degli ordini ispettivi per la disponibilità della sistemazione dei luoghi occupati.

In chiusura, Faccio ha rimarcato la grande qualità e sanità di tutte le uve: Brachetto, Moscato e Pinot e le ottime prospettive di vendemmia record per i bianchi, Chardonnay, Cortese e i rossi, Barbera, Dolcetto e Nebbiolo in testa.

Si riparte con le Tombole benefiche

Canelli. "Con le 'Tombole benefiche' siamo ripartiti! Avremo così nuovamente modo di incontrarci, stare insieme, conoscere delle persone, condividere delle iniziative, aiutarci a ridere..." Ed è 'Francone' Onesti ad invitarci a partecipare, almeno, ad alcune delle 29 tombole, già in programmazione fino al mese di Aprile.

Ed ecco il programma:

Ottobre, (nel mese) si svolgeranno tutte al San Paolo: LILT, venerdì 2; Bocciofila, sa-

bato 10; Cerchio Aperto, sabato 17; Alpini, venerdì 23; San Paolo, sabato 24; Protez. Civile, sabato 31.

Novembre, Auser, sabato 7 (San Paolo); Santa Chiara, sabato 14; Bocciofila, sabato 21 (San Paolo); Salesiani, sabato 28.

Dicembre, Alpini, venerdì 5; Bocciofila, sabato 12 (San Paolo); Acli, sabato 19; Salesiani, sabato 26.

Gennaio, (tutte al San Paolo, eccetto la CRI), Cernobyl,

sabato 2; Cerchio aperto, sabato 9; Aism At, sabato 16; CRI, sabato 23; Auser, sabato 31.

Febbraio, Salesiani, sabato 6; Alpini, venerdì 12; Acli, sabato 13; Protez. Civile, sabato 20; Bocciofila, sabato 27 (San Paolo).

Marzo, (al san Paolo), Valle Belbo Pulita, sabato 5; Auser, sabato 7; Cerchio aperto, sabato 19.

Aprile, Bocciofila, sabato 9 (San Paolo); San Paolo, sabato 16.

Nordik Walking e la Ela Italia



Canelli. Domenica 20 settembre, le associazioni Nordik Walking Incisa e Nordik Walking Asti hanno camminato insieme a Canelli. Dopo aver attraversato le vie del centro storico, il percorso di 9 Km è giunto, prima, in regione santa Libera e poi, alla torre dei Contini. Scopo della camminata è stato quello di raccogliere fondi a sostegno della ELA Italia Onlus, l'Associazione Europea contro le leucodistrofie.

"Fedeltà al concors" a Tommaso Scaglione

Canelli. Il 26 settembre, ore 16, nel salone, nell'ambito del "Premio Città Canej", verrà presentato il libro dedicato alla Resistenza degli ufficiali italiani nei lagher nazisti. Tommaso Scaglione, concittadino, che si è distinto nella Resistenza, verrà ricordato con il premio "Fedeltà al Concorso".

Quest'anno, sarà presente il figlio del tenente Paolo Desana, Andrea, che leggerà un brano tratto dal manoscritto del padre, in corso di pubblicazione. Dalla lettura emergerà la determinazione con cui i giovani internati non accettarono le offerte di lavoro da parte dei nazisti.

Il 2-3-4 ottobre a Canelli 2ª Mostra Scambio di auto, moto, trattori, bici modellismo

Canelli. La mappa stradale indica che la città di Canelli si trova al centro della zona compresa tra le città di Torino, Milano, Genova, Savona e Cuneo. Come a dire che il 2 - 3 - 4 ottobre a Canelli si svolgerà un importante evento, ovvero la 2ª edizione della "Mostra Scambio" di auto, moto, trattori, bici, ricambi, modellismo con l'esposizione di tutto quanto fa epoca. La mostra si svolgerà sul piazzale esterno del Centro Commerciale "Il Castello"; in caso di maltempo, all'interno su una superficie di 10.000 m. La manifestazione è organizzata dall'Associazione turistica Pro Loco Città di Canelli che parteciperà con i suoi tradizionali forni a legna con produzione di farinata non stop. Info: 347 8721944 ; 339 3920443; 328 2628860; 347 1267803.

L'associazione Pro Loco, ricorda che, sempre da lei organizzata, sul piazzale dell'ex stazione di Canelli, ogni seconda domenica del mese, si svolgerà la "Festa dell'antiquariato".

Con verifiche nelle prime settimane di vendemmia

Task Force speciale di 50 Carabinieri contro il caporalato e il "lavoro nero"

Canelli. I carabinieri del Comando Provinciale di Asti e quelli del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Asti e Milano sono stati impegnati in un controllo straordinario del territorio astigiano finalizzato al contrasto del caporalato, dell'intermediazione, dello sfruttamento del "lavoro nero" ed irregolare nel settore vitivinicolo, con particolare riferimento alle persone con contratto stagionale ed alle aziende agricole.

Le verifiche sono state effettuate nelle prime tre settimane della vendemmia, dal 21 agosto all'11 settembre, nelle fasce orarie (mattina presto e tardo pomeriggio) e nei luoghi di maggiore aggregazione dei lavoratori stagionali (boschi, vigna) nei Comuni di Canelli e Nizza Monferrato, che hanno portato all'identificazione di numerose persone (circa 130), in prevalenza di provenienza bulgara, macedone e rumena, che al momento del "fermo di identificazione" sono risultate in regola con la normativa vigente circa la permanenza sul territorio dello Stato italiano.

Una Task Force speciale, composta da 50 militari tra l'Arma astigiana ed i Carabinieri degli Ispettorati del Lavoro di Asti e Milano ha operato



parallelamente nell'area di Canelli (At) nei luoghi di lavoro, con ben 13 specifiche verifiche (praticamente una media di un accertamento e mezzo ogni due giorni), che ha visto accuratamente ispezionate 33 aziende agricole, con il contestuale controllo di circa 175 lavoratori, rilevando in alcune circostanze ben 15 situazioni di irregolarità, di cui: un episodio di occupazione di un minore privo della sorveglianza sanitaria preventiva, con la conseguente denuncia di una persona, a piede libero, all'Autorità Giudiziaria; sette casi di occupazione di lavoro

"in nero", con l'adozione di due provvedimenti di sospensione dell'attività, adottati nei confronti di due aziende agricole; sette casi di tardiva comunicazione circa l'occupazione dei lavoratori. In relazione alle irregolarità riscontrate dai Carabinieri sono state comminate, a vario titolo, sanzioni per un totale pari a circa 110 mila euro.

Il Comandante Provinciale dei Carabinieri, Ten. Col. Fabio Federici ed il sindaco Marco Gabusi si sono complimentati, con i militari per la loro professionalità e il lavoro in sinergia tra i reparti dell'Arma.

Dopo la denuncia Valle Belbo Pulita

Per la Val Tinella Progetto regionale da sei milioni di euro

Canelli. L'associazione Valle Belbo Pulita, da anni è impegnata, con buoni risultati, nella tutela della qualità delle acque della valle Belbo.

Non tutto, però, fila liscio. Il rio Tinella, maggior affluente del Belbo, desta diversi punti critici evidenziati da frequenti sopralluoghi dei volontari dell'associazione, presidente, Gian Carlo Scarrone.

Determinante l'incontro, chiesto dall'associazione, martedì 4 agosto, con gli assessori regionali Giorgio Ferrero Agricoltura) e Alberto Valmaggia (Ambiente). Con la delegazione dell'associazione (Gian Carlo Scarrone, dott. U. Gallo Orsi, dott. F. Carillo), alla riunione hanno partecipato i sindaci di Neive, Neviglie e Trezzo Tinella.

Nella relazione introduttiva Scarrone, fornendo una relazione del Dipartimento Arpa di Cuneo ed alcune recenti foto, ha illustrato la critica situazione del Tinella a causa dell'inadeguato sistema di fognature e di depurazione in valle Tinella, specie quelli provenienti dai siti della Granda. Quattro i punti rimarcati da Scarrone:

a - L'inquinamento del rio Tinella, a monte di Castagnole delle Lanze, in zona cuneese, è imputabile all'assenza o all'inadeguato funzionamento di impianti di depurazione o pseudo tali (fosse Imhoff), che non sono in grado di funzionare con l'immissione di acque reflue provenienti da attività produttive per la lavorazione di uva, mosti, vini...

b - Con l'avvio della vendemmia e vinificazione, la situazione si aggrava, per lo sversamento nelle acque del Tinella di acque reflue nerastre, blu cerulee, provenienti da quegli impianti non adeguati.

c - Durante il periodo della vendemmia, il pessimo stato che raggiunge il rio Tinella vanifica, in parte, i lavori realiz-

zati, in questi anni, a S. Stefano Belbo, (con fondi provenienti da parte pubblica e quindi con denaro della comunità e in parte con fondi dell'attuale gestore) e contribuisce a peggiorare tutto il corso del Belbo a valledell'immissione del rio Tinella, compromettendo il lavoro degli altri deputati della valle.

d - La situazione è ulteriormente grave, perché il Belbo e il Tinella non sono disgiunti dal territorio in cui scorrono. Fanno parte integrante dei territori a corona dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe e Monferrato, patrimonio Unesco.

La causa. Causa principale della criticità è dovuta al consistente sviluppo dell'attività produttiva in generale, vitivinicola ed enoturistica in particolare, e dal fatto che, parallelamente a tale sviluppo, non siano state potenziate le strutture delle infrastrutture di fognature e depurazione ed in particolare di quelle a servizio delle attività vitivinicole.

Interventi. Nei territori dei Comuni della valle Tinella, viene concordata la razionalizzazione del sistema di raccolta delle acque reflue con un progetto generale per l'intercettazione e lo scarico dei reflui provenienti dalla numerose fosse Imhoff dei Comuni di Neive, Neviglie e Trezzo Tinella. Il progetto

prevede poi l'estensione delle fognature che verranno collegate ad idoneo depuratore centralizzato. Il costo complessivo di tale intervento, come indicato del Programma degli Interventi del Piano regionale per il periodo 2014-2017, ammonta a circa 6 milioni di euro.

Un secondo intervento prevede l'eliminazione delle Fosse Imhoff nelle Fraz. Valledoglio, Bricco e Pallareto nel Comune di Neive e la realizzazione di un tratto di fognatura per l'allacciamento al collettore che porta all'impianto di Santo Stefano Belbo. L'importo di tale intervento ammonta a 0,5 milioni di euro ed è ritenuto prioritario dai Rappresentanti di Valle Belbo Pulita che pertanto auspicano un sollecito avvio delle fasi progettuali necessarie per la sua realizzazione.

I Sindaci dei Comuni di Neive, Neviglie e Trezzo Tinella si sono detti favorevoli all'accordo evidenziando tuttavia qualche preoccupazione per l'onerosità degli interventi, soprattutto considerate le dimensioni medie ridotte delle singole attività produttive e della orografia locale. Si sono resi tuttavia disponibili ad avviare iniziative per informare/sensibilizzare i produttori vitivinicoli sulle problematiche in argomento.



STUDIO DI INGEGNERIA MECCANICA

Progettazione e disegno, normative e calcoli di macchine industriali

Tel 0141 822575
info@spataroengineering.com
Via Riccadonna 18 - Canelli (AT)

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Tel. fax 0141 822575 Cell. 347 3244300 info@com-unico.it

Sabato 26 settembre per anniversario Unesco

Targa ricordo Regione e spettacoli nei paesi



Nizza Monferrato. Sabato 26 settembre 2015 per celebrare l'anniversario (ad un anno dal riconoscimento) del territorio di Langhe-Roero e Monferrato come Patrimonio Mondiale Unesco, la Regione Piemonte, alla presenza dei sindaci e dei rappresentanti dei Comuni che fanno parte dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte, consegnerà una targa ricordo presso il Castello di Grinzane Cavour.

A loro volta i comuni che lo desiderano potranno richiedere di apporre la stessa targa-ricordo presso i paesi interessati.

La consegna della targa avverrà nella mattinata, mentre a partire dal primo pomeriggio, a cura del Teatro Regio di Torino, si svolgeranno nei diversi paesi e città del territorio Unesco diversi appuntamenti culturali (tra parentesi titolo e ora dell'iniziativa: Barbaresco (Quintetto Prestige, ore 14,30); Canelli (Architanghi, ore 14,30); Cella Monte (Al) (Solovoci, ore 16,00); Barolo (Clarivoces Ensemble, ore 17,00); Vignale Monferrato (AL) (Baroccheggiando Ensemble, ore 17,00); Casale Monferrato (The Spirituals, ore 18,30); Acqui Terme (C'era una volta... il Cinema, ore 20,30); Alba (Orchestra del Teatro Regio di Torino, ore 21,30); Asti (I 4Soli-Vite e stagioni, ore 21,30).

La celebrazione del riconoscimento Unesco rappresenta un'occasione per le Amministrazioni coinvolte per esprimere il bagaglio di valori e per affermare congiuntamente l'unicità del territorio di Langhe-Roero e Monferrato.

"Bellissime" a Nizza
A Nizza, l'appuntamento per celebrare il primo anniversario dell'iscrizione dei Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco si svolgerà sotto l'ex Foro boario di Piazza Garibaldi alle ore 18,30, con lo spettacolo a cura degli Artisti del teatro Regio di Torino, dal titolo "Bellissime" (La figura

femminile attraverso musica e parole del Novecento).

L'iniziativa culturale è stata presentata ed illustrata in Comune dal sindaco Flavio Pesce e dall'Assessore Valter Girolodi.

Gli amministratori nicesi hanno voluto ricordare che, oltre ai paesaggi ed alle colline del territorio, anche il "centro storico" della città è stato iscritto nel Patrimonio Unesco e quindi questo riconoscimento è un fiore all'occhiello che Nizza può esibire con orgoglio.

Ad oltre un anno dal riconoscimento, secondo il primo cittadino di Nizza "molto rimane da fare, anche se qualcosa si è mosso, sia dalla parte pubblica sia dalla parte privata" E' necessario che pubblico e privato si muovano in sinergia, perché per questo territorio c'è interesse e ci sono molte opportunità". Il Comune organizza eventi per valorizzare la città, ma sono i privati, le aziende, gli esercizi commerciali che devono creare accoglienza.

Forse oggi manca ancora il coordinamento fra aziende, camera di commercio, associazioni, enti turistici per costruire una politica unica intorno al territorio Unesco.

L'Assessore al Commercio, Valter Girolodi, proprio per ricordare a chi viene a Nizza che il "centro storico" è Patrimonio Unesco, consegnerà agli esercizi commerciali nicesi (sono circa 350) una "vetrofanìa" con la scritta "Centro storico di Nizza, Patrimonio mondiale dell'Unesco" come segno distintivo del riconoscimento.

Inoltre ai 4 ingressi verranno sistemati dei "cartelli" appositi, mentre anche la "Chiesetta del Bricco" verrà opportunamente segnalata.

Sotto il porticato del Comune, fra le formelle della scultrice Formica troverà posto la targa-ricordo del Riconoscimento Unesco.

Nella foto: il sindaco Pesce e l'Assessore Girolodi mostrano la vetrofanìa che verrà consegnata ai Commercianti nicesi.

Balestrino contro Comune: no alla rimessa multipiano

Nizza Monferrato. Il Consigliere di minoranza, Pietro Balestrino, in un comunicato (del quale pubblichiamo alcuni stralci) esprime tutta la sua contrarietà al progetto, approvato dalla Giunta comunale e dalla Conferenza dei Servizi, di costruzione di un parcheggio multipiano (6 piani fuori terra, serviti da ascensore) in via Cordara, presentato dall'Impresa Verri di Nizza, che oltre agli oneri di urbanizzazione si impegna con uno stanziamento di 50.000 euro a "rifare a nuovo" il parco giochi di Piazza Marconi. Il progetto in questione è in attesa degli ultimi adempimenti burocratici.

Per Balestrino non ci sono esigenze particolari per cui sia necessario dotare Nizza di ulteriore "box auto a pagamento in centro storico...quando a nemmeno 50 metri esiste il

piazzale G. Falcone dove ci sono più di 75 posti auto liberi...".

Per il Consigliere della minoranza nicese inoltre: "La relazione di verifica di congruità con relativa classificazione acustica risulta alquanto approssimativa...; dai documenti promossi per la variante non risulta preso in considerazione neanche un parere della Commissione locale per il Paesaggio; ...ci sarà un aumento di rumori, di inquinamento atmosferico e di sicurezza stradale dato dalle auto che andranno a parcheggiare".

In ultimo, Balestrino, considerato che il centro storico di Nizza è stato inserito nella "core zone" del Patrimonio dell'umanità Unesco chiede "che il Comune di Nizza in via di autotutela revochi la variante in oggetto".

Appuntamenti musicali e culturali alla Trinità

Concerto di Ernesta Aufiero e libro di Paolo Moretto

Nizza Monferrato. L'Accademia di cultura nicese l'Erca nell'ambito degli appuntamenti culturali organizza per la serata di venerdì 2 ottobre e per la mattinata di sabato 3 ottobre due importanti iniziative.

Concerto di Ernesta Aufiero
Venerdì 2 ottobre, alle ore 21,00, l'Auditorium Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato proporrà un *Concerto della pianista astigiana Ernesta Aufiero* che eseguirà un repertorio di musiche celebri, composizioni di tutti i tempi dal '700 ad oggi: Scarlatti, Beethoven, De Falla, Piazzolla, Morricone.

I brani saranno alternati da letture di scritti di Beethoven, Neruda, Baricco, recitate da alcuni attori della Compagnia teatrale Spasso Carrabile.

Ernesta Aufiero, in passato, è già stata ospite presso l'Auditorium nicese con "La bellezza salverà il Mondo"-Concerto n. 4 Op. 58 di Ludwig Van Beethoven, molto apprezzato ed applaudito dal numeroso pubblico intervenuto.

Ernesta Aufiero, docente di pianoforte presso l'Associazione ALMA di Asti e Masio, è fondatrice dell'Orchestra sinfonica femminile ALMA e della rassegna "Il caffè letterario in Musica". Nativa di Asti, dove vive, laurea in Giurisprudenza, studia pianoforte presso l'Istituto G. Verdi di Asti e successivamente entra in Conservatorio al G. Verdi di Torino, dove stupisce tutti per la performance del più arduo esame, l'ottavo anno di pianoforte. La flau-

tista Marlaena Kessik la indirizza al Conservatorio di Milano, dove si diploma a pieni voti. Fin da piccola partecipa a numerosi concorsi piazzandosi sempre ai primi posti.

Nel 2011 fonda l'Associazione di musica ALMA che inizialmente ha sede in 5 comuni astigiani (Calliano, Mombercelli, Montechiaro, Montiglio, Rocchetta Tanaro); dal 2015 la scuola ha un'unica sede ad Asti e per i corsi di chitarra e pianoforte un distaccamento a Masio presso i locali della Biblioteca comunale.

Segreti per parlare in pubblico
Nella mattinata di *Sabato 3 ottobre*, alle ore 10, Paolo Moretto presenterà un suo testo dal titolo "Sarò breve-I 99 segreti per parlare bene in pubblico". Un percorso in 99 punti per intervenire all'assemblea di condominio, per parlare di fronte a degli amici per una festa, in ufficio o semplicemente per comunicare in qualche modo alla moglie che il polpettone è delizioso, buonissimo, buono, si ma è troppo, non non va giù...

Paolo Morello, classe 1961, è Laureato in Giurisprudenza, già con incarichi di responsabilità delle Direzioni delle Risorse Umane di Olivetti, Gruppo GFT, Danone, L'Oreal, e Direttore Risorse Umane in Valeo.

L'incontro è organizzato da L'Erca in collaborazione con la Federmanager di Alessandria e Asti.

Nizza alle "Città del vino" a Canelli

Nizza Monferrato. Sabato 26 e domenica 27 settembre la città di Nizza Monferrato sarà presente alle manifestazioni della "Città del vino" che si svolgeranno nella vicina Canelli.

Il Comune nicese, come Città del Vino, sarà presente con il vice sindaco Giandomenico Cavarino e con la Pro loco di Nizza, con uno stand sistemato presso le Cantine Tosti di via Roma a Canelli. Per due giorni la delegazione nicese offrirà in degustazione a tutti gli ospiti e visitatori "assaggi" di bagnaacuda accompagnati dall'inimitabile "cardo gobbo" di Nizza ed altre verdure e nonb mancherà un buon bicchiere di Barbera di Nizza.

Un'ordinanza del sindaco Flavio Pesce

I proprietari dei terreni invitati a tagliare le siepi

Nizza Monferrato. Con un'ordinanza firmata dal sindaco Flavio Pesce si invitano tutti "i proprietari ed i conduttori degli immobili e dei terreni posti lungo le strade comunali, vicinali, consortili dell'intero territorio comunale a provvedere alla manutenzione delle ripe, dei fossi e dei cavalcavia laterali alle strade comunali e vicinali".

In particolare: sono tenuti a provvedere alla potatura delle siepi e al taglio dei rami e degli arbusti che si protrendono oltre il confine stradale; devono provvedere alla manutenzione delle relative ripe, sia a valle che a monte delle strade, realizzando ove occorra opere di sostegno o di contenimento; non devono effettuare lavori o interventi che possano compromettere la solidità e la stabilità delle ripe stradali.

Ai proprietari di fondi laterali a strade private compete la pulizia dei fossi di scolo che scaricano in fossi laterali alle strade comunali o vicinali per consentire il libero scorrimento delle acque, nonché tenere puliti i cavalcavia intubati in modo da non ostaco-

lare il libero scorrimento delle acque, rimuovendo il materiale che ne compromette l'efficienza o sostituendo i tubi di diametro non idoneo alla sezione del relativo fosso stradale.

I proprietari o chi per essi, di strade private di accesso a strade comunali o vicinali devono altresì: provvedere a pulire i fossi privati costituente la rete superficiale di sgrondo delle acque, evitando che l'acqua defluisca sulle strade comunali e vicinali; impedire che materiale (sabbia, ghiaia, terra) proveniente dalle loro strade possa invadere il sedime delle strade comunali o vicinali.

In caso di inosservanza delle predette prescrizioni saranno applicate le sanzioni previste dal Codice della Strada (da 169 a 679 euro); in caso di inadempienza il Comune di Nizza Monferrato si riserva, previa diffida, di eseguire i lavori ed interventi necessari con spese a carico delle persone obbligate, ferma restando della sanzione amministrativa prevista dalle leggi e regolamenti vigenti.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Giallorossi al terzo posto al palio di Asti

Nizza si prende gli speroni vittoria rimandata al 2016



Nizza Monferrato. Nonostante fosse, alla vigilia tra i favoriti, Giovanni Atzeni "Tittia" non ce l'ha fatta a conquistare la vittoria al Palio di Asti, edizione 2015, e non ha potuto completare la "triple" (Legnano, Siena, Asti) come forse sperava.

C'erano tutte le aspettative per una bella corsa, come in effetti è successo, ma il trofeo più ambito, il drappo, che spetta al vincitore non è arrivato per i colori giallorossi nicesi che si sono dovuti accontentare degli "speroni", il premio che spetta al terzo arrivato, piazzamento che "Tittia" già aveva ottenuto nella terza batteria di qualificazione.

La partecipazione di Nizza al Palio di Asti è stata buona, sarebbe stata ottima se fosse stato conquistato il drappo. Nella partenza della batteria finale, Atzeni è scattato in seconda posizione, dietro a S. Paolo e i fans giallorossi hanno sperato che il loro fantino potesse conquistare la testa, ma gradatamente, invece, è stato avvicinato dal cavallo di S. Maria Nuova che alla fine ha conquistato la seconda piazza.

Tutto rimandato al 2016, per la vittoria, sperando, finalmente, in una vittoria che, visti i piazzamenti degli ultimi anni, sarebbe ampiamente meritata.

Questa la classifica finale del Palio di Asti: S. Paolo (il Palio), S. Maria Nuova (la borsa di monete), Nizza (le monete), Cattedrale (il gallo vivo), San Lazzaro (la coccarda), San Damiano, Canelli; non classificati (cavalli scossi): Tanaro, Sam Secondo.

Il corteo storico
Nizza ha partecipato alla sfilata del corteo storico ricordando un evento del 1495: Re Carlo VIII, dopo la sconfitta di Fornovo, nel suo viaggio verso Asti, si ferma a Nizza nel convento N. delle Grazie. Qui, in segreto, riceve la visita dei notabili nicesi. Si dice che per ringraziare dell'ospitalità, il Re acquistasse un quadro della Madonna Assunta e con il ricavato i frati poterono completare la costruzione del camp-

nile.

I nicesi hanno potuto assistere, nella mattinata di Domenica 20 domenica 20 settembre, in anteprima, al Corteo storico per le vie della città. In piazza del Comune lo spettacolo degli sbandieratori, fra i quali il gruppo di giovani che si stanno allenando settimanalmente, con i cittadini che facevano ala. A seguire, la lettura del tema della sfilata ed il rinvio giuramentato di Re Carlo VIII (impersonato dal cantante-attore Dario Inserra) per l'ospitalità ricevuta, la consegna della giubba giallorossa e del casco al fantino Giovanni Atzeni, il battesimo giallorosso con la consegna del fazzoletto del Comitato agli ultimi nati e la richiesta del Rettore del Comitato Palio, Pier Paolo Verri, al sindaco la "licenza" di correre il Palio e la risposta del primo cittadino, Flavio Pesce, di gareggiare per la "gloria di Nizza e del Campanon". Il corteo si è poi avviato alla Piazza S. Giovanni dove il parroco Don Aldo <Badano ha benedetto, i fazzoletti giallorossi, il fantino ed il cavallo.

Cena propiziatrice
Sabato 19 settembre, sotto il foro boario, si era svolta la "cena propiziatrice" a cura della Pro loco con la presentazione del fantino. Al termine della cena, l'estrazione dei vincitori della "lotteria del Palio".

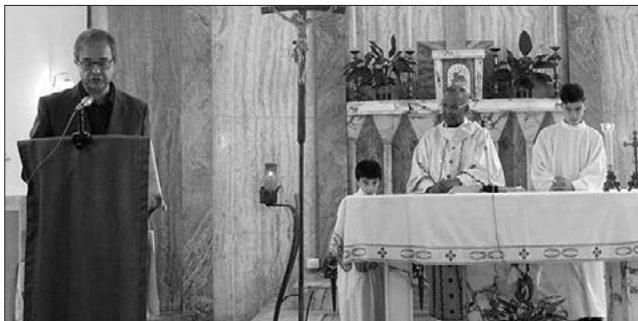
I numeri estratti (per coloro che non erano presenti) dei premi in palio (in ordine decrescente):

10- n. 2149: sterilizzatore Beghelli; 9- n. 3317: grattugia gigante Alessi "Todo"; 8- n. 2452: jeroboom 3 litri "Az. Ag. Cassina Lana"; 7- 3933: cena per 2 persone "Ristorante Le due lanterne"; 6- n. 2670: cesto prodotti alimentari "Macelleria Diotti"; 5- n. 1842: macchina da caffè Nespresso; 4- n. 1544: telefonino Samsung Galaxi S1; 3- n. 1571: tablet Samsung 7" "Tab 3 lite"; 2- n. 2992: robot aspirapolvere Samsung; 1- n. 2243: televisore Sony 40" full HD.

Nel nostro prossimo numero altre immagini del corteo storico.

Dal 21 settembre trasferito a Cumiana

La comunità oratoriana ringrazia don Thomas



Nizza Monferrato. Domenica 20 settembre, l'Unione Ex allievi Don Bosco di Nizza Monferrato unitamente agli amici dell'Oratorio ha voluto dire il suo "grazie" a Don Thomas, il sacerdote salesiano, nativo della lontana India, che quasi ininterrottamente, per 14 anni, oltre al servizio presso la Comunità S. Giuseppe delle Suore di Maria Ausiliatrice, ha prestato la sua opera all'Oratorio, celebrando la Santa Messa domenicale e nelle festività. Con la sua semplicità, la sua disponibilità, la sua simpatia ha saputo farsi apprezzare e per questo tutta la comunità oratoriana ha pensato di ringraziarlo durante la santa Messa che lui stesso ha celebrato. Presenti alla celebrazione: il direttore dell'Oratorio Nicola Moranzoni, e i giovani della cantoria che animano la Messa, il delegato Ex allievi, Don Francesco Quagliotto, che ha portato il saluto della

comunità salesiana di Asti, mentre il presidente degli Unione Ex allievi don Bosco di Nizza, ha espresso a Don Thomas la riconoscenza, con alcuni omaggi, per il suo costante e puntuale servizio nell'Oratorio nicese, a nome di tutti gli amici oratoriani.

Don Thomas, 80 anni il prossimo 9 dicembre, da parte sua, ha ricordato con commozione i suoi 14 anni trascorsi a Nizza.

La giornata si è conclusa con un'agape fraterna presso un ristorante nicese con i tanti amici che Don Thomas ha saputo conquistarsi negli anni della sua permanenza a Nizza.

Dal 21 settembre, anche la Comunità di Cumiana, dove i superiori salesiani l'hanno destinato, saprà apprezzare la sua grande disponibilità e sensibilità, mentre la comunità nicese manterrà vivo il ricordo della sua grande umanità e spirito di servizio.

Alla elementare Rossignoli

I ragazzi della scuola raccolgono le mele



Nizza Monferrato. Nella mattinata di sabato 19 settembre alcune classi della Scuola elementare Rossignoli di Piazza Marconi a Nizza Monferrato sono state impegnate a raccogliere le "mele" dell'orto. Con le insegnati erano presenti, con le insegnati, il delegato della Condotta slow food "Tullio Mussa" della zona nicese Piercarlo Albertazzi ed il "nonno contadino, Sandro che prima di invitare i ragazzi alla raccolta hanno dato alcuni notizie sulla coltivazione delle mele, sulle diverse qualità e sul modo di conservazione ed hanno

evidenziato come non sia stato effettuato alcun trattamento di anticrittogamici per cui si poteva mangiare tranquillamente anche la buccia, la più ricca di vitamine. Quelle che i ragazzi si accingevano a raccogliere era varietà dal nome "Rusnè", una pianta donata dalla Coldiretti.

Le mele raccolte sono state poi "assaggiate" dai ragazzi che ne hanno elogiato la bontà.

Nelle foto: il gruppo dei ragazzi mentre ascoltano le spiegazioni e la raccolta delle mele.

Con il gruppo di Acqui Terme

Ginnastica artistica sotto il Campanon



Nizza Monferrato. Domenica 20 settembre, l'Associazione "Artistica 2000" di Acqui Terme ha scelto Nizza per un breve saggio con il gruppo dei giovani atleti nicesi che si allenano presso la palestra funzionale "Pino Morino" di via Don Celi unitamente ai compagni di Acqui, tra i quali anche alcune atlete residenti nella città del Campanon. Un ringraziamento da parte della responsabile dell'Artistica 2000, Raffaella Di Marco e del suo staff, all'Amministrazione nicese che ha concesso la disponibilità della piazza ed allo sponsor, l'esercizio commerciale Be Vino di Acqui Terme, per la concessione delle casse acustiche.

Dalle parrocchie nicesi

Domenica 27 settembre – Riprende il Gruppo giovani: saranno contattati direttamente; per ulteriori informazioni contattare Don Gianluca.

24 H adorazione

Da venerdì 2 ottobre, dopo il termine della Santa Messa delle ore 17,00, inizia la "24 ore di adorazione al Santissimo Sacramento" presso la Chiesa di S. Siro, organizzata dal Gruppo di S. Padre Pio.

L'adorazione proseguirà fino alla ore 17,00 di sabato 3 ottobre; sul cartellone in fondo alla Chiesa di S. Siro, si può segnare l'orario scelto per coprire le ore di adorazione, senza soluzione di continuità.

Pellegrinaggio a Roma

E' stato programmato per sabato 3 ottobre un "pellegrinaggio a Roma" per pregare con il Papa per la famiglia ed il sinodo; chi fosse interessato troverà programma e modalità su manifesto a parte nelle singole chiese.

Catechismo

Sabato 10 ottobre, alle ore 15,00, presso il Martinetto "festa d'inizio dell'anno catechistico", che proseguirà con il seguente orario: venerdì e sabato dalle ore 15 alle ore 16.

Messa al Martinetto: con domenica 27 settembre cesserà la celebrazione della Santa Messa festiva delle ore 21,00, nella chiesa del Martinetto.

Terminato ad Incisa corso Nordic Walking



Nizza Monferrato. Completato con successo il nuovo corso a cura dell'Associazione Nordic Walking Incisa. I partecipanti nelle giornate di martedì 8 e martedì 15 settembre hanno appreso la tecnica sportiva della camminata con le peculiari bacchette. Loro sono Laura Cerrato, Silvana Grassi, Donata Marcopido, Maurizio Piana e Luigi Panazzolo. In qualità di istruttori del corso di primo livello sono intervenuti Pierluigi Borgatta e Domenico Fragalà. Tutte le informazioni su escursioni e corsi: www.nordicwalkingincisa.it.

Domenica 27 settembre

Raduno Ferrari a Castelnuovo Belbo



Castelnuovo Belbo. Domenica 27 settembre 2015 previsto a Castelnuovo Belbo il terzo ritrovo Ferrari. Questo il programma della giornata: ore 10,00 ritrovo in piazza municipio; ore 10,30 tour sulle colline del Monferrato Patrimonio dell'Umanità; ore 11,30 visita cantina Pico Maccario in Mombaruzzo; ore 13,00 pranzo presso scuderia 23 Quarter Horses in Incisa Scapaccino. Il costo per la partecipazione comprensivo di iscrizione, tour, aperitivo e visita in cantina, pranzo è di 25 euro. Ad ogni Ferrarista sarà omaggiata una bottiglia Magnum della cantina Pico Maccario. L'organizzazione assegnerà inoltre una coppa al ferrarista più giovane, al più anziano e a quello venuto da più lontano. Partecipazione previa prenotazione, tel. 3473805200.

A Castelnuovo Belbo

Festa della vendemmia e concorso fotografico



Castelnuovo Belbo. Si è svolta sabato 12 settembre a Castelnuovo Belbo la quinta edizione della

Festa della Vendemmia, sempre organizzata dalla Pro Loco castelnovese con il patrocinio del Comune. Alla cena, il cui piatto forte era la polenta con spezzatino, hanno preso parte circa 250 persone. Ad animare la serata con il ballo liscio è stata presente inoltre l'orchestra Ciao Ciao. Nella stessa occasione si sono svolte alcune premiazioni. È stato il sindaco Francesco Garino ad annunciare i vincitori del concorso fotografico "Uno scatto in vigna": l'obiettivo era quello di immortalare, durante la camminata tra i vigneti dello scorso 31 maggio, gli scorci migliori delle nostre campagne. Peculiarità del concorso è stata che tutte le fotografie sono state giudicate in forma anonima da parte di una giuria

di professionisti astigiani. È accaduto così che sia primo che terzo premio andassero alla stessa persona, Massimo Gafoglio; mentre a conquistare il secondo posto l'immagine scattata dal vice sindaco Aldo Allineri. In premio un ingrandimento offerto dallo studio fotografico "Il Grandangolo" di Nizza Monferrato. Questa la motivazione del primo premio: "Immagine perfettamente in tema che rispetta le regole fondamentali della fotografia con buona attenzione ad escludere elementi compromettenti di disturbo". Altra premiazione, quella di Miss Vendemmia 2015: è Cristina Sciutto; a passarle la fascia, Martina Guasti, "miss" del 2014, mentre il presidente della Pro Loco Domenico Robba ha consegnato alla vincitrice un mazzo di fiori. Foto di rito per la nuova Miss Vendemmia, ovviamente mentre piglia l'uva.

A Bruno sabato 3 e domenica 4 ottobre

Il Gruppo Alpini ricorda il diacono Piero Barulli

Nizza Monferrato. A 10 anni dalla sua scomparsa, il Gruppo Alpini di Bruno vuole ricordare la memoria del diacono Piero Barulli, amico e collaboratore degli Alpini, con alcune iniziative.

Sabato 3 ottobre, alle ore 20,30, presso la Chiesa parrocchiale Nostra Signora Annunziata di Bruno: Concerto del Coro ANA Valle Belbo, diretto dal maestro Sergio Ivaldi, durante il quale gli amici ricorderanno l'impegno diaconale di Piero.

Domenica 4 ottobre: ore 10,00 S. Messa in memoria ai partecipanti una lauta merenda.

le Nostra Signora Annunziata in Bruno; a seguire: momento di riflessione presso il cimitero;

ore 15,00: processione in onore del Santo Rosario, alla chiesetta della Misericordia, accompagnata dalla fanfara alpina "La Tenentina" e dalla Protezione civile sez. ANA di Asti, con partenza dalla chiesa parrocchiale: seguirà la posa di una targa ricordo; presenzierà alla processione S. E. Mons, vescovo Piergiorgio Micchiardi. Al termine gli Alpini del Gruppo di Bruno offriranno ai partecipanti una lauta merenda.

In scena a Fontanile Spasso Carrabile giovani



Fontanile. I giovani della compagnia teatrale Spasso Carrabile di Nizza Monferrato, sabato 26 settembre, alle ore 21,00, andranno in scena al teatro comunale di Fontanile con lo spettacolo "Comica mente" un collage di "Sprazzi di vita". In palcoscenico i giovani attori diretti da Angela Cagnin: Andrea Zandrino, Arianna Encin, Veatrice Montaldo, Diego La Rosa, Elena Bernardi, Enrico Scarrone, Marco Satragini, aria Sofia Montaldo, Marta Papini, Matteo Cazzola, Michela Baldizzone, Nuria Turino, Paola Colombara; al pianoforte: Andrea Cazzola; tecnico audio e luci: Luca Torello. Lo spettacolo rientra nella serie delle iniziative del territorio a poco più di un anno dal riconoscimento Unesco come Patrimonio dell'Umanità di Langhe-Roero e Monferrato.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Danni al giardino di pertinenza

Nella scorsa primavera ho affittato il mio alloggio al piano terreno. A fianco dell'alloggio c'è anche un bel giardino (o meglio, c'era un bel giardino). E l'inquilino me lo aveva chiesto appositamente perché ha due bambini.

Mi ero lasciato convincere ad affittargli l'alloggio proprio perché lui me lo aveva cercato, volendo avere un giardino per i bimbi. Io mi ero raccomandato di curare il giardino e le piante.

Lui mi aveva assicurato che lo avrebbe innaffiato tutti i giorni. In ogni modo per tutelarmi avevo previsto un articolo del contratto, che lui ha firmato, dove lui si impegna a mantenere il giardino in buono stato. Invece così non è successo.

A causa della grande calura della scorsa estate ed immaginando che lui non abbia mai dato l'acqua, il prato si è completamente seccato e hanno anche sofferto le siepi. Mi sono lamentato con lui, chiedendogli di sistemare tutto. Lui si è quasi offeso e mi ha detto che la colpa dei danni al giardino è da darsi all'eccezionale caldo estivo. Morale: lui non spende un centesimo. Se voglio rifare il tappeto erboso e sistemare la siepe devo pensarci io.

Cosa posso fare? Devo per forza sottostare alla sua trascuratezza?

Indipendentemente dal contratto che prevede un obbligo specifico dell'inquilino di mantenere il giardino in buono stato, c'è la Legge che gli impone di osservare la diligenza del buon padre di famiglia, nell'usare la cosa per l'uso determinato che ad essa è consuetudine.

Al termine del contratto egli deve restituire la cosa nello stesso stato in cui l'ha ricevuta, salvo il normale deperimento d'uso. Nel caso in questione, c'è ulteriore previsione contrattuale secondo cui è fatto specifico riferimento al giardino ed all'obbligo della sua costante cura.

Al contrario, e secondo quanto si legge nel quesito, c'è stato un deliberato disinteresse dell'inquilino il quale, pur a fronte della particolare calura estiva, avrebbe dovuto adoperarsi per la cura dell'area che gli è stata concessa in locazione, unitamente all'unità abitativa.

Visto l'accaduto è consigliabile che il Lettore contesti al proprio inquilino la violazione del suo obbligo, mediante l'invio di una dettagliata lettera raccomandata.

Dopo di che dovrà decidere se rivolgersi o meno ad un avvocato a tutela del suo diritto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 27 settembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio 24 settembre a ven. 2 ottobre - gio. 24 Albertini (corso Italia); ven. 25 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 26 Centrale (corso Italia); dom. 27 Terme (piazza Italia); lun. 28 Terme (piazza Italia); mar. 29 Bollente (corso Italia); mer. 30 Albertini; gio. 1 Vecchie Terme; ven. 2 Centrale.

Sabato 26 settembre: Centrale h24; Cignoli 8.30-12.30; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8.30-20.30): Farmacia S. Rocco (telef. 0141 721 254), il 25-26-27 settembre 2015; Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) il 28-29-30 settembre, 1 ottobre 2015.

FARMACIE turno notturno (20.30-8.30): **Venerdì 25 settembre 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 26 settembre 2015**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 27 settembre 2015**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 28 settembre 2015**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Vai Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 29 settembre 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 30 settembre 2015**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 1 Ottobre 2015**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; **Sabato e domenica**: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Morti: Barberis Pietro, Gallone Tomaso Pietro, Cirio Pietro Simone Mario, Avigo Matteo Enrico Valter.
Matrimoni: Saoufi Hicham con Villamil Jordan Elena Eunis.

Numeri di emergenza

- | | |
|-------------------------|------------------------|
| 118 Emergenza sanitaria | 112 Carabinieri |
| 115 Vigili del Fuoco | 114 Emergenza infanzia |
| 113 Polizia stradale | 1515 Corpo Forestale |

GEOMARAL SPURGH
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO 340 9123191
geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Q8 e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio aperto Q8 di via Gramsci; per altri, sabato pomeriggio e festivi self service.

EDICOLE - **Domenica 27 settembre**: via Cairoli, via Torino, piazza Castello.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 26 settembre a sabato 3 ottobre, farmacia Moderna, via Cairoli, 165 tel. 0143/80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Poliportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 24 settembre 2015**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 353) - Via Carlo Alnerto 44 - Nizza Monferrato. **Venerdì 25 settembre 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 26 settembre 2015**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 27 settembre 2015**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 28 settembre 2015**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Vai Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 29 settembre 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 30 settembre 2015**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 1 Ottobre 2015**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asi Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel** Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **Domenica 27 settembre**: A.G.I.P., Corso Italia; ESSO, C.so Marconi, Cairo.
FARMACIE: **Domenica 27 settembre** - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), F. Armata (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi: fino a marzo 2016, "La città ritrovata. Il Foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere", scoperta archeologica nel corso degli scavi compiuti nell'area dell'ex ristorante "Bue Rosso" in corso Cavour. La mostra seguirà l'orario del museo, per informazioni 0144 57555 - info@acquimusei.it

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: **fino al 27 settembre**, "Quelli di Artanda espongono a Palazzo...", collettiva d'arte organizzata dalla Galleria Artanda. Orario: da martedì a sabato 17-19.30.

Palazzo Robellini - piazza Levi: **dall'1 all'11 ottobre**: mostra a cura dell'Associazione Nazionale Alpini.

BOSIO

Parco Capanne di Marcarolo - ecomuseo di Cascina Moglioni: **fino al 27 settembre**, mostra fotografica "36 istanti alle Capanne" a cura dell'associazione culturale 36° fotogramma. Orario: domenica e festivi 10-13, 14-19, nei mesi di giugno e luglio sabato ore 14-19. Info: tel 0143 877825, info@parcocapanne.it, www.parcocapanne.it

BUBBIO

Tra i vigneti dell'azienda agricola "Mario Torelli" - regione San Grato: **fino al 30 settembre**, mostra personale di cartoons "Vignette in Vigna"

di Roby Giannotti, esposte all'aperto tra i filari di vite. Orario: ingresso libero tutti i venerdì, sabato e domenica "finché c'è luce". Informazioni: 348 6052341, info@robgyannotti.com

MONASTERO BORMIDA

Negli ambienti del Castello: fino al 25 ottobre, "Lenci. Lo stile italiano nella ceramica. Gli artisti e gli epigoni". Orario, info e contatti: Associazione Museo del Monastero tel. 331 8810202 - arteneidintorni@libero.it. Inoltre: **sabato 10 ottobre** ore 16 "Gli artisti: ceramisti, scultori e pittori".

ORSARA BORMIDA

Palazzo del Municipio: fino al 4 novembre, mostra "Gli orsaresi nella Grande Guerra". Orario: fino al 30 agosto nei giorni di sabato e domenica ore 17-19; dal 1° settembre solo su prenotazione, per scolaresche e gruppi di visitatori. Info: 0144 372114, 0144 367174, 0144 56802/56796 - amicidelmuseo@libero.it - info@comune.orsara.al.it - 0144 367021 - lat Acqui Terme 0144 322142.

ROCCA GRIMALDA

Sale espositive Palazzo Borgatta: fino all'11 ottobre, mostra fotografica "Volti d'oltre mare". Orari: venerdì e sabato 16-19; domenica 15-19.

RATE MENSILI A TASSO ZERO*!



**SCOPRI TUTTI GLI INCREDIBILI VANTAGGI E SERVIZI
DELLA POLIZZA AUTO DI UNIPOLSAI.
E IN PIÙ CON LA SCATOLA NERA LE RATE SONO PIÙ BASSE.**

CHIEDI SUBITO UN PREVENTIVO IN AGENZIA!



Scarica l'APP

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

POGGIO & OLIVIERI

Agenzia di **ACQUI TERME**

Piazza Matteotti, 1 • Tel. 0144 56777 • Fax 0144 322561

* Offerta soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli rivolgersi all'Agenzia. Offerta valida fino al 31/12/2015. Il pagamento del premio potrà essere effettuato tramite un finanziamento di Finitalia S.p.A., società del Gruppo Unipol, a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) da restituire a rate mensili. Esempio: importo totale del premio € 550,00 - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal cliente € 550,00 in 11 rate mensili da € 50. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione di Finitalia S.p.A.

Messaggi pubblicitari con finalità promozionale:

- prima di aderire all'iniziativa, consultare le Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in agenzia e sul sito www.finitaliaspa.it
- prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo disponibile in agenzia e sul sito www.unipolsai.it